



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GIUNTA
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE**

ANNO 2016

(Art. 151 – comma 6 e Art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
Art. 11 – comma 6 – D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

INDICE

PREMESSE GENERALI

- Introduzione	pag.	1
- Analisi degli scostamenti	pag.	1
- Criteri di valutazione	pag.	2
- Conclusioni	pag.	2

DATI GENERALI SU POPOLAZIONE, TERRITORIO E SERVIZI	pag.	3
---	------	---

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE

1) LE QUESTIONI GENERALI

- Settore cultura e attività promozionali	pag.	4
- Servizi amministrativi	pag.	5

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

- Servizi finanziari	pag.	6
- Economato	pag.	8
- Tributi	pag.	8
- Patrimonio e attività di piano	pag.	10

3) LA PERSONA

- Cultura, Biblioteche, Musei e spettacoli, Università	pag.	13
- Sport, Manifestazioni e Turismo, Pari opportunità.....	pag.	18
- I servizi e le attività socio-educative	pag.	19

4) IL TERRITORIO

- Lavori pubblici	pag.	44
- Ambiente e Territorio	pag.	56

5) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Attività produttive	pag.	122
-----------------------	------	-----

6) L'ORGANIZZAZIONE

- Settore Personale	pag.	123
- Servizio controllo di gestione	pag.	125
- Settore Elaborazione Dati e Attività produttive	pag.	126
- Polizia Municipale	pag.	127
- Quartieri	pag.	135
- Settore Legale	pag.	135

NOTA INTEGRATIVA	pag.	138
-------------------------	------	-----

PREMESSE GENERALI

INTRODUZIONE

L'esercizio 2016 è stato il primo anno di applicazione integrale della nuova normativa contabile, portando a compimento con l'adozione degli schemi del bilancio armonizzato e con l'affiancamento alla contabilità finanziaria di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, il processo di transizione iniziato nel 2015 con l'introduzione dei nuovi principi contabili.

Con l'approvazione del rendiconto 2016 giunge così alla conclusione del ciclo contabile con la produzione di un documento composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che troverà il suo pieno compimento con la futura approvazione del bilancio consolidato.

Lo scopo del processo di rendicontazione è quello di fornire informazioni in merito ai programmi in corso di realizzazione ed all'andamento dell'ente, a favore dei soggetti interessati al processo di decisioni politica, sociale ed economico-finanziaria.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 69 del 24/03/2016 e n. 74 del 31/03/2016, di approvazione dell'accertamento ordinario dei residui attivi e passivi, sono state apportate al bilancio di previsione 2016 le prime seguenti variazioni per la reimputazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa dal 2015 al 2016:

- aumento della previsione di entrata di euro 9.114.585,15;
- aumento della previsione di spesa di euro 16.336.249,81;
- variazione per l'iscrizione in entrata del fondo pluriennale vincolato iniziale di euro 7.221.664,66;

Complessivamente nel corso dell'anno sono state approvate 14 variazioni di bilancio per complessive € 21.989.567,20, aumentando le previsioni dai 74.405.340,97 euro iniziali ai 96.394.908,17 euro finali, con un incremento del 29,55%.

Analizzando gli scostamenti più significativi si rileva che:

- le previsioni degli stanziamenti della parte corrente del bilancio sono state di un aumento del 4,83% per l'entrata e del 9,44% per quanto riguarda la spesa;
- le previsioni di spesa in conto capitale sono aumentate del 229,58%, mentre l'entrata è aumentata del 73,06% ;
- l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio è stato di € 3.053.736,20 di cui € 200.120,77 alla spesa corrente ed € 2.953.615,43 alla spesa in conto capitale.

Per quanto riguarda la gestione delle grandezze finanziarie di bilancio, lo stato di realizzazione dei programmi e progetti di spesa ha registrato i seguenti risultati:

- per la parte corrente la spesa si è realizzata nella misura del 86,15% mentre l'entrata nella misura del 101,09%;
- per la parte in conto capitale la spesa si è realizzata nella misura del 29,26% mentre per l'entrata è stata del 44,65%.

Da rilevare, infine, per quanto riguarda l'entrata una velocità di riscossione del 79,48% per quella corrente e del 77,79% per quella in conto capitale. Per quanto riguarda la spesa, invece, si rileva una velocità di pagamento dell'87,73% per quella corrente e del 75,11% per quella in conto capitale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche sono quelli previsti dagli articoli 229 e 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Più esattamente le singole poste sono state così valutate:

- Immobilizzazioni immateriali – sulla base dei criteri indicati nel documento OIC n. 24, al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili;
- Immobilizzazioni materiali – valore del costo di acquisizione o di produzione (inclusivo di eventuali oneri accessori di acquisto), al netto delle quote di ammortamento calcolate con i coefficienti previsti al paragrafo 4.18 del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs 118/2011. Per i beni mobili e immobili ricevuti a titolo gratuito, il valore iscritto a bilancio è il valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'ufficio patrimonio del Comune. Le immobilizzazioni in corso sono valutate al costo di produzione comprendente i costi di acquisto delle materie prime, i costi diretti ed indiretti di costruzione;
- Partecipazioni - valore del costo di acquisto rettificato dalle perdite di valore (criterio del patrimonio netto);

- Crediti di funzionamento – valore presunto di realizzo, determinato dal valore nominale diminuito del fondo svalutazione crediti calcolato secondo il metodo di cui al paragrafo 9.1 e all'esempio n. 5 contenuto nell'appendice tecnica del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011;
- Crediti di finanziamento – valore dei residui attivi finali per accensione di prestiti;
- Disponibilità liquide – saldo dei depositi bancari, postali e dei conti di tesoreria intestati all'ente;
- Ratei e risconti attivi – in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2424-bis, comma 6, del codice civile;
- Patrimonio netto – criteri indicati nel documento OIC n. 28;
- Fondi rischi ed oneri – valore numerario della parte accantonata del risultato di amministrazione del conto del bilancio, determinato con riferimento ai postulati contabili della competenza e della prudenza;
- Fondo per copertura perdite di società partecipate – valore numerario delle perdite risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalle società partecipate, per la rispettiva quota di partecipazione detenuta;
- Debiti da finanziamento - valore nominale residuo;
- Debiti di funzionamento - valore dei residui passivi finali del conto del bilancio, diversi da quelli di finanziamento;
- Ratei e risconti passivi – in conformità ai criteri di cui all'articolo 2323-bis, comma 6, del codice civile;
- Contributi agli investimenti – quota di ricavi non di competenza dell'esercizio, ridotta annualmente di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (ammortamento attivo);
- Ammortamenti passivo -;

I componenti patrimoniali così stimati confluiscono nel documento dello stato patrimoniale al 31/12 che, insieme al conto economico ed al conto del bilancio, formano il rendiconto della gestione.

La rilevazione dei dati finanziari ed economico-patrimoniali dei fatti gestionali, avviene in modo unitaria attraverso l'adozione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs 118/2011. Il piano dei conti integrato è costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali.

CONCLUSIONI

L'analisi dei risultati espressi nel rendiconto della gestione 2016 prosegue con ampio dettaglio nelle pagine successive, con l'esposizione dell'attività svolta dai singoli settori di attività, con l'indicazione dei risultati ottenuti in rapporto ai programmi definiti nella relazione previsionale e programmatica nonché nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2016.

Dalla comparazione dei risultati raggiunti con gli obiettivi programmati, la Giunta esprime un giudizio di valutazione positivo e soddisfacente sugli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività gestionale intrapresa nell'esercizio 2016.

**DATI GENERALI SULLA POPOLAZIONE,
TERRITORIO E SERVIZI**

DATI GENERALI AL 31/12/2016**POPOLAZIONE E TERRITORIO**

NOTIZIE VARIE		ASSETTO DEL TERRITORIO E PROBLEMI DELL'AMBIENTE	SI	NO
Popolazione residente (abitanti)	56.099	Piano regolatore approvato	X	
Nuclei familiari (n.)	26.160	Piano regolatore adottato		X
Circoscrizioni (n.)	10	Programma di fabbricazione		X
Frazioni (n.)	15	Programma pluriennale di attuazione		X
Superficie totale Comune (ha)	11.987	Piano Edilizia Economico Popolare		X
Superficie concentrico urbano (ha)	2.003	Piano per gli insediamenti industriali		X
		Piano per gli insediamenti artigianali		X
Lunghezza strade esterne (Km.)	145,00	Piano per gli insediamenti commerciali		X
Lunghezza strade interne (Km.)	113,00	Piano delle attività commerciali		X
Lunghezza strade vicinali (Km.)	101,00	Piano Urbano del traffico	X	
Piste ciclabili (Km.)	40,00	Piano Energetico ambientale comunale	X	

DATI RELATIVI AD ALCUNI SERVIZI INDISPENSABILI

SCUOLA MATERNA: n. alunni = 633 Stat. + 901 non Stat.

ISTRUZIONE PRIMARIA: n. alunni = 2.497 Stat. + 98 non Stat.

ISTRUZIONE MEDIA INFERIORE: n. alunni = 1.546 Stat. + 71 non Stat.

TRASPORTO SCOLASTICO: n. trasportati = 949

TRASPORTO SCOLASTICO: Numero di scuolabus = 30

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: n. cimiteri = 11

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: Numero di servizi prestati = 1.460

ACQUEDOTTO: Mc. di acqua erogata = 4.495.350

ACQUEDOTTO: Km. di rete di distribuzione = 566

ACQUEDOTTO: Km. di rete di adduzione = 30

ACQUEDOTTO: Numero di contatori installati = 9.480

SERVIZIO FOGNATURE: Km. rete = 202

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Impianti di depurazione = 2

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Mc. di acqua depurata = 3.345.183

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Numero di allacci = 8.282

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI: q. rifiuti = 264.288

VIABILITA': Km. di strade illuminate = 177

ILLUMINAZIONE: Numero di punti luce = 7.925

ILLUMINAZIONE: numero di KW. consumati = 4.759.000

ELETTORALE: Numero iscritti alle liste elettorali = 45.098

ANAGRAFE E STATO CIVILE: Numero di certificati rilasciati = 58.043

STATISTICA: Numero interviste annue = 4.585

LEVA MILITARE: Numero di iscritti alle liste di leva = 282

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE**

1) LE QUESTIONI GENERALI

1.1 SETTORE CULTURA E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI INTERNE

UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO

La Segreteria e Gabinetto del Sindaco hanno gestito le pratiche amministrative inerenti la figura istituzionale del Sindaco, oltre al consueto e tradizionale lavoro d'ufficio correlato all'attività amministrativa del Primo cittadino, l'Ufficio Stampa e Comunicazione e l'URP.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'U.R.P. del Comune di Cuneo ha cominciato la sua attività nell'anno 2003, con un numero di contatti che, nel corso di questi anni, è gradualmente aumentato. Con l'aumentare delle competenze in capo ai Comuni gli utenti dell'ufficio relazioni con il pubblico sempre più hanno individuato tale sportello come primo contatto tra l'Amministrazione pubblica e i cittadini.

L'Ufficio Relazioni con il pubblico, unitamente al centralino, costituisce il pilastro del rapporto con il cittadino che l'amministrazione mira a consolidare. E' infatti in questo ufficio che convergono i documenti, i moduli per i più disparati argomenti, le informazioni di più ampio interesse ed è tramite questo metodo di lavoro che è possibile individuare un punto prioritario ove attingere notizie contribuendo contestualmente a sgravare, in modo sempre più significativo, gli uffici comunali di quell'attività di informazione onerosa in termini di tempo.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta un punto di contatto e dialogo tra il Comune ed il cittadino: nella sua veste di front-office l'U.R.P. è uno strumento di ascolto e comunicazione attraverso il quale vengono raccolte le segnalazioni ed i suggerimenti dei cittadini mentre relativamente all'attività di back office da segnalare la banca dati all'interno della quale gli operatori dell'ufficio hanno inserito tutte le informazioni che possono essere utili al cittadino.

Tale banca dati viene continuamente aggiornata in modo da poter offrire all'utente informazioni attuali e non obsolete; il cittadino che si rivolge all'URP riceve sempre in ogni caso una risposta al quesito posto.

A partire dal 2016 l'URP è anche diventato l'ufficio di riferimento per il rilascio delle autorizzazioni relative alla nuova ZTL del Centro Storico.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Come negli anni passati, nel corso del 2016 l'Ufficio Stampa, ha promosso e realizzato le attività di informazione istituzionale indirizzando il proprio servizio verso due tipologie di soggetti: gli organi di stampa e i cittadini.

L'attività dell'ufficio si è esplicata, per quanto riguarda i rapporti con i media, nella predisposizione di comunicati stampa che, con frequenza più che giornaliera, hanno fornito agli operatori della comunicazione le notizie essenziali per la redazione degli articoli e delle news. Nel corso del 2016 sono stati inviati 539 comunicati stampa. Inoltre ha curato la predisposizione di numerose risposte a lettere di cittadini e associazioni comparse sui media, di saluti ufficiali per pubblicazioni patrocinate dal Comune e di dichiarazioni ufficiali per i vertici dell'Amministrazione, per i quali ha anche organizzato alcune interviste sui vari media, sia nazionali che locali. Inoltre ha provveduto a predisporre, su richieste dei singoli assessori, schede informative per la partecipazione a convegni e incontri da parte dei vertici dell'Amministrazione.

Per favorire la promozione di iniziative e servizi curati dal Comune, l'Ufficio Stampa, nel corso dell'anno, ha organizzato direttamente 14 conferenze stampa sui principali argomenti e iniziative e collaborato con i diversi settori/uffici comunali alla realizzazione di altre conferenze, attraverso le quali è stato possibile presentare in modo più articolato le diverse iniziative ai giornalisti, ha realizzato servizi fotografici, a fini documentali, relativamente alle principali attività portate avanti dall'Ente e si è occupato della predisposizione delle pagine promozionali relative alle iniziative comunali sul mensile "PiùEventi".

L'ufficio si occupa anche della predisposizione della rassegna stampa, strutturata su diversi livelli. Settimanalmente viene inviata agli amministratori una selezione dei principali articoli di interesse apparsi sulle testate del territorio, che vengono conservati in una apposita sezione della intranet comunale. Inoltre cura una rassegna stampa documentale, ad uso interno, per conservare gli articoli ritenuti utili per utilizzi futuri. A queste 2 tipologie di rassegne, più strutturate, si affianca l'invio tempestivo, ad amministratori e responsabili di settore/servizi, di articoli e lettere di interesse apparsi su quotidiani e/o testate web.

L'Ufficio, che ha in capo il coordinamento della redazione web (per garantire una gestione delle informazioni accurata, tempestiva e precisa, nonché uno stile di redazione delle notizie più "giornalistico" e meno tecnico burocratico), ha curato l'aggiornamento di molte pagine e la pubblicazione delle news principali sul portale comunale, oltre che lo studio di soluzioni innovative per mantenere il sito stesso funzionale e al passo coi tempi, sia dal punto di vista grafico (ad esempio con un continuo ricambio dell'immagine principale della

home page) che di soluzioni tecnologiche. Nel corso dell'anno ha provveduto alla creazione e al costante aggiornamento della sezione dedicata al PISU, comprensiva anche di una sezione provvista di webcam per trasmettere in diretta l'evoluzione dei lavori, alla gestione e all'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente". Inoltre ha tenuto dei brevi corsi di utilizzo di Typo3 (il CMS utilizzato per la gestione del sito web) rivolti al personale incaricato dell'aggiornamento delle sezioni di competenza.

Nel corso del 2016 l'Ufficio si è occupato delle campagne promozionali del Festival della Montagna, di Scrittoreincittà e della Fiera del Marrone.

L'Ufficio Stampa ha in carico la gestione del servizio "Comunalert", sistema di Alert creato per l'avviso via sms ed e-mail dei turni di pulizia strade, che sta riscuotendo un grande successo presso i cittadini (oltre 4.000 iscritti). Il servizio permette inoltre la gestione di invii di sms per informare tempestivamente la cittadinanza in occasione di situazioni particolarmente critiche (a titolo esemplificativo, chiusura scuole per neve o allarmi di Protezione Civile).

L'Ufficio Stampa gestisce inoltre i profili istituzionali sui principali social network (Twitter, Facebook, Google+, Pinterest, Flickr, Instagram) e il coordinamento dei profili tematici, rilanciando le informazioni più importanti e dando risposte tempestive alle richieste/segnalazioni degli utenti. L'attività sui social network si è ormai consolidata come uno dei canali maggiormente utilizzati dai cittadini per dialogare con l'Ente e permette di raggiungere un alto numero di persone a costi nulli per le casse comunali. Inoltre l'Ufficio ha preso in capo la gestione del canale video "Comune di Cuneo" su You Tube, canale che attualmente contiene 18 video di promozione della città o di informazione per i cittadini.

L'ufficio si occupa anche della selezione, soprattutto attraverso ricerche sul web, di video di interesse riguardanti la Città di Cuneo e di foto utili alla promozione del territorio.

In ultimo, l'ufficio ha in capo la gestione, e la preparazione della relativa reportistica, dei rapporti con l'AGCOM per quanto concerne le comunicazioni obbligatorie sulle spese di promozione sostenute dall'Ente.

1.2 I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Sempre di più l'Ufficio di Segreteria Generale ha rappresentato il supporto degli Organi Collegiali: Consiglio, particolarmente, e Giunta. Questa attività solo in parte può essere rappresentata dai seguenti dati numerici:

- n. 74 Deliberazioni del Consiglio Comunale
- n. 306 Deliberazioni della Giunta
- n. 2127 Determinazioni Dirigenziali
- n. 18 Decreti Sindacali.

Si è provveduto alla tenuta ed aggiornamento del registro, previsto dall'art. 65 dello Statuto, delle Associazioni operanti nel territorio comunale.

Si continua, per una maggiore informazione, con l'inserimento sul sito internet del Comune di Cuneo degli ordini del giorno del Consiglio Comunale, con i relativi oggetti ed interpellanze, e con l'inserimento del calendario delle Commissioni Consiliari Permanenti, con i relativi oggetti posti in discussione.

Viene continuata, per una maggiore trasparenza, l'attività di inserimento, sempre sul sito internet del Comune, degli incarichi e delle consulenze affidate da parte dell'Ente.

Infine, sono state effettuate attività relative all'anticorruzione.

UFFICIO MESSI E USCIERI

Secondo gli obiettivi prefissati, è stato assicurato lo svolgimento dei compiti istituzionali da parte di un settore cardine per l'attività amministrativa del Comune. Alcuni dati possono illustrare in sintesi l'attività svolta da parte dei messi comunali:

- gli atti affissi all'Albo Pretorio nel 2016 sono stati n. 4.438
- le notifiche effettuate sono state n. 6.515

A questa attività si sono aggiunti comunicazioni e consegne di atti e documenti, spedizioni e ritiri della corrispondenza secondo le necessità degli uffici. E' stata garantita la presenza ed assistenza al Consiglio Comunale facendo ricorso anche necessariamente a prestazioni straordinarie, al di fuori o con la protrazione del normale orario di lavoro.

Gli uscieri, secondo il nuovo modello organizzativo, che li vede suddivisi per Settore, hanno continuato a svolgere una preziosa attività di servizio, di collegamento, di prima accoglienza del pubblico, di presenza a manifestazioni ed attività istituzionali, di sorveglianza, di supporto in casi di necessità ed urgenza.

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

2.1 – SERVIZI FINANZIARI

La gestione finanziaria è assicurata dagli uffici del “servizio finanze”, a cui compete la gestione del bilancio di previsione dell’ente, oltre che dal “servizio economato, contabilità economica e fiscale – enti partecipati” a cui compete la gestione economica-patrimoniale del bilancio, compresa la gestione delle partecipazioni detenute in società, aziende ed altri organismi strumentali.

Il “servizio finanze” è organizzato in due unità operative al fine di assolvere con efficacia ed efficienza alle funzioni proprie di vigilanza, controllo, coordinamento e gestione dell'intera attività finanziaria dell'ente.

L'attività di predisposizione dei bilanci sia preventivi che consuntivi è compito dell'ufficio programmazione e bilancio a cui è affidata la stesura di tutti i documenti contabili di pianificazione finanziaria obbligatori per legge. L'ufficio nell'esercizio della sua funzione assume un ruolo di coordinamento dell'attività finanziaria esercitata da tutti i servizi dell'ente, che inizia in sede previsionale, continua lungo tutto l'arco dell'anno con le variazioni di bilancio e di PEG per concludersi in sede consuntiva con il rendiconto della gestione.

Il bilancio di previsione dell’ente è stato approvato con deliberazione consiliare n. 112 del 22 dicembre 2015 ed è stato oggetto delle seguenti variazioni:

- numero 6 variazioni consiliari approvate nei mesi di febbraio (deliberazione n. 14), di aprile (deliberazione n. 35), di giugno (deliberazione n. 44), di luglio (deliberazione n. 49), settembre (deliberazione n. 57) e novembre (deliberazione n. 67) di assestamento generale del bilancio;
- numero 3 variazioni della Giunta Comunale di cui due approvate in via d’urgenza coi poteri del Consiglio, nei mesi di marzo (deliberazione n. 68), giugno (deliberazione n. 158) ed ottobre (deliberazione n. 237), oltre a 2 variazioni tecniche connesse alla verifica del riaccertamento ordinario dei residui, propedeutica all’approvazione del rendiconto della gestione 2015 (deliberazione n.69 del 24/03/2016 rettificata con successiva deliberazione n. 74 del 31/03/2013);
- n. 6 variazioni dirigenziali (determina n. 389, 430, 581, 585, 755 e 767);
- numero 7 variazioni del Piano Esecutivo di Gestione da parte della Giunta Comunale;
- numero 8 prelevamenti dal fondo di riserva di competenza e di cassa.

Con le variazioni approvate dal Consiglio Comunale sono stati effettuati due assestamenti generali del bilancio di previsione. Le variazioni approvate in via d’urgenza dalla Giunta Comunale con i poteri riservati al Consiglio, si sono rese necessarie per attivare il progetto di accoglienza dei migranti rifugiati e per l’affidamento degli incarichi di progettazione inerenti il bando delle periferie. La Giunta ha provveduto, inoltre, alle variazioni di bilancio connesse all’operazione “tecnico-contabile” del riaccertamento ordinario dei residui. Tale adempimento è propedeutico all’approvazione del rendiconto della gestione dell’esercizio precedente. Con la suddetta variazione, la cui competenza è riservata alla Giunta Comunale, sono state reimputate nell’esercizio 2016 tutti gli accertamenti ed impegni dell’esercizio 2016 che, alla data del 31 dicembre 2016, non hanno maturato i requisiti di esigibilità richiesti dalla nuova normativa contabile.

Le variazioni del Piano Esecutivo di Gestione sono perlopiù conseguenti a quelle del bilancio di previsione, mentre i prelevamenti dal fondo di riserva deliberati dalla Giunta Comunale per l’impinguamento dei capitoli di spesa, hanno garantito la necessaria ed imprescindibile flessibilità nella gestione di bilancio.

Il monitoraggio sugli equilibri di bilancio effettuato dal servizio finanziario ha prodotto una sola relazione del responsabile dei servizi finanziari che denunciava al 30 giugno 2016 uno squilibrio della gestione corrente di circa € 1.900.000 oltre ad € 247.000 di maggiore spesa per restituzione oneri concessori. Con il successivo provvedimento di approvazione del primo assestamento generale di bilancio, il Consiglio Comunale ha deliberato le misure di ripristino del pareggio di bilancio consentendo l’utilizzo di € 1.890.000 di proventi delle concessioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti e finanziando la maggiore spesa di € 247.000 con un incremento delle previsioni di gettito sempre dei proventi delle concessioni edilizie. Dopo il primo assestamento generale di bilancio, non sono state rilevate situazioni critiche tali da giustificare l’adozione di nuove misure di salvaguardia. La rilevazione finanziaria dell’attività svolta dai vari settori è stata espletata, invece, dall’ufficio entrata e spesa. Tale funzione si esplica da un lato nella procedura di acquisizione delle risorse che inizia con la rilevazione contabile dei crediti maturati verso terzi e termina con l’emissione delle reversali d’incasso, curando in particolare il rapporto con il Tesoriere ai fini di monitorare la gestione di cassa dell’Ente, mentre dall’altro si esplica nelle procedure di erogazione dell’uscita che si concretizzano nel controllo di tutti gli atti amministrativi adottati ai fini del rilascio del parere di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui agli articoli 49 e 183 del T.U. degli enti locali, per poi rilevare contabilmente i debiti maturati nei confronti dei fornitori e addivenire all’emissione dei mandati di pagamento con i quali si ordina al Tesoriere di pagare i creditori stessi. Nel corso dell’anno sono stati registrati 2.484 accertamenti di entrata e 6.479 impegni di spesa a fronte di 2.127 determinazioni dirigenziali e 380 delibere controllate. Sono state, inoltre, emesse 18.216 reversali d’incasso (con un incremento del 6% rispetto all’anno precedente) per

un totale di 69.311.821,71 euro. Rispetto all'anno precedente l'importo medio di ogni singola reversale d'incasso è diminuito da € 4.493,68 ad € 3.805,00.

Sono stati emessi, inoltre, 13.943 mandati di pagamento (con un aumento del 6% rispetto all'anno precedente) per un totale di 71.236.818,17 euro.

Sulla base delle registrazioni contabili effettuate dall'ufficio entrata e spesa, sono stati rilevati i costi ed i ricavi di ogni singola attività intrapresa in corso d'anno da tutti i servizi del Comune.

E' stato possibile così rendicontare i risultati ottenuti nell'esercizio di riferimento e che si riassumono nel conto del bilancio.

Accanto a tale rendicontazione di carattere finanziario se ne aggiunge una seconda di carattere economico-patrimoniale che, pur avvalendosi per molti aspetti dell'attività svolta in contabilità finanziaria, viene attuata e coordinata dall'ufficio "contabilità economica – enti partecipati" facente capo al "servizio economato, contabilità economica e fiscale – enti partecipati".

Questo ufficio cura le rilevazioni in partita doppia dei fatti gestionali allo scopo di misurare sotto il duplice aspetto economico (costi e ricavi) e patrimoniale (attività e passività) l'intera attività gestionale. Le registrazioni contabili effettuate nel 2016 sono state 65.358.

I risultati di queste rilevazioni sono contenuti nel conto economico e nel conto del patrimonio, dei quali si compone il rendiconto della gestione.

L'ufficio garantisce, altresì, l'espletamento di tutti gli adempimenti richiesti dalla legislazione fiscale, in particolare in materia di IVA, IRPEF ed IRAP.

Nel corso dell'esercizio l'ufficio ha emesso 769 fatture di vendita, ha provveduto alla registrazione di 12.433 note e/o fatture di acquisto e ha effettuato 3.369 scritture sui registri I.V.A.

L'ufficio ha gestito anche il bilancio dell'Istituzione comunale "Scuola Lattes" predisponendone i bilanci, preventivi e consuntivi, emettendone le reversali e i mandati e registrandone le rispettive fatture.

Inoltre, l'ufficio ha curato anche la gestione degli enti ed organismi partecipati, in particolare per ciò che concerne la gestione dell'anagrafica, la gestione del capitale e della compagine sociale, la gestione dei componenti gli organi sociali e dei componenti di nomina propria, la gestione dei provvedimenti delle partecipate, della valutazione degli asset, della raccolta dei bilanci d'esercizio, dell'analisi degli statuti e degli indicatori di attività.

Nell'esercizio 2016 si è completata, con l'adozione della nuova classificazione e dei nuovi schemi di bilancio, l'introduzione della nuova riforma contabile di cui al D.Lgs 118/2011. Il primo quadrimestre è stato caratterizzato dalle difficoltà connesse all'applicazione dei nuovi principi contabili. In particolare nel mese di gennaio sono stati riscontrati problemi tecnici di carattere informatico nei rapporti di tesoreria, che hanno di fatto paralizzato l'attività di pagamento e riscossione. Si è poi provveduto entro il 31 gennaio, alla predisposizione del preconsuntivo dell'esercizio 2015, come richiesto dalla nuova disciplina contabile. I mesi di febbraio e marzo sono stati dedicati alle attività del riaccertamento ordinario dei residui. Nel mese di aprile è stata completata la redazione dello schema di rendiconto della gestione, resa particolarmente complessa dalla moltiplicata mole degli allegati previsti dalla nuova normativa contabile. Il documento finale è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 16 maggio. La nuova normativa contabile ha moltiplicato l'attività amministrativa e contabile del servizio finanziario, con un incremento del 200% delle variazioni di bilancio, PEG e prelievi dal fondo di riserva, passando da un numero di 10 delibere predisposte nel 2015 a 32 provvedimenti deliberativi predisposti nel 2016. La causa di ciò è da ricercare nella complessità dei meccanismi contabili del D.Lgs 118/2011, non ancora pienamente assimilati dagli addetti ai lavori anche a causa dell'eccessiva produzione normativa emanata in proposito. In particolare l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata unitamente al meccanismo dei nuovi vincoli di finanza pubblica, hanno complicato l'attività del servizio finanze. Le nuove regole di finanza pubblica introdotte dalla legge di stabilità 2016, hanno abrogato il "vecchio" patto di stabilità interno introducendo, per il solo 2016, l'obbligo del pareggio di bilancio ai fini del concorso delle autonomie locali agli obiettivi di finanza pubblica. Nello specifico è stato introdotto il concetto di saldo di competenza tra entrate finali e spese finali, il cui valore non può essere negativo. I documenti di programmazione finanziaria sono stati impostati in coerenza a tale principio, attestato da un prospetto obbligatorio allegato al bilancio di previsione ed alle delibere di variazione. A tal proposito è stata impostata la manovra di bilancio approvata dal Consiglio Comunale in data 20 giugno, al fine di riportare la previsione del bilancio entro i parametri obiettivo dei nuovi vincoli di finanza pubblica, da dimostrare per mezzo di un prospetto allegato obbligatorio del bilancio di previsione e delle delibere di variazione. Il pareggio di bilancio, ossia l'equivalenza tra entrate e spese finali, è stata dimostrata in occasione di tutte le variazioni di bilancio intraprese in corso d'anno, oltre che essere stata oggetto di monitoraggio ministeriale. Entro il 31 marzo 2017 è stata inoltrata l'attestazione definitiva sul rispetto dei vincoli finanziario dell'esercizio 2016.

2.2 – ECONOMATO

Il servizio economato organizzato in tre unità operative svolge una funzione di supporto agli altri settori dell'ente, sia sotto il profilo amministrativo sia sotto il profilo operativo.

L'ufficio cassa economato provvede alla funzione istituzionale propria del servizio, cioè quella di gestire una determinata giacenza di liquidità, da utilizzare per il pagamento delle minute spese d'ufficio necessarie per i fabbisogni di parte corrente di non rilevante ammontare e per quelle spese da farsi in occorrenze straordinarie delle quali sia indispensabile (per non arrecare danno certo all'ente) il pagamento immediato, nonché per il rimborso di quanto anticipato dagli uffici per esigenze di servizio momentanee e straordinarie comprese le anticipazioni dovute agli amministratori ed ai dipendenti inviati in missione fuori territorio comunale. Nel corso dell'esercizio l'economato ha gestito un fondo di cassa di 40.000 euro, effettuando 1.089 operazioni per un ammontare complessivo di 155.624,08 euro.

L'ufficio provveditorato gestisce la funzione degli acquisti dei beni mobili e dei servizi necessari al quotidiano funzionamento dei settori e degli uffici dell'ente. Gestisce in forma centralizzata gli acquisti di quelle categorie merceologiche standardizzate ed uniformi per tutte le articolazioni organizzative dell'ente, allo scopo di semplificare e rendere unico il procedimento amministrativo di contrattazione ed acquisizione, nonché di ottenere economie di scala dal punto di vista finanziario. Nel corso dell'anno ha emesso 394 ordinativi di acquisto, ha istruito 10 indagini di mercato e formulato 42 richieste di preventivo.

Il 2016 è stato un anno particolare per l'organizzazione del servizio, essendo andate in pensione tre addetti tra i quali la figura titolare del posto di "economato civico". Gli uffici sono stati interessati da una profonda riorganizzazione e razionalizzazione, che ha comportato un disagio funzionale progressivo, fino all'attuale stabilizzazione dell'attività istituzionale.

Nell'ambito dell'attività di controllo sulle società partecipate, sono stati raccolti e controllati i bilanci d'esercizio approvati dalle società, aggiornando con i risultati conseguiti i dati pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente. Per quanto riguarda le partecipazioni detenute di carattere rilevante, si è provveduto alla verifica infrannuale della situazione economico-finanziaria, gestionale ed organizzativa, nonché alla verifica infrannuale sullo stato di attuazione degli obiettivi gestionali, sul rispetto dei contratti di servizio e sulla qualità del servizio erogato. In proposito sono state organizzate quattro sedute della commissione consiliare bilancio, relativamente alle società partecipate di Farmacie Comunali di Cuneo S.p.a., MIAC S.p.a. e Tecnogrande S.p.a. In particolare queste ultime due società, sono interessate al piano di razionalizzazione finalizzato alla cessione, da parte di Tecnogrande, del ramo d'azienda dedito all'attività dell'agroalimentare, allo scopo di presentare la propria candidatura per i poli d'innovazione tecnologica regionale dell'Agroalimentare. A tal fine MIAC ha stipulato nei primi mesi del 2016 un contratto d'affitto del ramo d'azienda di Tecnogrande, avviando nel contempo le trattative per addivenire alla sua acquisizione definitiva. Sempre nell'ambito dell'attività di controllo delle società partecipate, in data 21 marzo 2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti dall'Amministrazione a seguito dell'adozione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute.

Nel 2016, inoltre, il Comune ha ampliato la sua partecipazione in organismi esterni, deliberando la sua adesione all'associazione denominata "Comitato Cuneo Illuminata".

2.3 TRIBUTI

Nel 2016 il servizio tributi ha potuto consolidare la propria attività istituzionale, dopo la riorganizzazione resa necessaria negli anni precedenti caratterizzata da una frenetica attività, causata per lo più dalla revisione normativa attuata con l'introduzione di nuovi tributi e con la modifica di quelli esistenti. Preso pieno possesso della nuova sede operativa, il servizio è potuto tornare alla normalità nell'esercizio della sua attività di assistenza al contribuente e di contrasto all'evasione fiscale.

Il 2016 è stato il primo anno trascorso dopo la chiusura degli uffici del concessionario della riscossione per la provincia di Cuneo G.E.C. S.p.a.. E' stata affidata all'attuale concessionario la creazione di una banca dati informatica necessaria alla prosecuzione dell'attività di riscossione coattiva già intrapresa dal precedente concessionario. In seguito sono state avviate alla riscossione coattiva le prime pratiche immediatamente lavorabili. Nel frattempo, gli uffici comunali si sono adoperati per ricevere i contribuenti, farli pagare, cancellare i fermi amministrativi e le ipoteche immobiliari iscritte nei pubblici registri.

Per quanto attiene il gettito dei singoli tributi gestiti, i risultati dell'esercizio passato possono essere così brevemente commentati:

1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il gettito IMU di competenza 2016 è stato di euro 13.227.527,72 oltre ad euro 3.005.201,40 incassato e trattenuto direttamente dallo Stato a titolo di contributo al fondo di solidarietà comunale. In totale i contribuenti cuneesi hanno versato 16.232.729,12 euro di IMU. L'incremento di gettito rispetto al 2015 è stato compensa-

to dalla riduzione del gettito incassato sulla TASI a seguito dell'abrogazione dell'imposta sull'abitazione principale disposta dall'ultima legge di stabilità.

2) TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

Il tributo sui servizi indivisibili (TASI), introdotto per la prima volta nel 2014, è stato abrogato per quanto riguarda i fabbricati adibiti ad abitazione principale ed i terreni agricoli. Il suo gettito è stato compensato dallo Stato a valere sul fondo di solidarietà comunale, rideterminando in riduzione la quota di compartecipazione del Comune, tradottasi in seguito ad un aumento del gettito IMU e dei trasferimenti erariali a titolo di fondo comunale di solidarietà. Pertanto, il gettito di questo tributo si è ridotto ai minimi termini, in quanto gli unici soggetti passivi rimasti nel territorio comunale si sono ridotti alle fattispecie delle abitazioni di lusso, degli immobili merce e dei fabbricati rurali ad uso strumentale. A fronte di una previsione di entrata di euro 186.499 è stato registrato un incasso di euro 178.093,32.

3) TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La determinazione delle tariffe è stata effettuata con la redazione del piano finanziario quale strumento attraverso il quale il Comune definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani, individua i costi previsti e sulla base di questi articola le tariffe per le varie tipologie di utenza. Il metodo utilizzato è quello normalizzato previsto dal D.P.R. 158/1999 in misura tale da garantire la copertura integrale dei costi del ciclo di gestione dei rifiuti, il cui tasso di copertura nell'anno 2016 si è attestato al 101,84% anche grazie all'applicazione dell'avanzo vincolato conseguito negli anni precedenti, che ha consentito di mantenere invariate le tariffe 2016. Il gettito complessivo del tributo ammonta ad euro 9.238.803,24 equivalente ad un importo pro-capite di circa euro 165,00 con un tasso di morosità di circa l'11%.

4) CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Nell'anno 2016 il gettito relativo al canone di occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche è stato di euro 1.137.878,82 con un incremento del 7% rispetto all'anno precedente.

5) IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Continua la progressiva riduzione del gettito, iniziata dopo il 2008, anno in cui l'imposta ha raggiunto il suo gettito massimo. A causa della crisi economica generale, le attività produttive non potendo incidere sul versante delle vendite, operano una riduzione dei costi interni anche riducendo le spese di pubblicità così come anche quelle realizzate per il tramite delle pubbliche affissioni. Nel 2016 la riduzione rispetto all'anno precedente è stata di circa 23 mila euro (meno 4%). Dal 2008 ad oggi, la riduzione si assesta su una misura del 23% pari a complessivi 180 mila euro, con una media annua di circa 22 mila euro.

6) DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal primo luglio 2014 il servizio di pubbliche affissioni è affidato in concessione. Rispetto al 2015 il fatturato complessivo dell'attività di pubblica affissione sul territorio comunale si è ridotto dell'8%, confermando la tendenza decrescente degli ultimi anni, per effetto delle stesse motivazioni prima espresse per l'imposta di pubblicità.

Il gettito netto, depurato del compenso trattenuto dal concessionario, è stato di euro 34.885,47. Tuttavia, il contratto stipulato contempla un minimo garantito annuo di 45 mila euro. La differenza sarà oggetto di prossima richiesta.

7) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il gettito della compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) è stato confermato nelle previsioni iscritte a bilancio; previsioni coerenti con le stime ufficiali effettuabili mediante l'accesso al sito ministeriale del portale per il federalismo municipale.

La bontà delle stime così effettuate è verificabile solo a novembre dell'anno successivo a quello di competenza del tributo, allorquando saranno stati registrati tutti gli incassi di competenza. Nel corso del 2016 è stato riscosso l'acconto del 30% pari ad euro 2.188.743,76 a fronte di un gettito annuo previsto in euro 6.229.468,37. Nel corso del 2016 è stato incassato, altresì, il saldo del tributo di competenza 2015 per un ammontare di euro 4.423.050,77 realizzando un maggiore gettito di euro 297.932,08.

8) RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Continua l'attività di controllo sul pagamento dei tributi già intrapresa negli anni passati. Nel 2016 tale attività ha prodotto accertamenti di maggiori entrate per euro 1.185.075,40 dei quali euro 1.037.946,44 già incassati entro il 31 dicembre. La differenza di euro 147.128,96 è stata affidata in riscossione coattiva al concessionario della riscossione.

2.4 SETTORE PATRIMONIO, ATTIVITA' DI PIANO, VALORIZZAZIONI, MANIFESTAZIONI E TURISMO

Le competenze del Settore sono sempre state incardinate nell'attività di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ma, dal 2016 sono state implementate con l'accorpamento del Servizio Manifestazioni e Turismo.

PATRIMONIO, ATTIVITA' DI PIANO, VALORIZZAZIONI

Da alcuni anni la gestione patrimoniale ha assunto un ruolo rilevante per il raggiungimento delle finalità dell'Ente, in quanto risulta sempre più importante prestare attenzione agli aspetti economici di amministrazione.

Al fine di concretizzare i contenuti del Servizio Attività di Piano del Settore sono state intraprese alcune attività, oltre che di gestione di rivalorizzazione e capitalizzazione del patrimonio immobiliare, perseguendo il principio di miglioramento degli asset strategici.

Di conseguenza è stato aggiornato il documento di valorizzazione del capitale patrimoniale immobiliare inteso ad affrontare le problematiche della valorizzazione di parte del patrimonio comunale con le recenti tematiche in materia di urbanistica e finanza.

Il tutto con lo scopo di fornire gli strumenti all'Amministrazione per la rivalorizzazione di una serie di beni comunali non utilizzati a fini istituzionali, anche al fine di integrare economicamente le finanze, procedendo con la capitalizzazione degli stessi immobili, e la successiva alienazione attraverso asta pubblica.

In seguito all'approvazione, nel 2015, del nuovo regolamento per le alienazioni, sono proseguite le vendite mediante asta pubblica che, soprattutto per quanto riguarda le unità immobiliari in Palazzo Osasco, hanno raggiunto buoni risultati con importanti aumenti in sede di offerta, rispetto al base d'asta. Il tutto si è tradotto in un incasso di circa € 850.000,00.

Tra le incombenze ordinarie amministrative del Servizio Patrimonio rientra la stesura dei contratti di locazione e concessione a vario titolo sia per i fabbricati che per i terreni di proprietà dell'Ente. Sottoscritti i contratti, il Servizio provvede alla loro registrazione e, successivamente, alla trasmissione alla controparte di copia degli stessi, nonché alla loro catalogazione e archiviazione.

Per quanto attiene i contratti, al fine di consentire una più agevole archiviazione degli stessi e una più immediata estrazione di copia in tutto o in parte dei medesimi, nell'anno in esame è proseguita l'attività di digitalizzazione e archiviazione informatica al fine di essere più efficienti nella ricerca e nel rilascio delle loro copie.

Il lavoro svolto dal Settore ha, come di consueto, posto particolare attenzione al concetto di valore e di economicità dei beni, cercando, ove possibile, di migliorare l'uso del patrimonio in funzione sia del significato sociale sia del valore economico con la più vantaggiosa amministrazione dei beni da "reddito" dai quali l'ente può trarre proventi con cui finanziare la propria gestione.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono proseguite le cessioni dei diritti di proprietà di aree in diritto di superficie, previa richiesta degli aventi titolo, per un importo complessivo di € 136.288,00.

Le continue modificazioni catastali "d'ufficio" apportate dall'Agenzia delle Entrate-Territorio hanno reso necessaria una verifica e una correzione dei dati dei corrispondenti immobili inseriti nell'inventario comunale, oltre alla correzione di quanto comunicato annualmente al Dipartimento del Tesoro, cioè l'elenco identificativo dei beni immobili in proprietà o detenuti a qualsiasi titolo se di proprietà dello Stato o di altri soggetti pubblici. Tale incombenza, disciplinata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 222, dodicesimo periodo della L. 191/2009 e dall'art. 8, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, denominata "Patrimonio P.A.", prevede, tra l'altro, l'aggiornamento annuale di tutti i dati trasmessi, anche per quanto riguarda i valori ai fini di bilancio. A tale lavoro, va aggiunta la rilevazione — per il tramite del medesimo portale — delle partecipazioni detenute dall'Ente (sia dirette che indirette) e delle concessioni in essere. Di conseguenza, di pari passo con l'aggiornamento dell'inventario, è proseguito anche il controllo e la rettifica dei dati già inseriti, nonché l'inserimento di nuove schede.

Sono, inoltre, proseguiti i normali compiti di istituto che presentano diversi aspetti e spaziano in attività spesso diversificate tra loro.

Il Settore si è trovato spesso — come di norma — a dover rispondere alle più svariate richieste che pervengono quotidianamente sia dai cittadini sia dagli altri uffici comunali, con i quali è sovente necessario interagire per pratiche che interessano più settori.

La gestione immobiliare, sia attiva che passiva dei fabbricati e dei terreni, negli ultimi anni ha subito consistenti impulsi, non come incremento del numero di immobili da amministrare, ma come diversa gestione dell'intero sistema; infatti, con l'attivazione della nuova procedura informatica si "aggiorna" la vita dell'immobile in ogni sua fase, dall'inizio della locazione fino alla scadenza del contratto.

Lo stesso avviene per la stipula dei contratti di locazione che l'ufficio segue in ogni fase, dalla predisposizione della versione cartacea firmata in originale e conservata agli atti, alla predisposizione della versione telematica e relativa registrazione da inviare all'Agenzia delle Entrate.

I riscontri negativi della gestione delle locazioni, generati dalla crisi economica sempre più pressante anche nella nostra città, sono diminuiti, anche se continuano a persistere gli inquilini comunali in situazioni di disagio economico. Ciò dovuto al fatto che le situazioni di morosità sono state tenute sotto stretto controllo dall'ufficio riuscendo a limitare la perdita dei canoni e delle spese condominiali non pagate; tutto quanto cercando, anche, di gestire situazioni di pagamenti rateizzati.

Inoltre l'obbligo di adozione della contabilità economico-patrimoniale ha imposto a tutti gli enti locali la redazione del 1° stato patrimoniale armonizzato alla data del 1° gennaio 2016, avvalendosi della ricodifica dell'inventario e applicando i nuovi criteri di valutazione dei beni contenuti nell'inventario stesso.

Le voci patrimoniali sono state riclassificate sotto il profilo economico-patrimoniale utilizzando il piano dei conti e la matrice di correlazione che evidenzia le relazioni tra le voci del piano finanziario e quelle del piano economico e patrimoniale. Pertanto, è stato elaborato lo stato patrimoniale di apertura riferito al 1° gennaio 2016, riclassificato secondo il nuovo schema obbligatorio di stato patrimoniale ed assegnati i nuovi valori che sono scaturiti applicando i criteri di valutazione dettati dalla citata normativa.

Per tutto quanto sopra è stato assolutamente necessario l'intervento della ditta "DEDAGROUP", affidataria per il Comune dell'assistenza e manutenzione del sistema informativo "CIVILIA OPEN", con la quale l'ufficio ha collaborato e interagito l'ufficio per tutte le operazioni

Come ogni anno, infine, è proseguita la gestione dei beni utilizzati allo scopo agricolo, con il rinnovo dei contratti in scadenza e la loro razionalizzazione.

RETE GAS NATURALE

Per quanto attiene la Rete Gas, essendo il Comune di Cuneo Ente capofila dell'Ambito Cuneo 2 – Città di Cuneo e Sud - composto da 64 Comuni per il bando della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano e il Settore dotato di un'Unità Organizzativa Autonoma denominata «Rete distribuzione gas naturale», è proseguita l'attività inerente la raccolta dei dati relativi alle attuali convenzioni di tutti i Comuni al fine di permettere ai tecnici incaricati di procedere con la valutazione delle reti.

MANIFESTAZIONI E TURISMO

L'Ufficio si è occupato di organizzare direttamente e supportare manifestazioni cittadine organizzate da terzi, raccordando le varie iniziative, gestendo il calendario degli spazi comunali di occupazione suolo pubblico e preoccupandosi di tutte le attività amministrative, logistiche e di promozione necessarie alla realizzazione delle manifestazioni stesse sul territorio comunale.

La realizzazione degli opuscoli, spediti a tutte le famiglie cuneesi, "Fresche idee per la tua estate in Città", inviato nei primi giorni di giugno, e "Autunno a Cuneo", inviato nei primi giorni di settembre, ha garantito una capillare promozione di tutte le iniziative estive e autunnali del nostro territorio.

Con l'Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte, si è dato seguito ad un nuovo assetto organizzativo di stretta collaborazione partecipativa dalle diverse manifestazioni, alla Fiera del Marrone fino al Festival della Montagna. La collaborazione ha sviluppato sinergie condivise che hanno permesso di affrontare al meglio delle condizioni promozionali la comunicazione, l'immagine ed il marketing commerciale dell'offerta turistica e ricettiva. Sempre con l'Azienda si è sviluppata la tematica di una maggiore incisività nella comunicazione e nella rappresentatività.

Per quanto attiene la gestione della Torre Civica questa è stata affidata ad un Tour Operator sulla base di un nuovo progetto di visibilità e accesso alla stessa Torre collegato ad un percorso culturale sulla Città e nella Galleria sperimentale del corridoio al primo piano del Palazzo Comunale ove sono esposti dipinti di artisti della metà '800 e '900. Sono state definite e incrementate nuove aperture con possibilità anche di accesso su prenotazione nei principali eventi che si sono svolti in Città.

Fiera del Marrone

La Fiera Nazionale del Marrone è considerata una delle più importanti rassegne enogastronomiche d'Italia, vetrina unica delle eccellenze e delle antiche tradizioni del territorio cuneese.

La diciottesima edizione, svoltasi a metà ottobre, è stata rinnovata sia nell'organizzazione che nella gestione, rifunzionalizzato l'allestimento e la localizzazione degli stand soprattutto con la realizzazione di un nuovo percorso fieristico con un percorso maggiormente orientato sulla P.zza Galimberti e con la collocazione degli stand di somministrazione cibi e bevande esclusivamente in Piazza Virginio.

Sono state selezionate le ditte che partecipavano sulla base della filiera dei diretti produttori, ed è stata sviluppata su aree tematiche: P.zza Galimberti, associazioni di categorie e ditte private selezionate; via Roma Associazioni di categoria, ditte selezionate e produttori provenienti dalla Francia; P.zza Virginio: produttori e somministrazione. Piazza Audifreddi è stata lasciata libera per le manifestazioni collaterali di strada.

Con la Fiera nazionale del Marrone si promuove anche il turismo locale cuneese, valorizzando la bellezza della città di Cuneo e delle vallate circostanti e pubblicizzandone le specificità territoriali enogastronomiche. Come già per le edizioni passate la parte che ha riguardato la Via Roma è stata caratterizzata in particolare dalla presenza dell'area dei consorzi di promozione e valorizzazione delle eccellenze della produzione del nostro territorio e dall'area delle aziende francesi ospiti, in rappresentanza dei territori d'oltralpe che più hanno legami con Cuneo come Nizza, Hyeres, Vence e la Valle dell'Ubaje.

E' proseguita la proficua collaborazione con l'ambiente universitario ed è stato dedicato un importante spazio alla parte scientifica, con convegni e tavoli di lavoro sulle principali problematiche della castanicoltura.

Tutto questo ha reso la Fiera un evento unico, capace di attrarre gli appassionati del gusto ed anche chiunque desiderasse vivere un fine settimana dedicato alla genuinità, all'artigianato, alle tipicità ed al folklore delle valli cuneesi, abbinate ai migliori prodotti d'Italia e d'Europa.

I visitatori, provenienti principalmente dalla Regione Piemonte e dalle Regioni del Nord Ovest, sono ulteriormente cresciuti rispetto alle precedenti edizioni e si è avuta la conferma del continuo aumento di turisti stranieri provenienti non solo dalla Francia, ma anche dalla Gran Bretagna e dalla Germania.

Festival della Montagna

A differenza degli anni scorsi il Festival della Montagna è stato riorganizzato completamente, sviluppato nel periodo invernale – dal 24 al 30 novembre - concentrato in pochi giorni al fine di ottenere una maggiore partecipazione agli eventi culturali e sportivi. Il tema del festival era “folia” con l'obiettivo di promuovere la montagna nei suoi aspetti culturali e ambientali e di raccontare la storia moderna di uomini che affrontano le difficoltà e le avversità per scalare pareti impervie al limite della follia e affrontare le discese delle stesse con tecniche e fatiche quasi impossibili. Inoltre la follia di scegliere la montagna per vivere e lavorare dicendo “siamo ancora qui”.

Altra componente innovativa del festival è lo sviluppo della collaborazione e la creazione di sinergie tra il Comune di Cuneo, l'Uncem e la Provincia di Cuneo con Nuovimondi filmfestival di Valloriate e Valle Stura “Spostare le montagne” ed i privati della North Face per la realizzazione di un evento che ha previsto la partecipazione di un celebre scalatore come Simone Moro.

La partecipazione è stata superiore alle aspettative, con le sale gremiti per ogni tipo di evento anche in considerazione del fatto che l'idea vincente di invitare i tanti campioni nelle diverse discipline delle nostre montagne ha stimolato la curiosità anche di chi non ha molta dimestichezza con gli sport estremi.

3) LA PERSONA

3.1 SETTORE CULTURA, SERVIZI BIBLIOTECHE, MUSEI E SPETTACOLI, DECENTRAMENTO UNIVERSITARIO

BIBLIOTECHE CIVICHE

La Biblioteca civica ha continuato a garantire i servizi essenziali nella sede per adulti di palazzo Audiffredi e nelle due sezioni per bambini e ragazzi di via Cacciatori delle Alpi e del quartiere Cuneo Sud, sia pure tra le crescenti difficoltà legate alla insufficienza dei locali. Nella sede del CDT ha continuato la gestione del Deposito legale (ex lege 106/2004).

Questi i risultati dell'anno 2016:

BIBLIOTECA ADULTI

- Sostanzialmente stabili i prestiti totali (-0,4%, scendono da 55.892 a 55.695), ma con un +1,2% del prestito libri (salgono da 48.445 a 49.048), è il miglior risultato in assoluto dal 2012, anno di passaggio a SBNWeb.
- Calano i prestiti degli audiovisivi (-10,7%, scendono da 7.447 a 6.647), questo anche in relazione alla possibilità di accedere ai film sulla piattaforma del prestito digitale.
- Crescono i prestiti interbibliotecari, sia quelli attivi (+10%, crescono da 200 a 242), sia quelli passivi (+14,8%, crescono da 324 a 372).

BIBLIOTECA RAGAZZI

- Generale segno positivo: +4,5% per il totale dei prestiti (da 16.559 a 17.311), con un +5,1% per i prestiti libri (da 14.591 a 15.337) e un sostanziale pareggio per gli audiovisivi (+0,3%, da 1.968 a 1.974).

BIBLIOTECA ADOLESCENTI

- Leggera crescita dei prestiti: +2,5% (salgono da 2.431 a 2.492).

BIBLIOTECA CUNEO SUD

- Calo significativo dei prestiti: -13,7% (scendono da 2.579 a 2.225).

PRESENZE

- Calo nelle presenze rilevate a campione: -12,3% di ingressi in biblioteca (da 59.817 a 52.450), -11,6% in sala consultazione (da 18.583 a 16.433), -15% in biblioteca ragazzi (da 13.967 a 11.867).

RINNOVI REMOTI

- Crescono i rinnovi concessi in remoto: +3,6% complessivo (da 10.834 a 11.222), con un leggero calo di quelli telefonici (-8,4%, da 9.548 a 8.745), ma una grande – e attesa – crescita di quelli via email: +92,6% (da 1.286 a 2.477).

SOLLECITI

- Crescono purtroppo anche i solleciti: +7,6% complessivo (da 3.701 a 3.984). In particolare stabili quelli della biblioteca adulti (+0,1%, da 2.093 a 2.096), in forte crescita quelli della biblioteca ragazzi (+28,9%, da 769 a 991) e in crescita anche quelli della biblioteca adolescenti (+6,9%, da 839 a 897).

BOX RESTITUZIONE LIBRI

- Stabile il box restituzioni (-1,4%, scende da 33.244 a 32.769).

MLOL

- Ancora grande crescita, infine, per il digital lending: +36,5% di accessi (da 58.718 a 80.123), +12,6% di utenti unici (da 986 a 1.110), +52,7% di consultazioni periodici (da 68.286 a 104.268), +46,8% di prestiti ebook (da 2.203 a 3.223).

I numeri rilevati evidenziano un significativo cambio di abitudini, in parte dovuto anche alla scarsa confortevolezza degli ambienti in cui è ospitata attualmente la biblioteca. Tra biblioteca adulti e ragazzi si registrano oltre 70.000 prestiti (73.006, per l'esattezza). Quasi la metà (32.769) sono restituiti nel box. E uno su sette è rinnovato in remoto. Questo spiega il calo delle presenze rilevate, e ha comportato un significativo mutamento nel modo di lavorare degli operatori, che devono occuparsi di tutti i servizi che l'utente non richiede al front office ma in remoto, o indirettamente, tramite il box restituzione libri.

In relazione all'intervento di riqualificazione del primo lotto di Palazzo Santa Croce, che andrà ad ospitare spazi espositivi, un deposito museale, la Biblioteca 0-18 anni e i fondi antichi della Biblioteca civica, nel 2016 sono stati completati i lavori edilizi, sono state espletate le gare per l'allestimento, sono stati montati i sistemi di consultazione e conservazione e parte degli arredi, è stata progettata la dotazione tecnologica. Tutto questo con l'obiettivo di aprire i servizi al pubblico nella primavera del 2017.

Al di là del servizio al pubblico, la biblioteca cura una serie di iniziative di promozione della lettura.

La biblioteca ha curato la XVIII edizione del Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo. Nell'ambito delle attività il Premio, ha collaborato strettamente con il Festival du Premier Roman de Chambéry-Savoie con cui è gemellato.

La Biblioteca ha inoltre curato, per il tredicesimo anno consecutivo, Rendiconti. Cuneo 2016, annuario edito da Nerosubianco d'intesa con l'Assessorato per la Cultura.

Nel 2016 la biblioteca ha dato avvio al percorso "La Biblioteca ospita", pubblicando un regolamento in base al quale alcuni suoi spazi possono essere messi a disposizione del pubblico per mostre, presentazioni librerie e altre iniziative culturali. Nel 2016 sono state realizzati 15 appuntamenti.

La Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi ha svolto il consueto e fitto calendario di appuntamenti (65, nel 2016) per bambini dalla primissima infanzia ai 14 anni, con un buon successo di pubblico e richieste di partecipazione anche superiore ai posti disponibili (soprattutto per la Rassegna di Spettacoli NpL). Sono inoltre proseguite le visite guidate in Biblioteca ragazzi destinate alla Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Grande attenzione è stata dedicata al progetto Nati per Leggere, destinato alla fascia d'età 0-5 anni, e a tutti coloro che ruotano intorno al mondo del bambini (genitori, pediatri, ostetriche, infermiere della neonatologia, insegnanti ecc.). Si tratta di un investimento importante, reso possibile dal contributo della Compagnia di San Paolo, perché consente di avvicinare le famiglie dei nuovi nati e di far conoscere la biblioteca.

Sempre nell'ambito di NpL, è stato implementato il progetto "Ambasciatori di Storie" che prevede l'impiego di un gruppo di lettori volontari in momenti di lettura fuori dagli spazi della biblioteca. "Ambasciatori di Storie" riunisce studenti volontari di Istituti superiori di Cuneo e adulti nell'organizzazione di momenti di lettura all'interno di studi pediatrici, consultori e ambulatori ASL, asili nido, scuole per l'infanzia, parchi cittadini.

La Biblioteca si è impegnata a garantire un percorso formativo adeguato ai lettori volontari, a organizzare le letture presso le strutture che riteneva più adatte e a seguire i volontari nella realizzazione dell'intero progetto. Nel 2016, le letture realizzate sono state più di 60 con la partecipazione degli Ambasciatori ad alcune importanti manifestazioni cittadine (Famiglia sei Granda a maggio, Scrittoreincittà a novembre)

Nell'estate 2016 ha avuto luogo la consueta iniziativa "Librinpiscina", che vuole andare nella direzione de "la biblioteca fuori di sé" e che viene realizzata in collaborazione con il Lido di Cuneo, l'Associazione Sillabaria-semi di libro con l'impiego di volontari impegnati in progetti di alternanza scuola-lavoro. L'edizione 2016 è stata aperta per otto settimane di fila (tra giugno e agosto), totalizzato 923 prestiti per bambini, ragazzi, adulti. Ha proposto piccole attività laboratoriali per bambini e ragazzi grazie all'aiuto e alla disponibilità degli stagisti delle scuole superiori.

Per quanto riguarda il Deposito legale (ex Lege 106/2004), per l'archivio delle pubblicazioni della provincia di Cuneo, la situazione nel 2016 è stata piuttosto confusa e incerta. Nel 2015 la Regione aveva comunicato, informalmente che il Decreto legge 66/2014 aveva modificato la legge 106/2004. La comunicazione non è mai pervenuta e, a fine 2016, sempre informalmente, è pervenuta comunicazione che forse la precedente interpretazione non era corretta. Nel 2016 si è rimasti pertanto sostanzialmente quasi fermi, in attesa di una comunicazione definitiva e ufficiale. Intanto il fondo è stato preparato per il suo trasferimento dal CDT a Palazzo Santa Croce.

Sistema bibliotecario cuneese

Grande impegno ha richiesto la gestione del Centro-rete del Sistema bibliotecario cuneese, soprattutto in considerazione delle incertezze relative alla mancanza di un assetto istituzionale del Sistema stesso, dal momento che non è stata sottoscritta dalla Regione Piemonte la nuova convenzione. La Regione ha per il momento scelto di continuare a sostenere i Sistemi Bibliotecari attraverso un sistema del contributo annuale limitando in questo modo la possibilità di programmare interventi a lungo termine. Questo aspetto, tra gli altri aspetti, ha impedito di aderire alle nuove richieste di adesione avanzate da enti del territorio.

Con deliberazione 31-2398 del 9 novembre 2015 la Regione ha definito i nuovi criteri per l'organizzazione, la gestione e il sostegno ai Sistemi Bibliotecari Cuneesi. Tali criteri andranno studiati e valutati per vedere quali prospettive offrano, sempre in assenza di una nuova Convenzione.

Al di là dei consueti servizi, è stato offerto a tutte le Biblioteche del sistema che ne hanno fatto richiesta il servizio di digital lending e tutti i servizi offerti dalla piattaforma MLOL. È stato inoltre organizzato un corso di formazione della durata di 5 incontri. A livello di Sistema sono proseguiti i progetti "Nati per leggere", con la particolare declinazione "A spasso con Nati per Leggere". Nel 2016 si è lavorato alla catalogazione di

due nuove biblioteche: la “Biblioteca e centro studi sull’ebraismo in Piemonte “Davide Cavaglion”, che si trova nei locali annessi alla Sinagoga e la Biblioteca di Teatro “Enzo Giachino”, che si trova presso la sede della Compagnia Teatrale “Il Melarancio” – Officina Residenza Multidisciplinare.

SCRITTORINCITTÀ

La XVIII edizione di scrittorincittà si è tenuta nel periodo 16-21 novembre 2016. Il programma ha proposto il tema “Ricreazione”. Nonostante le difficoltà legate al sempre più difficile quadro economico ed amministrativo, che hanno non di poco complicato il lavoro organizzativo, la manifestazione ha chiuso con il segno “più”.

Le presenze totali sono state oltre 36.000. Ancora una volta cresce l’attenzione al festival da parte dei bambini e dei ragazzi, con 1000 presenze in più.

Anche nel 2016 la manifestazione ha proposto una serie di anteprime sia nei giorni immediatamente precedenti, sia lungo tutto il corso dell’anno, con grande apprezzamento da parte del pubblico.

Intenso il lavoro delle scuole nelle settimane che precedono scrittorincittà: le classi di diverso ordine e grado hanno lavorato con gli insegnanti sui libri, sulle tematiche e sulle biografie degli autori, permettendo ai partecipanti più piccoli di arrivare agli incontri preparati e curiosi, e agli autori di ritrovarsi davanti ragazzi felici e motivati, con soddisfazione di entrambi. Il programma Ragazzi è un elemento che distingue scrittorincittà da altre realtà analoghe e si configura ormai come un programma parallelo alla manifestazione. Tutte le attività legate ai ragazzi si iscrivono nella politica corrente dell’Amministrazione, che ha particolarmente a cuore l’educazione e crescita loro e delle famiglie (si pensi, per rimanere nel settore cultura, ai progetti Nati per leggere e Progetto Adolescenti).

In totale, tra anteprime e 4 giorni, gli appuntamenti sono stati 194 mentre gli scrittori e artisti ospiti (esclusi gli editori e giornalisti) sono stati 190.

ARCHIVIO STORICO

Anche nel corso dell’anno 2016 l’Archivio Storico comunale, con sede presso il CDT, ha proseguito la sua attività di consultazione dei documenti storici comunali, rivolta sia agli utenti esterni che agli uffici interni. La descrizione dell’attività principale si ottiene dalla lettura della sezione dedicata al Settore Elaborazione Dati, Attività Produttive ed Affari Demografici. Come negli anni precedenti è proseguita la schedatura della sezione antica dell’archivio storico comunale, in particolare del Fondo manifesti, e del fondo “Concessioni edilizie” (pratiche edilizie, anni 1992-1994), di cui è stata pubblicata sul sito web comunale la banca dati, con possibilità di effettuare ricerche attraverso più canali.

I MUSEI

Il Complesso Monumentale di San Francesco

Confermando il trend positivo dell’anno 2015, nel 2016 il Complesso Monumentale di San Francesco ha continuato a proporre attività ed eventi con il principale obiettivo di incrementare i visitatori, ottimizzando qualità e quantità dei servizi e degli eventi, consolidando la collaborazione con le Università, con gli Enti di ricerca e di tutela e con il mondo della scuola, così da fidelizzare in misura sempre più interattiva i diversi pubblici, dai fruitori abituali agli utenti dei servizi educativi, attraverso mostre, percorsi di riallestimento, laboratori e iniziative didattiche, momenti ricreativi, ma sempre di apprendimento.

Da gennaio a dicembre le persone che hanno visitato il Complesso sono state complessivamente 37.606; di questi visitatori, 22.162 persone sono state accolte in museo in occasione di mostre ed eventi culturali di valorizzazione; quasi 3.000 studenti hanno partecipato ai laboratori didattici proposti e 1.450 sono stati i partecipanti ai suggestivi concerti organizzati nello spazio del percorso museale dell’ex chiesa di San Francesco.

Venerdì 5 e sabato 6 febbraio 2016, nella ex Chiesa di San Francesco, è stata proposta dell’Associazione Promocuneo, l’opera lirica della “Tosca”, che ha registrato per entrambe le serate il tutto esaurito con 800 presenze complessive.

Il 22 ottobre è stata inaugurata la terza ed ultima fase del progetto di riallestimento del museo con l’esposizione “Prove per un nuovo museo. Ritrovamenti archeologici lungo l’Asti-Cuneo. La necropoli di sant’Albano Stura”. Si tratta, nello specifico, del terzo ed ultimo step dell’iniziativa premiata con un contributo sia della Direzione Cultura della Regione Piemonte, sia del Bando Giacimenti Culturali della Fondazione CRC e volta ad attuare gradualmente, attraverso tappe successive, il riallestimento della sezione archeologica del museo. Nel Salone al primo nobile del museo è ora fruibile al pubblico la prima sezione permanente dei reperti provenienti dalla necropoli longobarda di Sant’Albano Stura (CN), indagata durante la costruzione del tracciato autostradale Asti-Cuneo: si tratta di una selezione di quindici corredi funerari del VII secolo

allestita con moderne tecnologie di comunicazione, attraverso una presentazione scientifica chiara e attraente, al passo con i tempi e comprensiva di riproduzioni in 3D, in modo da avvicinare tutti i tipi di pubblico, compresi i portatori di disabilità visiva.

Di grande qualità e successo di pubblico sono state le quattro grandi mostre realizzate nel corso dell'anno all'interno degli spazi della ex Chiesa.

Dal 12 marzo al 10 aprile 2016, con l'importante mostra itinerante I mondi di Primo Levi. Una strenua chiarezza, promossa dal Centro Internazionale di Studi Primo Levi, la Città di Cuneo ha reso omaggio alla straordinaria figura di un intellettuale segnato dal carattere multiforme e dalla coraggiosa dignità di un'esistenza intera spesa a servizio della verità e della cultura. Al centro della mostra, visitata da quasi 1.100 persone, sono stati i numerosi mondi esplorati dal poliedrico Levi: quello del campo di sterminio, cui riuscì a sopravvivere e che descrisse "con strenua chiarezza"; quello della scrittura; quello delle altre scienze esatte; quello del lavoro.

Da venerdì 24 giugno a domenica 28 agosto 2016 si è svolta la mostra "Moving Tales – Racconti in movimento. Opere video dalla Collezione La Gaia", con opere della collezione La Gaia di Busca. L'esposizione, che ha registrato quasi 2.000 ingressi, ha raccolto una selezione di film d'artista curata da Eva Brioschi, appositamente concepita per il Complesso Monumentale di San Francesco.

Dal 24 settembre al 27 novembre 2016, gli spazi interni delle ex Chiesa di San Francesco hanno invece accolto l'esposizione Artieri Fantastici. Capolavori d'artedesign dai Compagnons ai Makers (23 settembre/27 novembre 2016, Cuneo, Complesso Monumentale di San Francesco), a conclusione del progetto triennale 2014-2016 "Il cuNeogotico", curato da E. Biffi Gentili. Si è trattato di una mostra di arti applicate nella quale o gli artieri invitati o gli artefatti presentati hanno rappresentato o reinterpretato testimonianze storico-artistiche e iconografiche, a partire da quelle conservate nel Museo cuneese, e risorse materiali, tecniche, professionali del territorio. Quasi 4000 persone hanno visitato l'esposizione.

Il 16 dicembre 2016 è stata infine inaugurata la prima mostra del progetto di arte contemporanea Grandarte 2016/2017, intitolata "Identità perdute", con l'esposizione dei lavori più originali di quattro artisti cuneesi di origine, giovani e appartenenti al mondo dell'arte nazionale e internazionale: Valerio Berruti, Nicola Bolla, Ugo Giletta e Fiabo Viale. La mostra sarà visitabile fino al 17 aprile 2017.

La pubblicazione del quarto numero dei "Quaderni del Museo", rivista scientifica di approfondimento degli studi e delle ricerche sulle collezioni museali - e di cui, come sempre, il personale del Museo ha curato la redazione e rivisto i contributi -, ha costituito un'ulteriore tappa del percorso scientifico dell'istituzione museale, accogliendo i contributi a stampa di Università, professionisti dei Beni Culturali ed Enti di ricerca.

Le attività di studio delle collezioni sono del resto continuate attraverso l'affidamento a professionisti di incarichi di alto livello scientifico: in questo modo si è provveduto all'aggiornamento dei dati relativi a n.30 schede di abiti e accessori delle collezioni civiche del museo, per adeguarli alla scheda VeAc "Vestimenti antichi e contemporanei" con un incontro divulgativo finale offerto alla cittadinanza sul tema della moda nel tempo, e alle attività di recupero, revisione e studio della collezione entomologica D. Ascheri, donata al museo nel 2000.

Ancora, la conclusione dell'intervento di ristrutturazione del Palazzo Santa Croce (primo lotto), volto ad accogliere anche il deposito delle collezioni museali, ha permesso di concludere la procedura aperta per l'affidamento della fornitura di sistemi e strutture per la conservazione di beni artistici ed archeologici e di arredare il nuovo deposito museale al terzo piano di Palazzo Santa Croce, con strutture e sistemi per la conservazione di ultima generazione e anche attraverso l'acquisto sul Mercato Elettronico della P.A. di una moderna stufa termostatica per l'asciugatura dei reperti archeologici.

Infine, le attività didattiche e i laboratori creativi per adulti e bambini, hanno confermato il successo di pubblico dello scorso anno, assestando a ca. 3.000 unità il numero totale dei fruitori.

Il "Museo Casa Galimberti"

Il Museo Casa Galimberti si configura come luogo ove la memoria viene resa viva, diffusa a più livelli e tramite diversi canali, oltre che spazio di incontro culturale aperto a tutta la cittadinanza ed in particolare rivolto alle nuove generazioni. In tale ottica sono proseguite le collaborazioni con l'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo, il Conservatorio "Ghedini," l'A.N.P.I. di Cuneo e l'ufficio delle Pari opportunità.

In particolare, nel 2016 la Casa ha accolto mostre, laboratori, concerti, alcuni eventi di Scrittorincittà e una rassegna di film dedicata agli anni di piombo. Si è inoltre ospitata la mostra "Il mio amico Duccio" realizzata dalla scuola elementare Galimberti di Torino. Da segnalare l'evento dedicato a Duccio in Piazza Galimberti il 25 luglio 2016, e l'adesione della Casa alla rete dei musei e dei luoghi di memoria dell'antifascismo denominata "Paesaggi della memoria".

Archivio / Biblioteca

Si sono garantiti i servizi di consultazione e di accesso ai documenti. E' proseguita l'attività ordinaria di catalogazione degli opuscoli facenti parte del patrimonio librario della famiglia.

L'attività didattica

L'offerta didattica rivolta alle scuole è un'attività di importanza fondamentale per il passaggio della memoria. Al fine di ampliare l'offerta formativa sono stati progettati e realizzati percorsi didattici, interamente gratuiti, per le scuole elementari, medie inferiori e superiori che hanno consentito agli studenti di compiere a ritroso nel tempo un viaggio a partire dal ventennio fascista fino alla Liberazione. Sono state inoltre effettuate visite a tema riguardanti in particolare modo il patrimonio artistico, l'archivio e la biblioteca e la figura di Alice Schanzer. Hanno visitato la Casa soprattutto gli studenti frequentanti la 3^a media e le scuole superiori provenienti anche dai paesi limitrofi.

I visitatori della Casa sono stati n. 1.910. Gli studenti sono stati n. 597 appartenenti a n. 28 classi.

LO SPETTACOLO COME CULTURA E SERVIZIO ALLA CITTÀ

Da sempre il Comune ricerca le correlazioni tra le attività dello spettacolo e la cultura, declinando a favore di quest'ultima gli interventi di impatto sulla popolazione.

Nel contesto più prettamente spettacolare, gli interventi fanno riferimento al Cinema Monviso e al Teatro Toselli.

Cinema Monviso

Durante il 2016 sono stati proposti 53 titoli diversi per un totale di 381 proiezioni.

E' da rilevare che il Cinema ha partecipato alla 10^a edizione (inerente la programmazione 2015) del concorso "Schermi di qualità", programma finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema, promosso e realizzato da AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, in collaborazione con: ANEC - Associazione Generale Esercenti Cinema, ACEC - Associazione Cattolica Esercenti Cinema, FICE - Federazione Italiana Cinema d'Essai, ANEM - Associazione Nazionale Esercenti Multiplex. Il Monviso, grazie a una oculata e attenta programmazione, è risultato essere uno degli schermi vincenti.

Il cinema Monviso ha svolto inoltre l'importante funzione di sala incontri, dibattito, divulgazione con 103 concessioni. La sala è stata utilizzata per 335 giornate.

Teatro Toselli

Il Teatro Toselli si caratterizza per le sue stagioni di prosa (n. 15 spettacoli), legate con successo alla Fondazione Live Piemonte dal Vivo e con la sua stagione musicale. Non è mancata la programmazione dedicata al pubblico dei bambini e scolastico grazie al lavoro svolto con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino. Tali collaborazioni sono fondamentali e permettono di realizzare e offrire al pubblico un cartellone di ottimo livello e indubbio pregio, come dimostrano il successo di critica e di presenze. Per la vendita degli abbonamenti e dei biglietti si sono utilizzate sia la modalità web che front-line, presso il Teatro e l'ufficio spettacoli. Si è inoltre applicata la procedura "print at home" che permette agli utenti di stampare i biglietti e gli abbonamenti a casa su una comune stampante oppure di mantenere il file su uno smartphone. Tale procedura ha permesso di superare le problematiche derivanti dallo smarrimento del documento di accesso e un abbattimento dei costi di stampa.

Presso la struttura ha inoltre sede la Residenza Multidisciplinare "Il Melarancio", che, in base alla vigente convenzione, permette la realizzazione di eventi e spettacoli presso diverse locations. Il Teatro è stato concesso 167 volte ed è stato utilizzato 194 giorni.

LA CULTURA E LA CITTÀ

Cuneo non è né vuol esclusivamente essere "vetrina", ma luogo ove si "produce" cultura, informazione, ove non mancano presupposti di divulgazione socio culturale ispirata al pluralismo e ad un democratico rapporto tra le persone di ogni età, i pensieri, ecc..

Il tutto obbedendo al concetto di fondo che intende la cultura quale un elemento intrinseco al welfare locale e che contribuisce a creare inclusione, identità e cittadinanza, a collegare il passato, il presente ed il futuro, rappresentando da un lato le nostre radici e dall'altro il nostro orizzonte, la meta cui tendere.

In queste ottiche è indispensabile non soltanto la costruzione di un territorio in grado di suscitare interessi e conferire strumenti culturali (quali possono essere le strutture tracciate nei capitoli precedenti e seguenti: dalle biblioteche ai musei, dal teatro all'università), ma anche l'apporto pubblico a sostegno delle iniziative e la disponibilità ad un uso pubblico, nel rispetto di regole, dei beni strutturali.

Così, oltre alla concessione di Cinema e Teatro, l'Assessorato coordina e gestisce la concessione a terzi degli altri spazi, su essi spicca la Sala San Giovanni, la sala del Centro di Documentazione Territoriale, la sala annessa al fabbricato scolastico "Luigi Einaudi", le sale di Palazzo Samone e della ex Chiesa di Santa Chiara. Risultano poi altre forme di sostegno (logistico, economico, ecc.) con le quali sono state rese possibili molteplici iniziative tra le quali spiccano quelle promosse dalla compagnia teatrale "Il Melarancio" attraverso la "Residenza Multidisciplinare Officina", dalla PromoCuneo, dall'Accademia Teatrale Toselli, dall'orchestra Bruni.

Palazzo Samone

Gli spazi espositivi posti al primo piano di Palazzo Samone hanno accolto, nel corso dell'anno, tredici mostre: Presepi in Granda 2015/2016 (gennaio); Abissinia, sogno di un Impero; Cej, parpèile, laver ëd fior e d'angej; Tracce. La forza del segno. Omaggio a Hiroaki Asahara poeta della carta washi; Laboratorio Simondo; La città dentro l'arte, l'arte dentro la città; Photopaint. La linea d'ombra; All'ombra dei grandi fotografi; Omaggio a Federico Fellini; Ego e Dada Bianchi. Vita e passioni in una coppia di artisti; Luci della montagna; Porte aperte Lvia; Espongo il mio presepio.

Le mostre sono state organizzate da associazioni ed enti esterni e allestite in collaborazione col personale del Settore cultura che ha collaborato anche alla loro comunicazione, in sinergia con l'ufficio stampa comunale. Le sale sono state utilizzate 299 giorni e i visitatori sono stati 14.833.

I locali al piano terra del palazzo, nel 2016, ha ancora ospitato un deposito temporaneo (visitabile) delle collezioni di opere d'arte del Museo, ora trasferite al complesso di Santa Croce, loro destinazione finale.

EVENTI VARI

L'impianto dell'azione culturale, come spesso enunciato, ha mirato anche alla creazione di momenti di divulgazione, di valorizzazione destinati alla Città attraverso iniziative di varia temporaneità, dimostrando come il Comune sia in grado di proporre o di collaborare a realizzare eventi di tutto rispetto e sicuramente appetibili, tra cui concerti, la rassegna "Incontri d'autore" e presentazioni di libri.

Ne sono scaturiti percorsi che hanno ottenuto un ottimo successo di pubblico e di critica, grazie anche alla disponibilità di persone, alla voglia di fare nonostante le carenze economiche, ai segnali provenienti da un territorio ricco di radici e interessato alla loro divulgazione. E' da segnalare che si è collaborato alla realizzazione della giornata cuneese degli Stati Generali della Cultura.

La Città dei Saperi : l'insediamento universitario

La situazione del decentramento universitario in Città è stata oggetto di attenzione nel corso del 2016 in relazione alla corrente crisi economica che limita le risorse degli enti locali che, a gennaio 2009 e successivamente nel settembre 2011, sottoscrissero la convenzione valida sino all'anno accademico 2023/2024.

Grazie alla razionalizzazione degli spazi disponibili nelle sedi universitarie dell'ex Mater Amabilis e dell'ex Macello si è raggiunto il pieno utilizzo dei locali e si è realizzato un primo risparmio di risorse. Durante l'anno si è inoltre garantita la gestione di tutte le incombenze amministrative relative alla presenza dei corsi universitari insediati a Cuneo, in attuazione delle Convenzioni in precedenza menzionate.

Presso la sede ex Macello, con la sottoscrizione di apposita convenzione, ha trovato posto la sede di Agenform che, viste le attività svolte, consentirà un'ottimizzazione dell'uso degli spazi, ma soprattutto la creazione di sinergie nell'ambito dell'agroalimentare tra corsi universitari, l'alta formazione e le aziende del territorio.

3.2 SERVIZIO SPORT

UFFICIO SPORT

L'attività dell'Ufficio Sport si è mossa in due specifici ambiti operativi: la gestione dell'impiantistica sportiva e l'organizzazione e sostegno di manifestazioni sportive e di iniziative di promozione dello sport sul territorio. Nel 2016, terminati i lavori del primo lotto funzionale connesso alla realizzazione della piscina olimpionica e l'impianto, inaugurato a settembre, è entrato a pieno regime ospitando i campionati assoluti nazionali di nuoto sincronizzato con un ottimo successo di pubblico e un notevole rilievo a livello sportivo e mediatico. Nel corso dell'anno sono venute a scadere varie concessioni e convenzioni relative agli impianti sportivi. In particolare quella relativa allo Stadio F.lli Paschiero per la quale è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica in corso di definizione e si è proceduto ad un comodato d'uso dell'impianto a favore dell'Ac Cuneo 1905 nelle more della predetta procedura. A fine 2016 sono venute a scadere anche le convenzioni con alcuni istituti scolastici per la pulizia delle relative palestre e l'ufficio impianti sportivi ha proceduto ad un rinnovo delle stesse fino a fine anno scolastico 2016/2017 in attesa di definire con i competenti uffici l'eventuale nuova procedura di affidamento di tale servizio. Per quanto concerne i restanti impianti

gestiti direttamente dall'Ufficio Sport (67 impianti gestiti o co-gestiti, su 111 impianti sportivi pubblici presenti nel territorio cittadino), l'Ufficio ha garantito il supporto logistico e amministrativo necessario allo svolgimento di tutta l'attività sportiva ed extra sportiva che si svolge presso le strutture..

Per quanto attiene all'ambito delle manifestazioni sportive, sono stati poco più di 100 gli eventi patrocinati, supportati, organizzati o co-organizzati dall'Amministrazione nel corso dell'anno. Per la promozione dello sport a favore dei giovani, in particolare, sono state organizzate le seguenti iniziative: Più Sport@Scuola, destinato alle classi 3e e 4e elementari per imparare a scuola le basi di diverse discipline sportive; Giosport, la festa a carattere sportivo che coinvolge le 5e elementari; per il primo anno era in programma anche la manifestazione Cuneo Vive lo Sport che sostituiva in parte la precedente "Sport Day", giornata nazionale dello sport, per la sua maggiore connotazione locale voluta dall'assessorato competente. Purtroppo la manifestazione, prevista in piazza Galimberti nel mese di settembre non si è svolta causa condizioni meteorologiche avverse. L'ufficio impianti sportivi ha poi gestito la tappa finale del Giro d'Italia 2016 "Cuneo-Torino" che si è svolta il giorno 29 maggio ma che ha visto la città coinvolta in vari eventi collaterali per l'intero w.e.

3.3 I SERVIZI E LE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE

PREMESSA

Le attività sociali e quelle educative richiedono livelli differenti e integrati di esposizione e di lettura; la loro rappresentazione non può esclusivamente far ricorso a dati economici e ad impostazioni tradizionali di bilancio; questi, infatti, sicuramente utili, risultano sterili se non accompagnati da considerazioni di "qualità" e di ricaduta sul territorio.

Oltre ai flussi contabili ed economici, riteniamo quindi necessario il riferimento al "capitale umano" mobilitato, alle capacità organizzative, alla rete dei servizi pubblici/privati, ai legami sviluppati tra i diversi stakeholders, alla diffusione degli interventi, alla loro storia che si riflette in una "storia sociale" cittadina, ai modi di porsi di fronte alle diverse tematiche. In tal modo ci pare possibile cogliere il potenziale investito che determina spesso esperienze uniche e insostituibili, ben al di là di quanto possa essere attestato da semplici dati economici. L' esposizione dell'attività 2016 impiegherà a tratti tecniche ed elementi tipici di un – sebbene parziale – "bilancio sociale".

L'indirizzo generale della missione è focalizzato verso la "famiglia" quale obiettivo privilegiato, in quanto insieme di relazioni, bisogni, rapporti (anche ad essa esterni) e potenzialità, in quanto "crocevia" tra l'Ente Locale (teso alla promozione, alla convivenza e al ben-essere dei soggetti) e le realtà del territorio che intervengono nella vita e nei rapporti delle persone, contribuendo a alimentarli, a formarli e, ove necessario, a sostenerli; tra tali realtà, vengono considerate prioritariamente la Scuola, la Sanità, l'Assistenza Sociale, i vari ambiti pubblici e privati, ecc.. La famiglia, proprio per una diretta competenza del Comune in materia, è altresì intesa quale destinataria di interventi sulla genitorialità, la minore età, l'adolescenza e la gioventù, la terza età, le situazioni di rischio di povertà, disabilità, le iniziative di inclusione sociale, ecc..

Per comodità e chiarezza espositiva la relazione sarà articolata nelle varie componenti legate all'età che appartengono, nella loro dinamicità, alla famiglia stessa.

Le funzioni si riconducono, sommariamente in:

1. **RAPPORTO CON ALTRE ISTITUZIONI DELL' AMBITO:** Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC e Istituzione comunale "Lattes"; Enti e istituzioni sovraordinati, partenariati di scopo.
2. **LA FAMIGLIA** destinataria di: Sostegni economico, al lavoro, Politiche abitative e delle Pari Opportunità.

Quest'ultima è poi declinata poi nelle componenti di:

3. **INFANZIA E I MINORI** nei servizi di Asili Nido, per la prima infanzia e negli Interventi educativi e integrativi
4. **ISTRUZIONE PUBBLICA e DIRITTO allo STUDIO**, comprendente il Rapporto con le autonomie scolastiche, statali e paritarie, il Diritto allo studio, l'Inserimento scolastico dei diversamente abili, la Ristorazione scolastica.
5. **POLITICHE GIOVANILI**
6. **TERZA ETA'**
7. **DISABILITA'**

ed è infine accompagnata da:

8. **RAPPORTI con il VOLONTARIATO e il TERZO SETTORE**
9. **INTERCULTURA, SERVIZI UMANITARI e per l'INTEGRAZIONE**

I servizi, gli interventi e le attività vengono realizzati:

- a) in modo diretto, attraverso strutture, mezzi e personale comunale;
- b) in modo indiretto, attraverso:

- affidamento esterno con gestioni in appalto;
- convenzioni/accordi di programma con soggetti del privato sociale;
- supporto logistico e finanziario ad attività di terzi;

c) attraverso il Consorzio Socio Assistenziale e la Istituzione “Scuola Comunale ‘Lattes’”.

Il Comune privilegia tendenzialmente lo strumento della “rete” quale fattore di condivisione, di concertazione e di collocazione comune di risorse. Precisi segnali in tal senso si ritrovano nella progettualità consolidata (ad esempio, i percorsi dell’“Emergenza” abitativa, le progettualità ideate per la gioventù, il rapporto con il volontariato) e nelle progettualità innovative (es.: “Attenzioni Congiunte” sull’infanzia e le responsabilità genitoriali, al cui proposito, per non disperdere il notevole patrimonio conseguito, vengono formulate le proposte di continuità temporale attraverso il progetto “Tempo di Attenzioni”).

L’attività viene spesso guidata e condivisa in ambito di Commissioni particolari (es.: asili nido, terza età), tavoli di lavoro, confronti anche informali con vari portatori di interesse.

In questi ambiti è doveroso ricordare l’avvenuta nomina, ad inizio anno, del “Garante dei diritti delle persone private delle libertà personali” a seguito della relativa deliberazione istitutiva (CC 28 luglio 2015, n.62)

1. IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI DELL’AMBITO:

La funzione socio assistenziale è attribuita al *Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - C.S.A.C.*; nonostante le note difficoltà finanziarie, il Comune ha assicurato la propria consistente quota capitaria secondo l’entità storica consolidata (circa 2.500.000 euro); conferendo, inoltre, l’apporto straordinario di circa 130.000 euro in gran parte finalizzato a fronteggiare interventi di emergenza abitativa, bisogno primario per le famiglie, e di ulteriori 10.000 discendenti dalle erogazioni del 5 per mille delle dichiarazioni reddituali 2014 per il sostegno al suo progetto SPESA.

Sempre più stringente si è rilevata la necessità di rapporti con la funzione socio assistenziale, segnata dalle opportunità di coordinamento dettate dai seguenti processi innovativamente introdotti:

- Sostegno dell’Inclusione Attiva (decreto ministeriale 26 maggio 2016) ove al Comune che raccoglie le domande fa eco la necessità da parte dell’Ente Gestore dei Servizi Socio Assistenziali di “presa in carico” dei relativi beneficiari con percorsi educativi “di restituzione”),
- Misure emergenziali in materia di abitazione, attraverso le quali il Consorzio ampia, in rapporto col Comune, il ventaglio di proposte di intervento e di localizzazione di beneficiari di misure locali (“Emergenza Casa 5”) e regionali (Agenzia Sociale per la Locazione e Morosità Incolpevole),
- Interventi socio assistenziali collaterali alla introduzione sul territorio, con il Comune di Cuneo capofila di ambiti territoriali allargati, di progetti SPRAR per l’accoglienza di profughi e rifugiati,
- Concorso nella ideazione, con il Comune di Cuneo capofila di ambito territoriale allargato, di progettualità per soggetti “Senza dimora” (fondi europei I-PON Inclusione e I FEAD-Fondi di Aiuti Europei agli Indigenti) che comporterà in caso al Servizio Socio Assistenziale la “presa in carico” dei beneficiari.

Nel corso dell’anno è continuata l’attività dell’Istituzione Comunale “*Scuola A. Lattes*” per la funzione formativa specifica: si fa rimando alla relazione rassegnata dal competente organismo.

2. LA FAMIGLIA

L’attenzione della Civica Amministrazione è costantemente indirizzata alla “famiglia” attraverso un ventaglio di interventi trasversali, condivisi dai vari Assessorati e coordinati con le diverse componenti del settore pubblico e del privato sociale.

L’indirizzo generale mira a realizzare servizi, interventi ed iniziative di promozione e di consulenza che propongano situazioni di “ben-essere” diffuso, declinate alle rispettive esigenze, ai tempi ed agli orari delle stesse, a una migliore “qualità di vita” e all’accesso ai servizi che, indirettamente, sostengono livelli occupativi, educativi, inclusivi e di parità di diritti.

Un po’ tutti gli interventi enunciati in queste pagine obbediscano di conseguenza a tale forma indirizzo nell’intento di salvaguardare, anche in un periodo economicamente critico, dimensioni accettabili e sostenibili vuoi attraverso misure di fiscalità locale a dimensione di famiglia (anche nel 2016 le quote tariffarie dei vari servizi educativi sono rimaste stabili), vuoi con la creazione di strutture leggere “*family friendly*” (si legga in tale guisa l’intero sistema delle attività per l’infanzia), vuoi con l’interazione con strumenti partecipativi vari (es.: “Coordinamento famiglia”, rete delle famiglie/operatori di “Attenzioni Congiunte”, ecc.).

Oltre al diffuso approccio culturale, agli ambiti comunali appartengono servizi ed interventi ad sostegno dei nuclei famigliari con motivi di bisogno e disagio socio-economico.

Misure di sostegno economico

Ingenerate sul finire degli anni novanta, sono basate su parametri oggettivi che esulano da valutazioni discrezionali proprie di un servizio socio-assistenziale (la cui funzione, è stato detto, è stata attribuita al CSAC) cui

offrono strumenti importanti; per tale motivo le relative procedure vengono assolte da parte del Comune che cura l'acquisizione delle domande, la loro istruttoria, il controllo di concerto con gli uffici a ciò preposti e, in alcune circostanze, l'assegnazione dei benefici; i risultati sono riepilogati come segue:

Contributo per la locazione

Il fondo relativo all'anno 2014, concretizzato nel bando emesso nell'autunno 2015, ha registrato n. 382 (contro le 283 dell'edizione precedente) domande di cui n. 347 (194 nella precedente occasione) valide su un territorio di 27 Comuni in cui il nostro è stato capofila; oltre 97.000 euro sono stati destinati a 233 famiglie cuneesi aventi diritto; circa 33.000 euro corrispondono invece alle somme destinate agli altri comuni dell'ambito (99 interventi); nonostante l'aumento delle richieste, l'ammontare erogato è pressoché rimasto invariato.

<i>Assegni familiari e di maternità</i>	<i>perv.</i>	<i>accolte somma erogata</i>	
Assegno per il terzo figlio minore (legge 23 dicembre 1998, n.448, art. 65)	135	125	€ 204.772,96
Assegni per figli di madri prive di trattamento economico (legge 448/98, art. 66)	88	87	€ 103.326,65

Nell'ambito delle azioni di natura contributiva, si annoverano inoltre:

- il rimborso delle spese sostenute per il pagamento del ticket sanitario per i cittadini riconosciuti in stato di indigenza. Questo strumento ha sostituito dal 2012 il precedente "tesserino indigenti", registrando una riduzione dei beneficiari (il rimborso è previsto fino ad un massimo di 50,00) che; nel 2016 sono state ricevute 11 richieste (ancora da liquidare 9 richieste) per una somma totale di circa 900 euro.

- Rilascio agevolazioni su tariffe energetiche: 642 domande relative al bonus "luce" e 598 relative al bonus "gas".

- Il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016 ha introdotto una nuova misura per il Sostegno dell'Inclusione Attiva – S.I.A fruibile da nuclei familiari in cui sia presente un componente minore o disabile (o di una donna in stato di gravidanza) in possesso di precisi requisiti generali di cittadinanza e di reddito; il richiedente percepisce tramite INPS un sussidio economico graduato in relazione ai componenti del nucleo familiare subordinatamente alla adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. Il territorio ha ritenuto che ai Comuni spettasse la raccolta/gestione delle domande mentre ai Consorzi, in rete con altri servizi (sanità, scuola, lavoro, ecc.) competesse la predisposizione/gestione dei singoli progetti inclusivi atti a coinvolgere tutti i componenti delle famiglie beneficiarie

Il nostro Comune, con il proprio Consorzio SA, si sono immediatamente attivati ponendo in campo la misura sin dal 1° settembre e raccogliendo, nell'anno, 60 domande.

Sono state inoltre raccolte 1.394 dichiarazioni sostitutive uniche utili per il rilascio dell'attestazione ISEE, ormai indispensabili per l'accesso agevolato a numerosi servizi erogati sia dal Comune sia da altri soggetti. Se ne osserva il netto aumento rispetto alle 922 dell'anno precedente, comportante, in aggiunta alle nuove misure, nuovi carichi di lavoro. Si va creando, contestualmente, un sistema che pone sempre più gli Enti locali di fronte a percorsi che hanno espliciti risvolti tributari: non da ultimo gli obblighi per gli Enti erogatori di comunicare telematicamente i dati dei soggetti beneficiari di prestazioni agevolate (già previsto dall'art.38 del DL 78/2010 e meglio definito dal Dec.INPS 10.4.2015, n.8) attraverso la Banca Dati Prestazioni Sociali Agevolate – BDPSA cui l'Ufficio si è adeguato in corso dell'anno inserendo ed aggiornando i dati rispetto al procedere delle erogazioni effettuate.

Altri interventi con importanti riflessi sul sostegno economico sono illustrati nelle sezioni relative a "Politiche Abitative", "Diritto allo Studio" e all' "Assistenza Scolastica".

Misure di sostegno al lavoro

Senza reali competenze in materia, il Comune, che peraltro ha dato vita nel 2015 al gruppo di lavoro interistituzionale "Territorio, Occupabilità e Occupazione", interpreta il fattore occupazionale attraverso:

a) proposte per l'inserimento/reinserimento sociale, ben evidenziato nei progetti di occupazione per carcerati in semilibertà e per espiazione di pene attraverso il lavoro di pubblica utilità,

b) aiuto nell'acquisizione di "abilità sociali" e di "abilità tecniche" poi spendibili nel mercato del lavoro vero e proprio,

c) fattore da sostenere mediante l'erogazione di servizi (asilo nido, ristorazione, Estate Ragazzi, ecc.) che consentano alla famiglia lo svolgimento di un ruolo in ambito produttivo conciliando tempi ed esigenze.

Gli interventi del presente paragrafo riguardano essenzialmente le lettere a) e b) predette mentre alla lettera c) si riferisce quanto enunciato in altre parti di questo capitolo.

La contrazione delle risorse che sino al 2015 avevano consentito migliori approcci, hanno limitato l'operatività ai seguenti due interventi:

- CANTIERE DI LAVORO "Re – inserimento" per detenuti semiliberi ("Deliberazione della Giunta Comunale n. 202 del 08.10.2015 e determinazione Provinciale n. 4193 dell'11.12.2015) con l'inserimento di n. 2 persone presso il Settore Lavori Pubblici (servizi Cimiteriali e Verde Pubblico) dal 6 giugno al 7 dicembre 2016, con un totale di 260 giornate lavorate e una spesa di circa 11.000 euro completamente finanziata.
- LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' (art.54 del D.Lgs 274/2000, DM 26.3.'01 e L.28.4.'14, n.67).

In esito alla convenzione con il Ministero di Grazie e Giustizia, stipulata sin dal 2006, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ad espiazione della pena; nel 2016 sono state accolte e inserite complessivamente 41 (contro le 18 del 2015) persone presso i settori comunali elencati nella tabella:

	Lavori Pubblici Cimitero	Cultura Museo	Settore Socio Educativo	Commercio	Elettorale	Totale
n. persone inserite	15	4	11	10	1	41
n. ore lavorate	1669	108	1272	922	188	4.159

Politiche abitative

La politica abitativa risulta costantemente al centro dell'attenzione nella visione comunale per la famiglia e tende ad espletarsi su molteplici versanti (uno di essi può essere considerata l'azione per l'incontro tra la domanda e l'offerta locativa espressa attraverso il patto per gli affitti concordati operativo ormai da qualche anno e riproposto con variazioni a fine 2014) andando anche al di là del semplice dettato di legge contraddistinto dalle funzioni amministrative di cui alla legge regionale 3/2010 che hanno assicurato l'assegnazione di unità abitative di Edilizia sociale secondo le seguenti quantità:

Intervento		Valore
alloggi assegnati a persone in graduatoria	n.	44
alloggi assegnati in <i>Emergenza Abitativa</i> su segnalazione CSAC	n.	32
alloggi assegnati ad appartenenti a <i>Forze dell'Ordine</i>	n.	2
<i>Assegnazioni temporanee</i>)	n.	0
Totale alloggi assegnati nell'anno	n.	76
Tempo medio di assegnazione	gg.	45
Decadenze pronunciate	n.	23

A riguardo di tale funzione istituzionale e cogente, nell'anno 2016 ha visto si è proceduto alla assegnazione di ben 78 alloggi (contro le 20 e le 30 unità abitative degli anni precedenti) grazie alla ultimazione di due nuovi importanti insediamenti, il primo da parte del Comune in località Borgo S.Giuseppe -Via Rocca-debaldi, il secondo a cura della ATC in Via Pareyson. La considerevole quantità degli alloggi ha contribuito ad attenuare fattori emergenziali e a ridurre l'impegno di risorse in altri settori, quale, ad es., quello socioassistenziale; i tempi medi di assegnazione, proprio in ragione di un maggior carico lavorativo, risultano, ancorché contenuti nei termini della accettabilità, leggermente superiori al passato.

Come detto, il Comune non ha mai limitato la propria azione in materia di "abitare" alle semplici funzioni amministrative cogenti; ha invece sempre tentato anche altre vie di sostegno relativamente a tale tema.

In tale dimensione si segnalano:

- la quinta edizione del progetto "Emergenza Casa", finanziato dalla Fondazione CRC, che ha consentito di sostenere nel 2016 circa 90 nuclei famigliari con una somma pari a per un totale di oltre 122.000 euro (116.000 circa per contributi agli utenti in locazione e ca. 6.000 per rimborso spese proprietari per rinegoziazione contratti; alcuni beneficiari (altri 60 circa) sono ancora in attesa dell'elaborazione delle loro domande più recentemente pervenute: il progetto si concluderà con la fine del mese di febbraio 2017, verosimilmente aggiungendo ulteriori beneficiari.

- adesione alle misure regionali relative a Agenzia Sociale Locazione e a Fondo Morosità Incolpevole (L. 124/2013, D.M. 30.3.2016, D.G.R. 64-4429 19.12.2016) che segnalano l'attivazione numerica dei seguenti percorsi a seguito del bando emesso a fine 2015:

- nuove misure regionali inerenti la casa - Aslo	17
--	----

Analogo bando è stato riproposto a termine del 2016.

- Proposizione alla Regione della candidatura per la realizzazione di un progetto per soggetti “senza dimora” di valore ultraterritoriale (Comune di Cuneo quale capofila di un ambito territoriale comprendente i Comuni delle aree Consortili Cuneese e Valli Grana e Maria) finanziabile sui fondi europei PON “Inclusione” e PO I FEAD “Fondo Aiuti Europei agli Indigenti” 2014-2020; qualora accolta e declinato il relativo progetto, il Comune potrà beneficiare di circa 150.000 in un biennio che consentirà l’attuazione con la costruzione di reti di collaborazione interistituzionale ed il coinvolgimento del terzo settore.

Altri importanti interventi in materia sono stati effettuati in parte direttamente (sanatoria delle morosità “incolpevoli” di inquilini ATC segnalati dal CSAC con versamento dell’importo di oltre €. 60.000 all’ATC stessa per l’anno 2015) e in parte con il Consorzio Socio Assistenziale e hanno riguardato la destinazione di unità alloggiative a sistemazioni provvisorie a favore di famiglie “deboli” (come detto precedentemente tali percorsi sono stati oggetto di finanziamento aggiuntivo di circa €. 130.000 a favore del CSAC). A quest’ultimo proposito, giova rammentare che la maggior quantità di unità abitative di edilizia sociale assegnate nel 2016 (78, come in precedenza riferito) abbia, nell’allontanare per quanto possibile fattori emergenziali, condotto ad un risparmio di risorse valutabile tra i 60 e 80 mila euro, avendo il Comune corrisposto nell’anno precedente al Consorzio un finanziamento aggiuntivo di circa 190.000 per analogo progetto.

Le pari opportunità

Sul fronte della pari opportunità di genere è proseguito il sostegno di azioni di contrasto alla violenza e a favore della parità tra uomini e donne, per il superamento delle discriminazioni attraverso l’affermazione di una cultura di pari diritti che altresì in grado di valorizzare le differenze.

In particolare, l’Assessorato ha realizzato interventi rivolti alla cittadinanza a favore delle donne che subiscono violenza e abusi occupandosi del coordinamento della Rete anti violenza Cuneo, rete di operatori del territorio che si occupano di attività contro la violenza sulle donne, supportando la Casa Rifugio Fiordaliso (casa segreta per donne in situazioni di grave pericolo), partecipando a bandi regionali e europei sul tema e organizzando attività di sensibilizzazione nelle scuole (incontri tra studenti e operatori) e con la cittadinanza. In occasione della “Giornata contro la violenza sulle donne” (25 novembre) gli uffici hanno coordinato e organizzato una rassegna di oltre 15 appuntamenti (concerti, proiezione film, presentazione libri, convegni, ...) con l’obiettivo di far emergere il problema della violenza sulle donne in quanto donne, stimolare i cittadini a non dimenticare e a mantenere alta l’allerta contro l’indifferenza e far sapere alle donne in difficoltà che non sono sole e che esiste una rete locale che può aiutarle concretamente.

Sempre in occasione della “Giornata contro la violenza sulle donne”, la Città di Cuneo ha proposto il progetto “Panchine rosse” che consiste nel dipingere di rosso alcune panchine dislocate nei parchi e nelle vie della città, in ricordo delle donne vittime di femminicidio.

L’iniziativa è nata all’interno di Laboratorio Donna, gruppo di lavoro coordinato dal Comune, composto da rappresentanti di associazioni del territorio che si occupano di tematiche legate al mondo della donna, enti con organismi di parità, rappresentanti femminili della giunta e del consiglio comunale, che anche nell’anno 2016 ha mantenuto costante la propria attività.

Alcune associazioni ed enti facenti parte di Laboratorio Donna, e non solo, hanno così scelto di adottare una panchina in collaborazione con associazioni “maschili” del territorio per segnalare come solo insieme, donne e uomini, sia possibile contrastare la violenza sulle donne.

Gli enti e le associazioni che hanno aderito “adottando” la panchina, si sono assunti l’impegno di averne cura nel tempo, oltreché di dipingerla e posizionare una targa esplicativa. La targa riporta il logo della Rete anti violenza Cuneo, una breve descrizione del progetto e i numeri utili da contattare in caso di necessità.

Nel 2016 sono state adottate 9 panchine.

E’ stata altresì organizzata la ormai tradizionale rassegna “8 marzo e dintorni”, che prende spunto dalla Giornata Internazionale della Donna per approfondire tematiche sull’universo femminile, momenti di riflessione e di confronto attraverso una nutrita serie di appuntamenti aperti a tutti.

L’edizione 2016 ha calendarizzato una trentina di eventi: concerti, convegni, presentazioni di libri, spettacoli sportivi e non, visite guidate in città, ingressi gratuiti per le donne, incontri sul ruolo e la forza della donna nella società di oggi.

“8 marzo e dintorni” e “25 novembre” sono cresciuti negli anni diventando parte del calendario cittadino e sono attesi dai cuneesi e dalle associazioni del territorio che propongono le loro iniziative da inserire all’interno delle rassegne; sempre più significativa la “Corrinrosa”, appuntamento di inizio estate nel centro cittadino volto a sensibilizzare sui temi di contrasto alla violenza di genere e a valorizzare l’apporto associazionistico che vi dedica le proprie energie. Molta delle manifestazioni fanno richiamo al rapporto con le

componenti del volontariato: l'elencazione degli eventi che riflettono tale atteggiamento è reperibile al paragrafo dedicato al Terzo Settore.

Un evento importante e declinato alla parità di genere è riscontrabile nella modifica apportata alla Statuto comunale con la deliberazione 20 giugno 2016, n.43 che lo aggiorna alle disposizioni contenute nella legge 23 novembre 2012, n. 215, nel Decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2012, n. 251, nella Legge 7 aprile 2014 n. 56 e nel Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che, superato nell'enunciato di "garanzia" della pari opportunità il precedente atteggiamento di semplice "promozione", hanno riequilibrato la rappresentanza di genere negli organi collegiali degli Enti Locali stabilendone modalità concrete di attuazione.

Una recente ricerca condotta dalla Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa – A.I.C.C.R.E. attesta che, al 31 dicembre 2016, solamente il 13 per cento dei Comuni Piemontesi con popolazione superiore ai 3.000 abitanti ha provveduto alla revisione statutaria in ossequio alle norme anzidette; tra essi, appunto, vi compare a pieno titolo il nostro Comune che già aveva ottemperato, nei fatti, alle indicazioni stesse nel rideterminare, nel corso del 2015, la composizione della Giunta.

3. L' INFANZIA E I MINORI

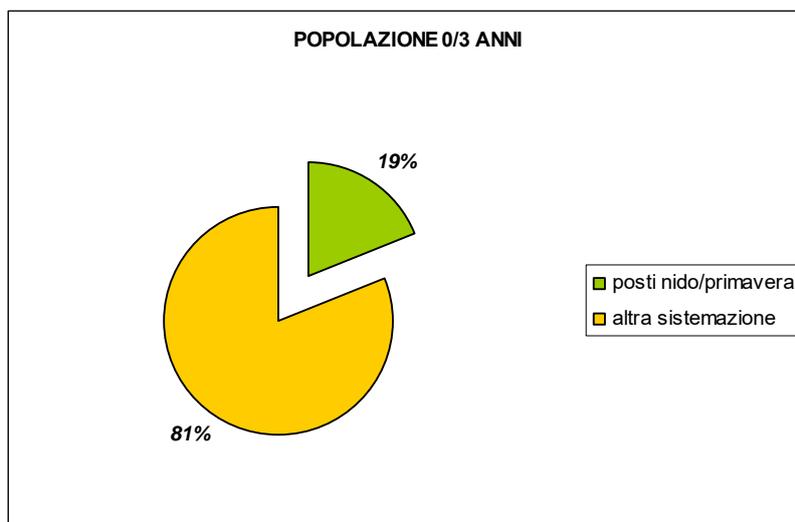
Asili nido e prima infanzia

L'offerta educativa del servizio di Asili Nido vede, al 31 dicembre, la presenza sul territorio di cinque strutture:

1. Via S. Pellico, Nido n. 1 (75 posti/bambino a tempo pieno + 10 posti part-time nella fascia 3/36 mesi) gestita direttamente. Da settembre 2016, con Dt n 839 del 26/6/2016, la gestione della sezione lattanti è stata affidata in gestione a terzi in rispetto all'indirizzo dettato dalla Giunta Comunale, DG n 501 del 27/11/2014, che prevede progressive estensioni del contratto d'appalto in presenza di un'oggettiva impossibilità di copertura dei posti resi vacanti dal turn over del personale comunale, in precedenza sostituiti da personale assunto a tempo determinato.
2. Via Bruno di Tornaforte, Nido n. 2 (63+8 posti) affidata in gestione di terzi sino al 2020.
3. Via Silvio Pellico, MicroNido n. 3 (24 + 4 posti nella fascia 12/36 mesi) ove la gestione educativa è affidata sino al 2020 alla medesima Società aggiudicataria dell'appalto di cui sopra mentre i servizi di cucina e lavanderia sono assicurati direttamente dal Comune dai servizi dell'attiguo Nido n. 1.
4. Via Carlo Emanuele III, MicroNido n. 4 (24+4 posti nella fascia 12/36 mesi) aperta nel mese di marzo 2013 e passata nel mese di settembre 2015 da un affidamento in concessione a affidamento in gestione di terzi sino al 2020.
5. Via Bongiovanni, MicroNido aziendale (24+4 posti nella fascia 3/36 mesi) della Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle – ASO, aperta nel mese di settembre 2013 e affidata in concessione a terzi sino al 2018. Il Comune si è fatto promotore di una convenzione (deliberazione GC 231 del 12.11.2015), con la quale il Comune stesso si impegna per il triennio 2015/2018 a contribuire economicamente al mantenimento di tale servizio in considerazione dell'innegabile il vantaggio del medesimo per il territorio.

I nidi condividono le linee generali del progetto educativo, mantenendo le proprie specificità di programmazione legate alle caratteristiche di ogni équipe educativa, dei gruppi di età dei bimbi o di particolari individualità di utenza.

Il grafico che segue, raffigura il rapporto tra i posti-bambino in asilo nido disponibili rispetto alla popolazione residente in età compresa tra i tre e i trentasei mesi. Tali dati evidenziano come il Comune di Cuneo riesca a garantire un ottimo rapporto tra i servizi presenti e la potenziale domanda. I 286 posti (236 posti negli asili nido + 50 posti nelle scuole primavera) garantiscono infatti circa un posto ogni 5 minori nell'età considerata



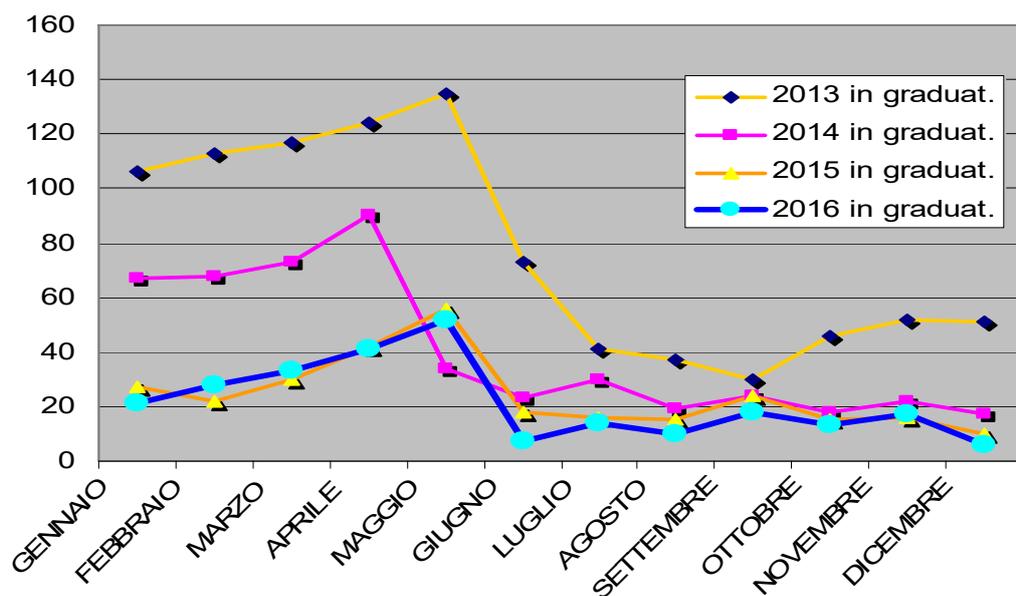
Nel 2016 sono stati effettuati 96 nuovi inserimenti a fronte di 122 proposte di inserimento e di 132 nuove domande di ammissione. Si riscontra un aumento della frequenza part time rispetto i precedenti anni. La tabella attesta gli *indici di saturazione* (il rapporto tra bimbi iscritti e capienza) e gli *Indici di utilizzo* (rapporto tra presenze e capienza) registrati per il tempo pieno fino al 2016:

ASILI NIDO COMUNALI - ANDAMENTO INDICI GESTIONALI										
Descrizioni/anni	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
	(3 nidi)	(4 nidi)								
Indice di Utilizzo	71,5	74,9	76	78,1	81,42	76,25	75,32	68,59	68,07	65,42
Indice di Saturazione	83,4	87,4	90,1	91,1	87,85	87,87	88,45	86,91	86,41	84,91

La stabilità degli indici gestionali è frutto di notevoli sforzi in termini progettuali e organizzativi da parte di tutti i soggetti coinvolti, viste le complesse dinamiche che identificano la situazione odierna dei servizi per la prima infanzia: la maggiore flessibilità nell'inserire bambini con frequenza part time si è rilevata decisiva al mantenimento di un buon rapporto tra costi e benefici.

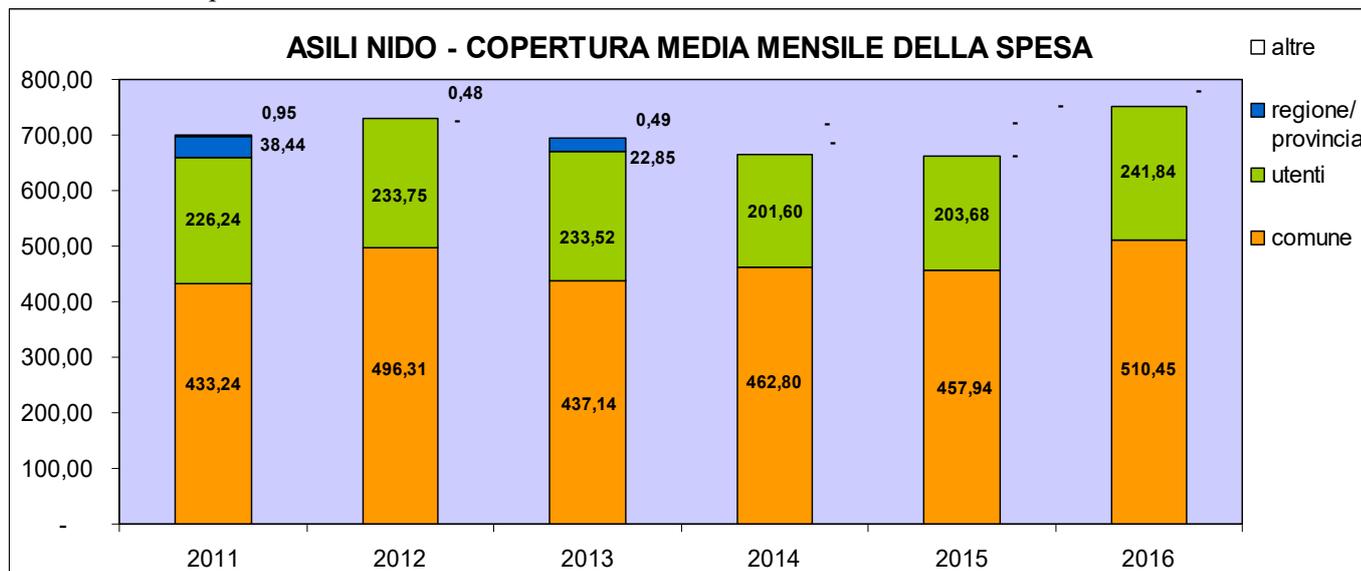
La disponibilità di posti-bambino disponibili in Città, cresciuta da 1 ogni 8,9 bimbi del 1998 a 1 ogni 5 minori nell'età 0-3 anni del 2016 (il rapporto è destinato a crescere ulteriormente in esito alla ulteriore diminuzione della natalità) ha sicuramente contribuito a ridimensionare, insieme a scelte educative diverse fatte dalle famiglie in un momento di crisi economica, le precedenti "liste d'attesa" ben più consistenti; il fenomeno è ben visibile nel grafico sotto riportato che rappresenta le composizioni mensili delle graduatorie e la tendenza delle stesse, attestando al tempo medesimo il raggiungimento degli obiettivi volti a allargare la fruizione dei suoi servizi per la primissima infanzia.

tendenza graduatoria nidi



Sostanzialmente al 31 dicembre –in cui la lista d’attesa tradizionalmente tocca il limite inferiore – vi erano 6 bimbi in lista d’attesa nel 2016, contro i 51 del 2013, 17 del 2014,10 del 2015; nel mese di maggio – tradizionalmente apice di tale lista – si è passati dai 135 del 2013, ai 52 nel 2016.

La tabella che segue dimostra gli indici di copertura della spesa mensile media per ogni iscritto registrata nel corso del recente periodo.



La tabella considera la spesa corrente complessiva (cioè non conteggiata al 50% come prevede l’art.5 della legge 23.12.1992, n.498 sui servizi a domanda individuale) isolando nell’ambito del relativo servizio a domanda individuale la sola spesa gestionale delle quattro strutture suddivisa per 12 mesi e per la media di alunni iscritti (tempo pieno e part time) nell’anno di riferimento dettata dall’indice di saturazione. I dati sono epurati dell’entrate derivanti dal contributo regionale straordinario conseguiti nel 2013 per gli anni educativi 2015/2016 (contributo per il progetto “Attenzioni Congiunte”) e delle spese per la gestione dei servizi discendenti.

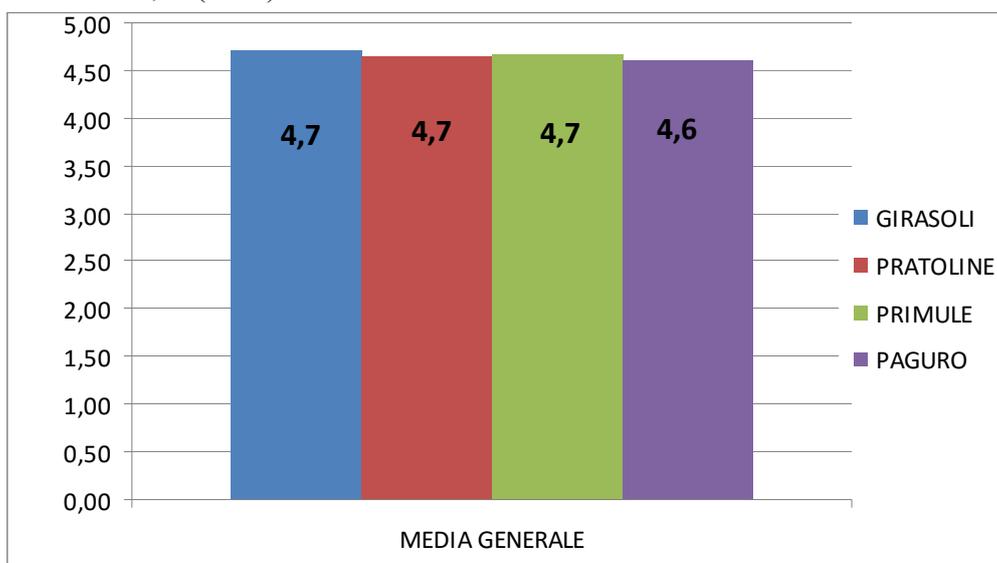
Da segnalare rispetto gli anni precedenti, un aumento della spesa media mensile attribuibile al passaggio del Micro Nido n° 4 dal regime di concessione a quello di affidamento in gestione a terzi per l’intera annualità; l’aumento della spesa (stimabile in circa 120.000,00 €.) ha una relazione di proporzionalità diretta rispetto l’aumento dei posti disponibili conseguito con l’integrazione della struttura nell’ambito dei nidi comunali.

I nidi comunali sono aperti 11 mesi l'anno con l'eccezione di una sola struttura funzionante anche nel periodo estivo.

Nel mese di agosto è stato realizzato il Servizio di Nido Estivo inserito nel contesto del progetto Estate Ragazzi 2016 e del progetto "Attenzioni Congiunte" che ha permesso l'aumento della capacità ricettiva del servizio raggiungendo la capienza di 50 bambini. Tale iniziativa, rivolta a tutti i bambini frequentanti i nidi, ha registrato i seguenti dati salienti:

- Periodo: dal 1 al 26 agosto 2016
- Struttura: Asilo nido 1 a gestione diretta, via Silvio Pellico n° 5
- N. Iscritti: 49 bambini

L'elaborazione dell'ormai usuale questionario somministrato a tutti i genitori mirato a valutare la qualità percepita del servizio (e a correggere, eventualmente, anomalie riscontrabili) e le prime interpretazioni attestano un significativo gradimento: il giudizio complessivo su ciascuna struttura è rappresentato nel grafico che segue dai punteggi medi conseguiti da ciascun item, portando l'indice di soddisfazione al punteggio di 4,70 su un massimo di 5,00 (94 %).



A qualificare ulteriormente il Sistema dei Servizi Prima Infanzia della città è il progetto "Attenzioni Congiunte" sostenuto dalla Regione Piemonte nell'ambito di un bando rivolto alle "responsabilità genitoriali" conclusosi ad ottobre 2016 e rendicontato alla Regione stessa nel mese di novembre 2016.

E' stato realizzato grazie ad un'ampia rete progettuale che si caratterizza per la numerosità e l'eterogeneità dei soggetti partner: 5 Asili Nido, Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle, Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, 8 Scuole dell'Infanzia Statali, 3 Scuole dell'Infanzia Paritarie, Coldiretti (Agritata), 6 soggetti esponenti del mondo associativo e del privato sociale.

A livello tecnico/operativo, è stato presentato ed avviato ufficialmente il progetto, costituiti i tavoli di lavoro propedeutici alla costruzione del Sistema Infanzia della città di Cuneo, identificati attraverso un processo partecipativo le tematiche degli incontri formativi rivolti ai genitori, la tipologia dei laboratori rivolti ai bambini, il piano di comunicazione.

Una sintesi dei risultati del progetto è di seguito riportata:

- 11 sedi scolastiche coinvolte nelle attività progettuali
- 20 percorsi laboratoriali rivolti ai bambini – 474 bambini coinvolti
- 15 incontri tematici rivolti a genitori e famiglie – 707 partecipanti
- 3 incontri formativi per operatori servizi – 149 partecipanti
- 11 tavoli di lavoro del Sistema Infanzia – 171 partecipanti
- Sportelli di counseling presso scuole dell'infanzia – 177 bambini / 58 insegnanti / 38 genitori coinvolti
- Iniziative nel territorio di orientamento ai servizi e di sensibilizzazione e promozione alla cultura per l'infanzia – oltre 2000 partecipanti
- Manifesto del Sistema Infanzia, Blog del Sistema (oltre 1300 accessi), Carta Orientamento Servizi Prima Infanzia della città di Cuneo.

Il Sistema Infanzia costruito e i buoni esiti raggiunti nell'arco dei due anni della durata progettuale, hanno condotto il Settore a ricercare nuove linee di finanziamento al fine di garantire la continuità di un patrimonio culturale e sociale conseguito, e di implementare la Rete e il Sistema Prima Infanzia così creato.

In tale ottica e in ottiche di attenzione alla prima infanzia sono state predisposte due nuove proposte progettuali e due richieste di contributo alla Regione Piemonte:

1. Bando Orizzonti Zeroisei – Compagnia Di San Paolo – Progetto "Attenzioni Congiunte: Secondi Passi...", presentato il 15 /04/2016
2. [Bando Infanzia 2016 - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO](#) – Progetto “Tempo di Attenzioni”, presentato il 20 /05/2016 - Finanziato e in fase di realizzazione da fine 2016.
3. Richiesta contributo MISURA 1 – MANTENIMENTO DEGLI ATTUALI LIVELLI DI SERVIZIO (art. 3, comma 1, lettera c - DPCM 7/08/2015); inviato alla Regione Piemongte il 26/09/2016 – finanziato e da realizzarsi dal 2017.
4. Richiesta contributo MISURA 2 – AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA DI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA DA PARTE DEI COMUNI (art. 3, comma 1, lettera a - DPCM 7/08/2015). inviato alla Regione Piemonte il 10/10//2016 – finanziato e da realizzarsi dal 2017.

Interventi educativi e integrativi

Gli interventi per l'età prescolare e scolare sono condivisi con le scuole cittadine e con altri attori pubblici/privati del territorio contraddistinti da interessi educativi.

Il più significativi sono rappresentati dal tradizionale appuntamento del “Carnevale Ragazzi” e dal progetto di Estate Ragazzi 2016; questo ha dedicato alla fascia dei minori 3-6 anni due diverse offerte realizzate dal privato sociale senza costi per l'Amministrazione se non quelli legati alla somministrazione di locali e del servizio di mensa.

Sul versante dei bambini in età scolare, il progetto stesso ha contemplato:

- CENTRO DIURNO PER MINORI IN ETA' SCOLARE
periodo: 13 giugno / 05 agosto (8 turni)
n. iscritti: 205

La gestione del Centro diurno per Minori è stata affidata alla Società Centro Sportivo Roero presso il “Lido di Cuneo”, con un spesa di circa € 40.000.

- CENTRI DIURNI PER MINORI IN ETA' SCOLARE NON GESTITI DIRETTAMENTE
con il sostegno economico del Comune di €. 81.500,00 che hanno praticamente abbracciato l'intero arco temporale estivo mirando all'integrazione di diversabili e, in alcuni casi, riservando agli stessi la relativa attività.

4. ISTRUZIONE PUBBLICA E DIRITTO ALLO STUDIO

Il rapporto con le autonomie scolastiche

La tabella che segue offre la sintesi dell'andamento della popolazione scolastica a Cuneo negli ultimi due anni scolastici negli Istituti Statali e in quelli Paritari:

ORDINE DI SCUOLA	a.s. 2015/16		a.s. 2016/17	
	classi	alunni	classi	alunni
<i>Scuola dell'infanzia e sez .primavera</i>	72	1.593	72	1.534
<i>Scuola primaria</i>	133	2.562	133	2.595
<i>Sc. second. di I grado</i>	78	1.681	75	1.617
<i>Sc. superiore di II grado</i>	333	7.164	332	7.183
<i>Centro Prov.Istruz.Adulti</i>	27	585	33	587
T O T A L I	643	13.585	645	13.516

Agli Istituti Magistrale "E. De Amicis" e "Virginio-Donadio" sono associate rispettivamente le succursali del liceo sportivo di Limone P.te (3 classi e 52 studenti, compresi nella tabella) e di Enogastronomia di Dronero (32 classi e 710 studenti, parimenti compresi).

Oltre alle funzioni istituzionale poste in carico all'ente locale, assolve dai diversi uffici (tecnico, economato, trasporti), il Comune attua nei confronti del sistema scolastico un ruolo importante di definizione della rete delle offerte didattiche e formative. Trattasi, è bene precisare, di un ruolo importante, benché non decisivo in

quanto le prospettive del Comune sono assolutamente disgiunte dall'operato degli Uffici Scolastici regionali e statali.

In accoglimento dell'indirizzo proposto dalla Giunta Comunale con provvedimento n 236 del 20.11.2015, la rete scolastica statale ha subito un'altra importante modifica dall'anno scolastico 2016/2017, conducendo, per quanto attiene i gradi di istruzione dell'infanzia e dell'obbligo statale, a identificare sul territorio la presenza di soli Istituti Comprensivi "verticali", seguendo l'andamento che già aveva contraddistinto la nuova forma organizzativa delle offerte formative nell'anno scolastico precedente; il nuovo assetto è come segue rappresentato:

RETE SCOLASTICA CITTADINA - SCUOLE STATALI - SINTESI

GRADO DI ISTRUZIONE / ZONA	ALTOPIANO	OLTRESTURA	OLTREGESSO
	3 IST. COMPRESIVI	1 IST. COMPRESIVO	1 IST. COMPRESIVO
INFANZIA	5 plessi	3 plessi	2 plessi
PRIMARIA	5 plessi	6 plessi	5 plessi
SECONDARIA 1° GR.	4 plessi	1 plesso	1 plesso

La ridefinizione geografica è stata altresì accompagnata da un'importante azione di carattere strutturale, collocando la sede della Scuola media inferiore dell'altopiano in altro fabbricato (Via Mazzini) e destinando all'Istituto Magistrale che lo occupava in precedenza la sede scolastica di Via Barbaroux.

Quest'ultimo compendio viene così a racchiudere in unica struttura proposte educative declinate maggiormente a studenti e adulti (oltre all'Ist. Magistrale, in spazi e tempi-orario differenti, vi trovano sede il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti-CPIA e i corsi serale della Istituzione Comunale "Scuola Lattes"). Al tempo stesso, la vicinanza della Scuola Media di Via Mazzini con la Direzione dell'Istituto di Corso Sole-ri e le relative classi di Scuola Primaria, offre invidiabili spunti organizzativi di contatto tra i plessi del nuovo Istituto Comprensivo.

La rete delle scuola dell'infanzia è completata ed integrata dalla scuola paritaria (5 plessi sull'Altopiano, 3 nell'Oltregesso e 4 nell'Oltrestura) a garanzia di un invidiabile equilibrio territoriale e di una pluralità di offerta: si hanno buoni motivi per ritenere che l'intera rete statale e non statale rappresenti anche il frutto dell'attenzione da sempre dedicata al momento educativo da parte del Comune attraverso le attenzioni e gli interventi di seguito illustrati, attinenti anche la famiglia e il

Diritto allo studio

• AZIONI A SOSTEGNO DEI PIANI DELLE OFFERTE FORMATIVE:

Sono state favorite e in alcuni casi condotte dal Comune alcune azioni – trasversali con i percorsi attuati nell'ambito della politica per l'infanzia – sui temi della legalità, della pace, dell'educazione alimentare.

Con l'attivazione di un terzo laboratorio presso un ulteriore Istituto Comprensivo, è stato implementato il percorso innovativo sostenuto da Fondazione Bancaria che prevede la realizzazione di laboratori mirati al contrasto della dislessia e dei disturbi dell'apprendimento.

• TRASFERIMENTI ALLE SCUOLE PER L'ASSISTENZA SCOLASTICA:

E' stata trasferita alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie una somma di circa 44.000,00 euro per l'acquisto, da parte loro, di materiale didattico e ludico, di sussidi individuali, di libri di testo per le biblioteche, per interventi contributivi, progetti per l'inclusione e/o l'offerta formativa, corsi per adulti, ecc.; l'iniziativa, nell'ambito della LR 28.12.2007, n.28, contraddistingue il forte interesse comunale per l'ambito scolastico, vuoi perché già notevoli risorse vengono destinate alla gestione dei vari servizi (trasporto, ristorazione, inserimento diversabili), vuoi perché da alcuni anni gli importi a tal titolo erogati discendono direttamente dal bilancio comunale non essendo più sostenuti da trasferimenti provinciali/regionali.

• CONVENZIONE CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE:

I rapporti con le scuole dell'infanzia paritaria sono regolati da convenzione valida sino al 2018 che ha consentito l'erogazione, in loro favore, di 320 mila euro del bilancio comunale.

Tale convenzione è altresì condizione per ripartire il finanziamento regionale di cui all'art.14 della LR 28/2007 pari a circa 240.000 euro erogato nel corso del 2016 (fondo regionale del 2015) e di circa 180.000 euro (fondo regionale 2016) che saranno erogati ad inizio 2017.

• CONVENZIONE CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE STATALI PER LE FUNZIONI "MISTE":

Dall'anno 2000, ai sensi della legge n. 124/'99, il personale ausiliario e tecnico A.T.A precedentemente dipendente dagli Enti Locali, è stato trasferito nei ruoli del personale statale, mantenendo la competenza anche in quei compiti al confine tra le competenze statali e quelle dell'ente locale (le c.d. "funzioni miste": accom-

pagnamento su scuolabus, attività connesse alla ristorazione scolastica, l'accompagnamento di diversabili, l'accoglienza pre-post scuola, pulizia e apertura di locali scolastici utilizzati extra orario, ecc.). Per farvi fronte, la legge contempla specifici accordi con le singole scuole volti a monetizzazione dette prestazioni in base alla incidenza dei tempi di lavoro rilevati all'atto del passaggio del personale di cui trattasi, tradotte nel nostro comune da una convenzione del valore annuale di euro 51mila circa. L'accordo, in scadenza con 31.12.2016, è stato ricondiviso nella seconda parte dell'anno con le tutte le scuole interessate ed armonizzato alla nuova territorializzazione dell'offerta formativa in vista della sua approvazione formale per il triennio compreso tra gli anni scolastici 2016/17 e 2018/19.

- **CONVENZIONE per ACQUISTO BENI di CONSUMO**

Introdotta nel 2008, consiste nel trasferimento alle scuole primarie e dell'infanzia statali di fondi da utilizzarsi per acquisto diretto dei beni di consumo necessari al loro funzionamento, eliminando dunque l'apporto che, in passato, veniva fornito dal servizio Economato. Anche in questo caso, la scadenza della convenzione era prevista nel corso dell'anno 2016. Analogamente alla convenzione precedente è stato condiviso un nuovo testo calibrato alla nuova dimensione scolastica del territorio e alle funzioni in materia di istruzione primaria svolte dal Centro Provinciale Istruzione Adulti; il relativo accordo, valido per il triennio 2016/2018 (con un valore annuo di circa 50.000 euro), è stato approvato dalla Giunta con la deliberazione 28.9.2016, n.218.

L'inserimento scolastico dei diversamente abili

La legge 104/'92, il D. Lgs. 297/'94 e la L.R. 28/'07 collocano l'intervento tra le funzioni di assistenza scolastica da realizzarsi in rapporto con i servizi sanitari e le scuole. La finalità generale è volta al pieno inserimento scolastico di minori con autonomia limitata.

Il servizio viene gestito attraverso un protocollo di intesa con le Istituzioni scolastiche, valido sino al 2019, che prevede, in una formula collaudata, il sostegno all'inserimento scolastico attraverso: a) personale educativo dipendente dal Comune di Cuneo; b) sostegno economico ad azioni direttamente svolte da parte dell'autonomia scolastica; c) forme coordinate di intervento espresse attraverso entrambe le modalità precedenti.

Il protocollo di intesa, nell'impossibilità da parte del Comune di provvedervi in modo consono e flessibile con personale dipendente, fa sì che le Scuole possano assicurare interventi personalizzati e adeguati ai bisogni degli alunni inseriti.

I piani adottati (tutte le tipologie di intervento) sono di seguito riportati e sono attinenti ai trasferimenti finanziari assegnati alle scuole per gli interventi espressi nella tipologia b), non comprendendovi gli oneri per il personale impiegato nel caso del ricorso alle altre tipologie che ascendono, a carico della Amministrazione comunale, a circa 40 mila euro annuali. Le progettazioni sono concertate con le Scuole e l'Ufficio Scolastico Provinciale.

Ordine scuola	Anno scolastico 2015/16		Anno scolastico 2016/17	
	Ore settimanali	N. inseriti	Ore settimanali	N. inseriti
INFANZIA	226	29	307	28
PRIMARIA	232	48	507	53
SECONDARIA	240	28	205	22
TOTALI	698	105	1019	103
TRASFERIMENTI ALLE SCUOLE (interv.tipo b)	Impegnato € 390.495,17 Consuntivo € 376.558,46		Impegnato € 501.560,37	

Sin qui l'attenzione è stata dedicata al rapporto tra le Istituzioni (Comune e autonomia scolastica); vi emerge non soltanto l'attenzione dedicata alla scuola e agli alunni, ma anche l'indirizzo che soggiace alle metodologie impiegate; queste, infatti, fanno riferimento preciso allo sviluppo dell'autonomia decisionale e gestionale dei vari Istituti che risultano, quindi, liberi, nel rispetto delle regole condivise enunciate nei vari accordi, di scegliere le impostazioni più attinenti ai rispettivi piani educativi-didattici e alle rispettive esigenze e realtà. Si enucleano ora quegli interventi contributivi disciplinati da parte di Stato/Regione e completamente autofinanziati che, nell'ambito della funzione del diritto allo studio, rappresentano importante impatto sulle famiglie cunesi.

I passi che seguono completano, pertanto, il quadro degli interventi nei confronti della famiglia.

- **FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO PER ALUNNI SCUOLA PRIMARIA:**

Con una forma di ulteriore sconto rispetto al prezzo di copertina fissato dalla Stato grazie a un protocollo di intesa con l'Associazione Librai di Cuneo (1,50% rispetto allo 0,25%), rinnovato per gli anni scolastici

2016/17 e 2017/18 dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 1.9.2016, viene consegnata ad ogni famiglia, all'inizio dell'anno scolastico, la c.d. "cedola libraria" che consente la dotazione dei libri di testo agli alunni delle primarie statali e non statali, con un onere annuo di circa € 70.000,00.

• CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO E ASSEGNI DI STUDIO:

Mentre la cedola libraria assicura la gratuità per i libri di testo ai frequentanti le scuole primarie, l'art. 27 della legge 488/99 introduce l'erogazione di contributi per il diritto allo studio per gli alunni delle scuole secondarie e delle scuole del secondo ciclo statali e non statali appartenenti a famiglie a basso reddito. La procedura, in passato assolta dagli Enti Locali, viene ora in gran parte assicurata completamente dalla Regione che riceve le domande degli interessati compilate on-line e ne eroga direttamente e, in parte, ancora, avvalendosi dei Comuni, i contributi. Apparentemente il Comune vi perderà progressivamente parte della competenza, verosimilmente continuando a spettargli, anche per l'anno 2017, l'erogazione del contributo statale per i libri di testo: tuttavia si segnala che gli sportelli dell'ufficio sono comunque e costantemente interpellati per aiuti di vario genere: basti pensare che circa 270 famiglie ne hanno richiesto aiuto alla compilazione in occasione dei due bandi regionali emessi nel corso del 2016.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2015/2016, durante l'anno 2017 verrà disposta l'erogazione del beneficio per n. 326 domande (ammesse dal piano di riparto regionale), per un importo di poco superiore a 74.000 Euro (in parte finanziati con economie degli anni scolastici precedenti ed in parte con il trasferimento regionale di ca. 37.000 euro).

La ristorazione scolastica

Dalla cucina centralizzata vengono serviti 25 plessi di scuola statale: 10 per la scuola dell'infanzia, 12 nella scuola primaria (a Roata Canale in comune con la scuola dell'infanzia), 4 nella scuola secondaria di primo grado (a Madonna dell'Olmo sono in comune i punti di distribuzione della scuola primaria e di quella secondaria). Un ulteriore punto di distribuzione si situa presso un Centro "Orizzonti" per diversabili del Consorzio Socio Assistenziale; nel periodo estivo la medesima cucina ha fornito i pasti ai Centri Diurni della rete comunale per l'infanzia. Analogamente concorre alla fornitura di pasti sociali per persone in difficoltà.

Il servizio, in appalto a terzi, si svolge in obbedienza ad elementi fondamentali: centro di cottura centralizzato, utilizzo di prodotti biologici con priorità ai prodotti del territorio provinciale, un sistema informatizzato di prenotazione e pagamento pasti, prestazioni attinenti alla manutenzione ordinaria dei locali scolastici di refezione a carico dell'appaltatore, il controllo della qualità dei prodotti attraverso le Commissioni mensa di genitori e insegnanti, meccanismi di garanzia e di terzietà nel sistema dei controlli della qualità dei prodotti, azioni di educazione alimentare.

Da segnalare l'innovazione sulle procedure di pagamento da parte delle famiglie realizzata grazie all'innovazione del software gestionale proposta dalla ditta affidataria e alla stipula di una convenzione tra Comune/ Farmacie comunali / Ditta affidataria. Tale innovazione, avviata a partire da settembre 2016 ha permesso:

- la definizione di un Conto unico elettronico intestato a Genitore/Tutore, con evidente semplificazione amministrativo/gestionale;
- la possibilità di ricarica di detto conto presso le Farmacie Comunali in assenza di spese che ha permesso di abbattere alcuni costi fissi a carico delle famiglie; gli esercenti delle altre Farmacie, coinvolti nell'operazione, hanno rinunciato ad offrire tale collaborazione;
- la definizione di nuove procedure di prenotazione pasto attraverso tablet distribuiti presso tutti i plessi scolastici.

La tabella descrive l'andamento dei pasti negli ultimi anni.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2015
Pasti scuola dell'infanzia statale	73.361	75.058	81.918	81.942	85.947	81.003	79.904	77.425	76.510
Pasti scuola primo ciclo statale	168.951	178.589	181.801	176.483	177.199	165.869	156.973	161.287	163.016
Pasti scuola secondaria 1° grado	9.689	9.197	12.504	11.724	8.662	10.466	7.944	8.825	8.012

Altri pasti [insegnanti, c. handicap]	19.638	21.750	21.306	19.969	26.349	24.345	21.322	22.495	22.723
Pasti estivi (E.Ragazzi, c.handicap)	3.053	2.785	3.410	2.617	2.683	1.166	2.858	1.267	746
Totale	274.692	287.379	300.939	292.735	300.840	282.876	269.001	271.299	271.007

L'assetto tariffario è in vigore dal 1 settembre 2013 e, da quella data, non ha subito incrementi; la tabella offre un quadro degli utenti correnti e della loro collocazione nelle diverse fasce tariffarie, comparandoli con la situazione dell'anno precedente. La stabilità che si riscontra nella quantità dei pasti forniti, corrisponde pressoché alla stabilità del numero degli iscritti ed alla rispettiva collocazione nelle fasce tariffarie.

Scuola dell'infanzia				
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa	Utenti 2015/16	Utenti 2016/17
esenti	handicap	esente	12	12
fascia 1	Isee non superiore a € 9.500,00	€ 1,25	196	210
fascia 2	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 3,90	11	11
fascia 2 F	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 3,50	12	12
fascia 3	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 4,20	8	8
fascia 3 F	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 3,75	6	5
fascia 4	Isee tra €16.500,01-€22.000,01	€ 4,30	5	6
fascia 4 F	Isee tra €16.500,01-€22.000,01	€ 3,85	5	5
fascia 5	Isee tra superiore a-€22.000,01	€ 4,90	208	188
fascia 5F	Isee tra superiore a-€22.000,01	€ 4,45	109	109
costo pieno	non residenti	€ 5,30	45	45
	Totale		617	611
Scuola primaria				
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa	Utenti 2015/16	Utenti 2016/17
esenti	handicap	esente	18	18
fascia 1	Isee non superiore a € 9.500,00	€ 1,25	335	367
fascia 2	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 4,10	21	21
fascia 2 F	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 3,70	20	20
fascia 3	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 4,60	8	8
fascia 3 F	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 4,05	11	3
fascia 4	Isee tra €16.500,01-€22.000,01	€ 4,70	13	11
fascia 4 F	Isee tra €16.500,01-€22.000,01	€ 4,15	3	13
fascia 5	Isee superiore a 22.000,01	€ 5,10	633	611
fascia 5 F	Isee tra superiore a-€22.000,01	€ 4,55	389	389
costo pieno	non residenti	€ 5,30	125	125
	TotaleE		1.576	1.586
Scuola secondaria				
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa	Utenti 2015/16	Utenti 2016/17
esenti	handicap	esente	12	12
fascia 1	Isee non superiore a € 9.500,00	€ 1,25	26	26
fascia 2	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 4,50	1	1
fascia 2 F	Isee tra € 9.500,01-€ 12.500,01	€ 4,00	4	4
fascia 3	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 5,00	3	3
fascia 3 F	Isee tra €12.500,01-€16.500,01	€ 4,45	3	3
fascia 4	Isee tra €16.500,01-€22.000,01	€ 5,10	0	0
fascia 4 F	Isee tra €16.500,01-€22.000,01	€ 4,55	2	2

fascia 5	isee superiore a 22.000 euro	5.10	88	88
fascia 5 F	Isee tra superiore a-€22.000,01	€ 4,75	59	59
costo pieno	non residenti	€ 5,30	11	11
Totale			209	209
	Totale generale		2.402	2.406

Permangono le seguenti agevolazioni per i nuclei familiari numerosi e situazioni occupazionali contingenti:

- Nuclei familiari con 4 o più figli minorenni conviventi (indipendentemente dal reddito): € 1,30

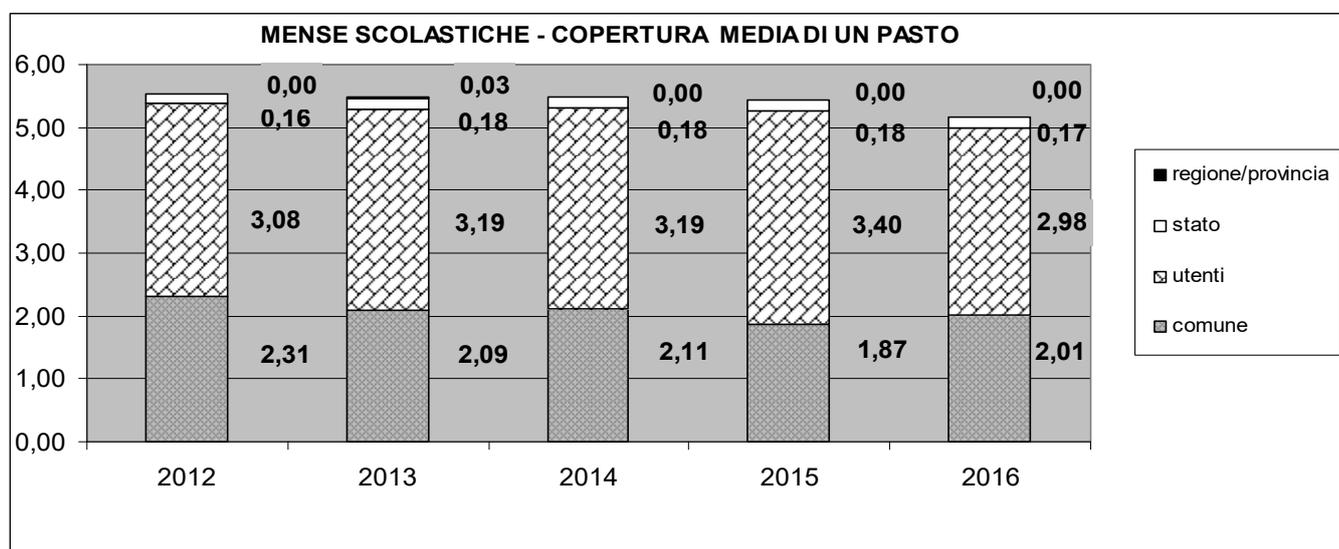
- Bambini in affidamento → Riduzione fratelli

- Agevolazioni specifiche per crisi economica

a) abbattimento del 40% sul valore dell'ISEE per le famiglie con almeno uno dei due coniugi (o conviventi) in cassa integrazione a zero ore (ordinaria, straordinaria, in deroga), oppure in mobilità o in disoccupazione ordinaria, residenti;

b) abbattimento del 3,33% sul valore dell'ISEE per ogni mese di cassa integrazione per lavoratori in CIGO, CIGS, CIG in deroga, non a zero ore.

Il grafico dimostra la copertura media del costo di ciascun pasto scolastico (5,54 nel 2012, 5,49 nel 2013, 5,48 nel 2014, 5,44 nel 2015 e 5,17 nel 2016) escludendovi tutti i pasti di carattere sociale (tra cui i pasti forniti al Centro per handicap inclusi nella precedente tabella) e tenendo conto non solamente del corrispettivo singolo riconosciuto alla ditta affidataria (€ 5,32 IVA compresa da settembre 2013) ma anche delle altre spese connesse alla gestione del servizio.



5. LE POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili, impersonificabili come sede nell'ambito dell'InformaGiovani comunale e riprese a più voci in vari ambiti dell'azione dell'Assessorato, ruotano attorno ai concetti fondamentali della *trasversalità* e della *partecipazione attiva e responsabile* dei giovani alle iniziative che essi stessi propongono.

In tale direzione è mirata l'operatività del "Tavolo di lavoro delle Associazioni giovanili – Assemblea per la cultura" (istituita dalla deliberazione GC 14.5.2015, n.88 e sostenuta con apporto contributivo) che comprende alcune Associazioni del territorio (allargabile ad altre realtà), attive nell'ambito; secondo principi di flessibilità, di partecipazione libera e democratica il Tavolo si prefigge di:

“- favorire una crescita comune ed armonica di forma democratica di partecipazione che conduca alla attivazione di organismi formali successivi,- valorizzare l'entusiasmo, la fantasia, le azioni propositive, la professionalità e la partecipazione dei giovani alla attività della Amministrazione Civica, - valutare nel loro complesso la portata, il valore, la dimensione dei vari servizi e delle opportunità che il territorio esprime a sostegno dei giovani, - verificare ipotesi di nuove proposizioni progettuali in rapporto ai diversi enti del territorio ed ai bisogni espressi latenti connessi al ruolo giovanile sotto i più diversi profili ed aspetti della socialità in senso lato”.

Gli interventi principali si riassumono in:

a) Iniziative diverse in ambito giovanile

Progetto Yepp: finanziato da locale Fondazione bancaria e realizzato con l'apporto del privato sociale, mette in rete, con Cuneo come Ente proponente e capofila, una serie di Comuni che stanno assistendo a crescita demografica indotta da cittadini stranieri e che sono accomunati da un forte tasso di pendolarismo verso la

città maggiore ove si concentrano migliori opportunità; pendolarismo che caratterizza anche i giovani cuneesi residenti nelle frazioni del capoluogo. Il fenomeno, delocalizzando le zone di residenza rispetto alle principali risorse e attività rivolte ai giovani, fa sì che ogni singolo territorio non riesca ad offrire occasioni aggregative e di cittadinanza attiva per i residenti. Una sorta di “nomadismo” fin dal biennio delle Scuole Superiori rischia di “desertificare” i territori di provenienza privandoli del dinamismo e delle potenzialità delle nuove generazioni. L’idea progettuale è sostenere il dinamismo all’interno delle singole comunità e di mantenere radicate il maggior numero di giovani, con influssi conseguenti in termini di progettualità lavorative, di contrasto a situazioni di disagio adolescenziale, di appoggio a crescenti difficoltà genitoriali.

La presenza di origine straniera (di prima altri e di seconda generazione), pone inoltre tematiche integrazione sociale in primis con i coetanei: la creazione di spazi e momenti aggregativi su base universale, porterebbe al superamento della formazione di gruppi “chiusi” che costituiscono talvolta presupposto di problemi a carattere sociale.

La rete del progetto propone altresì un raccordo sovra territoriale con analoghi percorsi attivi, (YEPP Stura) di territori limitrofi con caratteristiche socio-demografiche similari.

Progetto “GIO.C.S. – Giovani Cittadini per la Salute”, anch’esso finanziato da Fondazione bancaria e realizzato di concerto col privato sociale e l’Azienda Sanitaria Locale, è volto a “risvegliare” la città, migliorare il dialogo intergenerazionale e promuovere stili di vita sani attraverso il protagonismo giovanile. La finalità del progetto (avviato a fine 2013 e con conclusione prevista nell’anno 2017) è promuovere la salute giovanile sul territorio di Cuneo e dei Comuni limitrofi, facendo leva sul protagonismo dei giovani e fornendo loro opportunità di sperimentazione di pratiche di promozione della salute. Opera in due principali ambiti: negli spazi cittadini, privilegiando l’InformaGiovani comunale, attraverso il coinvolgimento attivo dei “giovani cittadini per la salute” (età compresa fra i 19 e i 25 anni), che progettano e realizzano iniziative di incontro e promozione della salute; negli Istituti secondari di secondo grado, attraverso la creazione di un dialogo intergenerazionale fra il gruppo di studenti e gruppo di insegnanti sul tema dello “star bene a scuola”. Inoltre, coordina un Tavolo di confronto inter-istituzionale fra amministratori dei Comuni del distretto sui temi delle politiche della salute per i giovani.

Collaborazione e raccordo intergenerazionale tra centri di aggregazione giovanile e centri d’incontro per la terza età n. 2 e n.5;

“Salone dell’Orientamento” in collaborazione con le scuole per offrire uno spazio unico di informazione sul mondo dell’istruzione superiore a tutte le famiglie interessate. Ogni scuola ha potuto disporre di uno stand in cui presentare il proprio materiale e colloquiare con i potenziali prossimi fruitori;

Sostegno economico alla gestione del Centro dell’Associazionismo giovanile Q.I.;

Sostegno economico alla gestione da parte del privato sociale di Progetti vari (Spazi Casa Quartiere Donatello, Alcol e Tempo Libero);

Sostegno organizzazione manifestazioni/eventi:

- green park festival, giornate di eventi, al parco della Gioventù, dedicate alla diffusione dell’ecosostenibilità e alla musica tra i giovani, con incontri preliminari di accompagnamento al progetto stesso;
- attività estive “Nuvolari Libera Tribù”,
- Giovani, Sport & Solidarietà, 24 ore di Sport,
- Aclifestivalrock,
- Il Palio delle Frazioni,
- Roata Rossi Music Marathon

b) Servizio informagiovani

Ecco i dati di accesso registrati nel corso dell’anno di riferimento:

Accessi Informagiovani	8.620
Accessi Internet	1.836
Totale	10.456
Giornate di apertura	246
media giornaliera accessi	42,53
Accessi Facebook	217.854
media accessi facebook	882,91
Tot accessi + internet + facebook	228.310
Tipologia informazioni	
Lavoro	5.996

Redazione curricula	886
Concorsi	703
Scuola e Università	601
Vacanza - Tempo libero - Sport	515
Consultazione riviste	872
Informazioni generiche	1.928
Informazioni telefoniche	1.821
Accessi Internet	1.836
Totale	15.158
media giornaliera	61,62
Altre attività	
Tessere ostelli	25
Tessere Pyou Card	6
Corsi	7
Incontri	5
Visite gruppi-classe	2
Totale	45

Oltre al consolidato punto di riferimento informativo di base, l'InformaGiovani ha continuato a rivestire un ruolo centrale in pressoché tutte le iniziative in materia di politica giovanile, garantendo un sostegno in termini di spazi, di utilizzo attrezzature e di consulenza specifica da parte degli operatori.

Alla luce della **Carta del Servizio**, dichiarazione con la quale l'InformaGiovani si impegna a rispettare alcuni criteri di qualità (partecipazione, uguaglianza, imparzialità, efficienza ed efficacia), i cui valori standard di qualità sono immediatamente verificabili, l'organizzazione interna si contraddistingue in diversi ruoli e compiti:

- **Front-office:** con funzione di accoglienza, informazione e primo orientamento,
- **Back-office :** comprende tutte le attività di preparazione e supporto al front office, nell'anno 2016 ha realizzato/organizzato/collaborato in:
 - **Sito Internet**, aggregato al sito web comunale, aggiornato quotidianamente, strutturato in modo da facilitare la consultazione nelle diverse aree di interesse, fornisce informazioni su tutte le novità a livello locale, regionale, nazionale ed europeo riguardanti il mondo giovanile.
 - **Facebook:** spazio dedicato sul social network per fornire notizie in tempo reale su attività, eventi, servizi e progetti, attivando un canale di comunicazione interattiva con i giovani.
 - **Offerte di lavoro, concorsi, borse di studio** quotidianamente aggiornati
 - **Redazione Curricula:** servizio di accompagnamento e consigli pratici per redigere /aggiornare il C.V. in modo corretto e completo
 - **Garanzia Giovani:** promozione degli obiettivi del progetto e supporto all'iscrizione on line dei giovani tra i 15 e 29 anni alla ricerca di lavoro e non inseriti in un percorso scolastico o formativo
 - **Redazione schede orientative** per offrire informazioni aggiornate e facilmente reperibili di lavoro, istruzione e formazione, turismo, tempo libero, volontariato, sport, ecc..
 - **Corsi amatoriali** di fotografia, maglia, organizzati con la collaborazione di Associazioni Culturali per favorire occasioni di incontro e di socializzazione
 - **Visite guidate e presentazioni del Centro** a gruppi classe di Scuole, Agenzie Formative o a quanti interessati a conoscere il servizio, gli argomenti trattati e gli strumenti a disposizione per la ricerca delle informazioni.
 - **Incontri tematici ad accesso libero** su temi di particolare interesse giovanile: lavoro stagionale, studio e lavoro all'estero (agenzie: Wep, Bec, EF Education, Astrolabio), servizio civile nazionale ed estero, spesso avvalendosi dell'intervento di esperti;
 - **Tessera Pyou Card:** distribuita gratuitamente ai giovani fra i 15 e i 29 anni residenti o domiciliati nella regione Piemonte, che consente sconti e agevolazioni per iniziative culturali, sportive, di intrattenimento, ai servizi di trasporto pubblico e di mobilità europea
 - **Tessera A.I.G.:** informazioni sui costi e sul funzionamento della tessera, con aiuto nella compilazione della modulistica online;
 - **Servizio civile:** pubblicazione uscita bandi, collaborazione promozione progetti e supporto per la compilazione della domanda di candidatura. Collaborazione con Associazioni anche per la promozione dei progetti del Servizio Volontario Europeo (SVE)

- **Scambi giovanili:** informazione e collaborazione con Associazioni del territorio (“Youth4Youth”, “Legambiente”, ecc.) nell’organizzazione e nella promozione.
 - Stand istituzionale del servizio in occasione del **Salone dell’Orientamento** (V.lett.A),
 - **Università:** supporto anche nelle procedure di iscrizione online ai test d’ingresso e nell’immatricolazione
 - **Scambio libri:** in collaborazine con la Federazione degli Studenti di Cuneo e la Rete Universitaria Nazionale per lo scambio dei libri usati.
 - punto di accesso **WiFi** e 5 personal computers a disposizione per la navigazione gratuita per i giovani sino a 29 anni possessori della Pyou Card;
 - **Antenna eurodesk:** per diffondere le informazioni delle opportunità che l’Unione Europea e il Consiglio d’Europa indirizzano ai giovani nei settori della cultura, della formazione, del lavoro, della mobilità e del volontariato, con l’obiettivo di rendere più accessibile l’utilizzo delle opportunità offerte dai programmi stessi.
 - Interventi nei progetti “*GIO.C.S. – GiovaniCittadini per la Salute, YEPP, Green Park Festival* e nelle altre iniziative e progetti realizzati dal Settore (V. lett.A) - organizzazione dell’evento **Io Lavoro** in collaborazione con Enti e Associazioni di Categoria, Scuole Formative, Centro Impiego e Agenzie del lavoro ecc..
- Come si evince dal presente paragrafo, anche il lavoro dedicato alle tematiche giovanili fa leva importante sulla “reti” di collaborazione interne (vari uffici del nostro Comune) ed esterne, sia istituzionali (Regione, scuole, comuni dell’area, centri per l’impiego, uffici turistici, aziende sanitarie, Consorzio Socio Assistenziale, altri InformaGiovani, ecc.), sia extraistituzionali (Associazionismo/volontariato, privato sociale, ecc.)

6. GLI INTERVENTI PER LA TERZA ETA’

La salvaguardia delle potenzialità insite nella persona anziana attraverso la promozione di interventi a carattere socio-relazionale si identifica in iniziative e in progetti che abbracciano gli ambiti della promozione, del tempo libero, della larga prevenzione, lasciando al Consorzio Socio Assistenziale e ai comparti sanitari la gestione degli aspetti attinenti le relative sfere di intervento e le relative missions; la finalità generale è contribuire, attraverso attività inclusive e valorizzative, ad allontanare insorgenze e fattori che possano indurre costi sociali maggiori.

L’asse portante può identificarsi negli otto Centri d’Incontro (in rete con le corrispondenti altre 4 realtà espressioni del volontariato sostenute dal Comune) che rivestono una funzione socializzante e sostengono gli interventi consortili rivolti alla “domiciliarità”; sono essi i motori delle iniziative che contribuiscono a diffondere tra gli anziani – cui è richiesta una piccola compartecipazione all’atto dell’iscrizione - le attività, i servizi, ecc. li organizzati e, soprattutto, a mantenere in loro il senso del contare e di appartenenza alla comunità.

Le iscrizioni ai Centri vedono il seguente andamento:

ISCRITTI AI CENTRI D'INCONTRO COMUNALI	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Via Fr.lli Vaschetto	143	158	238	186	153	155
P.zza 2° Rgt. Alpini	81	77	79	63	65	50
Via Cittadella 13/A - S.Pio	47	40	38	25	22	19
Via Crissolo - Mad. Olmo	258	258	261	221	203	173
Via Demonte - S. Rocco C.	69	69	67	64	73	99
Via Lesegno – B.go S. Giuseppe	111	116	99	77	75	69
San Paolo	163	164	171	125	100	142
Confreria	137	151	146	166	134	136
TOTALE ISCRITTI al 31 dicembre	1.008	1.033	1.099	927	825	843

Presso tutte le strutture (eccettuato, per ora, il Centro della fraz. Borgo San Giuseppe) e presso la struttura assimilabile del quartiere Donatello è attiva la convenzione con l’Azienda Sanitaria Locale e Associazioni di volontari del soccorso che assicura da alcuni anni attività a carattere infermieristico a servizio degli iscritti e della popolazione.

L’andamento delle iniziative di soggiorno registra, con raffronto agli anni precedenti, le seguenti dimensioni e caratteristiche:

INTERVENTI TERZA ETA'	Descrizioni	2012	2013	2014	2015	2016
VIAGGIO SOGGIORNO	Località	Isola d'Elba	Napoli	Crociera mediterraneo	-	-
	Partecipanti	44	39	45	-	-
SOGGIORNO AUTUNNALE		Chianciano Terme	Riolo Terme	Salice Terme	Riccione	Riccione
	Partecipanti	52	45	46	32	31
E...STATE IN CITTA'	Serate dan- zanti	7	6 Partecipanti oltre 300 x serata	6 Partecipanti oltre 300 x se- rata	6 Partecipanti oltre 300 x serata	6 Partecipanti oltre 300 x serata
	Escursioni	2	-	-	-	-
VARIE INI- ZIATIVE	altre attività	Giochi 3^ Gioventù, Ginnastica dolce, gruppi di cammino, palestra di vita	Giochi 3^ Gioventù Carnevale Festa fine estate Festa cittadina della Persona Anziana	Giochi 3^ Gioventù Carnevale Festa fine estate Festa cittadina della Persona Anziana	Giochi 3^ Gioventù Carnevale Festa fine estate Festa cittadina della Persona Anziana	Giochi 3^ Gioventù Carnevale Festa fine estate Festa cittadina della Persona Anziana
ATTIVITA' MOTORIE	Partecipanti	232	118	132	144	154
Palestra di Vita					11	14
Corso di Nuoto	Partecipanti					8
Corso di Gym	Partecipanti					9

E' proseguito, pur senza, da qualche anno, l'intervento economico regionale, il progetto "Servizio Civico: non perdere l'occasione" i cui indirizzi e linee guida sono stati conferiti dalla Giunta con la deliberazione 13.11.2013, n.294 che propone percorsi di valorizzazione dell'apporto di anziani attivi in attività assistenziali, educative, culturali, ambientali, si garante della sicurezza in prossimità di edifici scolastici, ecc... I partecipanti nel 2016 sono stati 50, in buona parte dedicati ad attività del Parco Fluviale:

- L'anno ha visto, inoltre, la realizzazione di molteplici attività di valorizzazione, di partecipazione attiva, culturali, di inter-generazionalità, di proposte per il tempo libero; tra esse, gestite sia direttamente sia in collaborazione con comitati/associazioni, si segnalano:
- Festa Cittadina dei Nonni istituita dalla Legge 31 luglio 2005, n.159; (ex Festa Cittadina della Persona Anziana), nell'ambito dei festeggiamenti di San Michele;
- Incontri musicali;
- Festa dei vicini di Casa;
- Sostegno di interventi e iniziative promossi dal privato sociale (se ne veda l'elencazione al paragrafo dedicato al volontariato).

Spiccano per continuità le seguenti azioni:

- *Gruppi di cammino*, in collaborazione con l'ASL, finalizzati a integrare le attività estive e motorie proposte alle persone anziane.
- Le attività Motorie, quest'anno integrate con nuove proposte di "Acquaticità", e la c.d. "Palestra di Vita";

- Percorsi di formazione/informazione alla sicurezza dell'anziano svolti con vari appuntamenti nei Centri di Incontro per Anziani in collaborazione con il Comando Provinciale dei Carabinieri.
- *Farmaci a domicilio*, in collaborazione con l'AUSER e le farmacie del territorio.
- organizzazione del soggiorno gratuito presso lo Stabilimento Termale di Valdieri per 6 persone seguite e segnalate dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese

Da segnalare la continuazione del processo di integrazione generazionale attraverso l'uso condiviso tra giovani e anziani del Centro d'Incontro n.2 di Piazza 2° Rgt.Alpini e del Centro d'Incontro n. 5.

7. GLI INTERVENTI PER LA DISABILITA'

La tematica è condivisa a più livelli con altri attori di sistema (livello sanitario e livello socio-assistenziale soprattutto). La competenza si esplica prevalentemente a livello educativo (promozione, integrazione, supporto alle autonomie e all'inserimento scolastico di cui si è ampiamente trattato in precedenza) ed in interventi per la mobilità, interventi di carattere strutturale (barriere architettoniche, accessibilità, ecc...).

E' proseguito l'intervento per la mobilità individuale dei portatori di handicap (invalidi al 100 per cento), comunemente noto quale "Buono Taxi" :

- beneficiari: n. 48
- Spesa complessiva: ca. 4.000 euro

La mobilità dei cittadini disabili è al centro di un'altra importante competenza del Settore che riguarda le procedure relative all'istruttoria delle domande ed al rilascio dei tesserini per il parcheggio disabili. Nel 2016 sono stati 228 i tagliandi rilasciati, di cui 51 quelli rinnovati. I tagliandi in corso di validità al 31 dicembre sono complessivamente 947, tutti ormai conformi alle nuove norme di carattere europeo.

Sono state inoltre rilasciate 245 tessere di trasporto gratuito per gli anziani che hanno compiuto ottanta anni. Gli Interventi contributivi per il superamento delle BARRIERE ARCHITETTONICHE negli edifici privati, previsti dalla Legge 9 febbraio 1989, n.13, consentono l'acquisto di ausili e l'eliminazione di barriere architettoniche esistenti nelle abitazioni. Tuttavia, come dimostra la tabella sottostante, nell'ultimo quinquennio la Regione non ha più finanziato la misura:

CONTRIBUTI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE dal 2007 al 2016			
ANNO	Domande pervenute	Domande finanziate	Valore finanziamento
2007	15	15	€ 71.080,00
2008	13	13	€ 45.274,58
2009	9	8	€ 36.921,15
2010	8	8	€ 33.328,60
2011	10	9	€ 36.028,03
2012	6	Non definito dalla Regione	-
2013	2	Non definito dalla Regione	-
2014	1	Non definito dalla Regione	-
2015	3	Non definito dalla Regione	-
2016	2	Non definito dalla Regione	-

8. I RAPPORTI CON IL MONDO DEL VOLONTARIATO E IL TERZO SETTORE

La promozione ed il sostegno a progetti/attività promossi nel 2016 dal mondo del volontariato cittadino si è rivolta alle azioni oltre elencate; si è di fronte ad una pluralità di interessi segno dell'indubbio fermento che coinvolge la città sotto il punto di vista sociale ove il Comune, sostenendoli in varia misura, si riconosce e si pone in ottiche di coprogettualità e di condivisione attiva:

Oggetto dell'Iniziativa	Contributo	Patrocinio	Supporto logistico	Concessione sale	Data di riferimento
Fiaccolata contro le mafie (XXI giornata memoria – Ass.Libera)		X	X		gennaio
Carnevale anziani			X		febbraio
Seminario Prog. Mondo MLAL	X	X			febbraio
Convegno Lidia Rolfi, "Una Memoria per il Futuro"		X	X	x	20 febbraio *
Bonus a sapersi		x		x	28 febbraio
Conf. "Dinamiche nelle relazioni con l'altro che contribuiscono alla definizione di sé"		x	x	X	3 marzo*

Presentazione libro “Il mio nome è Daniela”		X	x	X	4 marzo*
Commedia musicale i “Pazzi di cuore”		X	x	X	4 marzo*
Incontro “Mamma natura”		X	X	X	5 marzo*
Conferenza “C’è una rosa che non appassisce		X	x	X	5 marzo*
Passeggiata “Donne in cammino”		X	x		6 marzo*
Concerto spettacolo “Suggestivamente femminile		X	X	X	6 marzo*
Mostra “Femminilità di altri tempi		X	X	x	7-11 marzo*
Porte aperte alle donne		X	x		8 marzo*
Donne alla scoperta dei musei della città		X	x		8 marzo*
Rose gialle Zonta		X	X		8 marzo*
Incontro “Risorse e criticità della leadership al femminile		X	X	X	9 marzo*
Cena palestinese “Essere le donne”		X	X		9 marzo*
Incontro “Le donne si raccontano e si confrontano: esperienze cuneesi di donne immigrate		X	X	x	11 marzo*
Visite guidate “Donne alla scoperta della città		X	X		12 marzo*
Concerto musicale “Amay”		X	X	x	12 marzo*
Benessere in movimento – ritmo e dinamismo nella terza età		X	X	x	17 marzo*
Incontro “Volte di donna migrante”		X	X	X	18 marzo*
Mostra fotografica “R-women: essere donne in un mondo complesso		X	X	x	19 marzo*
Spettacolo musicale “I hate 80’s”		X	X	x	24 marzo*
1st LEGO League – Squa-drone		X	X		marzo
Referendum Costituzione Senegal (Consolato Senegal)			X	X	marzo
Premio “Eloquenza”		X			marzo/maggio
Incontro “Le cattive ragazze”		X	X	x	1 aprile *
Rappresentazione “La donna è uno spettacolo”		X	X	x	1 aprile*
Bici in rosa		X	X		2 aprile*
Presentazione saggio “Non c’era una		X	X	X	8 aprile*

volta la donna, dal codice Pisanelli al regime fascista					
In bici per dire no alla violenza		X	X		9 aprile*
Incontro "Da Alice nel Paese delle meraviglie ad Alice in carriera		X	X		11 aprile*
Spettacolo Teatrale Ist. Compr. Borgo S.Giuseppe				X	aprile
Giornata studio autismo (ASL)		x			aprile
I.C. Soleri "Robot@Expo"		x	X		aprile
Convegno "Cibo e Comunità – Convivio dei Commensali" (Caritas)		X		X	aprile
Biciinsieme		X	X		30 aprile
A Scuola di EQUO-nomia 2.0		X		X	maggio
"Voglio Essere uno Scolaro, non Voglio solo Andare a Scuola" (Convegno-Prop.80)		X	X	X	maggio
Festival dello Studente 2016	X	X			maggio
"Biblioteca Vivente e Sensibilizzazione Contro le Discriminazioni" (Cuneo Città Aperta)			X	X	maggio
"Emmaus in Strada"		X	X		Maggio e settembre
"Robot al Mercato"		X	X		maggio
La Psicoanalisi alla Prova delle Sfide del Nostro Tempo (Convegno Sc.Lacanianana)		X			maggio
Concorso per studenti "Antifascismi Oltre Confine" (Ass.Ora&Sempre)	X	X	X	X	maggio
Svegliati Italia (concerto)		X			maggio
Festa della famiglia – Con lo stesso sguardo	x	X	X		15 maggio
Convegno medico (Donna per Donna)		x			20 maggio
Basta Omofobia		X	X	X	22 maggio
Art. 2 giugno 2016	x	x			2 giugno
Giornata dell'Arte degli Studenti (Consulta Prov.Studenti)				X	giugno
Festa dei "Vicini di Casa"		X	X		giugno
Associazione Hakuna Matata " un giorno per noi"		X			26 giugno
Corrinrosa		X	x		30 giugno
Fashion Market		x			26 giugno
Campeggio Resistente		X			Giugno/luglio
Prog. "Insieme"(Ass.MenteInPace)		x			1 luglio
Mostra fotografica L'insostenibile leggerezza dello sfiorire		X	X	x	18-21 luglio
"Facciamo un Coro di Bimbi"	X	X			Settembre/mag2017
Laborat."Stimola la Mente" (Ass.Pro Handicap)				X	Settembre/mag2017
Iniziativa "Attenti alle Truffe" (in collaboraz.con Forze Ordine)			X	X	Da settembre
Ass.Genitori DSA "Io al Posto Tuo" (su disturbi apprendimento)		X			settembre
"Muri di Cartapesta"		X	X		settembre

(ass.Menteinpace)					
Festa dei Nonni e Festa Cittadina Persona Anziana	X	X	X	X	settembre
1° anni attività Ass. "Come Te"		X			settembre
Un solo mondo un solo futuro, seminario regionale (LVIA)		X			15 settembre
Aiutare le persone deboli e indifese (Parentesi Onlus)		x			17 settembre
Settimana Nazionale Dislessia (AID)		X	X		Ottobre
Obesity Day (ASL)		X			Ottobre
Cronicità e Invecchiamento (Prop80)		X		X	Ottobre
Ambasciata Terzo Paradiso		X	X	X	Ottobre
"Nessuno Escluso" (Emergency)	X	X		X	Ottobre
40 Anni AIDO e Concerto	X	X	X	X	Ottobre
Convegno il Mondo Snoezelen		x			28 ottobre

Corso yoga		X	X	x	Ottobre-marzo
Stand rete antiviolenza Fiera Marro-ne			x		14-17 ottobre
Nonni a Teatro				X	novembre
Convegno "Suzuky"	X	X	X	X	novembre
Giornate dedicate a Pace e Diritti Umani		X		X	novembre
"Libri Solidali" (Ass.Emmaus)		X	X	X	novembre
"Incontri d'Autore" (rassegna musicale per la 3° età)	X				Da novembre
Stand rete antiviolenza Straconi			X		11-13 novembre
Prog."Punta su di Te 2.0"		X	X	X	Nov/dicembre
Inaugurazione Panchine Rosse: Questura			X		16 novembre **
Inaugurazione Panchine Rosse: Zonta Club			x		26 novembre**
Inaugurazione Panchine Rosse: Terziario Donna			x		23 novembre**
Inaugurazione Panchine Rosse: Telefono Donna			x		26 novembre**
Inaugurazione Panchine Rosse: Mai + Sole			x		26 novembre**
Inaugurazione Panchine Rosse: Se non ora quando			x		25 novembre**
Inaugurazione Panchine Rosse: Parco Fluviale			x		25 novembre**
Inaugurazione Panchine Rosse: Consiglieri Comunali			x		29 novembre**
Inaugurazione Panchine Rosse: La Pulce d'Acqua			x		22 dicembre**
Corsi di autodifesa femminile		x	x		Dal 15 dicembre
Giornata dedicata alle donne e ai diritti umani		X	X	X	8 novembre**
Spettacolo teatrale scuole Malanova		X	X	x	22 novembre**
Presentazione libro M.G. Colombari		X	X	x	23 novembre**

Scarpe Rosse		X	X	x	25 novembre**
Inaugurazione targa Zonta		X	x		25 novembre**
Convegno maltrattanti Scuola di Pace Boves		X	X	X	25 novembre**
Spettacolo teatrale Filo Spinato e Scarpe Rosse		X	X	x	25 novembre**
La Milonga		X	X	x	27 novembre**
Convegno C.P.O. Ordine Avvocati		X	X	X	30 novembre**
Convegno Le Sette Sorelle insieme per contrastare la violenza		x	x	x	2 dicembre**
Mostra "Le Mani Pensanti" (Liceo Scientifico)		X			dicembre
2 Concerti LVIA		x		x	dicembre
Rebirth Day (Ambasciata Terzo Paradiso)			X	X	dicembre
"Città per la Vita Contro La Pena di Morte" (Com.Sant'Egidio)	X				dicembre
Pranzo di Natale 2016	X		X	X	dicembre
Prog."Montagna Terapia" (UICI)	X				dicembre
ASD SGA Xiao Cuneo		x			dicembre

* In ambito della Rassegna "8 marzo e dintorni"

** In ambito della Rassegna contro la violenza di genere

L'elenco, senza dimenticare quant'altro compare in altri paragrafi precedenti ove talvolta si dà atto di analoghi percorsi, descrive inequivocabilmente un quadro d'insieme sugli indirizzi e gli interessi che la Civica Amministrazione enuncia nell'ambito sociale e nel sostegno all'Associazionismo del territorio.

9. L'INTERCULTURA E I SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI

Centro migranti

La politica per la immigrazione ruota intorno al *Centro Migranti* – apposita gara ad evidenza pubblica ha consentito l'affidamento della gestione per il triennio 2016/2018 a Cooperativa Sociale - sito in porzione dell'ex Caserma "Leutrum". Il Centro ha registrato oltre 11 mila accessi esclusivamente nella sua configurazione di servizio di *secondo livello*, cioè quale punto di riferimento e di ascolto dei bisogni, quale strumento per "aiutare ad aiutarsi".

La valenza del servizio su un territorio "allargato" è resa ben evidente dalla tabella che suddivide per ambiti di provenienza gli accessi registrati nell'anno:

	TOTALE 2015	TOTALE 2016
Residenti nel Comune	3.953	4.229
Residenti in altri Comuni Asl 15	3.427	3.315
Residenti in altri Comuni Provincia	2.988	3.074
Residenti in altri Comuni	441	619
Totale	10.819	11.237

Lo sportello svolge altresì pratiche per la regolarizzazione dei permessi di soggiorno, per il ricongiungimento familiare, per la legalizzazione del lavoro irregolare che supportano il lavoro di altri enti sul territorio (Questura, Prefettura) nell'ambito di una collaborazione con l'ANCI e Ministero per l'Interno cui la Giunta ha aderito sin dal 2006.

Progettualità per l'accoglienza di profughi e rifugiati

Dal 2014 il Comune di Cuneo è partner, insieme ad altri Comuni della provincia, del Comune di Carmagnola capofila di un progetto SPRAR per l'asilo di rifugiati avente scadenza il 21 dicembre 2016; un certo numero di unità abitative del privato sociale, con l'ospitalità di 10 soggetti, sono state dunque, anche sul nostro territorio, ad essi destinate.

Le emergenze umanitarie che segnano la storia corrente del nostro Paese riflettendosi anche sul nostro territorio, hanno motivato l'attivazione di un ulteriore progetto a valere sugli anni 2016 e 2017. In quest'ultimo, il Comune di Cuneo si è reso capofila di un territorio esteso (Comuni di Fossano, Savigliano, Bra e Alba); si può osservare che tale ruolo di capofila coincide con il progressivo venir meno delle funzioni che l'Amministrazione della Provincia svolgeva precedentemente sulla stessa materia.

Trattasi, in ambo i casi, di azioni di confine – non sempre strettamente definibile – con le competenze affidate al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese e che, spesso, vengono a richiamare esigenze di altri comparti (quali, la sanità, la sicurezza, ecc.); tali azioni rappresentano il superamento della semplice logica dell'accoglienza temporanea (cui provvedono altre istituzioni del territorio) indirizzandosi a valori di integrazione che fanno leva su una diversa dimensione di “presa in carico” e di aiuto.

Il progetto Comunale (30 posti sull'ambito territoriale, di cui 10 su Cuneo) ha conseguito il finanziamento Ministeriale di 723.000 euro circa per il periodo 1 giugno 2016 /3/31.12.2017 (su un valore di circa 763.000, ove la differenza è inerente a oneri valorizzativi che fan carico ai singoli Comuni della rete) e da tale data ha preso avvio esperita la procedura ad evidenza pubblica per la scelta dell'Ente di privato sociale attuatore.

Nel mese di ottobre il Comune di Carmagnola, capofila del preesistente progetto, ha rinunciato a proseguire il progetto oltre la scadenza del 31.12.2016. Il Comune di Cuneo ha ritenuto di subentrarvi, sul medesimo territorio ad eccezione di quello del Comune di Carmagnola, con la gestione di ulteriori n. 28 posti di accoglienza oggetto (8 su Cuneo) di ulteriore procedura ad evidenza pubblica a seguito dell'assegnazione di ulteriori 425.000 per l'anno 2017 da parte del Ministero.

E' proseguito, inoltre, un significativo percorso integrativo di tale forma di accoglienza attraverso attività lavorativa di volontariato da svolgersi in della collettività ospitante grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto con la Prefettura (deliberazione GC 27 agosto, n.166) ed un conseguente accordo con le componenti del privato sociale.

I fenomeni dell'immigrazione e dell'accoglienza caratterizzano sempre più le realtà locali e inducono a gestire non solamente emergenze, quanto a tentare programmazioni in proiezione al futuro che le risorse di Comuni, degli Enti Gestori delle funzioni Socioassistenziali, degli Enti intermedi e del privato sociale non sempre riescono a garantire; non ci si può soffermare unicamente all'aspetto economico, ma occorre evolvere in direzioni di know-how e in direzioni che superino la mera accoglienza fisica, strutturale o emergenziale per esplodere in dimensioni di accettazione e integrazione autentica.

Il fenomeno è così ampio da dilatarsi in innumerevoli aspetti: si lega alla dimensione del “senza dimora”, a quella occupativa, a fattori – veri o presunti – collegabili alla sicurezza, alla mobilità sui territori, ecc..

Basti pensare a quanti interventi lungo la dimensione del presente paragrafo sono stati toccati in altre parti: dalla progettualità **Yepp** (allocata più propriamente all'ambito della gioventù) alle tematiche per la prima infanzia e a quelle complessive della famiglia, dell'abitare e della parità di genere.

La semplice tabella di seguito riportata segnala la crescita dei cittadini stranieri nella comunità cuneese:

ETA'	1993	2000	2015	1993/2015
fino 4 anni	25	128	468	
da 5 a 14	19	149	671	
da 15 a 19	13	52	291	1.373
da 20 a 49	400	857	3.701	
da 50 a 64	27	101	777	4.051
da 65 a 79	17	37	204	
oltre 80	7	12	21	201
TOTALE	508	1.336	6.133	5.625

Non è certo questo il luogo per dissertazioni socio demografiche più approfondite, ma i dati ci evidenziano una Città e una composizione socio-culturale trasformata nell'ultimo decennio, soprattutto considerando che nel periodo di riferimento il numero complessivo dei residenti è pressoché immutato (circa 55.400 abitanti contro 56.000).

Si è rinnovata la compartecipazione al progetto “PIEMONTE IN RETE CONTRO LA TRATTA”, finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e finalizzato alla realizzazione di interventi di contrasto al traffico di esseri umani e di recupero e reinserimento delle vittime. Nel nostro Comune la Regione ha individuato l'Associazione “Comunità Papa Giovanni XXIII” quale partner dell'intervento alla quale è andato il cofinanziamento contributivo per la realizzazione dell'Unità di Strada, prima accoglienza e consulenza a favore delle donne vittime della tratta.

4) IL TERRITORIO

4.1 SETTORE LAVORI PUBBLICI

Le competenze del settore riguardano principalmente gli aspetti tecnici del comune di Cuneo, tra questi si evidenziano le progettazioni e la direzione lavori delle opere pubbliche, la predisposizione di studi di fattibilità e consulenze di tipo tecnico necessari per la scelta ed il successivo sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione, la gestione delle varie infrastrutture compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio comunale, oltre ai vari aspetti autorizzativi e di tutela del territorio.

Il settore è ripartito in 3 servizi di "line" ciascuno comprensivo di più uffici, omogenei tra loro, con compiti prevalentemente tecnici e un ufficio di "staff" con compiti in materia amministrativa con funzioni sia di collaborazione e supporto degli uffici tecnici che di collegamento con gli altri settori del comune come il personale e la ragioneria.

Fanno parte del settore Lavori Pubblici anche l'Ufficio Funebri, che per organizzazione interna, è stato compreso nell'organigramma del Servizio Fabbricati in affiancamento all'Ufficio Cimiteri e l'Ufficio Sport che è inserito in affiancamento all'ufficio Amministrativo.

I tre servizi tecnici di "line" sono ripartiti in:

- Servizio Fabbricati a cui compete la predisposizione di studi di fattibilità e consulenze di tipo tecnico necessari per la scelta ed il successivo sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione, la progettazione delle opere pubbliche di tipo edile e cimiteriale e la loro manutenzione e gestione;
- Servizio Tecnologico a cui compete la progettazione degli impianti, elettrici e termici in genere, la loro gestione e manutenzione, la cura degli adeguamenti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi;
- Servizio Territorio a cui compete la progettazione delle opere pubbliche di tipo stradale, del verde pubblico, la loro gestione e manutenzione, il controllo sia sulla progettazione che sulla esecuzione delle opere realizzate dai privati a scampo degli oneri di urbanizzazione.

I tre servizi tecnici sono a loro volta composti da uffici con competenze più specifiche e dai reparti degli operai.

L'organico del personale al 31.12.2016 era composto da 80 dipendenti di cui 38 impiegati tra tecnici e amministrativi e 42 operai gli stessi sono ripartiti in cantonieri, giardinieri, necrofori, elettricisti, operai edili.

Nell'anno 2016, per quanto concerne i lavori pubblici comunali, sono state avviate o se già avviate negli anni precedenti proseguite regolarmente, sia a livello di progettazione che di esecuzione lavori, opere pubbliche qualificanti per la città anche se, a causa delle vigenti norme nazionali relative al contenimento della spesa pubblica, alcuni lavori seppure compresi in bilancio, non si sono potuti avviare.

Tra le opere che hanno maggiormente coinvolgono l'interesse dei cittadini, i cui lavori sono stati ultimati nell'anno 2016 si evidenzia:

- gli ultimi interventi nell'ambito del finanziamento PISU, con la realizzazione del lotto di completamento tra piazza Foro Boario, aule della musica e parcheggio eliporto, con nuova pavimentazione in pietra riutilizzando i cubetti di porfido di via Roma, oggetto di altro intervento di riqualificazione.
- In campo edile si evidenzia l'intervento realizzato in località Borgo S. Giuseppe, presso il complesso edilizio Ex ONPI, dove sono stati realizzati n. 32 alloggi di edilizia popolare.
- Altra opera edilizia in corso di ultimazione è la costruzione di un nuovo fabbricato polivalente in località Cerialdo destinato per ospitare il centro anziani e locali da destinare a centro di assistenza sociale.
- In campo stradale si evidenzia il progetto di riqualificazione della frazione di Borgo S. Giuseppe, con interventi di moderazione del traffico. L'intervento comprende nuova rotatoria sulla strada provinciale SP422 in prossimità del ponte sul torrente Gesso e il miglioramento del collegamento ciclabile con il centro città. Il progetto, approvato e cofinanziato dalla Regione Piemonte si prefigge lo scopo di alleviare il traffico nel centro frazionale a vantaggio della sicurezza e della qualità ambientale. Nel corso dell'anno è stata realizzata la parte principale e nei primi mesi del 2017 è previsto il completamento di lavorazioni minori..

Nel corso dell'anno è stato approvato il progetto della bretella di collegamento MIAC-Michelin, nell'ambito del Pino Territoriale Integrato, cofinanziato dalla Regione Piemonte al 90%, e sono stati consegnati nel mese di luglio i lavori. È previsto il completamento nella prima metà del 2017.

- Per la viabilità urbana, si sottolinea la realizzazione dei lavori di riqualificazione di Corso Giolitti, consistenti nella costruzione di nuovi marciapiedi pavimentati in pietra con all'interno zone a verde, gli interventi sono ripartiti in due lotti. Primo lotto, finanziato totalmente con risorse proprie del comune, comprende la riqualificazione, lati sia monte che valle, dei due isolati tra il corso Nizza e via XX Settembre. Secondo lotto, cofinanziato oltre che dal comune anche dalla Regione Piemonte, comprende la riqualificazione del restante tratto tra via XX Settembre e il piazzale della Libertà, però solamente i marciapiedi del lato a valle.

Le sopra elencate opere, con tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di adeguamento alle norme di sicurezza del patrimonio immobiliare comunale e con l'aggiunta di altri interventi di minore rilievo ma comunque necessari ai servizi della Città, realizzati nel 2016, si ritiene che costituiscano un concreto indice per comprendere quante e quali sono le attività che il settore lavori pubblici ha svolto con competenza e professionalità.

Gli uffici, nel loro insieme, hanno dimostrato di saper gestire in modo appropriato le varie fasi della progettazione raggiungendo gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione adottando soluzioni tecniche differenti tra loro per caratteristiche e relativi sia a manutenzioni straordinarie, che a ristrutturazioni e/o nuove costruzioni, soggette o meno a vincoli architettonici, igienici, ambientali e di sicurezza.

I progetti sono stati sviluppati in ciascuna parte così come impone la vigente normativa sui Lavori Pubblici di cui al D.L.vo 12.04.2006 n. 163 e D.Lgs 18.04.2016 n. 50 (Codice degli appalti) e relativo regolamento, comprendendo anche i piani di coordinamento per la sicurezza nei cantieri (Decreto Legislativo 09/04/2008 n.81).

Oltre alla realizzazione di opere pubbliche sotto indicate, nell'anno 2016 è stato effettuato come già per gli anni precedenti il servizio di sgombero neve da tutte le aree, cortili scolastici, e strade di competenza comunale.

In collaborazione con l'ufficio ambiente è stato mantenuto attivo il servizio di tecnico reperibile. Con tale servizio è organizzata una reperibilità operativa giornaliera dove con turni prestabiliti un tecnico può essere chiamato in servizio da cittadini o da forze dell'ordine per fare fronte a problemi che si verificano a seguito di incidenti, danni ad edifici, calamità naturali o altro. Il tecnico reperibile dopo essersi accertato dell'accaduto può a sua volta chiamare in servizio gli operai (elettricisti, e necrofori) anche loro preventivamente posti in reperibilità, o ditte locali, per fronteggiare il problema.

Tale servizio suscita un buon apprezzamento da parte della cittadinanza.

Per un maggiore dettaglio sugli interventi eseguiti nel corso dell'anno 2016, si riporta l'elenco delle opere distinte tra i vari servizi:

Servizio fabbricati

Il Servizio fabbricati è a sua volta ripartito in tre Uffici con compiti distinti e nello stesso tempo omogenei fra loro:

Ufficio Manutenzione fabbricati;

Ufficio Cimiteri;

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori.

Tutti gli uffici coordinati dal responsabile del servizio interagiscono fra loro per perseguire gli obiettivi indicati dall'Amministrazione. Per quanto concerne il 2016 si conferma che sono stati eseguiti o sono in corso di completamento tutti i progetti e i lavori inseriti nel piano annuale dei lavori pubblici e le ulteriori richieste dell'Amministrazione sopraggiunte con le variazioni di bilancio nel corso dell'anno.

Ufficio Manutenzione Fabbricati

L'ufficio manutenzione fabbricati ha provveduto principalmente alla manutenzione secondo necessità di tutti gli stabili di proprietà comunale siano essi fabbricati destinati ad uffici, ai servizi scolastici, ai fabbricati di supporto alle attività sportive ed ai fabbricati destinati ad attività socio-assistenziali. Gli interventi vengono eseguiti alcuni con i propri dipendenti, oramai in numero alquanto ridotto o, per la maggior parte, con ditte private alle quali vengono affidati interventi, tramite l'espletamento di gare officiose, per lavori e forniture in economia.

Ufficio Cimiteri

L'ufficio cimiteri ha il compito principale di provvedere alla gestione di tutte le attività cimiteriali compresi gli interventi di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria degli 11 cimiteri cittadini comprese le pulizie delle aree esterne e dei fabbricati e le opere di giardinaggio, l'esecuzione dei servizi funebri con la squadra necroforato (funerali, sepolture, recupero cadaveri, esumazioni ed estumulazioni, attività obitoriale); inoltre si occupa della gestione dei servizi esterni relativi alle attività funebri e di manutenzione dei cimiteri comunali (illuminazione votiva, pulizie e sanificazioni specifiche, gestione rifiuti speciali, controlli periodici delle attrezzature); dell'attività di progettazione edile di immobili e aree cimiteriali e affini; direzione e contabilità lavori; progettazione urbanistica cimiteriale (Piano Regolatore Cimiteriale – PRC) e tracciamenti relativi alla costruzione di edicole funerarie nei cimiteri comunali.

Ufficio Funebri

L'attività dell'Ufficio Funebri è disciplinata dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R n. 285/1990 e Leggi Regionali in materia, ed è volta all'espletamento delle incombenze conseguenti ai decessi dei cittadini ed alla organizzazione burocratica delle relative sepolture, alle autorizzazioni al trasporto di salme e resti mortali fuori dal Comune di Cuneo e di tutti gli altri servizi di carattere funebre che a carico del

Comune, alla gestione delle concessioni cimiteriali con la redazione dei relativi contratti e ordinativi di pagamento ed alla tenuta del catasto cimiteriale, avuto riguardo alle singole tumulazioni, inumazioni, esumazioni e traslazioni.

Ufficio Progettazioni e Direzione Lavori

A tale ufficio fanno capo tutte le progettazioni ed esecuzioni di opere pubbliche relative ai fabbricati di competenza del comune di Cuneo. La maggior parte degli interventi vengono seguiti direttamente dai tecnici interni all'Ente, i rimanenti tramite affidamento di incarico professionale a professionisti esterni.

Le opere eseguite costituiscono interventi di alto profilo e di grande interesse per la comunità, che si spera contribuiranno a migliorare i servizi che l'Amministrazione offre alla cittadinanza.

Le progettazioni sono state redatte interpretando il più possibile i dettami della vigente legge di cui al D.L.vo 12.04.2006 n. 163 (Nuovo codice degli appalti) e successive modificazioni.

Oltre alle progettazioni sopra indicate, si deve tenere conto di tutte le progettazioni e studi meta-progettuali in corso di redazione redatti a supporto delle decisioni dell'Amministrazione.

I progetti esecutivi approvati nel 2016 sono:

Ristrutturazione fabbricato A. Lattes per uffici giudiziari – Modifica impianto elettrico

Importo progetto: 13.655,00

Ristrutturazione fabbricato A. Lattes per uffici giudiziari – Sistemazione dei pavimenti

Importo progetto: 20.372,00

Contratti di Quartiere III – Realizzazione di un nuovo Centro polifunzionale presso la frazione di Cerialdo – Realizzazione di un sistema di linee vita sulla copertura

Importo progetto: € 7.381,00

Programma PISU – Lavori di ristrutturazione e rifunionalizzazione del Palazzo Santa Croce – Manutenzione straordinaria archivi piano seminterrato

Importo progetto: € 33.139,00

RSA di Sant'Antonio lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici e speciali - I lotto. – Lavori di tinteggiatura

Importo progetto: € 9.943,00

Lavori edili di manutenzione straordinaria Casa di riposo M. A. per messa in sicurezza del cornicione

Importo progetto: € 8.448,00

Lavori di riqualificazione scuola elementare di Borgo San Giuseppe

Importo progetto: € 270.000,00

Lavori di riqualificazione scuole medie di Borgo San Giuseppe e Madonna dell'Olmo

Importo progetto: € 500.000,00

Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in legno presso i fabbricati comunali

Importo progetto: € 25.620,00

Lavori di edili di manutenzione straordinaria presso i fabbricati comunali

Importo progetto: € 24.400,00

Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro presso i fabbricati comunali

Importo progetto: € 23.180,00

Lavori di manutenzione straordinaria copertura del complesso monumentale di San Francesco

Importo progetto: € 16.287,00

Lavori di edili di manutenzione straordinaria presso i fabbricati comunali

Importo progetto: € 29.097,00

Lavori di manutenzione straordinaria della copertura del cinema Monviso

Importo progetto: € 14.420,00

Lavori di manutenzione straordinaria di tinteggiatura presso i fabbricati comunali

Importo progetto: € 13.420,00

Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso i fabbricati scolastici

Importo progetto: € 19.886,00

Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in legno presso i fabbricati scolastici

Importo progetto: € 23.912,00

Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio presso i fabbricati comunali scolastici

Importo progetto: € 14.030,00

Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro presso i fabbricati comunali

Importo progetto: € 18.666,00

Lavori di manutenzione straordinaria coperture scuole di B. San Giuseppe, via XXVIII aprile e Bombonina

Importo progetto: € 9.272,00
Lavori di edili di manutenzione straordinaria presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 29.890,00
Lavori di insonorizzazione ambienti degli uffici situati in sala delle colonne presso il Palazzo Comunale
Importo progetto: € 19.920,00
Lavori di riqualificazione area interna al cimitero di San Benigno
Importo progetto: € 16.958,00
Lavori di restauro e consolidamento statico chiesa e porticati adiacenti cimitero urbano
Importo progetto: € 67.900,00
Lavori di ampliamento zona C cimitero di Madonna delle Grazie
Importo progetto: € 220.000,00
Lavori di rifacimento copertura palazzina ingresso cimitero Ronchi
Importo progetto: € 29.141,00
Lavori di rifacimento copertura piana cimitero di San Rocco Castagnaretta
Importo progetto: € 15.616,00
per un totale di 27 lavori ed un ammontare complessivo di €. 1.494.553,00

I lavori appaltati nel 2016 sono:

Lavori di sostituzione serramenti e gronde e pluviali asilo nido n. 2
Importo progetto: € 156.000,00
Ristrutturazione fabbricato A. Lattes per uffici giudiziari – Modifica impianto elettrico
Importo progetto: 13.655,00
Ristrutturazione fabbricato A. Lattes per uffici giudiziari – Sistemazione dei pavimenti
Importo progetto: 20.372,00
Contratti di Quartiere III – Realizzazione di un nuovo Centro polifunzionale presso la frazione di Cerialdo
– Realizzazione di un sistema di linee vita sulla copertura
Importo progetto: € 7.381,00
Programma PISU – Lavori di ristrutturazione e rifunionalizzazione del Palazzo Santa Croce –
Manutenzione straordinaria archivi piano seminterrato
Importo progetto: € 33.139,00
RSA di Sant’Antonio lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici e speciali - I lotto. –
Lavori di tinteggiatura
Importo progetto: € 9.943,00
Lavori di ristrutturazione dei locali della ex caserma Cantore per la realizzazione di una sala schermo
Importo progetto: € 225.000,00
Lavori edili di manutenzione straordinaria Casa di riposo M. A. per messa in sicurezza del cornicione
Importo progetto: € 8.448,00
Lavori di riqualificazione scuola elementare di Borgo San Giuseppe
Importo progetto: € 270.000,00
Fornitura e posa sistema elettrificato per l’allontanamento dei volatili dal municipio di Cuneo
Importo progetto: € 17.690,00
Fornitura e posa di serrande presso il Centro Commerciale di Cuneo 2
Importo progetto: € 21.350,00
Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in legno presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 25.620,00
Lavori di edili di manutenzione straordinaria presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 24.400,00
Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 23.180,00
Lavori di edili di manutenzione straordinaria presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 29.097,00
Lavori di manutenzione straordinaria della copertura del cinema Monviso
Importo progetto: € 14.420,00
Lavori di manutenzione straordinaria di tinteggiatura presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 13.420,00
Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso i fabbricati scolastici
Importo progetto: € 19.886,00
Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in legno presso i fabbricati scolastici

Importo progetto: € 23.912,00
 Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio presso i fabbricati comunali scolastici
 Importo progetto: € 14.030,00
 Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro presso i fabbricati comunali
 Importo progetto: € 18.666,00
 Lavori di manutenzione straordinaria coperture scuole di B. San Giuseppe, via XXVIII aprile e Bomboni-
 na
 Importo progetto: € 9.272,00
 Lavori di edili di manutenzione straordinaria presso i fabbricati comunali
 Importo progetto: € 29.890,00
 Lavori di insonorizzazione ambienti degli uffici situati in sala delle colonne presso il Palazzo Comunale
 Importo progetto: € 19.920,00
 Lavori di riqualificazione area interna al cimitero di San Benigno
 Importo progetto: € 16.958,00
 Lavori di restauro e consolidamento statico chiesa e porticati adiacenti cimitero urbano
 Importo progetto: € 67.900,00
 Lavori di ampliamento zona C cimitero di Madonna delle Grazie
 Importo progetto: € 220.000,00
 Lavori di rifacimento copertura palazzina ingresso cimitero Ronchi
 Importo progetto: € 29.141,00
 Lavori di rifacimento copertura piana cimitero di San Rocco Castagnaretta
 Importo progetto: € 15.616,00
 per un totale di 29 lavori ed un ammontare complessivo di €. 1.398.306,00

Le opere ultimate e rese utilizzabili nell'anno 2016 sono:

Ristrutturazione fabbricato A. Lattes per uffici giudiziari – Modifica impianto elettrico
 Importo progetto: 13.655,00
 Ristrutturazione fabbricato A. Lattes per uffici giudiziari – Sistemazione dei pavimenti
 Importo progetto: 20.372,00
 Lavori di sostituzione serramenti e gronde e pluviali asilo nido n. 2
 Importo progetto: € 156.000,00
 Contratti di Quartiere III – Realizzazione di un nuovo Centro polifunzionale presso la frazione di Cerialdo
 Importo progetto: € 2.200.000,00
 Programma PISU – Lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione del Palazzo Santa Croce
 Importo progetto: € 3.200.000,00
 RSA di Sant'Antonio lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici e speciali - I lotto.
 Importo progetto: € 325.000,00
 Contratti di Quartiere III – Realizzazione di un nuovo Centro polifunzionale presso la frazione di Cerialdo
 – Realizzazione di un sistema di linee vita sulla copertura
 Importo progetto: € 7.381,00
 Programma PISU – Lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione del Palazzo Santa Croce –
 Manutenzione straordinaria archivi piano seminterrato
 Importo progetto: € 33.139,00
 RSA di Sant'Antonio lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici e speciali - I lotto. –
 Lavori di tinteggiatura
 Importo progetto: € 9.943,00
 Lavori di ristrutturazione dei locali della ex caserma Cantore per la realizzazione di una sala schermo
 Importo progetto: € 225.000,00
 Lavori edili di manutenzione straordinaria Casa di riposo M. A. per messa in sicurezza del cornicione
 Importo progetto: € 8.448,00
 Fornitura e posa sistema elettrificato per l'allontanamento dei volatili dal municipio di Cuneo
 Importo progetto: € 17.690,00
 Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in legno presso i fabbricati comunali
 Importo progetto: € 25.620,00
 Lavori di edili di manutenzione straordinaria presso i fabbricati comunali
 Importo progetto: € 24.400,00
 Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro presso i fabbricati comunali
 Importo progetto: € 23.180,00

Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso i fabbricati scolastici
Importo progetto: € 19.886,00
Lavori di manutenzione straordinaria di tinteggiatura presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 13.420,00
Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in legno presso i fabbricati scolastici
Importo progetto: € 23.912,00
Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio presso i fabbricati comunali scolastici
Importo progetto: € 14.030,00
Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 18.666,00
Lavori di manutenzione straordinaria coperture scuole di B. San Giuseppe, via XXVIII aprile e Bomboni-
na
Importo progetto: € 9.272,00
Lavori di edili di manutenzione straordinaria presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 29.890,00
Lavori di insonorizzazione ambienti degli uffici situati in sala delle colonne presso il Palazzo Comunale
Importo progetto: € 19.920,00
Lavori di rifacimento copertura palazzina ingresso cimitero Ronchi
Importo progetto: € 29.141,00
Lavori di rifacimento copertura piana cimitero di San Rocco Castagnaretta
Importo progetto: € 15.616,00
per un totale di 25 lavori ed un ammontare complessivo di € 6.483.581,00

Opere in corso di esecuzione nell'anno 2017:

Lavori di edili di manutenzione straordinaria presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 29.097,00
Lavori di manutenzione straordinaria della copertura del cinema Monviso
Importo progetto: € 14.420,00
Lavori di manutenzione straordinaria copertura del complesso monumentale di San Francesco
Importo progetto: € 16.287,00
Lavori di riqualificazione area interna al cimitero di San Benigno
Importo progetto: € 16.958,00

Servizio impianti tecnologici

Il Servizio Impianti Tecnologici, inserito nell'ambito del Settore Gestione del Territorio, è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio Consumi Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione Impianti.

I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

Il Servizio Impianti Tecnologici si occupa anche dell'attività del Servizio esterno di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 del Comune di Cuneo.

Ufficio Consumi Energetici

L'ufficio consumi energetici nel corso dell'anno 2016 ha provveduto principalmente alla manutenzione preventiva, programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria, delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali.

Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare qualsiasi spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell'atmosfera.

Pertanto l'ufficio consumi energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, ha eseguito la manutenzione sui generatori di calore. Ha inoltre provveduto alla manutenzione delle reti di distribuzione del calore sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentavano evidenti segni di corrosione.

Ufficio Tecnologico

L'ufficio tecnologico provvede nell'ambito dell'attività impianti tecnologici alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica.

I progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne.

L'ufficio provvede per la fornitura di energia elettrica alla gestione completa, ovvero ai contratti di nuove forniture e controllo e liquidazione delle fatture.

Inoltre questo ufficio gestisce l'autoparco comunale provvedendo all'acquisto e sostituzione dei vari automezzi, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, all'acquisto dei carburanti, alle pratiche automobilistiche, all'acquisto diretto dei materiali di ricambio ed agli appalti di fornitura di materiali e prestazioni da parte di ditte esterne. Il 90% circa dei lavori viene effettuato da personale interno. L'officina esegue anche la manutenzione degli automezzi del Consorzio Socio-Assistenziale, dell'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti e delle Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l.

Il personale dell'officina realizza inoltre lavori di carpenteria metallica per altri uffici ed esegue servizi di autista sia di autovetture che di autocarri.

L'autoparco comunale conta 91 mezzi.

I centri luminosi che costituiscono la rete di illuminazione pubblica del comune di Cuneo sono 8029 e sono a servizio di circa 177 chilometri di strade, comunali e non.

Gli impianti elettrici, di varie consistenze, sono relativi a tutti i fabbricati comunali.

Ufficio Progettazione Impianti

L'ufficio progettazione e direzione lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici, della progettazione di impianti elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale.

Si occupa delle consulenze per le altre attività nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, pratiche Vigili del Fuoco, certificazioni, ecc.) e di seguire i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici. Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo. Gestisce un archivio delle certificazioni tecniche relative ai fabbricati comunali anche su base informatica.

Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

Progetti esecutivi approvati nel 2016:

- PISU spostamento quadro alimentazione	€.3'050,00
- PISU Spostamento linee elettriche	€.2'684,00
- Manutenzione straordinaria SEL M.Olmo Sostituzione lampade di emergenza	€.9'985,04
- Manutenzione straordinaria Immobili gestiti da CSAC – sostituzione sistema controllo	€.1'293,20
- Manutenzione straordinaria Casa Divina Provvidenza	€.1'390,98
- Manutenzione straordinaria – sostituzione caldaia SEL Spinetta	€.27'523,20
- Manutenzione straordinaria – sostituzione caldaia ufficio postale via Roma	€.3'855,20
- Manutenzione straordinaria impianti elettrici scuole comunali	€.4'525,41
- Impianto rilevazione gas Università Agraria	€.19'520,00
- Manutenzione straordinaria impianti elettrici uffici comunali	€.3'406,55
- Ripristino connessione imp.fotovoltaico Movicentro	€.854,00
- Sostituzione magneti porte tagliafuoco M.A.Angeli	€.3'113,00
- Adeguamento impianto elettrico RSA maggiori lavori	€.6'303,45
- Integrazione impianti specialistici ex Lattes	€.2'612,50
- Manutenzione impianto antincendio SEL M.Grazie	€.2'318,00
- Verifica argano Toselli	€.427,00
- Installazione prese dati RSA	€.4'465,00
- Adeguamento norme antincendio centrale termica Via Busca	€.6'912,28
- Manutenzione straordinaria impianti elettrici laboratori Università di Agraria	€.881,78
- Adeguamento impianto antincendio SEL BSGiuseppe	€.5'988,84
- Prese per registro elettronico SMI via Sobrero	€.822,84
- Movicentro – Manutenzione impianto domotico	€.2'033,74
- Videocitofono ex Caserma Piglione	€.1'205,36
- Riqualificazione Borgo S. Giuseppe – acquisto armature	€.732,60
- Manutenzione straordinaria IP Borgo S. Giuseppe	€.2'010,56

- Manutenzione straordinaria IP – acquisto armature	€.9'991,31
- Riqualficazione Borgo S. Giuseppe – acquisto armature	€.2'233,17
- Rifacimento IP dei portici di Corso Nizza	€.65'000,00
- Rifacimento IP e Nuovi punti luce in frazione Passatore	€.31'000,00
- Messa a norma impianti IP serie cittadini – 2015	€.50'000,00
- Lavori di riqualficazione e sistemazione piazzale nel quartiere Donatello – Acquisto armature	€.3'236,00
- Nuovi punti luce e rifacimento impianti IP - 2015	€.9'410,00
- Realizzazione impianto IP di Ciclabile Via Spinetta	€.18'580,00
- Realizzazione impianto IP della pista ciclopedonale all'interno del Parco della Castagna in San Rocco Castagnaretta	€.18'820,00
- Nuovi impianti IP Cittadini e Frazionali – 2016	€.24'500,00
- Rifacimento dell'impianto IP Cuneo 2 - strade interne e pedonali 2015 perizia di variante al QTE	€.1'473,88
- Sistemazione aree interne ed esterne alla ex-Caserma Cantore - Acquisto armature	€.22'153,67
Lavori in corso di esecuzione 2016:	
- Manutenzione straordinaria SEL M.Olmo Sostituzione lampade di emergenza	€.9'985,04
- Manutenzione straordinaria Immobili gestiti da CSAC – sostituzione sistema controllo	€.1'293,20
- Manutenzione straordinaria Casa Divina Provvidenza	€.1'390,98
- Manutenzione straordinaria – sostituzione caldaia SEL Spinetta	€.27'523,20
- Manutenzione straordinaria – sostituzione caldaia ufficio postale via Roma	€.3'855,20
- Adeguamento norme antincendio centrale termica Via Busca	€.6'912,28
- Manutenzione straordinaria impianti elettrici laboratori Università di Agraria	€.881,78
- Adeguamento impianto antincendio SEL BSGiuseppe	€.5'988,84
- Prese per registro elettronico SMI via Sobrero	€.822,84
- Movicentro – manutenzione imp.domotico	€.2'033,74
- Videocitofono ex caserma Piglione	€.1'205,36
Lavori ultimati al 31/12/2016:	
- PISU spostamento quadro alimentazione	€.3'050,00
- PISU Spostamento linee elettriche	€.2'684,00
- Manutenzione straordinaria impianti elettrici scuole comunali	€.4'525,41
- Impianto rilevazione gas Università Agraria	€.19'520,00
- Manutenzione straordinaria impianti elettrici uffici comunali	€.3'406,55
- Ripristino connessione imp.fotovoltaico Movicentro	€.854,00
- Sostituzione magneti porte tagliafuoco M.A.Angeli	€.3'113,00
- Adeguamento impianto elettrico RSA maggiori lavori	€.6'303,45
- Integrazione impianti specialistici ex Lattes	€.2'612,50
- Manutenzione impianto antincendio SEL M.Grazie	€.2'318,00
- Verifica argano Toselli	€.427,00
- Installazione prese dati RSA	€.4'465,00
- Nuovi impianti IP frazionali 2014	€.12'469,00
- Riqualficazione Borgo S Giuseppe – acquisto armature	€.732,60
- Manutenzione straordinaria IP Borgo S Giuseppe	€.2'010,56
- Manutenzione straordinaria IP – fornitura corpi illuminanti	€.9'991,31
- Riqualficazione Borgo S Giuseppe – acquisto armature	€.2'233,17
- Rifacimento dell'impianto IP Cuneo 2 - strade interne e pedonali 2015 perizia di variante al QTE	€.1'473,88
- Rotonda Cerialdo – Acquisto armature	€.10'247,13
- Sistemazione aree interne ed esterne alla ex-Caserma Cantore - Acquisto armature	€.22'153,67

Appalto gestione calore:	
Fornitura combustibile, conduzione e manutenzione	€. 1'309'213,00
Appalti annuali fornitura:	
- Fornitura autoricambi.	€.9'000,00
- Fornitura carburanti.	€.62'708,00
- Fornitura materiale elettrico.	€.34'790,00
Appalti annuali di manutenzione:	
- Manutenzione ordinaria estintori.	€.14'346,44
- Manutenzione ordinaria impianti rilevazione fumi.	€.18'817,49
- Manutenzione ordinaria impianti antintrusione.	€.3'818,60
- Manutenzione ordinaria impianti IP di proprietà Enel Sole	€.19'566,36
- Manutenzione annuale pulizia corpi illuminanti	€.13'961,07
- Manutenzione ordinaria cabine elettriche	€.2'562,00
Fornitura energia elettrica:	
- Impegno di spesa anno 2016	€. 1'536'020,00

Servizio territorio

Il Servizio Territorio, inserito nell'ambito del Settore Lavori Pubblici, è composto al suo interno da quattro uffici:

- Ufficio Strade;
- Ufficio Verde Pubblico;
- Ufficio Progettazione Tracciamenti ed espropriazioni;
- Ufficio Opere di Urbanizzazione.

Ufficio Strade

La struttura preposta alla gestione e manutenzione del patrimonio stradale è costituita da 2 tecnici a tempo pieno, n. 1 capo cantoniere e n. 8 cantonieri (di cui 3 part time e 3 con limitazioni).

L'ufficio si occupa della progettazione e della direzione lavori degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale, compresi marciapiedi e alcuni percorsi pedonali. Vengono tenute efficienti le reti dei canali di proprietà comunale nei tratti urbani ed extraurbani, nonché le barriere di protezione di fossi e dislivelli.

È proseguito il lavoro svolto negli ultimi anni destinato a migliorare la sicurezza stradale, disponendo nuove protezioni di cigli stradali, allargamento di carreggiate rurali con realizzazione di muri di contenimento o intubamento di tratti di canali irrigui.

Sono altresì proseguiti i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, soprattutto con l'eliminazione dei dislivelli tra marciapiedi e carreggiata stradale in corrispondenza degli attraversamenti mediante la realizzazione di rampe di adeguata pendenza.

Vengono redatti pareri per le manomissioni e occupazioni del suolo pubblico da parte di privati e gestori di reti di servizi e viene seguito il regolare ripristino della situazione preesistente.

Vengono mantenute le relazioni con altri enti gestori di reti stradali (Provincia, ANAS) per coordinare i lavori di interferenza delle reti, e vengono gestite le controversie dovute a danneggiamenti di cittadini causati dallo stato dei luoghi.

Vengono gestiti i progetti di reperibilità per neve (personale del verde e manutenzione fabbricati) e pulizia canali irrigui e viene seguito e contabilizzato l'appalto dello sgombero neve da parte del Consorzio Cuneo Strade.

La squadra di cantonieri garantisce il tempestivo intervento in manutenzioni del manto stradale e delle pavimentazioni pedonali, sia in asfalto che in pietra (lastre o cubetti). È importante indicare anche il ruolo di supporto dato dalla squadra in occasione di manifestazioni, con la movimentazione delle transenne (stimate in numero di 15.000 nel 2016) e/o new jersey provvisori per delimitare spazi, percorsi, ecc.

Nella stagione invernale i cantonieri provvedono alla pulizia degli attraversamenti pedonali, dopo il passaggio degli spartineve, sull'asse Via Roma/Piazza Galimberti/Corso Nizza, ma solo durante il normale orario lavorativo.

Estensione rete stradale:

- Strade Comunali "urbane"	km.	113,00
- Strade Comunali "extraurbane"	km.	145,00
- Strade "vicinali"	km.	<u>101,00</u>

Totale km. km. 359,00

Negli anni scorsi è stato effettuato un censimento delle strade del territorio comunale. Della rete stradale risultante dall'analisi è stato realizzato il grafo stradale per permettere consultazioni e analisi sul sistema informativo territoriale del Comune (GISmaster). Nel corso delle analisi erano emerse situazioni in cui particelle catastali insistenti su sede stradale pubblica risultavano ancora di proprietà di privati. Tali situazioni sono frequenti e dovute al mancato perfezionamento, in passato, delle pratiche edilizie in cui gli operatori dei lotti edificatori erano tenuti a cedere la parte di strada loro pertinente. Pertanto si è cominciato ad analizzare la zona del territorio comunale delle frazioni Passatore e Roata Rossi per individuare le particelle catastali private su sedime stradale pubblico da frazionare e/o acquisire, effettuando anche una stima dei costi necessari per procedere ai frazionamenti.

Lavori stradali ultimati al 31.12.2016:

- Servizio sgombero neve stagione invernale 2015/2016	€	1.196.696,44
- Esecuzione segnaletica orizzontale	€	102.414,30
- Costruzione rotatoria stradale Cerialdo	€	143.339,77
- Fornitura e posa segnaletica verticale ZTL	€	87.848,76
- Falciatura erba lungo le SS.CC. Urbane ed Extraurbane	€	37.767,31
- Rifacimento segnaletica stradale orizzontale	€	96.329,80
- Sistemazione parcheggio ex Caserma Cantore	€	259.473,95
- Fornitura e posa segnaletica verticale	€	46.941,53
- Intubamento canale Corva Sinistra in S. Benigno	€	6.119,52
- Esecuzione rappezzi asfaltici in Via Gobetti	€	5.537,82
- Lavori di manutenzione controviale Angeli	€	4.148,00
- Messa in sicurezza copertura fossi Via Palazzo, Tetto Ratti	€	<u>10.706,72</u>
Totale	€	1.997.323,92

Lavori stradali finanziati nell'anno 2016 e da eseguire nel 2017

- Bitumatura strade interne cittadine	€	200.000,00
- Bitumatura strade extraurbane	€	200.000,00
- Realizzazione parcheggio in località Piccapietra	€	165.000,00
- Realizzazione pista ciclabile Roata Rossi	€	128.000,00
- Riqualficazione piazza Quartiere Donatello	€	<u>104.000,00</u>
Totale	€	797.000,00

Ufficio Verde Pubblico

Il patrimonio verde comunale risulta indicativamente costituito da 14.000 alberi, 15 Km. di siepi, 450 fioriere di vario genere, 15 aiuole o spazi fioriti, 1.350 panchine, 1200 cestini getta carta, 50 tavoli da pic nic, 120 impianti di irrigazione, 5 stazioni di pompaggio, 1.520.000 mq. di prato, 44 parchi gioco, 23 campi da calcio (dal luglio 2013, n.20 campi sono gestiti dalle Società Sportive, all'Ufficio rimane la manutenzione delle alberate), 6 impianti sportivi diversi, 15 play ground, 3 fontane artistiche, 150 fontanelle pubbliche, 5 servizi igienici autopulenti, nonché 11 cimiteri e 26 aree scolastiche.

La struttura preposta alla gestione del patrimonio sopra descritto, risulta costituita da 8 giardinieri (dei quali quattro con ridotta possibilità lavorativa), due tecnici a tempo pieno ed uno a part-time 70%.

Nell'anno 2016, per altro caratterizzato da una scarsissima dotazione di fondi economici disponibili, sono stati effettuati lavori in manutenzione straordinaria ed ordinaria, nonché nuove opere per circa € 633.000 appaltati a ditte esterne. In molti casi, però, si sono integrate le opere eseguite dalle imprese, con opere effettuate dal personale del Reparto Verde Pubblico.

Le opere più significative si possono così riassumere:

Manutenzione straordinaria sulle aree gioco di Roata Rossi, Madonna dell'Olmo, Confreria e Cerialdo, nonché su quelle a servizio delle Scuole Materne di San pio X, Roata Canale, Confreria e Via Santo Stefano.

Realizzazione lavori di supporto per le opere agli allacciamenti tecnologici, opere di varia finitura e modifiche sulla linea di alimentazione idrica, presso il nuovo Centro Polifunzionale di Cerialdo.

Pisu Foro Boario, lavori in economia per il miglioramento della rete di raccolta e drenaggio acque meteoriche e realizzazione accesso area giochi.

Opere di movimentazione terra, impianti di irrigazione e lavori di varia finitura presso il Movicentro.

Realizzazione area cinofila Sportarea Borgo San Giuseppe.

Manutenzione straordinaria presso i Giardini Dino Fresia.

Sistemazione parco giochi sito in via Tonello – Madonna delle Grazie.

Realizzazione basamento e montaggio monumento L.V.I.A. (pompa Eoliana) in corso Francia.

Manutenzione straordinaria parco giochi in località Ronchi – sostituzione sabbia con materiale conforme alle normative europee.

Interventi di pulizia, sfalcio erba, potatura arbusti ed abbattimento alberi morti sulle Ripe Comunali

Intervento di abbattimento alberi pericolosi o secchi sul territorio Comunale.

Lavori di messa in sicurezza e potatura alberate comunali in via Silvio Pellico.

Sostituzione parti usurate di attrezzature ludiche site in parchi gioco comunali.

Lavori di manutenzione straordinaria Servizi Igineici Comunali – Sostituzione di alcuni rubinetti a fotocellula e smacchiatura di parti in acciaio.

Manutenzione straordinaria trattori e macchine operatrici ad uso del servizio giardini.

Realizzazione di un nuovo parco giochi in località Tetti Pesio – realizzazione basamento ed installazione attrezzatura ludica.

Fornitura e posa in opera di arredo urbano (panchine, fioriere e tavoli pic nic), presso alcune piazze ed aree verdi comunali;

Opere di carpenteria metallica varia a sostituzione di strutture e manufatti obsoleti nelle aree verdi comunali.

Varie opere ed interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle aree verdi comunali, parchi gioco ed attrezzature ludiche

Lavori di razionalizzazione ed adeguamento al contenimento del consumo idrico sugli impianti di irrigazione comunali;

Ripristino pavimentazione in porfido in Corso Dante, Piazza Europa, Piazza Audiffredi, ecc;

Manutenzione su una cospicua parte di arredo urbano in legno.

Proseguo programma a lotti per il ripristino fontanelle pubbliche – Intervento di rifacimento allacciamenti e scarichi;

Realizzazione di alcune opere di manutenzione straordinaria su alcune attrezzature ludiche esistenti nei parchi gioco comunali e scolastici;

Lavori di completamento stazione di interscambio passeggerie (Movicentro) – opere da giardiniere.

Modifica marciapiedi in Piazza Aurifreddi.

Interventi di potatura alberi dislocati sul territorio comunale: ripa Piazza Torino, asilo nido di Via Avogadro, asilo nido di Via Silvio Pellico, area in San Rocco Castagnaretta vicino a Caserma, Piazza Regina Elena, , Via Paralup, Corso Gramsci, parcheggio Parco della Gioventù, via Silvio Pellico, Scuola Elementare Borgo San Giuseppe, Scuola Elementare Spinetta, cimitero Madonna dell’Olmo, Corso Kennedy, Corso Giovanni XXIII°, Piazzetta Caraglio e Corso Vittorio Emanuele.

Indagini strumentali e valutazioni sulla stabilità delle piante facenti parte del patrimonio arboreo comunale.

Oltre alle succitate opere, si è provveduto ad effettuare una serie di interventi di manutenzione ordinaria presso i vari giardini Comunali mediante l’impiego di risorse interne al servizio Verde Pubblico.

A chiusura del presente elenco, si ritiene necessario evidenziare il cospicuo lavoro eseguito in ambito della manutenzione ordinaria direttamente dal Servizio Verde Pubblico, con la rigenerazione del tappeto erboso in alcuni giardini, con l’espansione e realizzazione di numerosi impianti di irrigazione automatica, con la verniciatura dei vari arredi urbani, sgombero neve, nonché di una serie notevole di opere che, pur risultando essere “normali” compiti d’istituto eseguiti in modo tempestivo e metodico, hanno permesso di rendere la Città gradevole e sicuramente meglio vivibile agli abitanti ed a coloro che l’hanno visitata durante il periodo estivo.

L’Ufficio Verde Pubblico ha anche predisposto il progetto esecutivo relativo alla sistemazione delle aree esterne del Nuovo Centro Polifunzionale di Cerialdo, ammontante a complessivi € 315.593.

In collaborazione con il personale dell’ Ufficio Opere di Urbanizzazione e Tracciamenti, ha effettuato alla Direzione Lavori sul secondo lotto per la ristrutturazione di Corso Giolitti.

Oltre alle succitate opere, si è provveduto ad effettuare una serie di interventi di manutenzione ordinaria presso i vari giardini Comunali mediante l’impiego di risorse interne al servizio Verde Pubblico.

A chiusura del presente elenco, si ritiene necessario evidenziare il cospicuo lavoro eseguito in ambito della manutenzione ordinaria direttamente dal Servizio Verde Pubblico, con la rigenerazione del tappeto erboso in alcuni giardini, con l’espansione e realizzazione di numerosi impianti di irrigazione automatica, con la verniciatura dei vari arredi urbani, sgombero neve, nonché di una serie notevole di opere che, pur risultando essere “normali” compiti d’istituto eseguiti in modo tempestivo e metodico, hanno permesso di rendere la Città gradevole e sicuramente meglio vivibile agli abitanti ed a coloro che l’hanno visitata durante il periodo estivo.

Servizi Igienici Autopulenti

Tra le varie attività svolte dall’Ufficio Verde Pubblico, risulta pure quella inerente alla gestione dei servizi igienici autopulenti cittadini. Durante l’anno si è provveduto alla gestione della manutenzione ordinaria ed

all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria atti a provvedere alla riparazione di numerosi atti vandalici.

Monumenti e Fontane

Durante l'anno, si è provveduto all'installazione del nuovo monumento donato dalla Fondazione Peano presso il Parco "La Pinetina" di Via Bongiovanni ed alla manutenzione di tutti i monumenti e delle fontane artistiche esistenti sul territorio comunale, cercando di recuperare i danni causati dagli atti vandalici. Dette opere sono state eseguite mediante l'intervento del personale dell'Ufficio Verde Pubblico.

Ufficio Opere di Urbanizzazione e Tracciamenti

Vengono verificati i progetti di urbanizzazioni relativi ai PEC e altri strumenti esecutivi, realizzati da professionisti esterni, in merito alla funzionalità e alla congruità degli importi da scomputarsi dagli oneri di urbanizzazione. Le opere vengono in seguito collaudate e prese in carico al Comune per la gestione e manutenzione.

Il lavoro consiste nell'esaminare gli elaborati di progetto (redatti secondo le linee guida del Comune e utilizzando l'Elenco Prezzi per le Opere di Urbanizzazione, aggiornato annualmente), concordare con i professionisti eventuali modifiche da apportare, coordinare con eventuali interventi confinanti, seguire alcune fasi dei cantieri ed effettuare i collaudi per la presa in carico delle opere completate. Durante l'anno vengono esaminati intorno ai 30 interventi.

L'ufficio coordina le verifiche e i collaudi effettuati da parte dell'Ufficio Verde Pubblico e Ufficio Tecnologico, per la parte di illuminazione pubblica.

Lavori progettati e/o realizzati e/ o in corso:

L'Ufficio Opere di Urbanizzazione e l'Ufficio Progettazione Tracciamenti ed Espropriazioni e del Servizio Territorio si occupano anche della progettazione e direzione lavori delle opere pubbliche sul territorio, sia provvedendo direttamente e sia coordinando il lavoro dei professionisti esterni incaricati.

PISU – nuovo arredo urbano di Via Roma – intervento n. 11

Predisposto il capitolato prestazionale e il bando di gara per la fornitura di nuovo arredo urbano, completamento della fornitura (5%)

Importo totale € 250'000.00

Riqualficazione con interventi di moderazione del traffico della frazione di Borgo S. Giuseppe

Prosecuzione dei lavori sulla viabilità esterna e interventi di moderazione del traffico all'interno dell'afrazione. I lavori saranno completati nella prima metà del 2017

Contributo Regione Piemonte di € 378'000.00

Importo totale progetto € 840'000.00

PTI - Collegamento stradale area MIAC con stabilimento Michelin

Approvato progetto e consegnati i lavori in luglio. Realizzata la parte principale di movimenti terra e bitumatura del tratto stradale per permettere il collegamento con il nuovo magazzino logistico di Michelin. I lavori saranno completati nell'aprime metà del 2017. Redatto progetto definitivo di nuovo tratto di strada di collegamento dell'area MIAC e raccordo autostradale Cuneo-Asti con stabilimento Michelin. Acquisite le aree necessarie alla realizzazione. si prevede l'avvio dei lavori nella primavera 2016.

Importo totale progetto € 835'000.00

Piano Frazioni

Parcheggio via della Parrocchia – Borgo S. Giuseppe

redatto progetto per realizzazione di area a parcheggio con possibili usi per attività di quartiere.

Importo progetto € 99'800.00

Tratto pista ciclabile Roata Rossi

Redatto progetto per realizzazione nuovo tratto di pista ciclabile in Roata Rossi, su SP589 via Valle Po.

Avviata la procedura di gara. I lavori saranno realizzati nel corso del 2017

Importo progetto € 128'000.00

Madonna delle Grazie – Sistemazione definitiva via Barolo con collegamento con via Dogliani e via Carrù

Redatto progetto per realizzazione tratto di strada di completamento di via Barolo e collegamento con via Carrù.

Importo progetto € 204'000.00

Passatore – tratto di pista ciclopedonale su via del Passatore

Redatto progetto per tratto di pista ciclopedonale di collegamento con la frazione lungo via del Passatore

Importo progetto € 37'000.00

Madonna dell'Olmo – Sistemazione parcheggio impianti sportivi Piccapietra

Redatto progetto per sistemazione e bitumatura del parcheggio antistante gli impianti sportivi di madonna dell'Olmo in località Piccapietra

Avviata la procedura di gara. I lavori saranno realizzati nel corso del 2017

Importo progetto € 120'000.00

Bando Periferie

L'Amministrazione comunale ha partecipato al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la riqualificazione di periferie degradate, presentando la candidatura di un progetto suddiviso in 18 interventi, di cui i tecnici del Settore hanno realizzato o coordinato la redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica. Il Comune di Cuneo è risultato idoneo al finanziamento ed è stato inserito in graduatoria per l'erogazione del finanziamento.

Gli interventi previsti sono:

- riqualificazione di Piazza Parri (piazza d'armi) – parco urbano e sistemazione di orti e attività polifunzionali;
- collegamento ciclabile con Oltrestura e riqualificazione di corso Giolitti;
- collegamento ciclabile Oltregesso – tratto c.so Marconi;
- ciclabile corso Nizza nel tratto compreso tra corso Giolitti e via Einaudi;
- potenziamento rete bike sharing;
- Asse Rettore – riqualificazione di corso Francia tra corso Gramsci e via Giordanengo;
- recupero e restauro di Cascina Vecchia in S. Rocco;
- locali per centro di quartiere S Paolo e Donatello;
- rifacimento pista campo d'atletica;
- estensione videosorveglianza e wi-fi;
- realizzazione sistema di infomobilità;
- realizzazione di postazione di ricarica di veicoli elettrici;
- interventi di *housing sociale*;
- realizzazione parcheggio interrato in Piazza Europa e riqualificazione della superficie;
- riqualificazione dei fronti commerciali di attività private;
- distribuzione *social food* presso fabbricato movicentro;
- realizzazione muro divisorio in caserma Montezemolo.

4.2 SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Il Settore Ambiente e Territorio è organizzato secondo il seguente organigramma che prevede la definizione di:

Servizio “Ambiente e Mobilità” con responsabilità inerenti i seguenti uffici:

Ambiente e pianificazione e risparmio energetico

Protezione civile e difesa del suolo

Mobilità e Trasporti

Servizio “Pianificazione urbanistica e strategica” con responsabilità inerenti i seguenti uffici:

Pianificazione territoriale

Programmazione Strategica e comunitaria

Edilizia residenziale pubblica

Servizio “Edilizia” con responsabilità inerenti i seguenti uffici:

Edilizia privata

Infrazioni e violazioni edilizie

Segreteria/rilascio certificazioni

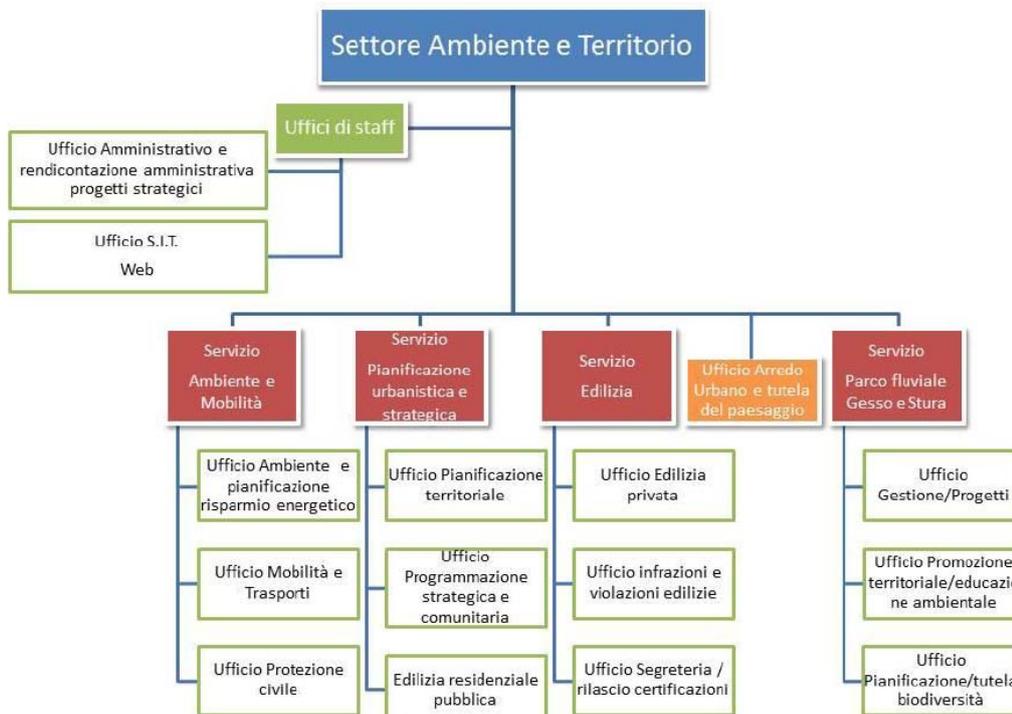
Servizio “Parco fluviale Gesso e Stura” con responsabilità inerenti i seguenti uffici:

Promozione territoriale/educazione ambientale

Gestione/progetti/interventi

Pianificazione e tutela biodiversità

Ufficio Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio



L'organizzazione strutturale del Settore Ambiente e Territorio prevede, infine, la presenza di due "uffici di staff":

Ufficio "Amministrativo e rendicontazione amministrativa progetti strategici"

Ufficio "Sistemi informativi Territoriali"/Web

Tale Settore è inserito nell'ambito delle attività che fanno capo ai seguenti due distinti Assessorati: "Assessorato all'Edilizia e Programmazione del territorio" e "Assessorato all'Ambiente, Mobilità e trasporti, Energia, Protezione Civile e Parco Fluviale".

Gli uffici del Settore sono ubicati nel palazzo S. Giovanni e suddivisi in Piazza Torino 1 al 1° piano e in Via Roma n. 4 al 2° piano.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE

Competenze e attività ordinarie

L'ufficio Ambiente e Politiche energetiche del Settore Ambiente e Territorio svolge, nell'ambito delle competenze comunali, attività di monitoraggio, pianificazione, progettazione e di formazione e sensibilizzazione della popolazione relativamente alle seguenti tematiche ambientali:

- inquinamento acustico, atmosferico, elettromagnetico e luminoso;
- inquinamento del suolo e delle acque;
- bonifiche di vario genere;
- ciclo dei rifiuti e ciclo dell'acqua
- risparmio, uso efficiente dell'energia e sviluppo delle fonti rinnovabili.

L'ufficio Ambiente rilascia inoltre pareri e autorizzazioni inerenti diverse tematiche ambientali quali, ad esempio, lo scarico di acque in collettori diversi dalla fognatura (fosse imhoff...), la realizzazione di impianti per la telefonia mobile, la certificazione sull'impatto acustico di specifiche attività, gli scarichi in atmosfera, terre e rocce da scavo e i piani di smaltimento delle acque meteoriche. Infine l'ufficio è competente anche nella predisposizione di specifiche ordinanze a carattere ambientale quali, ad esempio, bonifiche di discariche abusive, risanamenti ambientale (rumore, aria, acqua).

A titolo esemplificativo, nel corso del 2016, sono stati rilasciati 77 pareri o autorizzazioni.

Attività primarie sviluppate nel 2016

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti nel 2016, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2016 del Comune di Cuneo.

Piano energetico ambientale comunale e teleriscaldamento

Nel corso del 2003 sono state definite le modalità per la redazione del Piano Energetico Ambientale Comunale con obiettivi di riduzione dei consumi di carburanti e combustibili fossili tramite il miglioramento dell'efficienza nelle attività di produzione, distribuzione e consumo dell'energia e di sostituzione dei combustibili ad alto potenziale inquinante nonché un più sostanziale ricorso alle fonti rinnovabili di energia.

Con diverse deliberazioni, il Consiglio Comunale, nel triennio 2004-2006, ha approvato il Bilancio Energetico Ambientale Comunale riferito all'anno 2003 e uno specifico documento dal titolo "Rapporto sulle possibili iniziative nel settore del teleriscaldamento realizzabili nella Città di Cuneo" al fine di orientare la progettazione e gli studi di fattibilità relativi a reti di teleriscaldamento alimentate da poli energetici di produzione combinata (termica ed elettrica) da localizzarsi sul territorio comunale. Inoltre il Consiglio Comunale ha statuito di intraprendere una gara di evidenza pubblica, nella forma di project financing, per attuare il teleriscaldamento sull'altipiano.

A tal fine il Settore Ambiente e Mobilità ha redatto la parte tecnica del bando per il Project Financing per la realizzazione e la gestione di centrali di cogenerazione e la relativa rete di teleriscaldamento da realizzare nell'Altipiano e nel Centro storico.

Nel mese di gennaio 2007 la Giunta Comunale ha individuato il soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento che interessa l'altipiano della città di Cuneo e verrà appaltato con un'operazione di project financing. La proposta giudicata in allora più idonea alle esigenze della città è stata quella del raggruppamento facente capo alla società Cofathec Servizi S.p.A. che assume pertanto il ruolo di soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento per l'altipiano e il centro storico. Il progetto prevede la realizzazione di due centrali di cogenerazione per la produzione congiunta di energia termica ed elettrica. La potenza termica installata è pari a circa 116 MW mentre quella elettrica è pari a circa 20 MW. La rete di teleriscaldamento che porterà l'energia termica presso gli utenti, sarà lunga circa 42 km. Il costo di realizzazione previsto è pari a circa 54'000'000 di euro - a carico del soggetto privato individuato, secondo la già citata procedura di project financing -, mentre i tempi di realizzazione sono stimati in circa 4 anni e la prima distribuzione di calore avverrà a partire dal secondo anno dall'inizio dei cantieri. Nel corso del 2009, a seguito anche di modifiche societarie, è stata palesata l'ipotesi di alimentare il teleriscaldamento di Cuneo mediante la centrale termica della Michelin con riduzione dell'impatto ambientale rispetto al progetto originario. Nel corso del 2010 è stato comunicato che detta ipotesi non risulta essere fattibile e sostenibile dal punto di vista tecnico-finanziario. Occorre, inoltre, ricordare che il raggruppamento concorrente, costituito da EGEA S.p.A. e da ASM Brescia S.p.A., aveva ricorso in prima istanza al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione II, con esito negativo a seguito di sentenza in data 16 gennaio 2008 n. 33. Appellatosi alla superiore istanza giurisdizionale amministrativa, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6009/2009 depositata in segreteria in data 2/10/2009, respinte la maggior parte delle doglianze, ha annullato il punteggio, limitatamente alla parte riguardante l'aspetto "ubicazione e valore estetico degli impianti di produzione", invitando la commissione tecnica a riattribuirlo (massimo 10 punti). La commissione tecnica, riunitasi in data 17 giugno 2010, ha riesaminato gli atti progettuali alla luce delle indicazioni del Consiglio di Stato ed entro i limiti dal medesimo fissati. La Giunta comunale, in data 13 luglio 2010, sulla base delle risultanze della Commissione tecnica, ha riconfermato l'approvazione ed il recepimento dei verbali della commissione tecnica esaminatrice delle proposte formulate nell'ambito della procedura di project financing dai quali emerge, quale promotore, il raggruppamento di imprese COFATHEC SERVIZI S.p.A. (capogruppo mandataria), COFATHEC RETI CALORE S.r.l., IRIDE ENERGIA S.p.A., IRIDE MERCATO S.p.A.. Nel corso dell'autunno 2010, il Settore Programmazione del Territorio ha avviato le procedure per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) necessaria per l'approvazione della variante urbanistica propedeutica all'avvio della seconda fase della procedura di project financing (messa a gara del progetto preliminare). Il documento di V.A.S. è in fase di redazione.

Nel corso del 2012, inoltre - vista anche la presente situazione di crisi economica nazionale che sta colpendo tutte le realtà in particolar modo quelle industriali e produttive, con forti ricadute negative sul profilo occupazionale anche per la realtà del cuneese - e valutato che occorre cercare di garantire, con il maggior numero di iniziative possibili, il radicamento del comparto produttivo e industriale locale, favorendo innanzitutto interventi che permettano una riduzione dei costi dell'energia elettrica utilizzata dallo stesso ed incentivare il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera, accelerando tutte le iniziative possibili in particolar modo attraverso interventi di teleriscaldamento, nell'ottica di un miglioramento sempre più incisivo dell'efficienza energetica degli impianti termici presenti sul territorio, il Consiglio Comunale ha ritenuto utile integrare le linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 20 maggio 2008 e modificate con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 78 del 12 luglio 2010 e n. 32 del 20 marzo 2012, privilegiando altresì la realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentate da nuove centrali a servizio della produzione industriale e prevedendo che detto metodo sia alternativo rispetto ad affidamenti con ricorso a procedure ad evidenza pubblica e sia valido per le zone individuate dal piano energetico ambientale comunale.

In tale contesto, è pervenuta all'Amministrazione comunale la richiesta di privati per realizzare una centrale di cogenerazione presso lo stabilimento dell'AGC che possa fornire, oltre all'energia elettrica necessaria per gli impianti industriali, anche l'energia termica necessaria ad una potenziale rete di teleriscaldamento

sull'altipiano in sostituzione di quella legata al project financing menzionato. Nell'aprile 2015 l'Amministrazione comunale ha attribuito al Settore Lavori Pubblici la competenza sul teleriscaldamento, che ha quindi proseguito il lavoro avviato nel corso degli anni dal Settore Ambiente e Territorio. Il Servizio Ambiente e Mobilità, nell'anno 2016, è stato coinvolto - per quanto di competenza - per l'espressione del proprio parere all'interno delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio delle opere ricadenti nel progetto di teleriscaldamento presentato dalla società Wedge Power.

Le Società COMAT S.p.A. e MARCOPOLO S.p.A. hanno sviluppato un progetto per la realizzazione della rete di teleriscaldamento associata ad un impianto di cogenerazione a servizio della frazione Cerialdo, presentando in data 29/07/2011 formale istanza corredata dalla proposta tecnico-economica per l'allacciamento alla rete stessa degli stabili comunali presenti sul territorio della frazione in esame e per il contratto di somministrazione del calore, oltre alla bozza di convenzione disciplinante le operazioni di manomissione del suolo pubblico necessarie alla posa della rete di teleriscaldamento e le condizioni di allacciamento delle utenze comunali. Il progetto prevede la costruzione di una nuova centrale di cogenerazione formata da un motore cogenerativo e da caldaie di integrazione alimentati a gas metano, per una potenza complessiva elettrica pari a 600 kW_e e per una potenza complessiva termica pari a 4'850 kW_t, dalla quale partirà la rete di tubazioni per fornire l'energia termica alle strutture che intenderanno allacciarsi, tra le quali sono presenti anche due grosse utenze comunali quali la scuola primaria e la scuola per l'infanzia di Cerialdo. L'impianto in previsione ricade nella casistica disciplinata dalle D.C.C. n. 49 del 20/05/2008 e n. 78 del 12/07/2010 che prevede la possibilità di autorizzazione diretta, senza il dover ricorrere ad un'indagine esplorativa, pertanto con DGC 228 del 9.8.2011 si è autorizzata la posa di tubature per il teleriscaldamento lungo strade comunali e ha impegnato l'Amministrazione comunale ad allacciare alla rete di teleriscaldamento in esame le proprie utenze presenti nella frazione di Cerialdo.

Ad oggi però gli interventi, per cause non imputabili all'Amministrazione comunale e derivanti essenzialmente dalla crisi economica in atto che ha avuto anche risvolti sui proponenti, non sono ancora stati realizzati, fatta salva la posa nell'anno 2014 di alcune tubazioni nell'area di intervento edilizio della Cooperativa Flavia, nell'attesa di collegare le stesse alla centrale in previsione. Attualmente il progetto risulta essere ancora fermo per le diverse problematiche emerse nel corso degli anni.

A seguito di una partecipazione ad un bando di finanziamento ministeriale "Bando per l'attuazione di analisi energetiche nel settore dei servizi e nella Pubblica Amministrazione" da parte di Agengranda e Comune di Cuneo, è stato possibile avviare uno studio di "Audit energetico" relativo alla diagnosi di efficienza energetica sugli edifici comunali quali la sede del Municipio in Via Roma n. 28 e il Palazzo San Giovanni in Via Roma n. 4. Detto studio, concluso nel 2010, è consistito nella descrizione dei parametri termici, elettrici e strutturali dei fabbricati stessi e ha avuto lo scopo di individuare le maggiori criticità sotto il profilo energetico di un edificio al fine di valutare, tecnologicamente ed economicamente, i possibili interventi di riqualificazione.

Nell'ambito della realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero (vedasi avanti) da parte del Parco fluviale Gesso e Stura, era prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico che, oltre ad altre soluzioni tecniche innovative previste dal lato dell'efficienza e del risparmio energetico, permetterà al Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero del Parco Fluviale Gesso e Stura di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile, in un'ottica di sensibilizzazione ambientale e di riduzione degli impatti della struttura stessa. Nel corso del 2011, pertanto, è stato pubblicato specifico bando di gara per l'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori legati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'apiario didattico del nuovo Centro che è stato affidato alla società SPRAE. Nel primo semestre del 2012 sono stati realizzati i lavori per l'installazione e attivazione di detto impianto.

Le varie iniziative avviate si collocano all'interno della pianificazione energetica definita dal Piano Energetico Ambientale del Comune di Cuneo approvato nel 2007. Con l'ausilio della Provincia di Cuneo, è stato aggiornato nel corso del 2014 il bilancio energetico a suo tempo approvato mediante l'analisi di serie storiche di dati recenti reperiti presso i vari Enti interessati. Il bilancio aggiornato è stato illustrato nell'apposita commissione consiliare convocata nel dicembre 2014. Nel 2015 si è proceduto all'ulteriore aggiornamento del bilancio suddetto, aspetto essenziale per la redazione del PAES (Piano d'azione dell'energia sostenibile). La necessità di dotarsi del PAES nasce dall'adesione del Comune di Cuneo al cosiddetto Patto dei Sindaci, avvenuta nell'ottobre 2015. Il Patto dei Sindaci rappresenta il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei propri territori. Al fine di coinvolgere i potenziali portatori di interesse nel procedimento necessario alla predisposizione del PAES, sono stati effettuati, a partire dal 2015, alcuni incontri tra i diversi portatori di interesse individuati.

Nel 2016 sono continuati i confronti nell'ambito della redazione del PAES e nel mese di novembre il Consiglio comunale ha approvato il Piano stesso, rispettando quindi i tempi previsti dalla Comunità Europea.

Nell'ambito dell'incentivazione delle energie rinnovabili in ambito comunale, nel 2013 si è proceduto alla preparazione di un bando di gara per la concessione del diritto di superficie per la realizzazione, da parte di privati, di impianti fotovoltaici su edifici comunali. A seguito delle analisi effettuate, sono stati individuati i tetti della scuola media di Borgo San Giuseppe e della nuova palestra di Ronchi. Purtroppo, i tempi ristretti a disposizione non hanno permesso la pubblicazione del bando, in quanto a luglio del 2013 è terminato il cosiddetto "quinto conto energia", che permetteva l'appetibilità degli interventi da parte dei privati, visto il regime incentivante previsto, e che era al centro del bando stesso. Il quinto energia non è stato rimpiazzato, pertanto il progetto in esame non ha avuto seguito nell'attesa dell'evoluzione della normativa nazionale.

Nell'ambito della promozione e sensibilizzazione al risparmio energetico, l'Amministrazione comunale ha aderito a due iniziative denominate "M'illumino di meno 2016" e "Earth Hour 2016", grandi mobilitazioni su larga scala dei cittadini per la lotta ai cambiamenti climatici, promosse anche al fine di informare, sensibilizzare e stimolare la partecipazione individuale a buone pratiche utili per risparmiare energia e diminuire le emissioni di gas climalteranti, oltre all'attenzione verso le fonti di energia alternative.

L'Amministrazione comunale, così come già effettuato in passato, ha riproposto lo spegnimento delle luci del faro della Stazione ferroviaria, nel Piazzale della Libertà, oltre allo spegnimento delle luci presenti sulla facciata della sede del Municipio, della Torre Civica, della Cattedrale di Santa Maria del Bosco, della Chiesa di Sant'Ambrogio e del Complesso Monumentale di San Francesco, per i due fine settimana legati alle suddette iniziative.

Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici

L'Amministrazione comunale ha sempre affrontato con competenza e continuità tutte le problematiche relative all'inquinamento elettromagnetico, in particolar modo la localizzazione di impianti per telefonia mobile e per radiodiffusione, adottando apposite procedure autorizzative al fine di tutelare la salute dei cittadini, quali l'espressione di un parere da parte dell'Ufficio Ambiente, la realizzazione di mappature su tutto il territorio, misurazioni effettuate gratuitamente presso le abitazioni dei cittadini, verifiche a livello di software sull'impatto previsto per una determinata installazione, incontri presso le scuole. Sulla base di quanto definito con apposito atto di indirizzo del Consiglio Comunale e dalla normativa regionale in vigore, si è provveduto a predisporre negli scorsi anni una bozza di "Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici". A fine 2016 sono presenti sul territorio comunale 79 impianti per telefonia mobile.

Gestione dei rifiuti

Relativamente alla gestione dei rifiuti urbani, il Comune di Cuneo, sulla base delle disposizioni normative nazionali e dei piani provinciali, dal 2000 ha dato in concessione il servizio integrato di gestione dei rifiuti alla ACSR (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti) per quanto riguarda le operazioni relative allo smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani, alla gestione della discarica e dell'impianto siti a Borgo San Dalmazzo e al C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese) competente sulle operazioni relative all'organizzazione dei servizi di nettezza urbana, dei servizi di raccolta differenziata e quant'altro connesso ai servizi di bacino. Va precisato che detti enti operano su un bacino di 54 Comuni.

A partire dal 1 dicembre 2008, è stata estesa la raccolta differenziata dell'organico nell'area di altipiano compresa tra Corso Galileo Ferraris e Corso Vittorio Emanuele II fino alla frazione di San Rocco Castagnaretta compresa. Detto intervento nasce dalla volontà di aumentare la coscienza ambientale per uno sviluppo sostenibile ma - visti gli stringenti obiettivi fissati per legge, come quello del 65% di raccolta differenziata per il 2012 - anche al fine di potere rispettare detti traguardi. Nella primavera 2009 l'Amministrazione comunale ha esteso la raccolta differenziata della frazione organica nell'area compresa tra Corso Dante e Piazza Galimberti, con estensione su Corso Giovanni XXIII. Al fianco dei cassonetti da 240 litri previsti per la frazione organica, sono stati anche posizionati 80 ecopunti, ovvero 80 nuove postazioni per la raccolta differenziata dove può essere conferito il vetro, gli imballaggi in plastica, la carta e il rifiuto secco indifferenziato. A fine novembre 2010, in un'ottica di incentivazione e promozione della raccolta differenziata, nella zona della città compresa tra Corso Dante e l'asse Corso Galileo Ferraris - Corso Vittorio Emanuele II, il Comune di Cuneo ed il Consorzio Ecologico Cuneese hanno deciso di potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti organici. A tal fine sono stati installati 200 nuovi contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti organici, ovvero gli scarti di cucina e gli avanzi dei pasti, che sono una tipologia di rifiuto che incide pesantemente (all'incirca il 30% del totale) sulla quantità di rifiuti prodotti quotidianamente.

Sempre nell'autunno 2010, è stata avviata una nuova raccolta separata di contenitori T/F, solventi, vernici, inchiostri, adesivi e resine presso le tre aree ecologiche del Comune di Cuneo.

A inizio ottobre 2010, terminati i lavori previsti a carico della società che ha avviato l'attività di estrazione di inerti in zona Torre Acceglio (Madonna delle Grazie), è stato aperto il nuovo centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (area ecologica) a servizio dei cittadini sito in Via Torre Acceglio in località Madonna

delle Grazie che è in grado di contribuire in modo significativo alla tutela dell'ambiente. Con questo servizio si raggiungono infatti due obiettivi: la salvaguardia ambientale attraverso una riduzione dell'impatto dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata che porta al riutilizzo delle materie prime. Tale centro si trova nell'area posta dietro all'Auchan e all'Euronics di Tetto Garetto.

Ai sensi della nuova disciplina sui centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (D.M. 13 maggio 2009), è stato necessario provvedere all'adeguamento dell'area ecologica di Madonna dell'Olmo realizzando un'apposita area coperta impermeabilizzata per le apparecchiature elettriche ed elettroniche, ripristinando la cartellonistica e la siepe di mascheramento, oltre a interventi sulla recinzione. Relativamente all'area di San Rocco Castagnaretta, tenendo conto che questa non è dotata di rampa per lo svuotamento dei rifiuti negli appositi cassoni, è stato deciso di procedere alla dismissione della stessa e di partecipare assieme al Comune di Borgo San Dalmazzo e ad altri Comuni potenzialmente interessati, alla realizzazione di una nuova area ecologica a livello consortile da ubicarsi presso gli impianti di ACSR S.p.A. a Borgo San Dalmazzo e che rispetti tutti i requisiti previsti dall'attuale normativa. Detta area è stata completata nel corso del 2011 ed è stata aperta al pubblico dal 1 gennaio 2012. Attualmente serve il Comune di Cuneo, di Borgo San Dalmazzo, di Roccasparvera, di Vignolo, di Roccavione, di Rittana e, in ultimo, il Comune di Robilante.

Si segnala, infine, che l'ufficio Ambiente, nell'ambito del progetto Contratti di Quartiere II, nel 2007, ha predisposto il progetto esecutivo relativo a "Ricicliamo in Centro" che prevede l'installazione nel Centro Storico di aree di raccolta rifiuti interrata. Nel corso del 2009 sono stati conclusi i lavori che hanno visto la realizzazione di dette aree interrata in P.za Foro Boario e Via Bonelli oltre all'installazione di postazioni di "ecopunti" nel Centro Storico. Nel corso del 2011 un'ulteriore postazione interrata è stata realizzata in P.za Virginio.

Nel corso del 2012 l'Amministrazione comunale ha definito gli indirizzi da fornire al Consorzio Ecologico Cuneese (CEC) per la redazione del nuovo appalto per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Come elemento innovativo e strategico è stato previsto l'indirizzo di attivare la raccolta "porta a porta" sulla Città di Cuneo. A tal proposito sono stati numerosi i contatti tra l'Amministrazione stessa ed il CEC, utili a valutare specifici aspetti correlati a tale modalità di raccolta. In data 20/04/2012 l'Assemblea consorziale del CEC, composta dai rappresentanti dei 54 Comuni del bacino cuneese, ha deliberato di prevedere – nell'ambito del prossimo appalto per il servizio di raccolta rifiuti urbani, raccolte differenziate e servizi accessori previsto per 19 Comuni tra i quali quello di Cuneo – il passaggio dal sistema "stradale" al sistema "domiciliare" (porta a porta). Nel secondo semestre del 2012 sono state svolte diverse analisi tecniche e politiche utili per definire nel dettaglio le linee guida da fornire al CEC per la predisposizione del nuovo capitolato che è stato pubblicato entro la fine del 2012. Nel 2013 si è svolta la gara per l'affidamento del nuovo servizio (appalto settennale), che ha visto la vittoria del raggruppamento Docks Lanterna SpA e Ideal Service Soc. Coop. Il contratto tra il CEC e le ditte menzionate è stato firmato nell'ottobre del 2013 e il nuovo servizio è partito il 1 gennaio 2014. Per quanto riguarda il porta a porta, la nuova modalità di raccolta è partita il 5 maggio 2014 per la zona sud dell'altipiano, il 2 giugno 2014 per la zona nord dell'altipiano e il 30 giugno 2014 per tutte le frazioni. E' stata effettuata una massiccia campagna comunicativa a sostegno dell'avvio del porta a porta, aspetto nevralgico ed essenziale per permettere il raggiungimento degli obiettivi preposti. Tra i vari aspetti, sono stati svolti incontri specifici con gli amministratori di condominio, con tutte le famiglie del territorio comunale mediante serate ad hoc previste in diverse sale cittadine, la consegna del materiale necessario allo svolgimento della nuova raccolta, la preparazione dei calendari per la raccolta, apposita ordinanza sindacale per definire tutti gli aspetti legati al porta a porta, oltre all'aggiornamento del sito internet.

L'obiettivo in esame, fondamentale per l'Amministrazione comunale, ha visto un'intensa attività del personale coinvolto per rispondere e dare chiarimenti a tutti i cittadini che hanno avuto quesiti sulla nuova modalità di raccolta, per aver gestito con il CEC tutte le problematiche che sono emerse, per aver effettuato tutti i sopralluoghi del caso. Tali incombenze hanno creato un carico di lavoro straordinario per gli uffici coinvolti, lavoro che in misura leggermente ridotta si è protratto anche per tutto il 2016.

Grazie all'avvio del porta a porta, il Comune di Cuneo ha visto aumentare esponenzialmente la raccolta differenziata, raggiungendo punte del 73% sugli ultimi mesi del 2014 (nel 2013 la percentuale di raccolta differenziata era pari a circa il 42%) e assestandosi intorno al 70% nel corso degli anni 2015 e 2016, confermando pertanto gli ottimi risultati raggiunti nei primi mesi di avvio della nuova modalità di raccolta. Si sta ponendo inoltre, con la collaborazione della Polizia Municipale, molta attenzione agli abbandoni di rifiuti, cercando di reprimerli con tutti i mezzi a disposizione quali, ad esempio, la posa di telecamere mobili.

Al fine di regolamentare il nuovo servizio del "porta a porta" e tutti gli aspetti correlati, si è provveduto all'emanazione di apposite ordinanze sindacali.

Le ordinanze suddette hanno inteso impartire, nella prima fase di avvio, disposizioni vincolanti per gli utenti e per i realizzatori del servizio, volte a garantire il corretto svolgimento dello stesso, con riserva di testarne

l'efficacia e la funzionalità, prima di trasformarle definitivamente nell'ambito di una specifica regolamentazione.

Alla luce di tutte le molteplici valutazioni e dei ragionamenti effettuati nel corso di questi mesi, si è pertanto proceduto nel 2015 alla predisposizione di un apposito regolamento organico sulla materia, che vada anche a valutare eventuali sinergie con altri regolamenti comunali, così da avere un quadro di riferimento chiaro e univoco per quanto riguarda la gestione dei rifiuti urbani.

La predisposizione di tale regolamento ha richiesto, vista la complessità e la varietà delle tematiche trattate, parecchio tempo, anche alla luce del confronto necessario e importante con gli altri Settori comunali interessati e coinvolti. Nel 2016 si è proceduto quindi all'approvazione del regolamento suddetto, il quale ha permesso anche l'istituzione della figura dell'"ispettore ambientale", ovvero personale formato del CEC e di Docks Lanterna (la ditta affidataria del servizio) – con qualifica di pubblico ufficiale - finalizzato a vigilare sul corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini cuneesi. Viene dato conseguentemente supporto agli operatori della Polizia Locale, occupandosi quotidianamente sia dei controlli sull'errato conferimento o abbandono di rifiuti, sia della contestazione delle violazioni ai trasgressori, in linea con quanto previsto dal Regolamento comunale approvato.

Nell'autunno del 2014, si è provveduto al censimento puntuale mediante apposita cartografia degli oltre 800 cestini gettacarta presenti sul territorio comunale, procedendo conseguentemente fino ad oggi all'installazione di circa 360 nuovi cestini gettacarta (di cui 60 nei concentrici frazionali), tutti dotati di coperchio per evitare conferimenti errati (ad esempio sacchi di rifiuti, che devono essere conferiti al servizio di raccolta "porta a porta").

Di questi, circa 280 sono dotati di posacenere.

Nell'autunno del 2012, l'Amministrazione comunale, riscontrando come sovente alcuni tratti di portici non vengano puliti – a differenza di quanto prescritto dal vigente regolamento di Polizia Urbana - dai proprietari degli stessi o dalle attività che vi si affacciano, ha deciso di incaricare il Consorzio Ecologico Cuneese, in un'ottica di miglioramento del decoro urbano e della conseguente immagine della città, di effettuare una pulizia straordinaria dei portici cittadini, utilizzando un apposito macchinario che, mediante acqua calda erogata in pressione, riesce a sgrassare le superfici e a rimuovere i chewing gum ormai presenti da anni. Nella primavera del 2013 si è proseguito con la pulizia straordinaria avviata, sospesa per le condizioni meteo invernali. Nella primavera del 2014 (idem per il 2015 e per il 2016) si è provveduto a realizzare un intervento analogo, in modo da cercare di mantenere nel tempo i buoni risultati raggiunti con le precedenti pulizie.

Al fine di fornire un valido aiuto ai cittadini per migliorare le modalità di conferimento dei rifiuti urbani, il C.E.C. e il Comune di Cuneo hanno pubblicato nel 2013 un "Manuale per una corretta Raccolta Differenziata", manuale che intende dare maggiori informazioni sulle tipologie di rifiuti conferibili come differenziati, chiarendo quali possono essere conferibili e quali no, offrendo consigli utili e spiegandone anche il loro percorso dopo la raccolta.

Nella seconda parte del manuale è stato inoltre inserito un dizionario con oltre 400 voci che corrispondono a oggetti di uso quotidiano con la relativa categoria di rifiuto: i rifiuti sono elencati in ordine alfabetico, nella prima colonna è indicato il tipo di rifiuti e nella seconda il tipo di materiale. Il manuale è distribuito gratuitamente ed è consultabile sul sito del Comune e del CEC.

Tenendo conto degli accordi nazionali tra il Comitato di Coordinamento ANCI e CONAI, a partire dal 1° maggio 2012 anche a Cuneo i piatti e i bicchieri di plastica usa e getta, che precedentemente andavano gettati nell'indifferenziato, sono entrati a far parte dei prodotti che è possibile inserire nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.

Nell'aprile del 2015 è stata portata avanti una campagna comunicativa (con appositi manifesti e comunicati stampa) per la raccolta delle deiezioni canine. Nell'anno 2016, e visto anche il nuovo quadro normativo di riferimento, è stata avviata una nuova campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei mozziconi di sigarette, aspetto che incide pesantemente su tutto il discorso della nettezza urbana e della pulizia della città, oltre che impattare pesantemente sulla matrice ambientale interessata e sui conseguenti danni legati alla ridottissima biodegradabilità di tali prodotti. A tal fine si sono predisposti appositi manifesti per sensibilizzare la cittadinanza sulla questione, oltre alla realizzazione di apposita pagina internet sul sito comunale che richiami tale manifesto.

Nel corso del 2016, anche con la collaborazione offerta dal Gruppo Comunale di Volontari della protezione civile, si è provveduto a effettuare oltre una decina di operazioni di bonifica di rifiuti abbandonati sul territorio comunale che hanno portato a raccogliere oltre 5'000 kg di rifiuti.

Nel corso del 2013, inoltre, sulla base dei risultati derivanti dal documento dell'analisi di rischio sito specifica e della conclusione positiva del procedimento di bonifica avviato nel marzo 2001 da parte dell'Italgas per l'area ex Officina Gas del Comune di Cuneo, si è proceduto al frazionamento catastale dell'area contaminata, dando mandato all'Italgas di effettuare il monitoraggio della pavimentazione dell'area frazionata al fine di

garantire la sicurezza del sito e degli avventori. Nell'anno 2014 si è provveduto alla valutazione degli interventi previsti in merito da parte dell'Italgas.

Per quanto riguarda il sostegno e l'incentivazione delle attività di prevenzione dei rifiuti da imballaggio, nell'agosto 2013 l'Amministrazione comunale ha aderito alla proposta di modifica dell'accordo ANCI-CONAI promossa dall'Associazione Comuni Virtuosi, contenente punti irrinunciabili del nuovo accordo ed azioni da mettere in campo a livello nazionale, in un'ottica che possa permettere sempre più ai Comuni di massimizzare i risultati nell'ambito della valorizzazione del rifiuto differenziato.

Nel luglio del 2013, in accordo con il Settore Tributi e Ragioneria, si è proceduto a definire i nuovi criteri quantitativi comunali per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi (assimilazione ora ricompresa all'interno del suddetto nuovo regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati approvato dal Consiglio comunale nel mese di febbraio 2016) prodotti dalle diverse attività non domestiche, modificando il regolamento della TARES. In questo modo si è cercato di ovviare al problema sollevato dal Consorzio Ecologico Cuneese circa la possibilità di superamento – in alcune casistiche e per alcune tipologie di attività – dei quantitativi assimilati massimi previsti nel vecchio regolamento, fornendo così nuovi criteri quantitativi rivisti in funzione della capacità di gestione del sistema di raccolta e sulla base di confronto con altre realtà consortili.

Nel mese di luglio 2015 è partito sul Comune di Cuneo il progetto “Recuperiamoli”, per la raccolta e la valorizzazione degli oli vegetali esausti. Promosso dalla MPoli, l'azienda albese che si è aggiudicata una gara promossa dal C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese), la raccolta degli oli viene anche effettuata ad oggi nei comuni di Borgo San Dalmazzo, Busca e Caraglio.

Il progetto prevede che gli oli prodotti nelle cucine vengano raccolti e trasformati in quella che in gergo tecnico viene definita “materia prima seconda”, vale a dire una materia utile a creare prodotti industriali, quali biocarburanti, saponi e lubrificanti.

In sintesi, con apposito mezzo itinerante denominato Ecomobile (sulla base del calendario predisposto) che periodicamente sosta nelle diverse aree di riferimento, si procede alla raccolta dell'olio conferito dai cittadini tramite le tanichette da 3 litri distribuite che i cittadini possono utilizzare in casa propria per la raccolta dell'olio esausto.

Ulteriore attività condotta nell'ambito della sensibilizzazione alla raccolta differenziata è rappresentata dall'evento proposto da parte del Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base di Cellulosa (COMIECO), relativa allo svolgimento di una campagna di comunicazione dedicata alla raccolta differenziata di qualità e al riciclo di carta e cartone che si è tenuta in Piazza Europa dal 29 ottobre al 1° novembre 2015.

Per quanto riguarda le attività gestite dall'ufficio sulla problematica amianto, si evidenzia che nel 2016 si è provveduto a richiedere alla Regione Piemonte apposito finanziamento per poter avviare un servizio ad hoc rivolto ai privati per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto. Per poter richiedere il finanziamento in esame, il Comune ha dovuto pubblicare il relativo avviso pubblico rivolto ai privati, al fine di dimensionare il servizio stesso e quantificare il budget necessario. Sulla base delle richieste pervenute è stato possibile inoltrare alla Regione la richiesta di finanziamento. Purtroppo il Comune ha visto la propria richiesta non finanziabile (seppur in graduatoria) alla luce delle limitate risorse regionali stanziare in tal senso.

Nel 2016, così come effettuato nel corso dei diversi anni, si sono effettuati - con il supporto dei volontari del gruppo comunale di Protezione Civile – diversi interventi di pulizia straordinaria legati alla rimozione di “discariche abusive” (depositi incontrollati di rifiuti) rinvenute sul territorio. Con gli interventi suddetti si è quindi provveduto alla pulizia di alcune zone critiche, rimuovendo così i rifiuti abbandonati nell'ottica di limitare il grave danno ambientale correlato e di consegnare nuovamente pulite aree rese degradate per comportamenti non tollerabili e incivili.

Si evidenzia che nel 2016 il Comune di Cuneo ha ottenuto due importanti riconoscimenti: il primo da parte di Anci-Conai per aver superato nel 2015, con ben 5 anni di anticipo, l'obiettivo UE fissato per il 2020 del 50% di avvio a riciclo dei rifiuti urbani (la città di Cuneo è stata premiata a ottobre 2016 a Roma nel corso della presentazione del VI Rapporto Banca Dati Anci-Conai su raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti. Fra i 3.549 comuni - il 13% in più rispetto al 2014 - che hanno raggiunto l'obiettivo “2020” della direttiva europea del 1998, quello di Cuneo si è classificato al secondo posto fra le new entry nella classe demografica compresa tra 50.000 e 100.000 abitanti, con il 69,62% di rifiuti avviati a riciclo) e il secondo riguardante il raggiungimento della nona posizione a livello nazionale nell'ambito dell'indagine denominata “Ecosistema Urbano”, che mira a tracciare una fotografia delle performances ambientali del Paese attraverso un'analisi dei numeri delle principali città italiane, 104 in totale (il Comune è stato premiato a Bari nel novembre 2016).

Iniziativa di miglioramento della qualità dell'aria e di analisi ambientale

Nel corso del 2016 sono proseguite alcune iniziative di miglioramento della qualità dell'aria cittadina.

L'Amministrazione comunale si è sempre dimostrata molto attenta alle problematiche connesse alla qualità dell'aria, adottando nel corso degli anni molteplici iniziative e progetti che hanno inciso positivamente sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Quanto sopra è confermato dai dati raccolti dalla centralina per il rilevamento della qualità dell'aria presente in Piazza II Reggimento Alpini e gestita dal dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo, centralina che ha rilevato, per l'anno 2016, 20 superamenti giornalieri del limite imposto ($50 \mu\text{g}/\text{m}^3$) dalla normativa vigente per quanto riguarda le polveri sottili PM10, a fronte di un numero massimo di superamenti consentiti pari a 35.

Alla luce dei dati a disposizione, si è riscontrato come negli anni ci sia stato un notevole miglioramento della qualità dell'aria nella città di Cuneo e, per quanto riguarda le polveri PM10, il trend dei superamenti giornalieri - su base annua - del valore di riferimento normativo è stato il seguente: 89 superamenti nel 2002, 80 nel 2003, 58 nel 2004, 61 nel 2005, 76 nel 2006, 47 nel 2007, 40 nel 2008, 41 nel 2009, 31 nel 2010, 36 nel 2011, 40 nel 2012, 18 nel 2013, 11 nel 2014, 12 nel 2015 e 20 nel 2016. L'aumento, seppur contenuto, dei superamenti riscontrati nell'anno 2016 rispetto alle due annualità precedenti ha sicuramente riscontro nelle condizioni meteorologiche riferite ai mesi invernali.

Le iniziative e i progetti messi in campo dall'Amministrazione comunale che hanno contribuito al miglioramento della qualità dell'aria sono molteplici.

Nel 2003 è stata istituita la zona a traffico limitato nel centro storico, sono stati attivati quattro parcheggi di interscambio - per un totale di 470 posti auto - serviti da navette gratuite che durante la giornata, con passaggi mediamente ogni 10 minuti dalle ore 7,30 alle ore 20, collegano gli stessi al centro cittadino.

Nel 2006 si è realizzato un ulteriore parcheggio di interscambio da 300 posti auto nei pressi della pista di sci di fondo e di ciclismo nell'area delle piscine comunali, che - dal giugno 2009 - è collegato al centro cittadino da un ascensore inclinato ad uso gratuito, che lavora su una lunghezza pari a 65 metri per un tempo di percorrenza medio pari a 45 secondi.

A partire dal 2004 è stato attivato il servizio Bicincittà, che consiste nel mettere gratuitamente a disposizione di chi lo desidera, mediante la richiesta di apposita tessera, biciclette pubbliche collocate in aree strategiche dell'altipiano. Attualmente le postazioni che ospitano tali biciclette sono 9 e ospitano 98 colonnine per la presa e la restituzione delle biciclette, presenti in 50 unità.

Attualmente in Cuneo si contano circa 40 km di piste ciclabili (22 in città e 18 nel Parco fluviale Gesso e Stura), a cui si aggiungono altri percorsi ciclo-naturalistici nel Parco fluviale Gesso e Stura e 105 km di itinerari cicloturistici nelle frazioni, dati che mettono Cuneo al 15° posto tra tutti i capoluoghi di provincia. Sono previsti altri percorsi ciclabili nel Parco fluviale Gesso e Stura in riferimento anche alle opere compensative dell'autostrada Asti-Cuneo.

Dall'inizio del 2007 è stata attivata la ZTL ambientale su tutto l'altipiano cittadino, limitando la circolazione dei mezzi a benzina euro 0 e dei mezzi diesel euro 0 ed euro 1 (5 ore/giorno per i mezzi privati e 3 ore/giorno per i mezzi commerciali, il tutto limitatamente ai giorni feriali).

Nel 2007 è stato aperto l'asse viario dell'EST-OVEST, che ha portato ad una massiccia riduzione dei flussi di autoveicoli transitanti in Cuneo e delle relative emissioni inquinanti, così come anche rilevato nel corso degli anni dalle piastre per il rilevamento dei flussi veicolari acquistate nel 2003 nell'ambito dell'avvio della ZTL nel centro storico. Nel 2013 si è proceduto ad effettuare una nuova campagna di misurazioni sulle principali arterie viarie comunali, confermando il trend riscontrato nelle precedenti campagne svolte dall'ufficio.

Le attrezzature utilizzate per tali misurazioni, ovvero le 6 piastre acquistate nell'anno 2003 a corredo di tutte le iniziative realizzate nell'ambito della mobilità cittadina tra le quali l'istituzione della ZTL nel centro storico, nel corso degli anni hanno perso parte della loro funzionalità. L'ufficio ha pertanto provveduto, nel corso del 2014, ad apposita indagine di mercato, ricercando nuovi dispositivi per lo svolgimento delle misurazioni sul traffico veicolare. Sono stati individuati conseguentemente dei radar, acquistati nel corso del 2015 e utilizzati inizialmente per le verifiche di traffico a seguito della sperimentazione del senso unico discendente su Corso Giovanni XXIII.

Dal 2007 ad oggi sono state realizzate 19 domeniche ecologiche, aventi principalmente lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della lotta all'inquinamento atmosferico e sulla riduzione dell'utilizzo dell'automobile.

Nel 2008 sono stati aperti, all'interno del territorio comunale, due distributori a metano per autotrazione, uno dei quali ha ottenuto un contributo regionale grazie al tramite dell'Amministrazione comunale.

Nell'ambito della conversione dei veicoli con allestimenti a basso impatto ambientale, il Comune di Cuneo dispone di 16 veicoli, tra autovetture e porter, a GPL, 3 autovetture a metano e 1 porter elettrico. Inoltre, nel 2010, l'Amministrazione comunale ha provveduto all'istituzione delle "zone 30 - 40" nel concentrico cittadino.

Infine il Comune di Cuneo ha aderito, negli ultimi anni, al bando regionale che prevede un cofinanziamento, sia comunale sia regionale, per l'acquisto dell'abbonamento annuale per il trasporto pubblico locale (su gomma e su rotaia) a favore dei propri dipendenti, così da ridurre l'effettivo costo per il dipendente dell'abbonamento stesso. Attualmente la Regione non provvede più all'erogazione del cofinanziamento suddetto mentre l'Amministrazione comunale continua con la quota di pertinenza, in un'ottica di valorizzare sempre più il trasporto pubblico locale e i suoi positivi risvolti ambientali rispetto all'utilizzo dell'auto privata.

In considerazione del fatto che il Comune di Cuneo aveva aderito nel 2001 alla Convenzione Nazionale I.C.B.I. (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto), nel corso degli anni è stato possibile attivare l'accesso agli incentivi per l'installazione di impianti a Metano o GPL per le autovetture private di proprietà dei cittadini residenti nel Comune di Cuneo. L'ultima tranche di incentivi legata alla Convenzione Nazionale i.C.B.I. è stata avviata ad inizio 2017.

A fine 2016, il Comune di Cuneo ha aderito al protocollo "antismog" presentato dalla Regione Piemonte, protocollo costituito da una serie di contromisure da attivare al raggiungimento di determinate soglie di inquinamento da PM₁₀ ("polveri sottili") in modo da ridurre l'esposizione dei cittadini a livelli di inquinamento pericolosi per la salute. Vista la buona qualità dell'aria rilevata dalla stazione dell'Arpa sita in Corso Galileo Ferraris, non si è fortunatamente mai attivato – ad oggi – tale protocollo.

Dal punto di vista della mobilità elettrica, il Comune di Cuneo – nel mese di novembre 2016 – ha partecipato al bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per l'ottenimento di un finanziamento (pari all'80% degli importi massimi previsti) per l'acquisto di un'autovettura elettrica e per la realizzazione di una colonnina pubblica di ricarica di autovetture elettriche. A tal fine, è stato predisposto l'apposito progetto che ha ottenuto il finanziamento. Ad oggi si è in attesa di definire con la Fondazione CRC e con tutti i Comuni coinvolti nell'iniziativa come procedere con gli acquisti delle diverse forniture in argomento.

Infine nel 2016 si sono portati avanti – viste le assegnazioni interne effettuate – i ragionamenti in merito alla progettualità in capo al Settore per il cosiddetto "bando periferie", che prevede l'intervento di riqualificazione di Piazza Ferruccio Parri (ex Piazza d'Armi) (parco urbano e orti), di potenziamento del bike sharing e di realizzazione di postazioni di ricarica di veicoli elettrici (autovetture e biciclette). Ad oggi è già stato predisposto il bando per l'affidamento dell'incarico della progettazione per la riqualificazione di Piazza Ferruccio Parri. **Attività estrattive**

Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti attualmente tre siti destinati ad attività estrattiva. La prima di queste è ubicata in località Torre Acceglio (Madonna delle Grazie), la seconda è ubicata in località Tetti Pesio con un volume di materiale utile estraibile pari a circa 93.000 mc e la terza è sita nei pressi di San Pietro del Gallo con un volume di materiale utile estraibile di circa 138'000 mc. Nel corso del 2012, invece, è stata completata e recuperata la cava a servizio della realizzazione dell'Autostrada AT-CN che era localizzata in vicinanza di Cascina Bombonina. Nel 2013 si è proceduto alla proroga dell'autorizzazione alla coltivazione per la cava di Torre Acceglio fino al 2021 mentre nel 2016 l'attività della cava di Tetti Pesio è stata rinnovata fino al 2023.

Casette dell'acqua

A inizio dicembre 2012 sono state attivate le cinque casette dell'acqua realizzate sul Comune di Cuneo dalla ditta Pier H2O – azienda cuneese specializzata nel trattamento dell'acqua ad uso alimentare e nella realizzazione e gestione di "casette dell'acqua" pubbliche, a seguito di un bando predisposto dall'Amministrazione comunale per la concessione del servizio riguardante la realizzazione e la gestione delle stesse.

Il Comune di Cuneo ha deciso di promuovere, su alcune aree nella propria disponibilità, la realizzazione di erogatori pubblici di acqua, refrigerata, in forma liscia e gassata. Un modo per valorizzare ulteriormente la buona acqua potabile in arrivo dall'acquedotto pubblico e per ridurre i rifiuti in plastica, generati anche dall'acquisto di bottiglie".

Le aree pubbliche interessate sono le seguenti:

- area verde nella frazione di San Rocco Castagnaretta, all'angolo di Via Aisone con Via Demonte;
- marciapiede di Via Vinaj all'angolo con Via Pavese, nei pressi dei giardini "Baden-Powel";
- area verde compresa tra Via Dalmastro e il Viale degli Angeli;
- parcheggio posto su Via Borney, nei pressi dell'incrocio con Via Vecchia Ferrovia, a Borgo S. Giuseppe;
- area verde nelle vicinanze del Piazzale della Battaglia a Madonna dell'Olmo.

Nel 2014 si è proceduto alla realizzazione della casetta dell'acqua di Confreria presso il Piazzale San Defendente e attualmente si sta valutando con la ditta le prossime realizzazioni, in primis quella già definita presso la frazione di Cerialdo.

Il cittadino che intende utilizzare tale servizio deve provvedere al pagamento, mediante chiavetta prepagata o moneta, di un importo pari a 0,03 € per ogni litro di acqua refrigerata liscia e 0,05 € per ogni litro di acqua refrigerata gassata.

Mediante le cassette dell'acqua previste sul Comune di Cuneo e alla conseguente riduzione dell'uso delle bottiglie in plastica – sulla base del consumo medio di acqua in bottiglie di plastica calcolato su base nazionale, i cuneesi possono contribuire ad un risparmio annuo di circa 580 tonnellate di anidride carbonica, oltre allo spreco di quasi 4 milioni e mezzo di litri d'acqua che servirebbero per il ciclo di produzione del PET.

Altro vantaggio non trascurabile per i cuneesi, è sicuramente quello economico.

Le cassette dell'acqua sono aperte tutti i giorni dell'anno e funzionano dalle ore 6,30 alle ore 22,30. Si sottolinea infine che la realizzazione e la gestione delle cassette dell'acqua non comporta alcun onere a carico del Comune di Cuneo.

A fine 2016, le sei cassette suddette hanno erogato circa 2'935'240 litri di acqua dalla loro apertura.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO MOBILITÀ E TRASPORTI

Competenze e attività ordinarie

Le competenze relative all'ufficio Mobilità e Trasporti possono essere così sintetizzate:

- interazione con l'Agenzia della Mobilità Piemontese per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo;
- gestione del servizio di trasporto alunni e disabili;
- gestione dei parcheggi pubblici a pagamento
- gestione della mobilità cittadina
- gestione dell'Ufficio biciclette

L'ufficio Mobilità e Trasporti, inoltre, effettua attività di sportello relativamente al rilascio delle tessere di agevolazione per il trasporto pubblico locale a favore della terza età, delle tessere per il trasporto alunni e del sistema di Bicincittà. Dal 28 settembre 2015 il rilascio delle tessere di libera circolazione per disabili è stato assorbito dalla Provincia di Cuneo in ragione della costituzione del bacino unico del TPL provinciale.

Complessivamente, nel 2016 sono state rilasciate 1'232 tessere per i suddetti servizi.

Attività primarie sviluppate nel 2016

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Mobilità e Trasporti nel 2016, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2016 del Comune di Cuneo.

Trasporto pubblico locale

Servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo

Per quanto concerne il trasporto pubblico locale, a partire dal 1 gennaio 2001, a seguito anche di emanazione di specifica legge regionale, è stata istituita la Conurbazione di Cuneo comprendente i Comuni di: Cuneo, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Margarita, Morozzo, Peveragno, Roccavione, Tarantasca, Vignolo e, contemporaneamente, è stato avviato il servizio di trasporto pubblico locale coinvolgente detto ambito territoriale.

In attuazione alla normativa vigente, nel 2003 è stato redatto il nuovo Piano Triennale dei Servizi del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2007.

Il Programma ha previsto la strutturazione di una rete di trasporto pubblico locale caratterizzata da una percorrenza annua pari a 2'748'065 km*autobus, di cui 2'418'000 secondo un sistema rigido (costituito da 13 linee di conurbazione e 8 urbane) e 330'065 secondo un sistema flessibile. Successivamente all'approvazione del Piano, in attuazione alla normativa nazionale, si è provveduto alla definizione dei documenti di gara per l'affidamento, mediante gara pubblica, del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2010.

Nel settembre 2004, quindi, è stato affidato il suddetto servizio - per un importo annuo pari a Euro 3'937'049.91 (IVA 10% esclusa) - al Consorzio GrandaBus di Saluzzo che, relativamente alla Conurbazione di Cuneo, svolgerà il servizio mediante le seguenti aziende consorziate: STP, ATI, Autolinee Nuova Senese, Gunetto, SAV, Autolinee Valle Pesio e Nuova SAAR.

Sin dalla fine del 2009, con l'approssimarsi della scadenza contrattuale, il Comune di Cuneo ha preso contatti con la Regione Piemonte al fine di potere definire le risorse finanziarie utili per la messa in gara del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo successivo al 01.01.2011. Nonostante le varie sollecitazioni, l'Ente Regionale non ha comunicato con certezza l'entità delle risorse che potevano essere destinate al Comune di Cuneo per l'erogazione del servizio per il periodo 2011-2016. Nel corso dei vari confronti, il Comune, tenuto conto del ridotto contributo chilometrico, aveva anche richiesto un incremento delle risorse al fine di avviare ulteriori servizi utili per la promozione e sviluppo del trasporto pubblico locale. Vista l'incertezza assoluta circa le risorse che potranno essere trasferite nei successivi trienni dalla Regione Piemonte tale da non consentire la possibilità di bandire una gara pubblica per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2011-2016 - si è reso necessario, in attesa di chiarimento e comunicazioni ufficiali da parte della Regione Piemonte, prorogare il

contratto di servizio in essere, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus, relativamente al servizio in questione, per un periodo pari a sei mesi dal 01.01.2011 al 30.06.2011 ai sensi dell'art. 3 del contratto di servizio citato precedentemente.

L'Amministrazione Comunale, in seguito alla Deliberazione della Regione Piemonte n. 15-1761 del 28 marzo 2011 che ha previsto per il 2011 un taglio delle somme trasferite per il Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo del 3%, si è vista costretta a rivedere il programma di esercizio in essere per le linee urbane a partire dal 13 giugno 2011.

Tale revisione ha comportato l'effettuazione di una serie di tagli da apportare alle linee urbane che sono così quantificabili:

- Euro 85'000,00 circa per il Comune di Cuneo (Ditta STP)
- Euro 38'000,00 circa per gli altri Comuni della Conurbazione

Indipendentemente dall'aspetto economico si è poi anche concordato con tutte le parti in causa di effettuare una scelta volta a salvaguardare l'occupazione attraverso un mero taglio dei costi di gestione e non quelli fissi.

Il suddetto taglio, concordato tra i Comuni della Conurbazione e le ditte facenti parte del Consorzio Granda Bus, si può così riassumere:

- linea ascensore: mantenimento solamente delle corse per la stazione FS Gesso in concomitanza con l'arrivo e la partenza dei treni per e da Mondovì;
- linea Cinelandia mantenimento solamente delle corse del sabato;
- linea Piscina: soppressa in funzione dell'ascensore inclinato;
- eliminazione di circa 55 coppie di corse la cui utenza complessiva tra andata e ritorno risulta essere inferiore a 3 passeggeri trasportati oppure di corse in orari di morbida.
- eliminazione dell'attuale orario festivo (fatta eccezione per Borgo San Dalmazzo ove è stato mantenuto).

Per compensare l'eliminazione dell'orario festivo si è istituito un servizio più contenuto in termini di costi così individuato:

- attivazione di una linea interna alla città con prolungamenti al Cimitero di San Rocco Castagnaretta e al cimitero di Cuneo funzionante dalle ore 8.30 alle 19.30 con il seguente percorso: P.zza Torino – V. Roma – P. Galimberti – C. Nizza – C. Giolitti – Stazione FS – C. Giolitti – V. Bassignano – V. Gobetti – V. M. Riberi – V. Rostagni – C.so De Gasperi – V. Pertini – V. Pavese – V. Fenoglio – V. Ghedini – V. Avogadro – C. Nizza – P.zza Galimberti – V. Roma – P.zza Torino;
- attivazione di un servizio a chiamata per le frazioni del Comune di Cuneo a chiamata attivo nei dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 18.30.

Alla luce della totale incertezza di trasferimenti regionali relativi al servizio di trasporto pubblico locale, con D.C.C. n.55 del 24.5.2011 è stato disposto di prorogare, sino al 31.12.2012 il Contratto di Servizio in essere del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 35-2942 del 28 novembre 2011 ha quantificato le risorse da trasferire agli enti soggetti di delega nel successivo triennio nelle more dell'approvazione degli Accordi di Programma ormai scaduti nell'anno 2009 prevedendo per l'anno 2012 una ulteriore riduzione dei trasferimenti al Comune di Cuneo pari al 12,37% rispetto al 2011 e del 15,16% rispetto al 2010. Relativamente all'anno 2012 è risultato pertanto necessario ridurre ulteriormente il servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo. Detta diminuzione, ha implicato una riduzione di trasferimento di risorse al Consorzio Granda Bus per l'anno 2012 pari a Euro 512'509,08 IVA 10% compresa rispetto al 2011. In sintesi per il 2012 le risorse disponibili sono state pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa). A differenza dell'anno 2011, i tagli imposti in maniera unilaterale dalla Regione Piemonte hanno comportato una contrazione del servizio tale da non poter più garantire la salvaguardia occupazionale degli addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo, inoltre hanno intaccato notevolmente i servizi minimi di trasporto, che per la loro ragione devono essere costituzionalmente garantiti e tutelati al di là degli utenti trasportati, proprio per evitare che intere zone rimangano isolate e che alcuni territori vengano abbandonati. Si evidenzia, inoltre, che la Regione Piemonte nell'imposizione dei tagli non ha tenuto conto della situazione preesistente in merito alla diversità di costi chilometrici unitari rimborsati ai vari enti soggetti di delega, agendo pertanto in maniera lineare e non selettiva, senza tener conto di parametri di efficienza del servizio (tenuto anche conto che la Conurbazione di Cuneo raggiunge il 35% di copertura nel rapporto tra costi e ricavi del servizio ampiamente superiore rispetto alla media regionale). Sulla scorta anche dell'analisi dei dati relativi ai passeggeri trasportati, si è quindi provveduto, congiuntamente al Consorzio Granda Bus, a individuare le linee e le corse da eliminare per rientrare nei parametri economici imposti dalla Regione Piemonte in maniera unilaterale. Lo schema di riduzione, in aggiunta ai tagli già effettuati nel 2011, è risultato così sintetizzabile:

- eliminazione delle linee operaie per Michelin e zona industriale Villaggio Colombero;

- eliminazione della linea B e della linea 4;
- eliminazione del servizio festivo mattutino;
- riduzione del servizio nel periodo estivo;
- taglio di corse in ore di punta tutto l'anno;
- eliminazione di gran parte della linea 6;

come meglio indicato negli orari allegati alla DGC n. 20 del 24.1.2012. A fronte di questo nuovo programma di esercizio, che è entrato in vigore al 1.2.2012, al Consorzio Granda Bus nel 2012 è stato riconosciuto un corrispettivo pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa) per i servizi svolti per la Conurbazione di Cuneo dal 1.1.2012 al 31.12.2012.

Allo stesso tempo l'Amministrazione Comunale è dovuta, sempre in applicazione di disposizioni regionali (Delibera di Giunta Regionale n. 36-2943 del 28 novembre 2011), intervenire anche sulle tariffe in vigore che hanno visto un aumento di circa il 10% per i biglietti di corsa singola e del 6% per gli abbonamenti, e sono entrate in vigore a partire dal 1 aprile 2012 così come imposto dalla Regione.

In attesa di conoscere con precisione e certezza la definizione e le modalità operative-gestionali degli Enti di governo di ciascun bacino ottimale del servizio di trasporto pubblico locale regionale, la definizione dei costi/corrispettivi standardizzati per la gestione del servizio (così come previsto dall'accordo transattivo stipulato tra Regione Piemonte e Comune di Cuneo) e delle risorse disponibili per i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il triennio 2013-2015, in modo tale da potere stipulare, ai sensi della L.R. 1/2000, specifico Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Cuneo e consentire all'Amministrazione Comunale l'indizione della procedura della gara d'appalto per il servizio in argomento, il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno e necessario prorogare il Contratto di servizio in essere stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus per il periodo 01.01.2013 – 31.12.2013 prevedendo di estendere ulteriormente la proroga al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2014, subordinatamente alla verifica da parte della Giunta comunale della sostenibilità finanziaria del servizio, in rapporto alla politica dei trasporti che sarà stata assunta da parte della Regione Piemonte.

Relativamente alle deliberazioni regionali di imposizione dei tagli sul servizio di trasporto pubblico locale, si evidenzia che il Comune di Cuneo, unitamente a quelli di Bra e di Alba, enti locali soggetti di delega, nel corso del 2012 ha proposto ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte per l'annullamento della più volte citata deliberazione della Giunta Regionale n. 35-2942 del 28 novembre 2011, ritenendo il provvedimento illegittimo sotto diversi profili. La Regione Piemonte, in ossequio al principio di leale collaborazione fra enti, ha proposto di risolvere la controversia mediante un accordo il cui contenuto può - in estrema sintesi - essere così riepilogato:

- La Regione Piemonte, previa approvazione di apposito emendamento alla legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012, con propria deliberazione di Giunta regionale revoca e/o annulla e/o comunque modifica le deliberazioni della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 15 -1761 e del 28 novembre 2011 n. 35 - 2942, in modo da modificare il quantum della riduzione dei finanziamenti nella seguente misura: relativamente alle annualità 2011, 2012 e 2013, riconosce le somme previste dall'accordo di programma calcolate su base anno 2010 e decurtate del 3% relativamente all'anno 2011, del 9% e del 15% rispettivamente, relativamente all'anno 2012 e al 2013.
- A decorrere dall'anno 2014, la Regione si impegna a riconoscere un'inflazione, sui compensativi per i servizi minimi, pari all'1 % (uno per cento) dell'anno precedente
- La Regione si impegna, entro il triennio 2012/14, a versare al Comune, quale Ente soggetto di delega, le somme necessarie a definire i crediti pregressi per i servizi minimi.
- La Regione si impegna ad attivare, già per l'anno 2012, tutte le procedure, previste dalla normativa vigente, che consentiranno alle aziende di trasporto pubblico di accedere al credito agevolato o a forme di dilazione del debito nei confronti degli istituti di credito.
- La Regione Piemonte si impegna alla creazione di un tavolo tecnico costituito da rappresentanti degli Enti locali soggetti di delega, delle aziende di trasporto pubblico di persone e della Regione medesima per la definizione, a decorrere dall'anno 2013, di idonei costi/corrispettivi standardizzati del servizio suddivisi per tipologia di servizio (urbano, extraurbano e metropolitano).
- La Regione Piemonte si impegna, inoltre, ad intervenire in adesione ad eventuali ricorsi, in cui il Comune di Cuneo, quale ente soggetto di delega, fosse convenuto, da parte delle aziende erogatrici del servizio di trasporto pubblico locale o da altri soggetti (associazioni di categoria, sindacati, organismi diversi) in relazione alla riduzione dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte e/o a ogni atto e/o provvedimento che la Regione stessa dovesse assumere in ordine al trasporto pubblico locale aventi incidenza su relativi contratti in essere.
- Il Comune dichiara, condizionatamente alla adozione della Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dell'accordo transattivo, di rinunciare al ricorso pendente avanti al TAR Piemonte, con sede

a Torino, Sez. II, rubricato al R.G. n. 283/2012 e ad ogni ulteriore relativa azione, ragione, diritto, in relazione alla controversia in oggetto.

Detta azione nei confronti della Regione Piemonte, tra le altre cose, ha consentito al Comune di Cuneo di ottenere, a partire dall'anno 2013, la riduzione dei tagli rispetto alla deliberazione del novembre 2011 e la definizione dei costi standard dei servizi minimi e di limitare le spese legali connesse al contenzioso.

Nel corso del 2013, a differenza di quanto sopra previsto, la Regione Piemonte – tramite la DGR n. 25-5760 del 6 maggio 2013 – ha approvato il piano di rientro dei debiti pregressi nell'ambito del trasporto pubblico locale, prevedendo una forte riduzione di risorse per la Conurbazione di Cuneo e riconoscendo, per il 2013, Euro 2'980'226,00 anziché i previsti Euro 3'737'425 (così come previsto nelle DGR n. 11-4591 – Approvazione accordi transattivi – e 12-4591 – modifica al programma triennale dei servizi della Regione Piemonte – entrambe del 24 settembre 2012).

Fin da subito l'Amministrazione comunale ha fatto presente le criticità dell'attribuzione di risorse prevista, oltre al fatto che i dati di partenza utilizzati dalla Regione non fossero corretti (con anche il supporto motivato delle ditte che svolgono il servizio).

La Regione Piemonte non ha provveduto a recepire le osservazioni del Comune di Cuneo (si è proceduto tra l'altro a fornire un diverso criterio di ripartizione, a saldi invariati, che tenesse conto delle diverse realtà territoriali e delle diverse disparità contributive per i diversi enti soggetti di delega riscontrate negli anni) e, con la DGR n. 11-6177 del 29 luglio 2013 ha approvato una nuova versione del precedente piano di rientro e la bozza del programma triennale regionale dei servizi TPL 2013-2015, bozza che prevedeva, a sua volta, il taglio rilevante delle risorse assegnate dalla Regione al Comune di Cuneo per gli anni 2013-2015.

L'Amministrazione comunale, al fine di tutelare con ogni mezzo a disposizione la Conurbazione di Cuneo, gli utenti del servizio e il personale delle ditte esercenti il servizio, ha ricorso davanti al TAR Piemonte avverso il piano di rientro previsto dalla Regione, ottenendo per l'anno 2013 – tramite la DGR n. 9-6564 del 28 ottobre 2013 e la successiva DD della Direzione Trasporti regionale n. 225 del 29 novembre 2013 – le somme previste per la Conurbazione di Cuneo ante piano di rientro, ovvero Euro 757'108 necessari a garantire i servizi minimi.

La Regione, nel contempo, con la DGR n. 18-6536 del 22 ottobre 2013 ha approvato la versione definitiva del “programma triennale regionale” dei servizi di TPL 2013-2015, il quale dispone e conferma in maniera definitiva il taglio rilevante delle risorse regionali assegnate al Comune di Cuneo per gli anni 2014 – 2015 (nonché formalmente – per lo stesso 2013, oggetto però del riconoscimento della somma precedentemente riportata).

Tale programma prevede per il 2014 un taglio di risorse rispetto a quanto ottenuto nel 2013 pari a circa il 40%.

A fronte di tutto ciò, seppur forzatamente anche in vista della scadenza della proroga al 31 dicembre 2013, l'Amministrazione comunale si è ritrovata costretta ad approvare – con la DGC n. 328 del 27 dicembre 2013 – un programma di esercizio per l'anno 2014 fortemente ridotto che, in sostanza, riporta quanto segue:

- per i mesi di gennaio e febbraio 2014, prosecuzione del servizio con le medesime corse effettuate nel 2013;
- da marzo 2014 fino al 7 giugno 2014 e dal 10 settembre fino al 31/12/2014, riduzione del 47% delle corse attuali;
- sospensione totale del servizio dal 8 giugno al 9 settembre 2014;
- garanzia per le linee non soppresse, di corse nelle fasce orarie comprese dalle 7.00 alle 9.00, dalle 12.00 alle 14.30 e dalle 17.30 alle 19.30;
- per i Comuni di Peveragno (Linea 5 nel tratto da Spinetta a San Lorenzo), Borgo San Dalmazzo (Linea 6 Cuneo - Beguda), Tarantasca (linea 7 - tratta da San Benigno a Tarantasca), Margarita e Morozzo (Linea 11 da Cuneo a Margarita e Morozzo), Castelletto Stura (Linea 12 da Cuneo a Castelletto Stura), Centallo (Linea 15 da Cuneo a Roata Chiusani) Bernezzo e Cervasca (linea 3/ da Cuneo a San Defendente, Cervasca e Bernezzo), è prevista la sospensione di tutti i servizi, ivi compresi quelli scolastici, a partire dal 1° marzo p.v.. Sulle suddette tratte sarà esclusivamente presente solamente il servizio extraurbano per il quale la Provincia di Cuneo non ha assicurato che i mezzi abbiano capienza necessaria per assorbire la nuova utenza.

Con la DGC suddetta è stato inoltre possibile dare la proroga al Consorzio Granda Bus per lo svolgimento del servizio di TPL della Conurbazione di Cuneo per l'anno 2014.

L'Amministrazione comunale, che aveva a suo tempo abbandonato il ricorso presentato avverso il piano di rientro una volta ottenute tutte le risorse previste per il 2013 per lo svolgimento dei servizi minimi, ad inizio dell'anno 2014 ha nuovamente presentato ricorso davanti al TAR Piemonte contro il programma triennale dei trasporti della Regione Piemonte, come ulteriore atto di tutela nei suoi confronti e per la sopravvivenza della Conurbazione di Cuneo.

Sulla base della DGR n. 13-6608 del 4/11/2013 che ha previsto l'adeguamento tariffario per il trasporto pubblico locale del Piemonte, il Comune di Cuneo ha dovuto approvare la DGC n. 319 del 18/12/2013, con la quale sono state aumentate le tariffe dei titoli di viaggio attualmente in vigore, con il pesante aumento in particolare modo del biglietto singolo di fascia 1 da 1,10 euro a 1,50 euro.

Il T.A.R. Piemonte, a seguito di quanto deliberato nella seduta della Giunta Comunale del 18 dicembre 2013 alla luce di quanto previsto nel "Programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015", con Ordinanza del 30 gennaio 2014., ha accolto "l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospende i provvedimenti impugnati facendo obbligo alla Regione di rideterminarsi alla luce dei principi di cui in motivazione" fissando l'udienza di merito per il 19 novembre 2014. La Regione Piemonte, conseguentemente, ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato in data 25 febbraio 2014, avverso l'Ordinanza del T.A.R. Piemonte sopra citata. Il Consiglio di Stato, con ordinanza del 16 aprile 2014, ha accolto l'impugnazione proposta dalla Regione Piemonte contro l'ordinanza del 30 gennaio u.s. del T.A.R. Piemonte sopra citata, non facendo alcun riferimento agli aspetti di merito del ricorso, ma esclusivamente al danno e ritenendo prevalente quello della Regione, visto anche che per il giudizio di primo grado era già stata fissata la trattazione del merito di causa alla pubblica udienza inizialmente prevista il 19 novembre 2014 (successivamente rinviata il 19 febbraio 2015).

Alla luce delle ridotte risorse regionali previste per l'anno 2014, nel mese di marzo l'Amministrazione comunale ha interrotto il servizio "freebus" (servizio descritto successivamente), oltre ad aver provveduto all'eliminazione della corsa 19 "Cinelandia".

Nel corso dei mesi estivi del 2014 sono stati intrapresi incontri e riunioni tra la Regione Piemonte, il Comune di Cuneo, la Provincia di Cuneo e il Consorzio Granda Bus al fine di definire un programma di esercizio del trasporto pubblico locale tale da garantire i servizi minimi. Anche sulla base di detti incontri, con proprie Deliberazioni di Giunta Comunale n. 154 del 30 luglio 2014, n. 161 e 162 del 7 agosto 2014, n. 181 del 27 agosto 2014, n. 201 del 25 settembre 2014 e n. 234 del 30 ottobre 2014 il Comune di Cuneo ha garantito il proseguimento del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, anticipando, con proprie risorse di bilancio, le risorse regionali necessarie per lo svolgimento dello stesso per il periodo 1° agosto – 30 novembre 2014.

Nella proposta di transazione di settembre concordata con la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo, è stato previsto lo stanziamento a favore della Conurbazione di Cuneo, per il periodo 1° agosto – 31 dicembre 2014, di parte delle risorse che consentono il normale svolgimento dell'attuale servizio erogato fino alla fine dell'anno, con una decurtazione dei fondi pari a circa 381'000 euro. Sulla base di quanto sopra e nell'ottica di cercare di ridurre il più possibile i disagi all'utenza e le ricadute occupazionali sugli addetti del settore, il Comune di Cuneo – in qualità di ente soggetto di delega e sentiti i Sindaci della Conurbazione – ha approvato il nuovo Programma di esercizio – ridotto rispetto ai precedenti servizi offerti - per il mese di ottobre con Deliberazione di Giunta n. 201 del 29 settembre 2014, poi modificato con Deliberazioni di Giunta n. 206 del 2 ottobre 2014 e n. 208 del 10 ottobre 2014.

La Regione Piemonte, sulla base degli accordi presi in sede di definizione della transazione con il Comune di Cuneo, ha stanziato nell'assestamento di bilancio regionale del 27 novembre 2014 - per la copertura dei servizi della Conurbazione di Cuneo da agosto u.s. fino a fine 2014 (servizi in larga parte già anticipati in via eccezionale con risorse proprie di bilancio del Comune di Cuneo) - la somma di € 1.125.000, oltre alla somma di € 757.108 già stanziata a favore del Comune di Cuneo nel 2013 con DGR n. 9-6564 del 28/10/2013 per i servizi minimi conurbati di trasporto pubblico locale effettuati nel corso dell'anno 2013. Inoltre ha evidenziato la volontà di avviare un procedimento amministrativo volto a ridefinire l'ambito dei Bacini ed a rideterminare le risorse da assegnare a ciascuno di essi per l'anno 2015 e successivi.

Sulla base della transazione suddetta, l'Amministrazione comunale ha rinunciato al ricorso presentato a suo tempo al T.A.R. Piemonte contro il piano triennale regionale dei trasporti, fatta salva la facoltà del Comune di Cuneo di impugnare l'assegnazione delle risorse per il medesimo anno 2015 che verrà disposta dalla Regione, qualora ritenuta illegittima e/o non sufficiente.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 85 del 16/12/2014, ha espresso, quale linea d'indirizzo e vista in particolare l'attuale incertezza sulle risorse che la Regione Piemonte renderà disponibili per l'anno 2015 per i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo al fine di poter garantire la continuità del servizio stesso, la volontà di estendere la proroga del contratto in essere, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2015, subordinatamente alla verifica da parte della Giunta comunale della sostenibilità finanziaria del servizio, in rapporto alla politica dei trasporti che sarà stata assunta da parte della Regione Piemonte, ed all'accettazione del Programma di esercizio - in fase di predisposizione alla luce del tavolo provinciale in atto - per l'anno 2015 da parte della Ditta appaltatrice.

Per l'anno 2015, le risorse regionali previste per la Conurbazione di Cuneo hanno previsto una riduzione pari a circa il 33% rispetto alle risorse utilizzate per i servizi svolti nel corso dell'anno 2014.

La Regione Piemonte ha provveduto alla modifica della Legge Regionale n. 1 del 04.01.2000 e s.m.i. ("Norme in materia di Trasporto Pubblico Locale") per la riorganizzazione dei bacini regionali previsti e per la governance degli stessi, approvando in data 27 gennaio 2015 la L.R. 1/2015. Tale normativa delinea il nuovo scenario di gestione del servizio del trasporto pubblico locale, mediante procedure e provvedimenti che andranno valutati con i diversi enti soggetti di delega nei prossimi mesi.

Nel corso del 2015 l'ufficio Mobilità e trasporti ha gestito la delicata fase di riorganizzazione dei servizi di TPL imposta dalla Regione Piemonte. In particolare si è dato seguito in primis alla D.G.R. n. 17-4134 del 12 luglio 2012 della Regione Piemonte che ha previsto di individuare - ai fini dell'art 3 bis titolato "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici" del DL 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e s.m.i. - quattro bacini ottimali relativi al servizio di trasporto pubblico locale regionale (bacino della Provincia di Torino; bacino della Provincia di Cuneo; bacino del nord-est, comprendente i territori delle province di Biella, Vercelli, Novara e VCO; bacino del sud-est, comprendente i territori delle province di Asti e Alessandria) e di assegnare il ruolo di Ente di Governo di ciascun bacino al Consorzio obbligatorio costituito dagli Enti soggetti di delega ai sensi della l.r. 1/2000 ricadenti nel bacino stesso.

Alla luce di questo provvedimento la Regione Piemonte, come sopra specificato, ha provveduto alla modifica della Legge Regionale n. 1 del 04.01.2000 e s.m.i. ("Norme in materia di Trasporto Pubblico Locale") per la riorganizzazione dei bacini regionali previsti e per la governance degli stessi, approvando in data 27 gennaio 2015 la L.R. 1/2015. Tale normativa delinea il nuovo scenario di gestione del servizio del trasporto pubblico locale e prevede, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della L.R. 1/2000 e s.m.i., ridenominato "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale. Con le modifiche apportate alla L.R. n. 1/2000 dalla L.R. n. 1/2015 e dalla successiva L.R. n. 9/2015, l'assetto generale del sistema risulta di fatto accentrato in un unico punto gestionale e programmatico, cui devono aderire tutti gli Enti soggetti di delega (Province e Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti), individuato nella nuova Agenzia della Mobilità Piemontese a seguito della trasformazione dell'AMM (Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale), cui compete nello specifico la gestione del servizio di TPL e dei relativi contratti.

Sulla base della suddetta modifica la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 42-1585 del 15 giugno 2015, ha adottato lo statuto del Consorzio denominato "Agenzia della Mobilità Piemontese", demandando agli Enti soggetti di delega l'adesione e l'adozione dello Statuto dell'Agenzia medesima.

Il Comune di Cuneo ha proceduto - in linea con quanto concordato con la Regione Piemonte - nel tavolo di confronto avviato con i Comuni della Conurbazione e l'istituenda Agenzia della Mobilità Piemontese, per le valutazioni legate all'attuazione del quadro normativo regionale e al servizio erogato attraverso l'adesione in primo luogo al bacino unico provinciale e successivamente all'adesione all'Agenzia della Mobilità Piemontese adottando gli atti consequenziali che sono stati conclusi con la fine del 2015.

In particolare, il Consiglio comunale con deliberazione n. 63 del 28 luglio 2015, ha provveduto ad aderire all'Agenzia della Mobilità Piemontese approvandone lo Statuto.

Con deliberazione di Consiglio n. 64 del 28 luglio 2015, il Comune di Cuneo ha approvato la Convenzione tra il Comune di Cuneo e la Provincia di Cuneo relativa alla formazione del bacino unico provinciale di trasporto pubblico locale, con contestuale trasferimento, previsto dal 1° agosto 2015, del contratto in essere della Conurbazione di Cuneo alla Provincia di Cuneo.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 165 del 12 agosto 2015, è stata approvata la Convenzione tra gli Enti soggetti di delega del bacino provinciale cuneese e l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale relativa alla gestione unitaria di tutti i contratti di TPL insistenti su territorio del bacino di Cuneo in capo all'Agenzia a partire dal 1° settembre 2015, con contestuale trasferimento dei relativi oneri finanziari.

Infine, con deliberazione della Giunta comunale n. 283 del 24 dicembre 2015, è stato approvato, ai sensi della D.C.C. n. 63 del 28/07/2015 e di alcune modifiche non sostanziali apportate ai documenti costitutivi dell'Agenzia, lo Statuto modificato e la Convenzione costitutiva del consorzio denominato "Agenzia della Mobilità Piemontese" ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della l.r. 1/2000 s.m.i., approvati con D.G.R. n. 32-2101 del 14 settembre 2015.

Viste le ridotte risorse regionali a disposizione e per garantire la continuità dei servizi erogati in attesa della conclusione dell'iter di passaggio sopra descritto di competenze ai nuovi enti e per quanto riguarda il servizio del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo nell'anno 2015, a partire dal 16 febbraio - è stata prevista una riduzione del servizio valutata dall'Amministrazione comunale (tagli che riducono ulteriormente e pesantemente i servizi minimi erogati e necessari ma non risolutivi per far fronte ai ridotti trasfe-

rimenti regionali previsti per l'anno 2015)). In sintesi, il taglio suddetto ha previsto - rispetto ai chilometri effettuati nel 2013 - una riduzione pari a circa 534'000 km, soglia oltre la quale non è più possibile garantire i servizi scolastici necessari.

Nell'estate dell'anno 2015, su indicazione della Regione Piemonte, il Comune di Cuneo ha lavorato con i diversi Comuni della Conurbazione e con i tecnici dell'Agenzia per approfondire uno studio di riorganizzazione dei servizi della Conurbazione di Cuneo. Tale studio è stato nel corso dei mesi oggetto di ulteriori approfondimenti da parte dell'Agenzia e, ad oggi, non ha ancora avuto seguito relativamente a modifiche di servizio da parte dell'Agenzia stessa, ora titolare dei contratti di TPL dell'intera Provincia di Cuneo.

Nel 2016 l'ufficio si è comunque fatto carico delle diverse segnalazioni pervenute da parte degli utenti, interfacciandosi in merito con l'Agenzia e cercando - compatibilmente con il nuovo ruolo assegnato dalla Regione - di portare comunque avanti migliorie al servizio vigente, riguardanti ad esempio modifiche agli orari, posa di nuove paline, informazioni all'utenza etc.

A inizio luglio 2011, al fine di incentivare la mobilità collettiva, è stato istituito il servizio Free Bus che prevede che sull'asse Via Roma e Corso Nizza (da Piazza Torino a Piazza Costituzione - rotonda degli Alpini) e su Corso Giolitti fino alla Stazione, tutti gli autobus urbani siano gratuiti e sia, quindi, possibile salire e scendere dagli oltre 400 mezzi che ogni giorno transitano su queste vie senza presentare il biglietto.

Nel corso della sperimentazione sono stati effettuati specifici monitoraggi al fine di valutare l'efficacia del servizio. In base ai dati emersi durante le rilevazioni risulta un trend che ha subito notevoli aumenti nel corso degli anni, con punte di utilizzo del servizio free bus che hanno superato nel 2013 i 6'000 passeggeri/giorno a differenza di punte intorno ai 2'000 passeggeri/giorno rilevate ad inizio attivazione del servizio.

A queste persone occorre aggiungere gli utenti del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo provenienti o dirette a zone esterne alle tratte gratuite.

Come sopra già accennato, alla luce dei pesanti tagli regionali previsti per l'anno 2014, l'Amministrazione comunale - in un'ottica di responsabilità per la gestione delle risorse a disposizione e seppur i risultati ottenuti siano stati più che soddisfacenti - si è vista costretta a sospendere il servizio free bus a partire da marzo 2014, nell'attesa di disporre di un quadro certo circa le sorti della Conurbazione di Cuneo. Ad oggi tale servizio risulta ancora essere sospeso, causa il protrarsi della carenza e dell'incertezza delle risorse regionali.

Tessere per trasporto anziani a tariffe agevolate

Al fine di fornire un servizio a favore della terza età, è previsto che vengano rilasciate dagli uffici comunali le tessere per il trasporto delle persone anziane residenti nel Comune di Cuneo. Detti abbonamenti annuali, a favore delle donne con più di 55 anni e degli uomini ultrasessantenni, consentono, a prezzi agevolati (con fasce in funzione della situazione ISEE), di potere utilizzare le linee della Conurbazione di Cuneo. A partire dal 2008, al fine di incentivare la politica di sostegno delle "fasce deboli" della popolazione si è provveduto ad adeguare il numero degli scaglioni ISEE a tutti i servizi comunali e prevedendo che il costo della tessera annua vari da 21 a 131 Euro (pari rispettivamente 5% e al 34% del costo intero di un abbonamento annuale di fascia 3 della Conurbazione di Cuneo che ammonta a Euro 385.00). Anche per l'anno 2016, le tariffe sono rimaste invariate rispetto al 2010. Inoltre, è stata confermato l'abbonamento gratuito (valido per la fascia 1) per gli ultraottantenni.

Gli uffici hanno dovuto anche gestire le problematiche scaturite con l'utenza a causa di un abbonamento annuale agevolato (per gli over 65) istituito a fine 2016 da parte del Consorzio Granda Bus, iniziativa sicuramente lodevole - e condivisibile - per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico e per far conoscere i pregi dello stesso. Purtroppo tale abbonamento - del quale si è venuti a conoscenza tramite gli organi di stampa circa la sua attivazione - ha creato problematiche con l'utenza che aveva già sostenuto il costo dell'abbonamento previsto dal Comune di Cuneo, chiedendo la restituzione degli importi versati per un discorso di convenienza economica. E' in fase di valutazione una ovvia conseguente riduzione delle agevolazioni tariffarie erogate dal Comune di Cuneo a sostegno del titolo di viaggio comunale in argomento.

Messa in sicurezza delle fermate e miglioramento arredo urbano

Da diversi anni, l'Amministrazione comunale sta portando avanti un progetto di adeguamento e messa in sicurezza delle fermate per il trasporto pubblico locale nel territorio del Comune di Cuneo (oltre 600 presenti di competenza della Conurbazione di Cuneo).

Nell'autunno 2009, successivamente a specifica richiesta e presentazione di progetto di massima, è stata stipulata con la Regione Piemonte specifica convenzione triennale atta alla prosecuzione del progetto regionale "Movilinea" di messa in sicurezza delle fermate e miglioramento dell'arredo urbano. Detto accordo prevede il co-finanziamento regionale pari a Euro 557'142.84 corrispondenti al 65% dell'importo dei lavori. Nel corso del 2010, ottenuto il finanziamento regionale relativo all'annualità, si è proceduto ad approvare il progetto per la messa in sicurezza di n. 17 fermate nel territorio comunale per un importo complessivo pari a Euro 240'000. Nella seconda metà del 2010 è stata affidata la realizzazione dei suddetti lavori. Nel corso del 2011 è stata effettuata la direzione lavori e, al fine di consentire una maggiore sicurezza e un miglior confort agli

utenti del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, le suddette opere sono terminate entro settembre 2011 per l'avvio del nuovo anno scolastico.

Inoltre, relativamente agli interventi di progetto previsti in Corso Francia, si è valutato (d'intesa con la Polizia Locale e il Civico Settore Gestione del Territorio) che, per una maggior sicurezza per gli utenti del servizio di Trasporto Pubblico Locale, fosse necessario provvedere all'illuminazione puntuale degli attraversamenti pedonali posti a cavallo delle fermate interessate con corpi illuminanti a LED. Nel corso dei lavori, pertanto, si è provveduto ad effettuare detti lavori di miglioria.

Nel corso del 2012, utilizzando i ribassi d'asta dei lavori sopraccitati, si è provveduto a realizzare lavori di messa in sicurezza delle fermate del Cimitero Urbano e di Corso Kennedy all'altezza di piazza Santa Croce.

Nel 2013, terminati i fondi suddetti, non è più stato possibile procedere con gli interventi descritti, seppur l'ufficio provveda a tenere sotto controllo le diverse fermate, in maniera tale da essere pronto per interventi di emergenza necessari, sempre compatibilmente con le risorse a disposizione.

Nel 2014, a fronte della modifica del percorso degli autobus transitanti nel centro storico causa il rifacimento di Via Roma, si sono valutati interventi relativamente allo spostamento di alcune fermate poste su Corso Giovanni XXIII e su Corso Kennedy. Tali interventi vengono finanziati sulla base di quanto previsto nel vigente contratto con Granda Bus per lo svolgimento del servizio della Conurbazione di Cuneo. In particolare, nel 2015 sono state posizionate quattro pensiline (tre su Corso Giovanni XXIII lato Gesso e una – sostituita - al parcheggio del cimitero urbano) e ad inizio 2016 si sono conclusi i lavori, con la posa di due pensiline su Corso Kennedy lato Stura.

A fine 2016 è stato predisposto un progetto per lo spostamento nelle frazioni delle 4 pensiline presenti presso la stazione ferroviaria e contestuale sostituzione con le due pensiline presenti su Via Roma all'altezza di Piazza Torino (fermate non più utilizzate vista la pedonalizzazione effettuata). Nel 2017 si porterà avanti la progettualità avviata e la conseguente realizzazione di quanto sopra descritto.

Trasporto alunni della scuola dell'obbligo e disabili

L'ufficio Mobilità e Trasporti del Comune di Cuneo ha competenze anche connesse al servizio di trasporto alunni e disabili. Nel corso del 2007 si è proceduto all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio per il periodo compreso tra il 01 settembre 2007 e il 31 agosto 2013. Alla gara hanno partecipato due concorrenti e il servizio è stato aggiudicato al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo pari a circa 950'000 Euro. Nel corso del 2013, si è proceduto alla definizione del sistema tariffario del servizio che ha previsto la diversificazione delle tariffe in base a tre scaglioni di reddito familiare (I.S.E.E.). Ripetendo quanto previsto già negli anni scorsi, una particolare attenzione è stata rivolta alle famiglie numerose: infatti, ai nuclei familiari con 4 o più figli minorenni conviventi (si noti bene: anche solo conviventi, non trasportati) è stata comunque applicata la tariffa della prima fascia di riduzione, indipendentemente dalla situazione reddituale e con una contribuzione massima di Euro 165.00.

Nell'anno 2013 si è proceduto allo svolgimento di una nuova gara per il servizio in esame, alla luce della scadenza prevista per il precedente appalto assegnato.

Con DGC n. 171 del 26/06/2013 l'Amministrazione comunale ha proceduto ad approvare il progetto relativo al servizio di trasporto alunni e diversamente abili.

Successivamente, con DD a contrarre n. 113/ATR del 26/7/2013, si è proceduto a definire la procedura di gara per l'affidamento del servizio in esame, permettendo così la pubblicazione del bando di gara avvenuta il 26 settembre 2013.

Nel frattempo la Giunta comunale, al fine di poter permettere il prosieguo del servizio per l'anno scolastico 2013-2014, ha prorogato - con DGC n. 204 del 7/8/2013 - dal 1° settembre 2013 al 31 agosto 2014 il contratto di servizio in essere del trasporto alunni e diversamente abili, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi di Borgo San Dalmazzo.

Sono pervenute all'Amministrazione comunale due offerte e, sulla base dei lavori della commissione esaminatrice, con DD n. 217 del 23/12/2013 si è proceduto all'affidamento del servizio dal 1 settembre 2014 al 31 agosto 2023 al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo [IVA esclusa] di € 948.285,51 al netto del ribasso di gara del 11,00%.

Il 1° settembre 2014 è stato pertanto avviato il nuovo servizio del trasporto alunni e diversamente abili, sulla base dell'affidamento suddetto. Tale servizio è proseguito anche per il 2015 e 2016 secondo le modalità previste nel contratto.

Parcheggi pubblici a pagamento

Nel corso del 2009 è stato bandito e assegnato l'appalto per la gestione in concessione dei parcheggi pubblici a pagamento presenti nella città di Cuneo per il periodo 1.1.2010-31.12.2012. Sulla base delle quattro offerte pervenute, la commissione giudicatrice ha ritenuto vincitrice quella presentata dalla società APCOA PARKING di Mantova. Il 2011, quindi, ha visto la gestione del nuovo appalto di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento.

Come noto, l'Amministrazione Comunale ha programmato una serie di interventi che, nei prossimi anni, genereranno significative variazioni sulla mobilità cittadina del centro storico (progetto PISU) e sulla mobilità e sosta dell'intera città (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Mediante tali azioni, sarà quindi anche rivisitato il sistema della sosta, soprattutto per quanto riguarda i parcheggi a pagamento di Via Roma e di Piazza Foro Boario i quali potranno essere oggetto di riduzione consistente in termini di posti auto. Inoltre, nel corso del 2014, l'Amministrazione Comunale, tramite il Consorzio Ecologico Cuneese, ha avviato il sistema di raccolta rifiuti denominato "porta a porta" caratterizzato dall'eliminazione dei cassonetti stradali e che ha inciso, pertanto, anch'esso sul numero di stalli auto presenti sull'altipiano. Sulla base del programma di riqualificazione del Centro Storico (PISU) e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), nel 2012 non è stato possibile conoscere con un margine di precisione accettabile, sia da un punto di vista quantitativo sia da un punto di vista temporale, quale fosse negli anni 2013 e 2014 la situazione complessiva dei parcheggi dell'altipiano, soprattutto per quanto riguarda l'ambito del Centro Storico (con particolare riferimento a Via Roma e P.za Foro Boario). Tale situazione di incertezza e indeterminatezza, ovviamente, avrebbe avuto notevoli ripercussioni su un eventuale nuovo appalto di concessione della gestione dei parcheggi cittadini a pagamento poiché le procedure di gara e i relativi atti non avrebbero potuto indicare con precisione, quantitativa e temporale, accettabile i parcheggi a pagamento da affidare. Tenuto conto che il contratto vigente di concessione dei parcheggi pubblici cittadini a pagamento deriva da una gara (effettuata nel corso del 2009) basata sulla prevalenza, nella determinazione del punteggio di gara, della misura dell'aggio percentuale sui ricavi spettanti al Comune di Cuneo, riconoscendo, pertanto, un valore maggioritario all'elemento economico rispetto al progetto gestionale, si è ritenuto quindi molto redditizio il beneficio economico derivante dalla gestione della sosta a pagamento derivante dal vigente contratto. Il Consiglio Comunale, considerato pertanto che gli interventi suddetti incidono notevolmente sulla gestione del servizio dei parcheggi pubblici per gli anni 2013-2014 e daranno all'Amministrazione Comunale le informazioni utili per la redazione del nuovo bando di gara e del relativo capitolato di appalto per la concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento, ha ritenuto pertanto, necessario prorogare di 2 anni l'attuale contratto in essere di concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento con scadenza il 31 dicembre 2014. Visto che nel 2014 non è stato possibile, causa il protrarsi dei lavori del PISU e dei ragionamenti effettuati nell'ambito del PUMS, disporre di certezze tali da poter bandire una nuova gara per l'anno 2015, il Consiglio comunale – con DCC n. 74 del 27/11/2014 – ha ritenuto necessario e opportuno procedere a prorogare, per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015, il Contratto di servizio in essere stipulato tra il Comune di Cuneo e l'APCOA Parking Italia S.p.A, in attesa di conoscere le indicazioni che verranno date dal piano urbano della mobilità sostenibile e dagli interventi del PISU in corso di realizzazione - tali da consentire al Comune di Cuneo l'indizione della procedura della gara d'appalto per il servizio in argomento.

Nel 2015 l'Amministrazione comunale ha portato avanti diversi ragionamenti e scenari nell'ambito della mobilità e della viabilità cittadina legati in primis ai lavori del PISU in fase di ultimazione e alla redazione dello studio per il riassetto del sistema della mobilità urbana, che prevedono una rivisitazione del sistema della sosta, soprattutto per quanto riguarda i parcheggi nella zona del centro storico. Il protrarsi di tali ragionamenti e di tutti i confronti e/o approfondimenti necessari, oltre al fatto che l'espletamento della gara suddetta racchiude una notevole complessità, non ha permesso per tempo la predisposizione di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, con la conseguente necessità di prorogare per motivi oggettivi la scadenza del contratto vigente prevista dal 31/12/2015 al 30/06/2016. Tale proroga è stata formalizzata con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 106 del 21 dicembre 2015 ed è stata estesa a tutto il 2016 mediante la D.C.C. n. 106 del 21.12.2015 e la D.D. n. 850 del 30.06.2016.

Alla luce della conclusione di tutte le valutazioni effettuate sui possibili scenari della sosta cittadina, nel 2016 è stato possibile avviare la nuova gara per l'affidamento della concessione in argomento, tenendo anche conto della nuova e complessa normativa legata all'affidamento delle concessioni, il D.Lgs. 50/2016..

E' stato quindi possibile predisporre tutti gli articolati e complessi atti di gara necessari per l'affidamento della concessione in argomento e per l'avvio della gara.

Il valore complessivo stimato della concessione (per i 7 anni previsti) ammonta a presunti € 9.400.000,00, oltre all'Iva nella misura di legge. Il bando di gara è stato pubblicato nel mese di novembre 2016 e attualmente la commissione esaminatrice sta valutando le 5 offerte pervenute. Nell'attesa che si concluda la suddetta gara, la concessione in essere è stata prorogata fino al 30/04/2017.

Nel corso del 2011 è stato avviato il parcheggio pluripiano del Movicentro realizzato in project financing. Detto progetto ha visto la realizzazione, nel quadrilatero dell'Ospedale, di 550 nuovi posti nel pluripiano e la trasformazione di circa 900 posti auto presenti nel quadrilatero C.so Giolitti-Via XX Settembre-C.so Galileo Ferraris-C.so Monviso, in posti blu con la mesa a disposizione dei residenti di specifici pass di sosta gratuita. Nei pressi dell'ospedale sono stati tracciati anche alcuni parcheggi rosa, ovvero dei posti auto di cortesia riservati alle donne in gravidanza o con figli piccoli.

Sempre nell'ottica di favorire una mobilità alternativa all'auto, dal 1 luglio 2011 è stata attivata – come meglio descritto in precedenza - anche la “Free Bus area”, ovvero la gratuità del servizio bus nel centro cittadino. La Free Bus Area, sospesa nel marzo 2014 così come meglio specificato nella sezione del trasporto pubblico locale, è stata finanziata attraverso l'aumento delle tariffe dei parcheggi nel centro cittadino, seguendo il criterio per cui chi vuole sostare davanti al bar o al negozio o essere vicino al centro, paga di più il parcheggio. Altrimenti si sosta nelle aree di testata e si raggiunge il centro attraverso mezzi alternativi all'auto, gratuiti.

Nel corso del 2014 si è proceduto all'adeguamento contrattuale delle tariffe relative al parcheggio del pluri-piano Movicentro e relative aree di sosta a pagamento di pertinenza (DGC n. 129 del 18.6.2014). Nel 2015 e nel 2016 tale adeguamento non è stato applicato, alla luce del relativo andamento dell'indice ISTAT.

Per quanto riguarda l'intero altipiano (ossia la porzione di città compresa tra piazza Torino e Via Avogadro – Corso Gramsci, parcheggi di testata compresi eccetto quello del Cimitero urbano) ci sono complessivamente 13'499 posti auto dei quali 4'106 a pagamento (30.42%), 7'802 liberi (57.80%), 236 a zona disco (1.75%), 657 per motocicli (4.87%), 546 per sosta riservata (4.04%) e 152 destinati ai residenti del centro storico (1.13%).

Nell'ambito delle politiche nella gestione della sosta, nel mese di luglio 2016 si è provveduto ad un importante intervento nell'area del centro storico, in abbinamento all'avvio della ZTL notturna con varchi (avvio determinato da un massiccio coordinamento tra i diversi Settori coinvolti e da un'importante campagna di comunicazione durata alcuni mesi).

In sintesi, a partire dal 4 luglio 2016 sono state destinate a pagamento le seguenti nuove aree di sosta del centro storico:

- Corso Kennedy (lato Gesso), Corso Garibaldi e Corso Soleri (eccetto controviale tra Via Cesare Battisti e Corso Kennedy);
- Via Cesare Battisti (a monte di Via Mazzini e a valle di Via Ponza di San Martino), Via Cavour, Via Mameli, Via Asilo (a monte di Via Cavour) e Via Alba a monte di Via Bonelli;
- Piazza Torino, lato Questura, e Via Nota;
- Parcheggio seminterrato pubblico, sito nell'ex Caserma Cantore (ingresso dalla rotatoria tra Corso Kennedy e Via Pascal).

Sono state inoltre rivisitate, sempre a partire dal 4 luglio 2016, le tariffe di sosta sull'intera area del centro storico, nell'area posta a valle dell'asse corso Soleri – Corso Garibaldi.

Si è scelto di ritocarle riducendole in linea di principio leggermente e differenziandole secondo un criterio che le vede diminuire mano a mano che ci si allontana dal centro e quindi dalla zona più appetibile. Anche questa scelta risponde all'esigenza di aumentare la rotazione, aumentando la possibilità di trovare stalli liberi nelle zone più congestionate.

La logica portante è stata pertanto quella di incrementare il più possibile la rotazione nelle zone più frequentate del centro, introducendo una serie di stalli a pagamento che garantiscono un maggior ricambio nel corso della giornata e evitano l'occupazione dei parcheggi per periodi di tempo prolungati o giornate intere, favorendo così un più agevole afflusso ai locali commerciali e ai servizi della città. Favorendo la rotazione si mitiga il problema della carenza di parcheggi nelle zone centrali e allo stesso tempo, con gli stalli a pagamento, si incentiva l'utilizzo dei parcheggi in questione solo nei casi effettivamente necessari, favorendo una decongestione del centro storico dalle auto.

Nel 2016 i ricavi economici a favore del Comune di Cuneo derivanti dalla sosta a pagamento sono stati pari a circa 923'000 Euro.

Nell'agosto 2013 il Comune di Cuneo, in accordo con la società di gestione della sosta a pagamento, AP-COA Parking Italia S.p.A., e la società Sistema Parcheggi Cuneo S.r.l. (concessionaria dei parcheggi in zona Movicentro), ha deciso di introdurre in città Neos Park, l'innovativo sistema di pagamento del parcheggio che in Piemonte vanta già più di 60.000 utenti. Si tratta di un dispositivo elettronico che sfrutta la tecnologia contactless, viene attivato manualmente a inizio sosta e spento al ritorno in auto. Grazie a Neos Park è possibile sostare nelle zone a strisce blu pagando la tariffa comodamente dalla propria auto, evitando gli sprechi di denaro ed eliminando definitivamente il rischio di multe per la scadenza del tempo pagato con i sistemi tradizionali. La sperimentazione è terminata a fine dicembre, con risultati più che positivi che hanno determinato il prosieguo dell'iniziativa. Dai report ottenuti a fine 2013, si sono riscontrati più di 4.500 utilizzi, pari a circa 8.500 ore di parcheggio, con la vendita di quasi 200 card e circa 430 ricariche. Nel corso dei successivi anni, tali numeri hanno visto un aumento grazie alla comodità e alla funzionalità del sistema.

Ad ottobre 2014 sono partiti i lavori di riqualificazione di Piazza Foro Boario, nell'ambito degli interventi connessi al Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) che stanno interessando tutto il centro storico cittadino.

Per limitare al massimo i disagi ai cittadini, l'Amministrazione ha provveduto ad individuare altre due aree di sosta, in modo da sostituire temporaneamente – in questo frangente – l'area a valle del parcheggio di Piazza Foro Boario, che è divenuta inutilizzabile proprio per via del cantiere. Si è pertanto reso accessibile il parcheggio al piano interrato dell'ex Caserma Cantore, riservato agli attuali possessori di abbonamenti agevolati (stipulabili solo da residenti nel centro storico o da titolari di attività produttive e commerciali, pubblici esercizi, studi professionali e uffici che operano nell'area compresa tra corso Soleri/corso Garibaldi e piazza Torino). Tale parcheggio dispone di 134 posti auto.

Nel novembre 2014 si è provveduto invece all'apertura del parcheggio gratuito dell'ex Eliporto, con una capienza complessiva di 168 posti auto.

Nell'autunno del 2015, sono stati resi disponibili tutti gli stalli previsti da progetto su Piazza Foro Boario, ovvero 123 stalli auto più 17 stalli moto. In più è ritornata disponibile l'area sterrata posta a lato della palazzina Coldiretti, solitamente utilizzata come parcheggio libero (conta una capienza di circa 75 auto).

Inoltre, dal 26 novembre al 11 dicembre 2015, è stata avviata la sperimentazione del senso unico discendente su Corso Giovanni XXIII, al fine di valutare anche la possibilità di aumento degli stalli su tale arteria cittadina con una nuova tracciatura a "spina di pesce".

Nel mese di luglio 2016 è stato aperto, a disposizione dei cittadini gratuitamente e senza limitazioni di orario, un nuovo parcheggio di testata in area Discesa del Gas, nella zona del pizzo di Cuneo lato Stura. Il parcheggio, che un tempo funzionava come rimessaggio autobus, è stato risistemato e può ospitare 60 auto, mentre ulteriori 14 stalli sono stati ricavati nell'area esterna, su strada. Tutti i nuovi posti auto sono liberi e non a pagamento. Tale parcheggio va a incrementare il numero di stalli liberi dei parcheggi al cordone, che ammontano ad oltre 1'200 unità.

Nuova Mobilità per Cuneo – Interventi strutturali

Con specifica DGC n. 97 del 6 maggio 2003 veniva approvato il documento "Riflessioni e proposte sulla mobilità cittadina e istituzione Gruppo tecnico per la mobilità cittadina" costituente la proposta per un nuovo sistema di mobilità cittadina. Detto documento, presentato e discusso più volte in specifiche commissioni consiliari, individuava un percorso attuativo di interventi sulla mobilità da realizzarsi a breve, medio e lungo termine.

A partire da detto documento, sono stati approvati e avviati ulteriori atti di pianificazione e programmazione (documenti e piani analizzati e discussi più volte in commissioni conciliari e con le varie rappresentanze della società) che si sintetizzano di seguito:

- Approvazione del documento "La Mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo – Programma delle azioni che l'Amministrazione Comunale intende intraprendere per l'incentivazione della mobilità ciclistica " – DGC 29.7.2003.
- Documento programmatico delle azioni da intraprendere per l'incentivazione della mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo (costituzione ufficio biciclette, progetto bicincittà, biciclette per uffici, aumento rastrelliere, attività di sensibilizzazione, piste ciclabili)
- Approvazione del documento "Sistema della Mobilità Cittadina – Programma degli interventi da attuare nel breve periodo" – DGC 16.9.2003. Documento, discusso anche in commissione consiliare, che programma e avvia i seguenti interventi:
 - istituzione di zone a traffico limitato nel centro cittadino;
 - attivazione di parcheggi di interscambio a servizio del Centro Storico e contemporaneo avvio di servizio navetta di collegamento;
 - rimodulazione delle aree di sosta pubblica a pagamento;
 - campagna di sensibilizzazione e informazione;
 - attività di monitoraggio e verifica dell'efficacia degli interventi e sviluppo di ulteriori azioni.
- Consulenza per la pianificazione strategica di un sistema di interventi integrati di mobilità sostenibile, pubblica e privata, nell'area urbana di Cuneo – DGC 11.11.03 (affidamento incarico). Documento avente lo scopo di analizzare lo stato attuale della mobilità cittadina, configurare gli assetti ottimali della mobilità pubblica e privata e individuare interventi di breve, medio e lungo periodo (es. aree pedonali, ztl, sistemi ettometrici-ascensori, parcheggi di scambio; metro-bus)
- Programma dei Servizi del trasporto pubblico della Conurbazione di Cuneo relativo all'appalto 2005-2010 – DCC dicembre 2003. Documento che programma i servizi di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo e definisce i criteri per il capitolato di gara 2005-2010
- Piano della sicurezza stradale (PM)
- Project financing per Parcheggio multipiano zona Movicentro (TEC)
- Piano delle "Zone 30" della Città di Cuneo – ottobre 2007

Sulla base di questi atti programmatici, tenendo conto anche delle indicazioni sorte dalle varie analisi e discussioni, sono stati avviati i seguenti principali interventi strutturali sulla mobilità:

- Istituzione ZTL Centro storico, attivazione parcheggi di scambio e navette di collegamento con centro storico, rimodulazione delle aree di sosta a pagamento – Ottobre 2003
- Realizzazione di parcheggi di scambio (parcheggio zone impianti sportivi, parcheggio via Einaudi, parcheggio zona Italgas, intervento privato zona Bellavista (deposito autobus))
- Realizzazione Movicentro
- Project financing per parcheggio pluripiano zona Movicentro
- Interventi sulla offerta di sosta nel centro cittadino (istituzione zone blu su centro storico, p.za Foro Boario, strade laterali di c.so Nizza, p.za Europa...)
- Progetto di realizzazione di ascensore inclinato zona Gesso (parcheggio impianti sportivi-C.so Solaro)
- Istituzione ZTL ambientale – gennaio 2007
- Nuovo servizio di trasporto pubblico locale – Appalto 2005-2010
- Messa in sicurezza delle fermate di trasporto pubblico locale e miglioramento arredo urbano
- Progetto Bicincittà – bike sharing. – Avvio giugno 2004. (nel corso degli anni il sistema è stato ampliato mediante anche cofinanziamenti (min. Ambiente, Regione Piemonte...)
- Progetti di incentivazione mobilità ciclistica (uff. biciclette, incremento rastrelliere, piste ciclabili (Cuneo-Borgo S. Dalmazzo, circuito ciclistico protetto (impianti sportivi), piste ciclonaturalistiche Parco fluviale, ponte ciclabile “Vassallo”, percorsi segnalati in collaborazione con FIAB, pista ciclabile di C.so Nizza e C.so Giolitti)
- Progetto zone 30-40 – Lotto Cuneo centro

Infine - considerato il fatto che la qualità ambientale di un progetto non è sufficiente da sola per garantirne il successo e la condivisione da parte dei cittadini e degli operatori economici interessati e che tutte le trasformazioni, tutti i cambiamenti, sono di per sé stessi dei fattori di disturbo che, per essere accettati, devono essere spiegati e motivati - sono state effettuate diverse campagne di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibili:

- campagne di affissione generali per incentivazione a uso trasporto pubblico locale e della mobilità ciclistica
- campagne connesse ad avvio di specifiche iniziative (ztl centro storico, bicincittà, incentivazione uso parcheggi di scambio, avvio nuovo servizio di trasporto pubblico locale)
- Attività di Mobility management
- Opuscolo “Per muoverti usa la testa”
- Organizzazione annuale di Bimbibici, domeniche ecologiche....

L’ascensore panoramico è stato aperto al pubblico il 16 giugno 2009. Sin dalla sua apertura, l’ascensore è stato utilizzato con una frequenza notevolmente superiore alle più rosee aspettative. Dal 16 giugno 2009 al 31 dicembre 2016, infatti l’ascensore ha effettuato 1’009’004 corse, trasportando circa 5’480’000 passeggeri per un totale di 30’197 ore di funzionamento (nel corso del 2016 sono state effettuate oltre 153’000 corse e la percentuale di ore di fermo dovuti a guasti e manutenzioni è stata pari al 7%). Tali numeri non possono che confermare il gradimento da parte dei cittadini cuneesi e dei turisti che arrivano in città.

In particolare, nel corso del 2014, si è proceduto alla organizzazione e gestione della visita di collaudo quinquennale da parte dell’USTIF (Ufficio speciale trasporti a impianti fissi) al fine di potere consentire l’utilizzo al pubblico dell’impianto. Tale collaudo quinquennale, oltre al classico collaudo annuale che deve essere effettuato, ha previsto alcune prove particolari tipo l’utilizzo di ultrasuoni che vengono effettuate solo ogni cinque anni.

Nel corso del 2016 si sono svolti i normali lavori di manutenzione oltre alla sostituzione e manutenzione delle funi, delle pulegge e dell’argano, controllo dei sistemi elettronici, allarmi. Inoltre si è organizzata la visita di collaudo annuale con esito favorevole.

Nel corso del 2015 è stato redatto il progetto per la gestione e manutenzione dell’impianto per gli anni 2016-2017 (prorogabili, se la legislazione lo permette, di altri due anni) e sono state esperite le necessarie procedure di gara.

Nel corso del 2016, in considerazione della vetustà della grafica comunicativa (pellicole apposte su cabina, stazione di monte e di valle, segnaletica, bacheche con regolamenti di utilizzo...) che necessitava quindi di un intervento di manutenzione e rinnovamento e tenuto conto che l’ascensore è sempre più utilizzato anche da turisti (italiani e stranieri) che accedono alla Città utilizzando il parcheggio di scambio delle Piscine Comunali e relativo ascensore panoramico, si è effettuato un nuovo restyling della grafica comunicativa dell’ascensore a supporto anche dell’utenza turistica e straniera mediante la progettazione di segnaletica trilingue (italiano, francese e inglese) e segnaletica di indicazione di accesso al centro cittadino.

Il 6 dicembre 2016 l’ascensore panoramico ha compiuto il suo primo milione di corse pari a circa 65.000 km (1,62 giri della terra) e trasportando un totale di persone pari a circa l’intera popolazione della Regione Pie-

monte. Un milione di corse significa anche: 2600 metri di funi sostituite, 300 ruote sostituite e 30'000 ore di servizio.

Si evidenzia anche il progetto del Movicentro di Cuneo che prevede la realizzazione di una stazione per autobus, treni, automobili private e biciclette collocata a fianco dell'attuale stazione ferroviaria. Il progetto e la realizzazione del Movicentro sono stati condotti dal Settore Lavori Pubblici così come la procedura di project financing per la realizzazione di un parcheggio multipiano sempre nell'area prospiciente la stazione ferroviaria.

Attività di Mobility Management e Sensibilizzazione

Nel 2010, l'Amministrazione comunale aveva partecipato ad un bando regionale per il cofinanziamento, nella misura del 33%, a imprese pubbliche o privati per l'acquisto di titoli di viaggio annuali per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti da effettuarsi mediante il trasporto pubblico locale. Tale bando prevedeva la cofinanziabilità della Regione Piemonte solo per le istanze presentate da parte di enti o imprese che contribuivano nella misura non inferiore al 20% del costo dell'abbonamento annuale dei propri dipendenti aderenti all'iniziativa e il Comune aveva deciso di aderirvi ottenendo il finanziamento che ha permesso a 30 dipendenti comunali di utilizzare il trasporto pubblico locale per gli spostamenti casa-lavoro con uno "sconto" pari a 53 % grazie ai finanziamenti regionali e comunali. Relativamente al 2016, come anche per il 2011, 2012, 2013, 2014 e per il 2015, il finanziamento regionale non è stato più attivato dalla Regione, ciò nonostante, l'Amministrazione Comunale ha deciso di continuare detta iniziativa a favore degli spostamenti casa-lavoro mediante il trasporto collettivo. Le risorse destinate per l'erogazione di un contributo diretto comunale hanno consentito un cofinanziamento pari al 25% del costo dell'abbonamento annuale sostenuto dal dipendente. Il numero di dipendenti che hanno aderito all'iniziativa nel 2016 è stato pari a 14.

Incentivazione della mobilità ciclistica

L'Amministrazione Comunale di Cuneo ha promosso l'avvio di una serie di iniziative a favore della mobilità ciclistica nella Città di Cuneo, come elemento fondamentale del più ampio programma d'azione volto a realizzare una mobilità cittadina più snella e sostenibile. Si ricorda, ad esempio, l'istituzione dell'ufficio Biciclette del Comune, l'ideazione e successiva implementazione del sistema di bike-sharing "Bicincittà" che molte città italiane hanno successivamente adottato (a titolo di esempio, hanno adottato il sistema comuni quali Parma, Savigliano, Novara, Pistoia, Bari, Chivasso, Fossano, Alba, Biella, La Spezia, Pistoia, Roma., Torino...), l'incremento delle rastrelliere e posti bici che ha portato ad un'offerta di posti bici pari a circa 1'350, la creazione di diverse animazioni (Bimbibici) e attività didattiche...

Nel corso del 2015 è stato approvato il progetto per la gestione del bike sharing per gli anni 2016 e 2017 e successivamente sono state espletate le procedure di gara per l'affidamento del servizio.

Attualmente sono presenti 21.6 km di piste ciclabili urbane, oltre 18.3 km di piste ciclabili presenti nel verde del Parco fluviale Gesso e Stura.

A seguito di presentazione di specifico dossier di candidatura al Ministero dell'Ambiente il Comune di Cuneo ha ottenuto il finanziamento di due nuove postazioni di Bicincittà, al fine di incentivare l'intermodalità auto-bici. Nel corso del 2009 si è provveduto all'installazione delle due postazioni di Bicincittà presso il parcheggio di testata di V. Einaudi (P.za della Costituzione) e all'arrivo dell'ascensore inclinato a servizio del parcheggio di scambio degli impianti sportivi. Inoltre, mediante il finanziamento relativo al progetto dei Contratti di Quartiere II, è stata installata anche la postazione Bicincittà in Largo Caraglio. Inoltre, con la compartecipazione finanziaria della Provincia (circa il 30%) si è proceduto all'installazione di una nuova postazione di Bicincittà davanti al Palazzo della Provincia in c.so Nizza.

Nell'estate 2012, è stata avviata una campagna di monitoraggio dei flussi di traffico lungo le piste ciclabili cittadine. Il primo monitoraggio ha riguardato la pista ciclabile di Corso Nizza con il rilevamento dei transiti delle biciclette e dei pedoni. Tale sistema, acquistato con il contributo del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Progetto MATT, permetterà nei prossimi anni di monitorare su tutte le piste ciclabili e ciclo-pedonali cittadine i flussi di pedoni e biciclette che vi transitano in modo da avere una chiara fotografia dell'utilizzo che i cittadini fanno delle infrastrutture ciclabili e pedonali della città. Il sistema utilizzato (lo stesso impiegato già da anni anche per il monitoraggio dei passaggi al parco fluviale) è della ditta francese Eco-contatore. Si tratta di una colonnina in metallo e due cavi pneumatici posti a terra e tramite un pc portatile è possibile scaricare i dati con i passaggi registrati dal sistema. Con i radar acquistati per il monitoraggio dei flussi veicolari, nel 2016 si è effettuata una nuova campagna di misurazioni (i radar possono anche essere usati per rilevamenti ciclabili) sulle principali piste ciclabili cittadine, in modo da avere dati aggiornati utili per le scelte in merito.

E' stata, inoltre, realizzata una pista ciclo-pedonale che collega l'abitato di Madonna delle Grazie con l'altipiano di Cuneo bypassando il nodo critico rappresentato dalle due rotostrade di Borgo S. Giuseppe (vedasi paragrafo relativo a Parco fluviale Gesso e Stura). Ottenuti i pareri e le autorizzazioni necessari, a dicembre 2009 è stato approvato il progetto esecutivo e appaltati i lavori. Nel corso del 2012, terminati i la-

vori del Consorzio irriguo Valle Gesso che interessano parte del sedime della futura pista, sono stati avviati e conclusi i lavori.

Mediante la partecipazione a specifico bando del Ministero dell'Ambiente, con il coordinamento del Settore Gestione del Territorio, è stato co-finanziato il progetto di realizzazione della pista ciclabile collegante Borgo San Giuseppe con Spinetta e con Madonna delle Grazie, realizzato nel corso del 2013. Inoltre, nell'ambito del progetto di Zone 40, condotto dal Settore Gestione del Territorio, è stata realizzata la pista ciclabile sul tratto di C.so Nizza compreso tra P.za Galimberti e P.za Europa.

Nel corso del 2012 si è deciso di provvedere ad opportuna progettazione per la manutenzione straordinaria delle piste ciclabili, oltre alla realizzazione dei lavori conseguenti. E' stata effettuata un'analisi della rete ciclabile esistente redigendo uno studio di fattibilità per il rifacimento della segnaletica, considerando di dare continuità alle piste ciclabili esistenti (attraverso la realizzazione di attraversamenti ciclabili a norma del Codice della Strada), ed al tempo stesso valutando l'opportunità di effettuare, oltre ad alcuni interventi puntuali anche 6 interventi di collegamento tra alcune piste ciclabili esistenti così individuati:

- collegamento della pista ciclabile bidirezionale di corso Giolitti nel tratto compreso tra via XX Settembre e corso Nizza lato monte;
- realizzazione della pista ciclopedonale in corso Dante lato valle;
- modifica della pista ciclabile di corso Nizza nel tratto in corrispondenza di Corso Dante;
- intervento di realizzazione del collegamento della pista ciclabile di via Vecchia di Borgo San Dalmazzo nel tratto di via Bongiovanni (tra via Riberi e corso Gramsci);
- completamento del tratto ciclabile di corso Gramsci tra via Bongiovanni e corso Francia e tra Via Gobetti e corso Monviso;
- completamento del tratto ciclabile di corso Giolitti tra via Gobetti e corso Monviso.

Nel dicembre 2012 è stato approvato uno specifico progetto preliminare.

Con DGC n. 138 del 29/05/2013 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo e, a seguito della DD a contrarre n. 100/ATR del 5/7/2013, sono stati aggiudicati i lavori alla Ditta Pisano Service Srl. A seguito degli accertamenti che vengono effettuati dal Settore Legale per tutti gli affidamenti, la ditta aggiudicatrice ha evidenziato problematiche connesse alla regolarità finanziaria (presenza di un contenzioso tra la ditta e l'Agenzia delle Entrate) che non hanno consentito la stipula del contratto e il conseguente avvio dei lavori.

Tali problematiche – non imputabili al Comune di Cuneo - hanno comportato notevoli ritardi alla nuova aggiudicazione, con la conseguenza che i lavori sono stati realizzati nella estate dell'anno 2014 dalla ditta arrivata seconda in sede di gara.

Nell'ambito dei lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale su Via Bongiovanni effettuati dalla Polizia Municipale, il Settore Ambiente e Territorio ha provveduto – in un'ottica di ottimizzazione degli interventi previsti e sulla base degli importi in economia nell'ambito del progetto descritto – a realizzare la tratta di pista ciclabile sul tratto di Via Bongiovanni compreso tra Via Riberi e Corso Gramsci, dando così continuità alle piste ciclabili che confluiscono su tale tratta.

Nell'ambito del secondo lotto previsto per la manutenzione delle piste ciclabili, con DGC n. 196 del 24/09/2014 è stato approvato il progetto preliminare.

Tale progetto prevede i seguenti interventi di collegamento tra le piste ciclabili esistenti:

- realizzazione del tratto di pista dal Rondo Garibaldi a corso Solaro;
- sistemazione del tratto di Corso Monviso tra la stazione ferroviaria e il provveditorato agli studi.

Nel 2015 si sono espletate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori e la realizzazione degli stessi è stata portata avanti nel corso dell'anno 2016.

Nel corso del 2015 si è inoltre proceduto alla redazione e all'affidamento del bando per la progettazione esecutiva per la realizzazione della pista ciclabile su corso Brunet (terzo lotto) e all'approvazione del relativo progetto preliminare. Nel 2016 è stato approvato il progetto definitivo, nell'attesa che vengano stanziati le risorse da parte dell'Amministrazione per la realizzazione dello stesso.

Sono stati inoltre realizzati tre attraversamenti ciclabili utilizzando una vernice con resine indurenti sul Viale degli Angeli, Corso G. Ferraris e Corso Gramsci per verificarne la durata nel tempo.

Sulla base della pianificazione effettuata anche con il coinvolgimento e la partecipazione diretta del gruppo FIAB "Bicingiro" di Cuneo, nella primavera 2009 si è proceduto a segnalare mediante specifica cartellonistica tre percorsi che, percorrendo la fitta rete di strade secondarie, consentono di collegare l'altipiano con le frazioni e con i Comuni limitrofi per un'estensione superiore a 100 km. Relativamente a detti percorsi è stato realizzato anche un cofanetto promozionale in sinergia con le piste ciclabili del Parco fluviale Gesso e Stura. Valutata la strategicità del progetto di itinerari cicloturistici, è stato predisposto un Protocollo d'intesa fra i seguenti Comuni: Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Roc-

ca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Vignolo e Villar San Costanzo al fine di creare una "rete cicloturistica del cuneese", con percorsi articolati e differenti. Nell'autunno del 2011 è stato approvato il progetto per la realizzazione di una rete cicloturistica del Cuneese.

A seguito di quanto sopra, nel settembre 2015 il Comune di Cuneo ha partecipato alla sessione di finanziamenti Alcotra con un progetto, che lo vede come partner: "ReVAL - Reseau Velo Alpes Latines". Si tratta di una proposta progettuale che prevede la realizzazione di attività di promozione degli itinerari esistenti e di quelli che verranno individuati per il completamento delle reti ciclabili locali (sono stati coinvolti, previa stipula di un nuovo protocollo di intesa, i Comuni di Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Roccabruna, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Valgrana, Vignolo, Villafalletto e Villar San Costanzo), l'attivazione di noleggio di biciclette a pedalata assistita, da effettuarsi presso la costruenda "Casa del turismo" a Cuneo e di un'omologa struttura a Chambéry, la realizzazione di un applicativo informatico per scaricare gli itinerari e le informazioni turistiche connesse ai beni visitabili lungo i percorsi e la creazione di pacchetti turistici per gli amanti della bicicletta.

Ad inizio 2016 è stata comunicata dalla Regione Piemonte l'ammissibilità a finanziamento per tale progetto, conseguentemente sono state avviate tutte le attività previste nello stesso e sono state effettuate tutte le procedure previste dal bando in esame. Particolare attenzione è stata posta nel corso del 2016 alla gestione delle attività di rendicontazione tecnico-amministrativa in considerazione del fatto che la nuova Programmazione relativa al settennato 2014-20 è stata fortemente modificata rispetto alla precedente programmazione.

Grande successo hanno avuto, all'interno di REVAL, i corsi organizzati dall'amministrazione comunale per imparare ad andare "In bici con il GPS" consistenti in due lezioni (una teorica e una pratica) con lo scopo di fornire informazioni utili sull'utilizzo di questo strumento che può essere molto utile in campo cicloturistico.

Complessivamente nelle 10 sessioni di corso, che, si sono alternate nei locali della Casa del Fiume dal mese di novembre 2016 a febbraio 2017 e finanziati al 100% con fondi europei, hanno partecipato oltre 170 iscritti alcuni dei quali provenienti da fuori regione. E' stato inoltre avviato, sempre all'interno di REVAL, il progetto "Un mondo a 2 ruote" destinato alle scuole medie (adesione di 40 classi) coinvolte per 3 uscite a classe (una in aula, una tecnico pratica alla Casa del Fiume e l'ultima pratica: gita in bicicletta sui percorsi individuati con il progetto REVAL). Il termine della suddetta attività è previsto per giugno 2017. Infine, ad ottobre 2016, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo agli interventi di posa segnaletica e realizzazione di sistemi di indirizzamento sulle direttrici dei percorsi cicloturistici nel territorio di propria competenza individuati (16 itinerari cicloturistici su 27 Comuni per 600 km di percorsi). Nei primi mesi del 2017 verranno realizzati i lavori.

Nel corso del 2011 si è inoltre provveduto a modificare il Sistema Bicincittà adeguandolo alla tecnologica B.I.P. (Biglietto Integrato Piemonte) consentendo così agli utenti di utilizzare le biciclette con la nuova tessera regionale, attraverso la quale è possibile prelevare biciclette anche a Torino a Savigliano e Saluzzo. Mediante tale modifica è stato anche possibile provvedere a migliorare la tecnologia di aggancio delle biciclette alle stazioni ed è stato introdotto il pagamento dopo le prime 4 ore di utilizzo, in modo tale da garantire una maggiore rotazione nell'utilizzo delle biciclette.

Con DGC n. 136 del 9/07/2015, si è proceduto a rivedere il sistema tariffario di Bicincittà introducendo, ad esempio, abbonamenti turistici appositamente individuati.

Nel maggio 2016 è stata organizzata la quinta edizione a Cuneo del "Bike To Work Day"

L'evento, organizzato dall'Associazione +eventi, con la collaborazione del Parco fluviale Gesso e Stura e il patrocinio del Comune di Cuneo, ha visto piazza Galimberti riempirsi di ciclisti, lavoratori di tutte le età e tutte le categorie, che hanno deciso di scegliere il mezzo più ecologico per andare al lavoro, festeggiando così nel migliore dei modi la giornata internazionale del "Bike to Work", un'iniziativa internazionale nata nel 1956 negli Stati Uniti d'America con la finalità di promuovere l'utilizzo delle due ruote per gli spostamenti verso il luogo di lavoro e che recentemente si è diffusa anche in molte città europee. Per la prima volta, nell'ambito dell'iniziativa suddetta, è stata anche realizzata una gara non competitiva con biciclette pieghevoli che ha visto una notevole partecipazione di persone in divisa lavorativa. Si evidenzia, infine, che nel corso del 2012 il Comune di Cuneo ha aderito alla "Carta delle città in Bici" promossa dal Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

Ad inizio 2013 l'Amministrazione comunale, sensibile da sempre alle tematiche legate alla mobilità ciclistica e seppur non coinvolta direttamente, ha manifestato il proprio interesse al progetto denominato VenTo «In bicicletta da Venezia a Torino lungo il fiume Po passando per EXPO 2015», progetto redatto dal Politecnico di Milano che consiste in una ciclovia di 679 chilometri che corre lungo il fiume Po, in parte sugli argini, in parte lungo ciclabili esistenti e in parte su tracciati ancora da attrezzare, che vuole collegare Venezia a Tori-

no attraversando altri 121 comuni, ricchi di beni artistici e architettonici e salendo fino a Milano EXPO, accanto ai navigli. A fine 2015 si è invece confermata l'adesione al Progetto "Ciclovia EUROVELO8 Torino-Saluzzo-Cuneo-Limone Piemonte", con contestuale approvazione dello schema della Carta d'Intenti utile per creare delle sinergie tra i diversi Comuni aderenti per procedere all'elaborazione di uno studio di fattibilità del progetto. Tale progetto fa parte della "Pista ciclabile del Mediterraneo", un percorso lungo circa 5.900 km che tocca Spagna, Francia, Monaco, Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Montenegro, Albania, Grecia e Cipro. Il tratto italiano si sviluppa su 965 km coinvolgendo città come Torino, Ferrara, Mantova, Venezia e Trieste e prevede un asse lungo la dorsale Torino-Limone Piemonte.

Lo studio di fattibilità suddetto, che ha visto il finanziamento da parte della Regione Piemonte, è stato realizzato nel 2016 dai professionisti individuati dal Comune di Volvera, capofila dell'iniziativa, che si sono interfacciati con i diversi Comuni interessati dal tracciato.

Nel 2015 è stato inoltre realizzato un documento programmatico che individua le azioni da intraprendere per completare il percorso legato all'incentivazione della mobilità ciclabile.

Nel 2016, all'interno della redazione del Piano Generale del Traffico Urbano – PGTU, è stato impostato e predisposto anche il biciplan, ovvero il piano programmatico della mobilità ciclistica di medio periodo che individua i principali percorsi ciclabili da realizzare con la loro tipologia, priorità e gerarchia. Promuove inoltre il marketing dell'uso della bicicletta, individua obiettivi, strategie, azioni e forme di monitoraggio. Prevede i principali ciclo-servizi come parcheggi protetti, ciclonoleggi, intermodalità con il trasporto pubblico.

L'aggiornamento del PGTU (la precedente versione è stata approvata nel 2001) è stato portato avanti con diversi incontri interni all'Amministrazione con i Settori comunali coinvolti ed è stato illustrato a fine 2016 nell'apposita commissione consiliare permanente. A gennaio 2017 la Giunta ha provveduto all'adozione dello stesso, nell'attesa di ricevere e controdedurre le osservazioni pervenute e poter così sottoporre il documento al Consiglio comunale per l'approvazione (contestualmente, vista la tipologia di Piano, si svolge anche la fase di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica – VAS con coinvolgimento dell'organo tecnico comunale).

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS

Nell'autunno del 2012, mediante il finanziamento effettuato dalla Regione Piemonte, è stato avviato il processo necessario alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della città di Cuneo.

In base alla Legge n. 340 del 24.11.2000 il PUM è il progetto della mobilità di medio-lungo periodo, comprendente un insieme organico di interventi materiali ed immateriali diretti al raggiungimento di specifici obiettivi attraverso l'indicazione di opportune strategie di intervento.

Il documento che definisce tutti i contenuti del Piano è stato predisposto tenendo conto che ci deve essere:

- una visione strategica (10-15 anni) che definisce linee d'indirizzo e obiettivi, azioni e misure operative;
- un'analisi di tutte le componenti del sistema della mobilità (piano sistema)
- un cronoprogramma degli scenari cadenzati nel tempo (piano processo)
- una verifica degli effetti nel corso dell'attuazione (piano misurabile).

Il Piano ha un approccio:

- integrato:
 - in senso orizzontale: integrazione tra interventi di carattere infrastrutturale, azioni sui sistemi di trasporto, politiche di gestione della mobilità, impiego di tecnologie applicate ai trasporti, informazione e promozione, ma anche integrazione tra settore trasporti e settori della pianificazione territoriale, uso del suolo, ambiente, sicurezza, sviluppo economico;
 - in senso verticale: integrazione con le politiche di livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo;
- partecipativo: pianificazione partecipata, coinvolgimento dei portatori di interesse, comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

L'Amministrazione comunale, nel rispetto di quanto sopra riportato, ha avviato a fine anno 2012, mediante l'ausilio dell'Istituto di Ricerca Si.T.I. di Torino, la costruzione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile per il Comune di Cuneo, al fine di disporre di un importante strumento pianificatore che permetta l'adozione di scelte, nel campo della mobilità, ben inserite e in linea con le strategie di intervento che scaturiranno dall'elaborazione del Piano stesso e dagli input dell'Amministrazione.

Nell'ambito della costruzione della base dati e del processo partecipativo previsto, si è proceduto all'elaborazione di questionari sintetici per la cittadinanza sulle abitudini nel campo della mobilità, sono state effettuate analisi al "cordone" e misurazioni di traffico, interviste in profondità ai rappresentanti politici locali, alle Aziende del trasporto pubblico, alle Forze dell'Ordine, alle Associazioni di categoria e a tutti i portatori di interesse, sono stati avviati i diversi focus group con un incontro finale svolto in data 9/4/2013 per descrivere le risultanze emerse nei confronti avuti con i diversi portatori di interesse sulla situazione della mobilità.

In sintesi, sono state effettuate circa 3'600 interviste telefoniche alla popolazione mobile, 350 interviste presso le università del capoluogo, 170 interviste sui parcheggi di interscambio, 25 postazioni per i rilievi di traffico, 600 interviste per indagini origine/destinazione sulle 6 postazioni al cordone, rilievi di sosta su strada su 6 percorsi cittadini, rilievi di occupazione su sosta parcheggi su 10 parcheggi.

Successivamente, per quanto riguarda il confronto e l'elaborazione dei dati ottenuti, è stato coinvolto attivamente il gruppo di lavoro tecnico, definito dalla DGC n. 78 del 26/3/2013, il quale si è ritrovato – a partire dal mese di luglio - in una decina di incontri per l'elaborazione e la valutazione dei diversi contenuti previsti all'interno del documento finale con il quale l'Amministrazione comunale potrà procedere all'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Gli incontri per l'elaborazione del documento e per l'analisi dei diversi assi di valutazione si sono conclusi nell'anno 2013. Nel corso dell'anno 2014 e nei primi mesi del 2015, l'Amministrazione comunale ha effettuato tutti i ragionamenti del caso sui 4 assi individuati e analizzati sia sulla base dei ragionamenti scaturiti dal confronto effettuato a suo tempo con tutti i portatori di interesse sia dai risultati emersi dall'attività del gruppo di lavoro tecnico, con l'obiettivo di arrivare ad un documento conclusivo – il cosiddetto Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – che darà gli obiettivi e gli indirizzi nel campo della mobilità sostenibile per i prossimi 10-15 anni. Nel 2015 si è provveduto alla divulgazione completa dei risultati raggiunti, sia al Consiglio comunale e sia in seduta pubblica plenaria tramite il convegno organizzato il 18 dicembre 2015. A fine 2016 (l'Amministrazione ha deciso di procedere prioritariamente con la predisposizione del nuovo PGTU sopra descritto rispetto alla redazione del PUMS) si è proceduto all'approvazione del progetto relativo al servizio di predisposizione del PUMS. Nel mese di febbraio 2017 è stato individuato, previa richiesta preventivi, il professionista per l'incarico in argomento, che verrà quindi realizzato nei prossimi mesi del 2017.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO PROTEZIONE CIVILE / DIFESA DEL SUOLO

Competenze e attività ordinarie

L'ufficio protezione civile e difesa del suolo è stato istituito nell'anno 1996. Le competenze relative all'ufficio protezione civile/difesa del suolo possono essere così sintetizzate:

- gestione del servizio di protezione civile comunale;
- gestione delle attività connesse alla difesa del suolo (pianificazione e realizzazione di interventi di difesa idrogeologica, rilascio autorizzazioni vincolo idrogeologico, gestione banca dati comunale meteorologica e idrografica...)

I compiti e le funzioni della protezione civile non sono più incentrati unicamente alla gestione di eventuali emergenze e catastrofi. Per Protezione Civile, infatti, si intendono le attività “volte alla previsione delle varie ipotesi di rischio, alla prevenzione, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed al superamento dell'emergenza”, al fine di “tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente da danni o dal pericolo di danni derivanti da catastrofi, calamità naturali o altri eventi calamitosi”. Il Sindaco, inoltre, è autorità di protezione civile.

Servizio tecnico reperibile H24

Dall'inverno 1999, l'Amministrazione Comunale ha istituito un Servizio di tecnico reperibile e protezione civile (con reperibilità 24 ore su 24 365 giorni all'anno) in grado di consentire interventi in emergenza onde fare fronte a eventi di entità più o meno elevata che incidentalmente interessano il territorio del comune di Cuneo. L'obiettivo di detto progetto è stato quello di costituire un nucleo operativo in grado di intervenire per tutto l'arco dell'anno, in qualsiasi giorno (anche festivo) e a qualsiasi ora (anche notturne e/o festive) in soccorso al cittadino che si trova momentaneamente in difficoltà a causa di incidenti vari, guasti agli impianti pubblici e nel caso di eventi calamitosi che coinvolgono il servizio di protezione civile. Il servizio di tecnico reperibile, svolto da parte di personale del Comune di Cuneo, nell'anno 2016 ha condotto 151 interventi.

Attività primarie sviluppate nel 2016

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Protezione civile – Difesa del suolo nel 2016, in rapporto al programma 123 “Ambiente e Mobilità” del P.E.G. 2016 del Comune di Cuneo.

Attività di riduzione dell'esposizione al rischio idraulico del territorio comunale

Nel giugno 2010, l'AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e il Comune di Cuneo hanno firmato una convenzione per cooperare al finanziamento, progettazione e realizzazione della ricalibratura dell'alveo del torrente Gesso e delle nuove difese spondali sul Fiume Stura di Demonte nel tratto compreso tra il Viadotto Soleri e il Ponte vecchio, a protezione di abitati ed edifici industriali. Si tratta di lavori previsti dall'Ordinanza commissariale del 4 marzo 2009, relativa agli eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008, e inseriti nel programma AIPo di opere di manutenzione sui corsi d'acqua piemontesi. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.087.000 euro, dei quali 600.000 a carico di AIPo e 487.000 a carico del Comune di Cuneo.

A seguito di trasmissione ufficiale da parte dell'AIPo della Convenzione registrata (dicembre 2010), il Settore Ambiente e Mobilità ha provveduto all'affidamento, mediante pubblicazione di bando, dell'incarico di progettazione degli interventi.

Nei primi mesi del 2011 sono stati affidati gli incarichi di progettazione. Nei mesi successivi, a seguito di specifiche riunioni e sopralluoghi, è stata predisposta la progettazione preliminare che, come da Convenzione, è stata illustrata e approvata in linea di massima dall'A.I.Po. a metà maggio u.s..

Nei successivi mesi è stata predisposta la progettazione e quella definitiva. Successivamente all'approvazione dei progetti definitivi è stata avviata la fase di ottenimento dei diversi pareri autorizzativi da parte di A.I.Po, Provincia di Cuneo, Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Cuneo.

Nel corso del 2012 sono stati approvati i due progetti esecutivi dei due interventi in argomento. Nel maggio e giugno 2012, dopo espletamento di specifiche gare pubbliche, sono stati aggiudicati definitivamente i lavori che sono stati avviati nell'estate 2012. Nel periodo estivo e tardo autunnale i due interventi sono stati pressoché realizzati, mentre nei primi mesi del 2013 sono stati realizzati i lavori di sistemazione ambientale del progetto sul fiume Stura. A causa degli ultimi eventi di piena, si è resa necessaria l'esecuzione di alcuni ulteriori lavori oltre a quelli sopra descritti, di più modesta entità, riguardanti la manutenzione straordinaria dell'alveo del Fiume Stura nella stessa zona compresa tra il Viadotto Soleri e il "ponte vecchio", per un importo complessivo di 30'000 euro finanziato direttamente dal Comune di Cuneo. Ad agosto 2013 si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare – definitivo, potendo così procedere con l'ottenimento delle autorizzazioni previste. Nel febbraio 2014 è stato approvato il progetto esecutivo e conseguentemente sono stati affidati i lavori che si sono conclusi nell'estate del 2014.

Un'altra situazione di rischio idraulico presente sul territorio comunale è quella relativa alla frazione di Ronchi. Detta zona, anche a seguito delle diverse piene autunnali (caratterizzate sempre più da un crescente grado di intensità degli eventi), ha subito un aggravamento della tendenza del corso d'acqua a orientarsi verso detta sponda con ampia erosione della scarpata (di altezza pari a una quarantina di metri) sulla quale insistono numerose abitazioni e la strada statale S.S. 231. Il Comune di Cuneo, visto anche l'elevato importo delle opere che occorrerebbe realizzare al fine di ridurre il rischio, ha richiesto alla Regione Piemonte di valutare la possibilità di trasferire le risorse economiche a favore del Comune di Cuneo destinate al "rifacimento della Pedancola sul torrente Gesso e ripristino di poste ciclabili". Il trasferimento di dette risorse garantisce la realizzazione di un intervento di regimazione e sistemazione idraulica in grado di ridurre considerevolmente il rischio per la zona in esame.

In considerazione del fatto che la situazione è stata oggetto di forte preoccupazione da parte dell'Amministrazione Comunale, in attesa della risposta regionale, nel 2011 sono stati stanziati 60'000 Euro per la realizzazione di un intervento provvisorio di riprofilatura del F. Stura al fine di deviare la corrente dell'acqua allontanandola dalla sponda sinistra idrografica., Detto intervento è stato realizzato con un intervento di somma urgenza nei mesi di marzo-aprile 2011.

Nel corso del 2011 la Regione Piemonte ha accettato la proposta presentata dal Comune di Cuneo di potere utilizzare la somma di Euro 800'000,00 a favore dei lavori di "Difesa spondale fiume Stura e torrenti Gesso e Grana". Nello specifico, relativamente all'intervento di ricalibratura e protezione spondale della sponda sinistra del fiume Stura di Demonte nei pressi della Frazione Ronchi, si è provveduto alla progettazione di un intervento di ricalibratura e protezione spondale che coniughi le esigenze di difesa e protezione con quelle di valorizzazione ambientale, riqualificazione fluviale e garanzia dello stato ecologico del corso d'acqua, tenendo in considerazione anche le disposizioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Po. Si è quindi provveduto a individuare lo studio incaricato alla progettazione con il quale è stato definito l'intervento di difesa dell'abitato di Ronchi. Nella seconda metà del 2011 sono stati approvati i progetti preliminare e, successivamente, quello definitivo e sono state avviate le procedure per l'ottenimento dei vari pareri. Anche in questo caso, nell'aprile 2012 è stato approvato il progetto esecutivo e, dopo l'espletamento di specifica gara pubblica, nell'agosto 2012 sono stati definitivamente aggiudicati i lavori. Per questioni "giuridico-amministrative" connesse a presunte irregolarità contributive inerenti una società aggiudicataria dei lavori, non è stato possibile avviare immediatamente i lavori.

Risolta la questione amministrativa dopo diversi mesi, nel giugno 2013 sono stati consegnati i lavori mentre ad agosto sono iniziati gli stessi che, grazie alle buone condizioni atmosferiche, hanno potuto svilupparsi con continuità senza particolari impedimenti e ritardi. Nel febbraio del 2014 si sono conclusi i lavori, per i quali la direzione lavori - affidata all'esterno - ha provveduto ad emettere il certificato di regolare esecuzione.

Successivamente, a seguito dell'apertura di un procedimento penale, la Procura della Repubblica ha incaricato apposito consulente tecnico di effettuare i rilievi topografici e i saggi di accertamento sulle opere realizzate, al fine di stabilire le reali dimensioni e spessori delle stesse e ricostruire in tal modo la contabilità dei lavori, quantificando le opere realmente eseguite.

Al termine delle operazioni peritali, svoltesi il 7 luglio 2015, il predetto consulente tecnico ha predisposto una relazione dalla quale emergono notevoli difformità, pregiudizievoli alla funzionalità dell'opera, nell'ordine del 50-60% rispetto a quanto previsto dal progetto e dal conseguente contratto d'appalto sopra citato.

Alla luce di quanto sopra, il Comune di Cuneo (parte lesa nel procedimento suddetto) si è attivato immediatamente per cercare di risolvere la problematica evidenziata. Sulla base anche della disponibilità della ditta mandataria Madonna Costruzioni srl, nel settembre 2015 sono state ripristinate le opere alla situazione ante saggi del luglio u.s., in vista delle potenziali piene autunnali e come cautela in tal senso.

Successivamente sono stati presi accordi per il rifacimento completo e totale delle opere, in linea con il progetto esecutivo a suo tempo approvato dall'Amministrazione, con l'assunzione integrale di tutti gli oneri in capo alla ditta Madonna Costruzioni.

Il Comune di Cuneo ha provveduto ad affidare a un professionista abilitato e di provata esperienza in materia la verifica della correttezza e della regolare conformità dei lavori al progetto esecutivo approvato.

I lavori di rifacimento delle opere sono stati avviati nel mese di gennaio 2016 e si sono conclusi nel mese di luglio 2016. Così come si evince dalla relazione conclusiva predisposta dal professionista incaricato, i lavori di adeguamento previsti sono stati eseguiti a regola d'arte impiegando buoni materiali e idonee maestranze, nel rispetto del progetto esecutivo a suo tempo approvato e delle prescrizioni contrattuali.

Nel novembre del 2014 (segnalazione nuovamente effettuata a fine 2016) si è provveduto a segnalare alla Regione Piemonte, a seguito di specifica richiesta, le situazioni di pericolo per la pubblica incolumità presenti sul territorio comunale. Sono state evidenziate:

- Torrente Colla: rischio allagamento per l'abitato di Tetto Milano;
- Fiume Stura: secondo lotto lavori difese spondali zona Ronchi.

Per i lavori di Ronchi è stato trasmesso anche il progetto preliminare che era stato approntato al momento della progettazione del primo lotto sopradescritto mentre, per quanto riguarda invece il Torrente Colla, si è provveduto nel 2015 alla predisposizione del progetto preliminare e definitivo per la difesa dell'abitato di Tetto Milano. Purtroppo, per esigenze di bilancio, non è stato possibile portare avanti la progettazione esecutiva in quanto le risorse accantonate sono state destinate ad altre priorità.

Per quanto riguarda la partecipazione ai bandi Alcotra avvenuta nel mese di settembre 2015, il Comune di Cuneo (in qualità di capofila) ha presentato apposito progetto dal nome "PRODIGE" con la partecipazione congiunta del Servizio Dipartimentale per gli Incendi e la Sicurezza Civile di Alpi dell'Alta Provenza, di SiTI (Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione) e della Città di Torino. Nei primi mesi del 2016 è stata comunicata l'ammissibilità a finanziamento per tale progetto. Quest'ultimo, il cui budget complessivo si aggira attorno al milione di euro, si pone l'obiettivo di avviare lo sviluppo di un prototipo di piattaforma di realtà virtuale per l'addestramento degli operatori della Protezione Civile, associata ad un sistema di raccolta dati dal territorio e comunicazione con la popolazione, per accrescere l'efficacia della prevenzione dei rischi e della gestione delle emergenze a livello transfrontaliero e per migliorare la formazione e l'addestramento degli operatori di protezione civile in Italia e in Francia. L'accrescimento delle capacità tecnologiche ed organizzative, sperimentate su aree pilota transfrontaliere attualmente non coperte da sistemi di allarme, consentirà di aumentare la popolazione che beneficia di misure di prevenzione dei rischi.

Pertanto, visto il finanziamento ottenuto, nel 2016 si è avviato il progetto, firmando quindi la convenzione con l'Autorità di Gestione. Successivamente sono state avviate le attività previste, coordinando tutti i partner coinvolti e rendicontando quanto svolto. Si evidenziano, all'interno di Prodige, due importanti progetti portati avanti dall'Amministrazione (e che verranno conclusi nell'estate 2017), ovvero la realizzazione di una nuova e più funzionale rete di monitoraggio idrometrica sui corsi d'acqua che attraversano il territorio comunale (elemento essenziale per poter disporre di dati utili in caso di emergenza) e la posa di display informativi a led per comunicazioni di allerta e di pubblica utilità rivolte ai fruitori dei percorsi ciclabili e pedonali del Parco Fluviale Gesso e Stura. Accanto a queste azioni si avvierà un'importante attività di informazione e sensibilizzazione al rischio nei confronti della cittadinanza.

Si sottolinea che, nel mese di aprile 2015, è stata ospitata presso il Palazzo Municipale la mostra fotografica "Un fiume di ricordi. L'alluvione del 4-5-6 novembre '94 nelle foto di allora", un'esposizione curata dal Consiglio Regionale del Piemonte che torna indietro di vent'anni, al novembre 1994, raccontando le città e i paesi duramente colpiti dalla terribile alluvione che portò con sé 68 morti, migliaia di sfollati e ventimila miliardi di lire di danni.

Si evidenzia infine che il Comune di Cuneo è sede del C.O.M. n. 1, un organo collegiale, a livello intercomunale ed a carattere provvisorio, costituito per il tempo dell'emergenza, quando appunto un evento calamitoso, per entità e/o estensione, richieda un coordinamento decentrato degli interventi di soccorso. Comprende i Comuni della Valle Grana (Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Valgrana, Montemале di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Castelmagno) più Beinette, Margarita, Boves, Peveragno e Chiusa Pesio.

Al fine di poter disporre di un C.O.M. sempre efficiente, si è proceduto nel corso del 2016 ad un aggiornamento di tutte le funzioni legate allo stesso, analizzando le dotazioni a servizio (telefoni, apparati radio etc) e contattando tutti i Comuni coinvolti (e aggiornando conseguentemente tutti i recapiti e i riferimenti a disposizione).

Piani di Emergenza Esterna

Il Decreto Legislativo n. 334 del 17 Agosto 1999 e s.m.i. denominato “Seveso bis” prevede la realizzazione di Piani di Emergenza Esterni per le aziende che rientrano negli articoli 6 e 8 del citato Decreto. Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti 2 aziende che rispondono a detti criteri e precisamente: Michelin S.p.A. con sede in Via Pollino – Fraz. Ronchi e SOL S.p.A. con sede in Via Savona n. 100. La Prefettura di Cuneo, come previsto dall’art. 20 del D. Lgs n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i., ha predisposto la bozza del Piano di emergenza esterno relativo allo stabilimento della ditta SOL spa sito in Via Savona n. 100. Tale piano, previsto dalla vigente normativa, ha lo scopo di limitare gli eventuali effetti dannosi che possono sorgere da situazioni di emergenza in seguito all’attività industriale della ditta SOL SpA e definisce le operazioni da svolgersi nell’area di pianificazione del raggio di m. 200 dal perimetro dello stabilimento. Dopo una serie di consultazioni, nell’ottobre 2010 detto piano è stato approvato. Relativamente alla Michelin spa, il Piano di Emergenza Esterna era stato approvato già anni fa. Nel corso del 2011 è stata svolta una specifica attività di informazione sul Piano relativo alla SOL nei confronti dei residenti situati nelle immediate vicinanze. Inoltre si è provveduto alla prova e verifica del sistema di allarme relativo allo stabilimento SOL.

Nell’anno 2015, anche alla luce della vigente normativa in materia che prevede che l’Amministrazione comunale provveda a dare la corretta informazione alla popolazione residente nelle vicinanze dello stabilimento interessato, è stata effettuata una nuova campagna di sensibilizzazione in modo da informare ed aggiornare le realtà artigianali e commerciali presenti nell’area nonché le persone insediate negli ultimi anni.

Sempre relativamente al 2011, occorre evidenziare l’incidente occorso nel dicembre nello stabilimento della Michelin. Nella notte tra sabato 2 e domenica 3 dicembre è avvenuto un rilascio da parte della ditta MICHELIN in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che ha coinvolto i territori posti nelle vicinanze dell’impianto. Il servizio di protezione civile, appena attivato dall’ASL e ARPA, ha provveduto a emanare specifiche ordinanze cautelative, a informare la cittadinanza, a monitorare l’evolversi della situazione e, una volta che l’ASL ha comunicato il “cessato allarme”, a revocare l’ordinanza suddetta. Nei primi mesi del 2012 si è svolto un incontro finale per fare il punto della situazione dopo l’incidente, avvenuto nella notte tra il 2 e il 3 dicembre 2011, nello stabilimento Michelin di Cuneo in seguito al quale si era verificato il rilascio in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che era ricaduto nella zona circostante. All’incontro erano presenti i rappresentanti del Comitato di quartiere e alcuni residenti di Ronchi, il Direttore dell’ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo, il Direttore del Servizio d’Igiene Sanità Pubblica dell’ASL CN1, il Responsabile del Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione dell’ASL CN1 e l’amministrazione comunale. Durante la riunione i cittadini hanno espresso i loro timori, ma i tecnici, pur condividendo le preoccupazioni, hanno tranquillizzato i presenti spiegando che la situazione è sempre stata sotto controllo e costantemente monitorata. Sono quindi stati presentati da ARPA e ASL i dati sulle misurazioni e i campionamenti effettuati nei giorni immediatamente successivi all’incidente e i risultati del monitoraggio portato avanti nei mesi successivi. Sia l’ARPA che l’ASL hanno rassicurato la popolazione evidenziando come non si siano verificati danni degni di nota per l’ambiente e le persone; in particolare l’ASL ha tranquillizzato i presenti sottolineando che, per quello che riguarda l’igiene degli alimenti, non si sono verificati fenomeni pericolosi per la salute. Infine è stato spiegato che sono state apportate delle modifiche al Piano di emergenza relativo alla Michelin, perfezionandolo attraverso la messa a punto di un sistema di allerta più rapido e funzionale.

Nel 2013 la Prefettura di Cuneo, coinvolgendo tutti gli Enti preposti tra i quali il Comune di Cuneo, ha provveduto ad aggiornare il vecchio Piano di Emergenza Esterno della Michelin. La nuova bozza di Piano redatta è stata anche sottoposta alle osservazioni della popolazione residente nell’intorno dello stabilimento, coinvolta pertanto nella procedura di approvazione previa ricezione di apposita comunicazione famiglia per famiglia. In data 28/01/2014 la Prefettura ha approvato il Piano suddetto.

Alla luce del nuovo Piano di Emergenza Esterno della ditta Michelin e in ottemperanza alla vigente normativa, l’ufficio Protezione Civile ha predisposto apposita documentazione informativa oltre a un pieghevole da distribuire alla popolazione interessata. Si è provveduto inoltre a svolgere, nel 2014, un incontro pubblico nella sede del comitato di quartiere della frazione Ronchi con la presenza della popolazione residente, della Prefettura, Vigili del Fuoco, Amministrazione Comunale e rappresentanti dello stabilimento Michelin di Cuneo, al fine di spiegare e rispondere alle domande in relazione al PEE.

Piano Comunale protezione civile-aggiornamento

Il Comune di Cuneo è dotato di uno specifico Piano Comunale protezione civile approvato dal Consiglio Comunale nel novembre 1998. Con l’entrata in vigore della legge regionale n. 7 del 14 Aprile 2003 e dei re-

lativi regolamenti attuativi che hanno definito le nuove linee guida e le tempistiche per la redazione e/o aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile si è reso necessario avviare la procedura di aggiornamento e rivisitazione del piano al fine di adeguarlo alle normative vigenti e al nuovo assetto organizzativo del servizio di protezione civile comunale.

Con la DGC n. 283 del 2 novembre 2012, si è proceduto alla deliberazione programmatica per definire le finalità, gli obiettivi e i tempi per la redazione del piano comunale di protezione civile.

Nell'anno 2013, per la ricerca delle informazioni necessarie alla revisione del Piano Comunale di Protezione Civile è stata effettuata una generale ricognizione dei dati messi a disposizione mediante vari canali di diffusione, da parte dei diversi enti e strutture pubbliche e private, dei gestori di servizi, delle imprese, delle organizzazioni e delle associazioni, che in qualche modo operano e sono presenti sul territorio comunale.

Con la D.G.C. n. 275 del 30/10/2013 si è proceduto pertanto all'adozione del piano mentre con la DCC n. 110 del 25/11/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per la disciplina degli organi e strutture della protezione civile comunale, così come previsto dal piano stesso.

Con decreto sindacale n. 16 del 30/12/2013 è stato istituito il Comitato comunale di protezione civile, necessario per poter procedere all'approvazione del piano comunale di protezione civile.

La bozza di piano adottata, a fine 2013, è stata inviata alla Prefettura di Cuneo e alla Provincia di Cuneo per l'ottenimento del parere di competenza.

A seguito della trasmissione della bozza del Piano gli Enti sopracitati hanno fatto pervenire con nota n. 1381 del 9 gennaio la Provincia di Cuneo e con nota n. 42260 del 10 luglio 2014 la Prefettura di Cuneo alcune lievi osservazioni al Piano.

Dette osservazioni sono state attentamente valutate e analizzate dall'ufficio preposto, il quale ha provveduto successivamente al recepimento e all'inserimento delle stesse all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile.

A seguito di quanto sopra, in data 29 ottobre 2014 si è riunito il Comitato Comunale di Protezione Civile, istituito ai sensi del Regolamento comunale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile approvato con Deliberazione di Consiglio n. 110 del 25 novembre 2013, che ha espresso parere favorevole al Piano di Protezione Civile del Comune di Cuneo.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 6 novembre 2014 è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile e lo stesso è stato inviato alla Provincia di Cuneo, all'Ufficio territoriale di Governo ed alla Regione Piemonte.

Nel corso del 2015 si è provveduto a informare e formare sulle procedure e i contenuti del nuovo PCPC tutta una serie di attori che compongono il sistema di Protezione Civile comunale, nello specifico sono stati organizzati incontri con i Tecnici Reperibili del Comune di Cuneo e con il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

Con deliberazione del 14 dicembre 2015 la Regione Piemonte ha approvato, in attuazione di una Direttiva UE, il PGRI (piano di gestione del rischio alluvioni). In data 17 dicembre 2015 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del Fiume Po ha adottato il Progetto di variante al Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Po in attuazione del PGRI.

Il PGRI, in estrema sintesi, definisce i livelli di pericolosità e di rischio idrogeologico del territorio comunale e individua compiti e azioni da attuare al fine di limitare e ridurre il più possibile eventuali danni a popolazione, beni e risorse ambientali.

Nel maggio 2016 la Regione Piemonte ha richiesto ai Comuni di procedere all'aggiornamento del Piano Comunale di protezione Civile sulla base di quanto definito nel PGRI.

Gli uffici competenti, alla luce di quanto sopra, nel corso del 2016 hanno quindi proceduto all'aggiornamento del Piano suddetto, trasmettendo a fine 2016 alla Provincia di Cuneo l'aggiornamento effettuato.

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

La normativa nazionale che istituisce il servizio nazionale di protezione civile (Legge 225/1992) prevede che concorrano all'attività di protezione civile i cittadini ed i gruppi associati di volontariato civile. Nell'ambito della protezione civile i volontari possono svolgere attività di previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza. L'amministrazione comunale ha ritenuto che una siffatta attività risulta essere sempre più fondamentale e di ausilio agli uffici comunali di protezione civile al fine di gestire nel migliore modo possibile le attività di protezione civile pertanto, nella prima metà dell'anno 2000, dopo avere approvato il regolamento, ha pubblicato il bando d'invito alla popolazione ad iscriversi al "Gruppo comunale di volontari di protezione civile". Attualmente sono iscritti al Gruppo comunale circa 50 persone che forniscono un fondamentale supporto alle attività comunali operando in sopralluoghi sul territorio comunale, supporto a manifestazioni, pulizia di fiumi e rive. Periodicamente l'Amministrazione comunale, alla luce dei volontari che per proprie esigenze decidono di lasciare il gruppo nel corso degli anni, provvede ad appositi bandi pubblici per

la ricostituzione del numero dei volontari in servizio. A fine 2016 l'Amministrazione comunale ha pubblicato un nuovo bando per integrare il gruppo dei volontari, con l'adesione di 18 nuovi iscritti che verranno pertanto formati nel corso dell'anno 2017.

L'anno 2016 è stato decisamente molto impegnativo per i volontari del Gruppo Comunale Protezione Civile di Cuneo, che, specialmente negli ultimi mesi, sono stati molto impegnati tra emergenze e calamità naturali, che sono state purtroppo numerose nel corso del 2016.

In particolare si cita l'emergenza per il terremoto in centro Italia, dove i volontari del gruppo comunale sono intervenuti nei giorni immediatamente successivi al secondo sciame sismico, di fine ottobre, con la colonna mobile del Coordinamento Provinciale, composta in totale di una sessantina di persone, cinque delle quali del gruppo comunale del Comune di Cuneo. I volontari hanno montato nel campo sportivo di Norcia il cosiddetto "Pass", Posto di assistenza socio sanitaria, dove sono stati allestiti gli ambulatori, con medici, psicologi e ogni altro servizio di tipo sanitario utile alla popolazione. Da allora un gruppo di volontari a turno è rimasto sul posto a presidiare il campo occupandosi della gestione e della fornitura di ogni altro servizio di primo soccorso. I volontari sono stati dunque presenti anche quando si sono verificate le scosse dei giorni scorsi, che hanno aggravato ulteriormente le condizioni già rese insopportabili per la popolazione dalla neve e dal maltempo che sta flagellando quelle zone.

A dicembre 2016, poi, diversi volontari sono stati impegnati in seguito agli eventi alluvionali che hanno interessato la Granda. Un gruppo è stato in Val Tanaro, dove ha fornito un concreto aiuto alle popolazioni, sgomberando strutture comunali, scuole, strade, marciapiedi e abitazioni private da fango e melma.

Nel resto dell'anno, naturalmente, il gruppo comunale ha portato avanti le attività ordinarie, come quelle di pulizia, monitoraggio e messa in sicurezza della fascia fluviale del territorio del Comune di Cuneo che, per le sue particolari condizioni morfologiche, è uno degli ambiti più delicati e critici dell'intera area, e che per questo motivo necessita di maggior attenzione e controllo. Inoltre, il Gruppo Comunale si è preso in carico la pulizia ed il monitoraggio della pista ciclabile della confluenza del Parco fluviale Gesso e Stura, su cui effettua costanti interventi di pulizia e sistemazione della vegetazione. Inoltre, per tutto il corso dello scorso anno, il gruppo ha portato avanti una preziosa attività di monitoraggio del territorio con particolare attenzione all'abbandono dei rifiuti.

Preziosi anche i momenti di sensibilizzazione concreta, specialmente nei confronti del mondo giovanile, come la partecipazione a "Puliamo il Parco", in collaborazione con il Parco fluviale, che ogni anno ad ottobre vede un gruppo di classi delle scuole superiori cuneesi impegnate in un'operazione di pulizia approfondita di alcune zone del Parco, quest'anno nella zona della Casa del Fiume. O ancora le giornate di sensibilizzazione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, con una serie di attività pensate ad hoc e volte a trasmettere a bambini e ragazzi nozioni base di protezione civile e coscienza civica.

Decisamente di minor criticità, ma altrettanto preziose, le collaborazioni in occasione di grandi manifestazioni ed eventi, lo scorso anno su tutti l'Illuminata in via Roma, ma anche la Stracòni, il Carnevale Ragazzi e la Fausto Coppi. Vanno anche citati i corsi di aggiornamento e le attività di formazione, oltre alle esercitazioni con il Coordinamento Provinciale, che permettono di mantenere alto il livello di attenzione e preparazione all'emergenza.

In totale sono state 5.867 le ore di complessive di servizio nell'anno 2016, 1.600 in più rispetto all'anno precedente.

Si segnala che nel 2009 sono stati festeggiati i primi dieci anni del gruppo comunale di volontari della protezione civile e, nel mese di dicembre dello stesso anno, è stata firmata la convenzione tra l'Amministrazione comunale e la Società "AGC Flat Glass Italia" per la concessione in comodato al Comune di Cuneo di un fabbricato di proprietà della AGC in località Tetto Garetto, Via Torre Frati, n. 15 da destinare a nuova sede della Protezione Civile Comunale e di altre associazioni. Con la firma del comodato l'Amministrazione comunale ha avuto così l'opportunità di mettere a disposizione del gruppo comunale volontari di protezione civile una struttura perfettamente funzionale per le attività del gruppo. Sabato 7 maggio 2011 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede che il Comune di Cuneo ha messo a disposizione del gruppo comunale volontari di Protezione Civile e della sezione di Cuneo dell'Associazione Radioamatori Italiani. L'edificio è stato oggetto di lavori di ristrutturazione e adeguamento degli impianti durante lo scorso anno con un apposito finanziamento comunale. Nel fabbricato trovano spazio una sala riunioni, ufficio, magazzini per le attrezzature e una piccola officina per le manutenzioni oltre ad una tettoia per il ricovero dei mezzi. Al fine di aumentare la sinergia tra le diverse componenti del servizio nazionale di protezione civile, è stata destinata una porzione dei locali dell'AGC dati in comodato al Comune al Gruppo comunale dell'Associazione Radioamatori Italiani (A.R.I.).

Per tutte le attività che vengono portate avanti dai volontari, occorre disporre di idonea attrezzatura e abbigliamento che possano garantire la sicurezza di chi li indossa. Il Comune di Cuneo, con le risorse annualmente stanziare, provvede in tal senso. Nel 2016 è stato pubblicato, ad integrazione e supporto, anche un

bando regionale per la concessione di contributi per attività di protezione civile. L'Amministrazione comunale ha pertanto deciso di partecipare a tale bando, per permettere così il potenziamento dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) in dotazione ai volontari e garantire lo svolgimento al meglio di tutte le molteplici e preziose attività che gli stessi portano avanti nel corso dell'anno. Vista l'assegnazione effettuata dalla Regione a fine 2016 a favore del Comune di Cuneo, nel corso del 2017 si procederà all'acquisto suddetto.

PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Nei seguenti paragrafi verranno illustrati brevemente i principali interventi e azioni condotti dal Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, nel corso del 2016 al fine di perseguire le finalità istitutive dell'area protetta in questione.

Premessa

Il Parco fluviale Gesso e Stura è stato istituito dalla Regione Piemonte nel febbraio 2007. Il Comune di Cuneo già nel corso degli anni precedenti aveva avviato i lavori di riqualificazione dell'area e dal 2005 si erano svolte attività di promozione.

L'idea originaria del parco fluviale va tuttavia riconosciuta ai cittadini cuneesi che dal 1979 con lettere e petizioni avevano sollecitato l'Amministrazione a valorizzare il territorio dei fiumi.

Con l'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Piemonte della legge regionale n.16 del 3 agosto 2011, il Parco fluviale Gesso e Stura si amplia ai comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera e Sant'Albano Stura. Quindi dal 1° gennaio 2012 l'area protetta regionale comprende 10 comuni per una superficie di circa 4.500 ha, 60 km di fiume e una popolazione di oltre 90.000 abitanti, rappresentando sempre più una cerniera di collegamento tra area montana e pianura.

Si tratta di un territorio di prima periferia rispetto al centro cittadino in cui si alternano aree abitate e insediamenti produttivi, zone adibite a orti urbani e luoghi di ambiente naturale. La qualità ambientale del parco si evince dalle sue peculiarità faunistiche e vegetazionali. Al momento sono state censite 144 specie di uccelli - di cui 22 inserite in Direttiva Habitat - 25 specie di mammiferi, 53 di Lepidotteri diurni - di cui uno inserito in Direttiva Habitat - 8 di rettili, 9 di anfibi - di cui 4 inseriti in Direttiva Habitat. La vegetazione è caratterizzata da vaste superfici forestali (oltre un quarto del totale), arboricoltura da legno, seminativi e praterie. Rivestono grande interesse querceti e aneti ad ontano nero diffusi in prossimità delle zone a forte ristagno idrico per la presenza di risorgive.

Inoltre, vanno segnalate per il loro notevole pregio naturalistico, il Bosco dell'Impero, nel Comune di Vignolo, che si caratterizza per la copertura forestale a castagneti (da frutto e cedui) e a rimboschimenti di conifere (larice ed abete rosso), la riserva della Crocetta, situata sulla sponda idrografica sinistra del Torrente Gesso e caratterizzata dalla presenza di un bosco costituito da due diverse formazioni - un robinieto e un frassineto - da un laghetto, da un prato fiorito, e la riserva della confluenza Gesso e Stura, una vasta area che costituisce un luogo di interesse per molte specie acquatiche appartenenti alla fauna ittica, all'avifauna e all'erpetofauna. Da ricordare inoltre la riserva di S. Anselmo, una delle aree più preziose del Parco in quanto la varietà d'ambienti crea numerosi habitat ideali per molte specie, e la Riserva Naturale dell'Oasi della Madonnina, di grandissimo pregio, soprattutto dal punto di vista faunistico. Sorta su una ex area di cava, si estende su una superficie di circa 220.000 mq rappresentando una delle zone umide più importanti del territorio provinciale. Gli interventi di ripristino ambientale, iniziati nel 1996, hanno ricreato due bacini a profondità variabile, circondati da canneti, aree prative e boschi igrofilo e mesofilo che costituiscono l'habitat ideale per numerosi gruppi faunistici, in particolare per l'avifauna che frequenta il sito con oltre 150 specie. L'associazione di volontariato "La Madonnina" gestisce l'oasi con finalità scientifiche, di conservazione e di implementazione della biodiversità dell'area, oltre che con finalità didattiche e divulgative. Sono stati realizzati percorsi e strutture fruibili (capanni e una altana di osservazione) corredati da pannelli esplicativi che facilitano l'approfondimento delle conoscenze relative alle specie e agli habitat della zona.

Su tutta l'area del Parco il piano complessivo degli interventi prevede azioni differenziate in base alle caratteristiche delle varie zone: dalle riserve naturali orientate alla conservazione dell'ambiente, alle aree attrezzate per lo sport, la didattica e il tempo libero, il tutto in relazione alla funzione sociale che assume il Parco come strumento di miglioramento della qualità di vita dei cittadini. Il territorio del Parco intende infatti diventare motore di sviluppo turistico ed economico pienamente sostenibile. Rappresenta inoltre una cerniera di collegamento con le frazioni e i Comuni limitrofi. Per questo anche dal punto di vista gestionale si è consolidata una rete di relazioni e si collabora stabilmente con i Comuni limitrofi per la realizzazione di interventi sinergici nelle aree fluviali e la promozione di eventi.

Il Parco rientra, inoltre, tra le azioni del Piano Strategico "Cuneo 2020" per la qualità della vita urbana e del territorio, volte a creare e promuovere una "rete ecologica del verde", di valorizzazione e tutela delle componenti ambientali esistenti sul territorio.

Il coinvolgimento degli attori locali per lo sviluppo del Parco si è tradotto anche nella collaborazione con diverse istituzioni ed enti locali tra cui il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la protezione idrogeologica – Unità organizzativa di Supporto di Torino, il Dipartimento di Cuneo dell'A.R.P.A., l'Università, in particolare la Facoltà di Agraria e il Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Virginio" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale di Cuneo, la LIPU, Legambiente, CRAS di Bernezzo, Pesca Ambiente e altre associazioni.

Il Parco promuove, organizza e sostiene le attività di studio, ricerca, didattica e le attività scientifiche, ricreative e turistiche, con riferimento all'ambiente fluviale, come previsto dall'articolo 4 della Legge Reg. istitutiva del Parco, la n. 3/2007. Particolare attenzione viene inoltre data a studi e ricerche volti a valorizzare e trasmettere l'importanza di mantenere la diversità della vita sul pianeta e di tutelare ciascuna specie vivente che ne fa parte. Una tematica, quella della biodiversità, che sta particolarmente a cuore al Parco e viene ulteriormente sviluppata e approfondita con l'adesione a progetti europei, quali ad esempio il P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale).

A seguito dell'istituzione ufficiale, la giunta comunale ha a sua volta assegnato, con delibera n. 120 del 24 aprile 2007, le funzioni di direzione ed amministrazione del parco fluviale al Settore Ambiente e Territorio, allora denominato "Ambiente e Mobilità" del Comune di Cuneo.

Il diretto coinvolgimento del Comune di Cuneo nella gestione dell'area protetta garantisce da un lato una maggiore integrazione del territorio tutelato con le realtà amministrative, economiche e culturali locali e, dall'altro, sviluppa un'azione di tutela, conservazione e valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, naturali, agricole, storico-artistiche e documentarie del territorio e un'azione più attenta ed efficace e maggiormente integrata con altre iniziative di valorizzazione del territorio, della cultura e delle tradizioni locali già avviate. L'affidamento della gestione dell'area protetta all'Amministrazione comunale di Cuneo consente inoltre di ridurre gli oneri di gestione rispetto all'istituzione di un nuovo ente.

L'attività di gestione del Parco fluviale Gesso e Stura si articola in tre ambiti principali: la tutela e valorizzazione degli ambiti fluviali naturali; l'organizzazione di attività di promozione e di coinvolgimento della popolazione affinché il parco sia vissuto e frequentato per scopi formativi, di svago e socializzazione e quelli di realizzazione di interventi strutturali sul territorio, dalle piste ciclabili alle aree attrezzate, agli interventi di manutenzione idraulica del fiume e infine lo svolgimento delle funzioni istituzionali con gli adempimenti amministrativi previsti.

L'acquisizione di particolari figure professionali o consulenze necessarie per integrare le professionalità presenti in considerazione di specifiche esigenze gestionali sono sostenute economicamente principalmente mediante stanziamenti europei, regionali o comunali.

Si riporta nel seguito la sintesi dei principali interventi e attività realizzate nel 2016.

Principali interventi e azioni realizzati nel 2016

Obiettivi generali a carattere trasversale

Gestione generale dell'Ente e del personale

Nell'ambito della gestione generale dell'ente sono state sostenute le spese ordinarie di gestione e manutenzione degli immobili del parco (canoni aree demaniali, imposte, pulizia locali...) e di manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche (stazioni di rilevamento dati, foto e video, strumenti informatici, contatori di accesso ai sentieri...), dei mezzi di trasporto e spese per il funzionamento degli uffici (acquisto e manutenzione di macchine e tecnologie da ufficio, arredi e spese postali e telefoniche, ecc.).

Sono state confermate le adesioni al C.I.R.F. (Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale) e a Europark-Federparchi per continuare a condividere con le aree protette italiane una rete di informazioni, conoscenze ed esperienze che la Federparchi promuove anche mediante attività di studio, di ricerca, di divulgazione, di educazione ambientale e di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e sociale. A completare le spese per la gestione generale dell'ente, la gestione ordinaria del personale a tempo indeterminato e delle collaborazioni continuative, l'incarico per gli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e le missioni del personale. Particolare rilievo assumono anche le ore extra-time del personale che ha partecipato all'organizzazione degli eventi e delle iniziative di divulgazione, coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione realizzate nel corso del 2016.

Servizio di vigilanza

Per il servizio di vigilanza sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura il Comune di Cuneo si avvale della doppia collaborazione della Provincia di Cuneo e del Corpo Forestale dello Stato. Anche per il 2016 è stata firmata con la Provincia un'apposita Convenzione a titolo oneroso che consente di poter contare sul personale del Servizio di vigilanza faunistico-ambientale. La collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato è invece stata avviata all'inizio del 2007 a titolo gratuito per un'opera di sorveglianza a tutela del patrimonio naturalistico e degli utenti del Parco fluviale e una preziosa consulenza in fatto di conservazione del patrimonio forestale dell'area fluviale.

Un'ulteriore forma di presenza sul territorio è stata data dai volontari anziani del Servizio Civico impegnati quotidianamente in sopralluoghi sui percorsi ciclo-pedonali e nelle aree attrezzate.

Tutela e gestione del territorio

Pianificazione territoriale

Partecipazione a bandi europei

Il Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha definito come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività (gestionali e di investimento). Nel corso degli anni, mediante la predisposizione di appositi dossier di candidatura e la conseguente partecipazione a bandi aperti, sono stati avviati diversi progetti europei, regionali o nazionali.

Relativamente al 2016, il Parco fluviale Gesso e Stura ha in corso tre assi di finanziamento:

- Programma Interreg Alcotra Italia-Francia 2014-2020
 - Progetto “NatSens” (presentazione dossier, finanziato, avvio nel 2017)
 - Progetto “ TRA[ce]S” (presentazione dossier, finanziato, avvio nel 2017)
 - Progetto “CClimaTT” (presentato dossier – in attesa di esito)
- Programma Territoriale Integrato (P.T.I.) “Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità”
- Programma di Sviluppo Rurale P.S.R. 2014-20- Operazione 7.5.1 “Infrastrutture turistico-ricreative e informazioni turistiche”

Il Parco fluviale ha presentato domanda di finanziamento nell'ambito del Programma Interreg Alcotra Italia-Francia 2014-2020, bando chiusosi a febbraio 2016, per tre progetti e tutti e tre hanno ottenuto il finanziamento. Due di questi lo hanno visto come partner e uno come capofila. Nel dettaglio:

1. “CClimaTT” vede il Parco come capofila e si propone di lavorare sui cambiamenti climatici, con l'obiettivo di aumentare le conoscenze relative agli effetti dei cambiamenti climatici sui territori interessati per poi divulgare al più ampio pubblico possibile. Sono previste attività con lo scopo di indurre la partecipazione delle popolazioni, attraverso strumenti in grado di attivare comportamenti virtuosi (finanziamento di iniziative nei settori dell'educazione, del turismo e dell'agricoltura, PAES...). Partner di progetto sono il Parco naturale Alpi Marittime, la Regione Piemonte Direzione Comunicazione Istituzionale, l'Unione di Comuni delle Colline di Langa e del Barolo, il Parco nazionale del Mercantour e il Parc naturel des Ecrins. L'ammontare totale del finanziamento richiesto sfiora i 2,5 milioni, di cui 525.000 al Parco fluviale.
2. Il progetto “Nat.Sens. Naturalmente, a spasso con i sensi” è un progetto da 1,7 milioni di budget, che ha come capofila l'Ente Parco Regionale Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali, nel torinese, e vedrà coinvolti come partner il Parco fluviale Gesso e Stura, che riceverà 340.000 €, e La Ferme de Chosal, per il versante francese. L'obiettivo del progetto è proporre un turismo didattico e ludico, di scoperta ed esperienziale, che permetta di superare la difficoltà del contatto con la natura da parte di persone inesperte, creando nuove forme di eco-turismo alla portata di tutti. Prevede la realizzazione di percorsi attrezzati in tre diverse località (uno in Francia Alta Savoia e due in Piemonte) e l'ideazione di laboratori, animazioni e pacchetti turistici, volti a incrementare l'offerta turistica presente sul territorio e allargare il bacino turistico dell'area. “Nat.Sens” punta a creare una nuova offerta di turismo sostenibile in un momento in cui sta crescendo la domanda di turismo “verde” accessibile e attento ai valori del territorio e dell'ambiente e al contempo vuole creare modelli di percorsi, installazioni, animazioni e ausili in grado di coinvolgere utenti particolari delle aree naturali: persone con disabilità motoria, visiva e intellettiva, persone anziane e famiglie con bambini piccoli, in modo da estendere l'offerta turistica a fasce di pubblico che normalmente hanno più difficoltà a trovare proposte adatte a loro. Nello specifico sul territorio del Parco fluviale verrà realizzato un percorso localizzato in un'area del Parco nella zona lungo Gesso, facilmente accessibile dalla pista ciclabile, scendendo dalla città e dal centro di educazione ambientale La Casa del Fiume. Verrà realizzato un percorso che sia in grado di sviluppare un contatto emozionale con la natura attraverso i sensi, ma giocando su una caratterizzazione tematica e strutturale specifica, legata all'acqua. Il percorso sarà predisposto in modo da prevedere la fruibilità di persone con disabilità motoria e visiva, anche con l'utilizzo di tecnologie innovative.
3. “TRA[ce]S” vedrà invece coinvolto il Comune di Cuneo sia come Museo Civico che come Parco fluviale Gesso e Stura. Capofila del progetto, che ha un budget complessivo di 2,8 milioni, sarà il Comune di Bene Vagienna, mentre il Comune di Cuneo si incaricherà di azioni per un totale di oltre 250.000 €. Il progetto interessa una vasta area transfrontaliera nelle Alpi del Sud, ricadente in parte nella Provincia di Cuneo e in parte nel Dipartimento Alpes de Haute-Provence, territorio che comprende oltre 20 siti archeologici, interessati dal progetto. L'obiettivo è quello di definire una propo-

sta turistica condivisa in grado di esaltare la complementarietà dei luoghi e il loro carattere evocativo connesso a diversi periodi che vanno dalla Preistoria all'Alto Medio Evo. Particolarmente importante sarà lo sviluppo di modelli di studio e di ricerca scientifica (campagne di scavo, studi ed elaborazioni di documenti) finalizzati a garantire lo scambio di conoscenze tra gli addetti, di esperienze e di buone prassi, e per omogeneizzare la ricerca archeologica nei due paesi. Infine, l'impiego di strumenti innovativi per attrarre il pubblico più giovane permetteranno di sperimentare modelli di fruizione più accattivanti e attrattivi. Numerose azioni transfrontaliere saranno rivolte ai residenti, per promuovere una maggiore appropriazione del valore dei beni da parte della popolazione locale. Alcune azioni saranno rivolte soprattutto a un pubblico giovane, attraverso la creazione di una formazione transfrontaliera in campo archeologico, nell'ambito della quale gli studenti delle scuole secondarie dell'area potranno gestire un progetto specifico relativo alla trasmissione delle conoscenze.

Entrambi i progetti si svilupperanno su un arco temporale di tre anni, con termine nel 2019.

Nel corso del 2016 sono terminati gli interventi finanziati nell'ambito del P.R.U.S.S.T. (Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio), che hanno previsto una serie di lavori sui comuni del Parco fluviale Gesso e Stura, per un totale di € 71.556,96.

Nel corso del 2016 il Parco fluviale Gesso e Stura ha ottenuto il finanziamento del progetto "Outdoor d'Oc" nell'ambito del P.S.R. 2014-20 – Operazione 7.5.1 "Infrastrutture turistico-ricreative e informazioni turistiche" che finanzia infrastrutture turistico-ricreative e di informazione turistica su vari comuni del Parco per un ammontare complessivo pari a 147.000 Euro. Nel corso del 2017 si procederà alla progettazione esecutiva e successivamente alla realizzazione degli interventi.

A chiudere la carrellata dei finanziamenti di cui il Parco ha usufruito nel corso dell'anno 2016, quelli relativi al Programma Territoriale Integrato (P.T.I.) "Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità", che terminerà a giugno 2017 e che nel corso del 2016 ha permesso realizzazione di un'area camper nell'area parcheggio degli impianti sportivi, di fronte alla Casa del Fiume e la progettazione di un forno didattico per la Casa del Fiume.

Anche per l'anno 2016 il Parco fluviale Gesso e Stura ha confermato la sua adesione al CIRF, il Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale (CIRF): un'associazione culturale tecnico-scientifica senza fini di lucro fondata nel luglio 1999 da un gruppo di tecnici di diversa estrazione disciplinare e professionale per favorire la diffusione della cultura della riqualificazione fluviale e dei "saperi" ad essa connessi. Nell'ambito della riqualificazione fluviale il CIRF persegue i seguenti obiettivi:

- informare, formare, documentare
- costituire un luogo di incontro, confronto, coordinamento con gli analoghi centri internazionali
- permettere alla ricerca teorica di avere una ricaduta reale attraverso la sua applicazione
- promuovere in Italia i criteri di riqualificazione fluviale dei corsi d'acqua
- sviluppare azioni di stimolo e coinvolgimento nei confronti di tutti i soggetti interessati alla gestione dei corsi d'acqua in Italia
- promuovere, coordinare, supportare progetti-interventi a carattere innovativo.

Considerato che l'Associazione svolge nei confronti degli associati un'importante attività di ricerca, monitoraggio, pianificazione, progettazione, realizzazione, programmazione di interventi con caratteristiche di alta innovazione, il Parco ha ritenuto opportuno confermare la sua adesione, versando la quota di associazione annuale.

Allo stesso modo il Parco ha confermato per l'anno 2016 anche la sua adesione all'Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi – Europarc) che associa 600 organismi di gestione di parchi nazionali, regionali, aree marine protette e riserve naturali regionali e statali ed è impegnata nella costruzione di un sistema nazionale e dunque, pone particolare cura e attenzione alle politiche di integrazione e coordinamento.

Infine, il Parco ha confermato per l'anno 2016 anche la sua adesione alla Federazione FEDENATUR, rete creata con lo scopo di favorire, su scala europea, gli scambi di esperienze e informazioni tra i membri e assicurare la promozione degli spazi naturali periurbani nelle istanze politiche preposte alla gestione di queste tematiche di interesse pubblico a tutti i livelli. L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. L'ambito territoriale della FEDENATUR si estende a tutti gli Stati appartenenti al Continente Europeo: attualmente, risultano essere soci della Federazione una trentina di parchi periurbani o metropolitani dislocati negli Stati di Italia, Francia, Spagna, Belgio e Portogallo.

Gestione territoriale

In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 3/2007 e al fine di realizzare le sue finalità istitutive, il parco si è dotato di infrastrutture, attrezzature e strutture, rivelatesi necessarie al raggiungimento delle finalità citate, quali sentieri ciclo-pedonali, arredamento aree attrezzate, segnaletica, punti informativi, percorsi e strutture di ausilio alle attività didattiche (orto didattico, percorso delle farfalle). Nel corso del 2016, compatibilmente

con le risorse finanziarie disponibili, si è provveduto ad una regolare opera di manutenzione e gestione delle sopra citate attrezzature, così come, più in generale, delle singole aree attrezzate e riserve naturali orientate. Nel dettaglio, attualmente, il Parco fluviale Gesso e Stura è dotato delle seguenti strutture delle quali è responsabile della relativa manutenzione e gestione:

- una rete sentieristica di estensione pari a circa 62 km totalmente segnalata mediante paline, bacheche e leggi,
- 13 aree attrezzate dotate di tavoli, panche, servizi igienici e fontane;
- 1 orto didattico dove vengono praticate le tecniche della coltivazione biologica ed è possibile osservare lo stile di vita di insetti, farfalle e altre comunità di organismi animali. L'orto, inoltre, presenta una serie di aiuole per la coltivazione di ortaggi e un'aiuola rialzata per portatori di handicap. Nelle immediate vicinanze si trovano un prato fiorito, l'area delle graminacee e due frutteti con fioriture scenografiche.
- 1 percorso didattico dedicato ai Lepidotteri costituito da un anello di circa 300 metri che disegna sul terreno una grande ala di farfalla, 11 leggi di approfondimento e un'arena il legno con cartellone tematico a pavimento che illustra il ciclo biologico delle farfalle.
- 1 percorso tematico dedicato al poeta-scrittore Gino Giordanengo, costituito da 10 leggi e una bachecca
- 1 percorso tematico "Parole di legno", che si snoda all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura: percorso per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi
- 1 Percorso naturalistico "Bugialà", nella omonima regione, situata nel Comune di Roccavione, che si snoda in una zona collinare di grande pregio naturalistico, che comprende i vicini "Giardini D'Ara", con splendidi esemplari di alberi monumentali.
- 5 riserve naturali per le quali occorre effettuare lavori di tutela e salvaguardia.

Anche nel corso del 2016 si è proseguita l'azione di piantumazione di nuove piante che, nel corso degli ultimi anni, ha contribuito all'aumento e alla salvaguardia dell'ecosistema e dell'ambiente.

Al fine di mantenere dette risorse ambientali, vengono realizzati interventi in economia mediante l'impiego della figura di operaio presente nel Settore Ambiente e Territorio e mediante il lavoro di volontari. Per interventi più consistenti o che richiedono l'impiego di macchinari specialistici, si ricorre a ditte esterne privilegiando, quando possibile, le aziende agricole presenti nel parco. Nello specifico, per abbattere i costi di manutenzione dell'area verde della Casa del Fiume, si è scelto di acquistare un robot tagliaerba, che ha permesso un risparmio medio annuale di 1.595 € (il costo annuale di uno sfalcio manuale è infatti quantificabile in 2.633 €, mentre il costo annuale dello sfalcio automatico con robot tagliaerba è di 1.038 €).

Anche nel corso del 2016 il Parco ha confermato la collaborazione con il Servizio di vigilanza faunistico ambientale della Provincia di Cuneo all'interno del Parco. Nell'ambito delle attività di gestione conferite al Comune di Cuneo sul Parco, manca infatti, al momento, apposito personale specializzato che sia in grado di esercitare specificatamente, nell'area predetta, le funzioni di vigilanza. Per questo, nelle more dell'assunzione di apposito personale, il Comune di Cuneo ha richiesto alla Provincia di Cuneo di poter temporaneamente fruire delle prestazioni di parte del personale di vigilanza specializzato, attualmente in forza presso il Settore Tutela faunistica, Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo, a fronte di un rimborso spese forfettario annuale.

Gestione amministrativa: Assemblea dei Sindaci e Comitato tecnico

Con la firma ufficiale della convenzione di gestione si è chiuso un percorso che ha visto il territorio del Parco fluviale Gesso e Stura ampliarsi dai 1.500 ettari di quando venne istituito dalla Regione Piemonte, nel 2007, ai 4.050 ettari attuali, con l'ampliamento sul territorio di altri nove comuni oltre a quello di Cuneo. Un cammino che si è aperto con l'approvazione, da parte del Consiglio Regionale del Piemonte, della legge n.16 del 3 agosto 2011, che ha sancito, dal 1° gennaio 2012, l'estensione dell'area protetta regionale fino ad abbracciare 10 comuni (oltre a Cuneo: Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo) e una superficie di 4.050 ettari e 60 km di fiume, con una popolazione di oltre 90.000 abitanti.

Come previsto dalla Convenzione di gestione firmata, l'Assemblea dei Sindaci del Parco si riunisce periodicamente, per adempiere alle funzioni che le sono attribuite dalla convenzione (cfr art.5), così come il Comitato Tecnico (cfr art. 8), anch'esso previsto dalla convenzione e deputato ad una serie di funzioni. Nel corso del 2016 l'Assemblea dei Sindaci si è riunita in tre occasioni: la seduta del 17 febbraio 2016, quella del 23 marzo 2016 e quella del 5 dicembre 2016, mentre il comitato tecnico non si mai è riunito ufficialmente.

Tutela delle specie e habitat e monitoraggio ambientale

Negli scorsi anni il Parco fluviale ha avviato diversi studi e ricerche tesi a incrementare le conoscenze e le informazioni relative al patrimonio naturalistico dell'area. A tale dimostrazione, si ricordano le Convenzioni

quadro stipulate dal parco con: la Facoltà di Agraria di Torino, la Facoltà di Scienze naturali di Torino – Dipartimento di Biologia Animale e dell’Uomo, l’Istituto d’Istruzione Superiore “V. Virginio” per Geometri e Periti Agrari di Cuneo e l’ I.T.I.S. di Cuneo. Collaborazioni stabili sono in corso con: l’ARPA Dipartimento di Cuneo, il Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale e la Provincia di Cuneo – Settore Tutela fauna.

Diversi studi sono stati finora condotti:

- analisi preliminare dell’indice di funzionalità fluviale del Gesso e Stura
- analisi preliminare dell’Indice biotico esteso
- stato qualitativo della vegetazione forestale del parco
- studio di un nuovo modello di gestione sostenibile del t. Gesso
- studio sui chiropteri presenti nel parco (in corso)
- studio sui lepidotteri diurni del parco e individuazione di un piano di tutela della Maculinea Arion
- studio sugli anfibi presenti nel parco
- studio sull’avifauna del parco
- studio di inserimento dell’apicoltura nel parco fluviale (in corso)

Nell’ambito del progetto nazionale che l’Università di Torino sta conducendo con il Ministero dell’Ambiente, il Dipartimento di Biologia animale e dell’Uomo dell’Università di Torino ha proseguito anche quest’anno la ricerca condotta sui Lepidotteri diurni presenti nel Parco con particolare riferimento alla specie Maculinea Arion, specie rara e soggetta a tutela, che sarebbe presente nel Parco con la sottospecie Ligurica ritenuta assente nel resto del Piemonte e sulla quale non esistono ancora studi specifici a livello italiano.

Un ritrovamento di eccezionale importanza nel Parco fluviale Gesso e Stura è avvenuto nell’estate 2009, dove, durante i lavori di recupero ambientale di una zona umida, sono state rinvenute alcune larve di Tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*). Da circa 30 anni questi curiosi animaletti, che possono raggiungere gli 11 cm di lunghezza, non erano più stati avvistati nei dintorni di Cuneo; una sola segnalazione non più confermata, risalente al 2000, li indicava ancora presenti molti chilometri più a valle della città. Il diffuso fenomeno di abbandono di rifiuti e l’assenza di un’attività sistematica di salvaguardia del territorio avevano compromesso gravemente la qualità delle acque dei fiumi. Ora i lavori di recupero e bonifica di questi ambienti fluviali li hanno resi nuovamente ospitali per questa specie di Anfibi che, seppur simili alle salamandre, hanno abitudini più spiccatamente acquatiche: durante la primavera, spesso già in febbraio, si recano nelle pozze, nelle risorgive, nei canali, e mettono in scena degli affascinanti e complessi rituali riproduttivi, composti da una elegante danza sott’acqua che il maschio compie di fronte alla femmina. Questo felice ritrovamento porta a 8 le specie di Anfibi attualmente censite nel Parco. Sulla base di detto ritrovamento, nel corso del 2012 è proseguito lo studio teso ad individuare le popolazioni di Tritoni delle specie *Triturus carnifex* e *Lissotriton vulgaris* eventualmente presenti nel territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, tramite la ricerca attiva degli adulti e delle larve nei luoghi idonei alla riproduzione e al periodo di vita terricola, e alla descrizione delle zone atte ad ospitare questi animali.

Il Parco Fluviale Gesso e Stura ha ottenuto inoltre la concessione demaniale relativamente ad una pertinenza idraulica (una superficie di circa 96.500 mq) per un intervento di ripristino e recupero ambientale per la quale è stato predisposto apposito piano di gestione dell’area che prevede la realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno e bosco naturali forme. La gestione dell’area dovrebbe essere stata definita mediante la partecipazione ai bandi PSR.

Ogni anno, in primavera, prosegue il posizionamento di numerosi nidi artificiali in diverse aree del Parco al fine di favorire la nidificazione e la riproduzione dell’avifauna locale, in particolare delle Cincie (*Paridae*), famiglia di uccelli insettivori preziosi alleati nella lotta biologica contro zanzare e insetti nocivi. Il posizionamento dei nidi artificiali è stato accompagnato da attività di monitoraggio mediante appostamenti volti a verificare la nidificazione e l’involo dei piccoli. Il progetto, condotto con la collaborazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale e degli Anziani Ancora Attivi, ha come finalità quella di proteggere e valorizzare l’avifauna del parco che conta più di 144 specie diverse, e di contribuire con azioni concrete alla salvaguardia della diversità biologica. A partire dal 2014 è stata posizionata anche una serie di nidi e mangiatoie, anche nel giardino della Casa del Fiume, dove è stato intrapreso un progetto test di utilizzo di fototrappolaggio per documentare l’utilizzo di nidi e mangiatoie da parte degli esemplari presenti. Progetto che è proseguito per tutto il corso del 2015, grazie alla collaborazione delle volontarie del Servizio Civile Nazionale, che hanno portato avanti l’attività, inserita nel loro progetto, così come approvato dal Ministero.

Anche nel 2016, sempre grazie all’ausilio dei volontari del Servizio Civile Volontario, è proseguito un progetto di studio che prevede l’impiego di speciali fototrappole, ovvero una serie di videocamere mimetiche

dotate di un sensore di movimento, per il monitoraggio e la ricerca degli animali selvatici, piazzate in diverse aree del Parco.

Un progetto che ha dato buoni risultati, documentando la presenza di diverse specie in molte aree.

Un ulteriore studio viene inoltre portato avanti, grazie principalmente ai ragazzi del Servizio Cicile, al fine di monitorare nel lungo tempo la qualità e la quantità delle acque delle risorgive e delle aree umide del Parco.

Infine, dal 2012 e con rinnovo annuale, il Parco fluviale Gesso e Stura stipula una Convenzione triennale con il Centro di recupero animali selvatici di Bernezzo (CN) (C.R.A.S.), al fine di ottenere il servizio di recupero, cura, mantenimento e successiva reimmissione in libertà, nella piena conformità alle disposizioni legislative vigenti e di concerto con gli enti e/o autorità preposte alla vigilanza, di eventuali animali selvatici feriti o in difficoltà rinvenuti sul territorio del Parco fluviale. La convenzione ha finora dato ottimi esiti, con soddisfazione di entrambi i partner. Nel corso del 2016 sono avvenute diverse liberazioni di animali nel Parco fluviale da parte del CRAS. Una giovane femmina di donnola, ad esempio, è stata liberata nel mese di agosto dai volontari del Centro Recupero Animali Selvatici di Bernezzo nel Parco fluviale Gesso e Stura, dopo essere stata curata e ospitata nel centro fino a che ha raggiunto l'età adatta ad iniziare una vita indipendente. Nel centro la donnola è stata curata avendo l'accortezza di mantenerne le caratteristiche di selvaticità e non abituarla alla presenza dell'uomo: questo requisito è indispensabile per permetterle di fuggire le insidie che, volontariamente o distrattamente, gli uomini portano sul territorio. La donnola (*Mustela nivalis*) è un carnivoro dalla forma allungata e flessuosa. Questo mustelide è specializzato nella caccia in tana ai topi e ai piccoli roditori. All'occorrenza può predare anche lucertole e perfino serpenti come il biacco. È in grado addirittura di cacciare le minilepri, nonostante la sua piccola taglia. Ne esistono diverse sottospecie ancora in fase di studio: alcune hanno la caratteristica di diventare bianche in inverno. Prima della sua liberazione il Parco fluviale Gesso e Stura aveva piazzato foto-trappole e esaminato vari ambienti alla ricerca del sito migliore dove liberarla. Il lavoro dei volontari del Servizio Civile Nazionale in forza al Parco, del suo ricercatore scientifico e del personale di entrambe le strutture è servito ad individuare il luogo più adatto alla liberazione, in un'area composta di prati aridi, con cespugli e alcuni alberi nelle vicinanze, con abbondanza di prede di vario tipo, dove, senza rischi dovuti al traffico veicolare o all'eccessiva presenza dell'uomo, potrà vivere al sicuro. Quando è stata liberata, dopo aver lungamente esaminato con grande prudenza i dintorni della gabbietta, la giovane donnola si è timidamente avventurata verso la sua nuova vita in libertà. Un tempo le donnole erano molto più comuni di oggi. Questa liberazione è un piccolo ma importante passo per ripristinare l'originaria biodiversità dell'area, reso possibile dalla collaborazione fra le ricerche del Parco fluviale e il paziente, attento e continuo lavoro del C.R.A.S. di Bernezzo.

Sempre nel corso del 2012, l'Associazione Pesca Ambiente e il Comune di Cuneo, in qualità di Ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, aveva stipulato una Convenzione al fine di avviare un rapporto di collaborazione scientifica e tecnica nei rispettivi ambiti istituzionali quali:

- indagini e studi relativi al patrimonio ittico;
- analisi e sperimentazioni di campo e di laboratorio;
- consulenza scientifica, monitoraggio e verifica;

Le finalità di tale rapporto di collaborazione scientifica e tecnica risultano essere orientate alla realizzazione di attività didattiche congiunte mirate, anche attraverso l'ideazione e la realizzazione di un percorso didattico specifico, alla salvaguardia e tutela del patrimonio ittico ed alla condivisione e collaborazione nella definizione di alcuni aspetti connessi all'uso di una risorsa importante come l'acqua.

Nell'ambito di detta collaborazione, nel 2013 il Comune di Cuneo ha proceduto alla richiesta alla Provincia di Cuneo di istituzione di una zona di pesca "no kill" sul F. Stura nel tratto compreso tra la pedancola Vassallo e il "ponte vecchio", richiesta che è stata recepita e concretizzata nel corso del 2014, con l'effettiva istituzione dell'area in oggetto a partire dal 2015. La collaborazione con Pesca Ambiente, regolata dalla convenzione, è continuata regolarmente anche nel corso del 2016.

Rilasciati un migliaio di trotelle nella zona di pesca "No-Kill" nel Fiume Stura

Nel mese di luglio sono stati rilasciati, nella zona di pesca "No-kill" (pesca con obbligo rilascio) nel Fiume Stura di Demonte tra il Ponte Vecchio e la Pedancola Vassallo, nel Parco fluviale, un migliaio di trotelle di Trota Marmorata, prodotti nell'incubatoio ittico di valle di Fossano-Cussanio in gestione all'Associazione Pescambiente. Le trotelle permetteranno il ripopolamento di questo tratto di fiume, favorendo il mantenimento di una specie autoctona importante come quella della Trota Marmorata, che è specie tutelata che vive solo nell'area della Pianura Padana.

L'area di pesca "No-kill" era stata istituita nel 2016 dalla Provincia di Cuneo - Settore Tutela Flora e Fauna, Caccia e Pesca, in collaborazione con il Comune di Cuneo e il Parco fluviale Gesso e Stura e su espressa richiesta dell'Associazione Pescambiente. Il tratto individuato per l'istituzione dell'area si è rivelato luogo favorevole per la sua collocazione strategica e in grado di soddisfare la necessità di creare un polmone di so-

pravvivenza, di riqualificazione e di riproduzione della trota marmorata e di componenti ittiche sia salmonidi che ciprinidi, garantendo così tutte le forme di biodiversità. Si tratta di un'area di circa 1,1 km di estensione, istituita secondo quanto previsto dalla normativa vigente (legge regionale n. 37/2006 e s.m.i.), che prevede l'obbligo di rilascio immediato del pescato e in cui si può praticare soltanto pesca comunemente conosciuta come "a mosca". Nelle zone "No-Kill", infatti, la pesca può essere praticata solo con mosca artificiale (sistema Inglese e Valsesiano) e la lenza deve essere munita di una sola mosca artificiale montata su amo privo di ardiglione (o con lo stesso adeguatamente schiacciato prima dell'utilizzo). Per il recupero del pescato è ammesso l'uso del guadino, evitando comunque il sollevamento del pesce dall'acqua e il contatto prolungato con le mani. L'entrata in acqua va di volta in volta valutata dall'interessato, rapportandola all'ambiente in cui ci si trova ed al rispetto degli altri utenti della zona di pesca. Per i trasgressori è prevista una sanzione amministrativa da 50 a 300 euro.

Lo scopo dell'istituzione della zona "No-Kill" è quella di salvaguardare la biodiversità dell'area e nello specifico dell'habitat fluviale dello Stura di Demonte, evitando l'uccisione dei pesci pescati, e consentendo nel medesimo tempo la creazione di una sorta di polmone di sopravvivenza e riproduzione della Trota Marmorata. Inoltre l'area è molto importante perché volta a garantire la presenza del limite minimo di acqua in una zona come quella del Fiume Stura, che in quel tratto è spesso povero di acqua per via delle prese dei canali irrigui. In questo senso un'importante attività di sensibilizzazione e vigilanza è portata avanti dalla Provincia di Cuneo e le sue guardie faunistico-ambientali, insieme ai volontari di Pescambiente.

Il rilascio delle trotelle è avvenuta grazie alla collaborazione tra l'Associazione Pescambiente, il Servizio di Vigilanza faunistico Ambientale della Provincia, il Corpo Forestale dello Stato, il Parco fluviale Gesso e Stura e il Comune di Cuneo.

Formazione, informazione, educazione ambientale

Informazione e comunicazione

Con il riconoscimento di area protetta regionale il Parco fluviale Gesso e Stura è entrato nel sistema dei parchi regionali e nazionali. Questo significa anche maggiore visibilità grazie all'inserimento nel circuito informativo e promozionale dei parchi piemontesi, con la rivista online Piemonte Parchi e le pagine del sito internet della Regione Piemonte e del portale italiano dei parchi. Questo è un aspetto estremamente importante anche dal punto di vista della necessità di promuovere e valorizzare il territorio. Al fine di fissare e far risultare ben evidente l'appartenenza del parco a tale sistema, si è scelto di utilizzare nell'attività di promozione un'immagine coordinata che riportasse sempre come elementi base il logo del parco abbinato a quello della Regione Piemonte.

Dopo la sua inaugurazione, il 23 marzo 2013, la **Casa del Fiume**, il centro di educazione transfrontaliero del Parco, realizzato con fondi europei Alcotra, è diventata sempre di più uno degli ambiti d'azione strategici del Parco fluviale, oltre che il cuore di tutte le sue attività didattiche, promozionali, ricreative e scientifiche. E i risultati che il centro ha dato a vedere dalla sua nascita ad oggi sono in costante crescita, esponenziale, e non possono che essere considerati decisamente positivi.

Nel corso del 2016 Sono state 365 le attività svolte nell'arco dell'anno per un totale di oltre 12.000 persone coinvolte (+19% rispetto al 2015) in attività didattiche, laboratori, convegni, serate a tema, corsi, eventi e attività istituzionali. Tra le novità dell'anno appena concluso vi è stata l'apertura straordinaria della Casa del Fiume nei weekend estivi e autunnali che, già sperimentata l'anno precedente, è stata ulteriormente ampliata fino a fine ottobre e ha visto il passaggio di circa 900 persone interessate sia alla visita della struttura, sia soprattutto al noleggio delle biciclette.

Particolarmente significativa è stata la crescita delle attività didattiche che, soltanto alla Casa del Fiume, sono state 97 con un incremento del 30% rispetto al 2015, mentre gli alunni partecipanti hanno rappresentato oltre il 31% del pubblico complessivo del Centro di educazione ambientale, superando i partecipanti agli eventi (19,3%) e alle feste di compleanno (18%). È da segnalare inoltre, come dato particolarmente importante, l'arrivo al Parco di scuole non solo da tutta la Provincia di Cuneo, ma anche da Lombardia e Liguria, interessate in particolare all'attività "Il mondo delle api" che si svolge nell'apiario didattico con la possibilità di osservazione diretta della vita delle api nelle loro arnie. Altre esperienze didattiche per tutti i livelli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alle superiori, sono state invece incentrate sui temi dei cinque sensi, della sostenibilità ambientale e dell'impronta ecologica, del paesaggio e della geologia, della mobilità sostenibile con la bicicletta, della biodiversità e degli ecosistemi attraverso api e insetti impollinatori.

Un netto incremento si è registrato anche sul fronte delle feste di compleanno che sono quasi raddoppiate e hanno coinvolto quasi 2.200 bambini, senza contare i genitori o gli adulti accompagnatori che sono comunque passati nella struttura. Da alcuni anni, infatti, il Parco ha deciso di fare educazione ambientale anche in occasione dei compleanni mettendo a disposizione non solo i locali della Casa del Fiume, ma anche stoviglie compostabili e l'animazione di un accompagnatore naturalistico che propone giochi e attività su tematiche ambientali, se possibile all'aria aperta. Tra gli eventi di maggior rilievo vi sono stati, oltre ai classici Trek-

king di Pasquetta e Natale al Parco, la giornata “Su due ruote” connessa al passaggio del Giro d’Italia, Puliamo il Parco e il “Cinema a chiaro di luna” organizzato dai ragazzi del Servizio Civile e che, causa maltempo, si è svolto nei locali della Casa del Fiume anziché nell’area relax sotto il Santuario degli Angeli.

Ma la Casa del Fiume si sta connotando sempre di più anche come centro di formazione e lo dimostra il fatto che anche le giornate di corsi siano aumentate in modo consistente, passando da 15 a 35: nel corso dell’anno si sono susseguite proposte formative sia per apprendisti apicoltori, grazie alla collaborazione ormai consolidata con Aspromiele Cuneo, sia per insegnanti con il corso di aggiornamento “Il Parco da scoprire” accreditato presso l’Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte. Infine si sono svolti alla Casa del Fiume gli incontri formativi sull’utilizzo del GPS per escursioni in bicicletta promossi dall’Ufficio Biciclette del Comune di Cuneo nell’ambito del progetto europeo REVAL.

Come è ovvio che sia, i mesi primaverili di marzo, aprile e maggio e quelli autunnali di settembre e ottobre hanno registrato i numeri più elevati sia di attività sia di persone intervenute, mentre un caso a parte è rappresentato da dicembre, in cui si registra ogni anno un numero elevato di partecipanti al Natale al Parco.

Qui di seguito alcune tabelle e statistiche relative all’attività della Casa del Fiume nel corso dell’anno 2016:

TIPOLOGIA ATTIVITA'	NUMERO ATTIVITA'	PARTECIPANTI
didattica	97	3774
convegno/serata a tema	17	995
laboratorio	48	677
festa compleanno	141	2169
attività istituzionale	15	265
corso	35	947
evento	12	2321
visitatori weekend	0	882
TOTALI	365	12030

ORGANIZZATORE	NUMERO ATTIVITA'	PARTECIPANTI
Parco	333	9468
altri	32	1680
TOTALI	365	11148



Oltre agli eventi organizzati alla Casa del Fiume, nel corso del 2016, sono naturalmente proseguite le attività di informazione e comunicazione del Parco, con la sua calendarizzazione suddivisa per stagione, esattamente come fatto negli anni precedenti, con un calendario stagionale distribuito attraverso i canali ormai consolidati del Parco (siti web, newsletter, Facebook e social network in generale, affissioni, locandine in locali pubblici, negozi, uffici, urp ed uffici turistici, punti informativi del Parco). Come già accaduto nel 2015, anche nel 2016 è stato riproposto un calendario di appuntamenti e manifestazioni, invernale, grazie proprio alla possibilità, per il Parco, di sfruttare i nuovi spazi e soprattutto i nuovi locali, della Casa del Fiume. Così ai tre ormai storici calendari di iniziative e che hanno accompagnato il Parco fin dalla sua nascita (“Primavera al Parco”, “Estate al Parco” e “Autunno al Parco”) si è consolidato il nuovo calendario “Inverno al Parco”.

Attività di sensibilizzazione

Nel corso degli anni, l'attività di promozione si è progressivamente intensificata con un programma sempre più ricco: numerose iniziative di richiamo e di educazione ambientale si sono susseguite nel corso dei mesi, nella convinzione che il coinvolgimento e la sensibilizzazione della popolazione sia indispensabile per garantire la vitalità del Parco fluviale. Al fine di realizzare la sua vocazione di luogo ricreativo e socializzante a servizio della città, per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini di tutte le fasce di età, anche per il 2015 è stato realizzato un variegato pacchetto di iniziative: iniziative culturali e ricreative, escursioni con accompagnatore naturalistico, uscite in bicicletta, spettacoli ed eventi, corsi creativi o ludico-didattici per bambini, ragazzi ed adulti, convegni e serate a tema di grande richiamo per la città e non solo.

Il pubblico è risultato estremamente diversificato, con un'ampia partecipazione di famiglie con bambini provenienti sempre di più da fuori Cuneo (complessivamente hanno partecipato alle diverse iniziative organizzate nel parco nei suoi dieci anni di vita oltre 125.000 persone, solo nell'anno 2016 si stima che abbiano partecipato agli eventi organizzati circa 15.000 persone).

Sono stati realizzati quattro calendari di iniziative ("Primavera al parco", "Estate al parco", "Autunno al parco" e "Inverno al Parco"), con un'offerta di attività e iniziative che spaziavano dalla cultura allo sport, dallo svago all'educazione ambientale e per un ventaglio di età molto differenziato.

Specifiche campagne pubblicitarie sono state poi realizzate per la promozione di alcuni **eventi** di maggior rilievo quali, per esempio, la ricorrente Festa del Parco del 21 giugno, la Passeggiata Classica, giunta ormai alla sua decima edizione, la mostra naturalistica che si tiene in autunno alla Casa del Fiume e l'appuntamento natalizio Babbo Natale e l'Incanto del Parco – 10^a edizione.

Nel corso del 2016 sono state ideate, progettate e realizzate 153 iniziative (di cui 87 organizzate e gestite direttamente dal Parco fluviale Gesso e Stura) di promozione e sensibilizzazione che hanno spaziato dalla cultura allo sport, dallo svago all'educazione ambientale.

Nei paragrafi successivi vengono illustrati i principali eventi e attività di sensibilizzazione che hanno caratterizzato il 2016 del Parco fluviale Gesso e Stura.

Attività ed iniziative di "Inverno al Parco"

Con la Casa del Fiume operativa ormai a pieno ritmo, anche l'inverno diventa un stagione ricca di iniziative, con tanti laboratori e appuntamenti organizzati nei locali del centro di educazione ambientale transfrontaliero, in attesa della bella stagione. A gennaio una serie di tre appuntamenti "Leggiamo la natura", letture animate per bimbi dai 4 ai 10 anni, tutte dedicate alla natura, i suoi animali, i suoi luoghi, le sue piante, le leggi che la governano e la magia che ogni volta la rinnova. I laboratori per bambini sono poi continuati in febbraio con "Maschere venute da lontano", in occasione del Carnevale, "Qua la mano... Qua l'impronta!", alla scoperta dei metodi usati dagli investigatori per raccogliere le impronte digitali e imparare ad usare le dita per creare delle vere opere d'arte, e "SPREMImenti", un laboratorio scientifico-creativo con piccoli esperimenti scientifici e per imparare a conoscere la vita di alcuni scienziati, fare grandi scoperte insieme a loro e metterle in pratica attraverso semplici esperimenti.

Febbraio si è chiuso con "ABiCi LAB", un laboratorio per adulti e ragazzi dai 14 anni, tornato a grande richiesta, dedicato alla bicicletta con nozioni base riguardanti la sua meccanica e manutenzione. Lo stesso laboratorio è stato riproposto anche a marzo.

Per i bambini dai 4 ai 10 anni a marzo "Màndala a chi?" e "Un cielo da favola", mentre i due appuntamenti di "Colori alla mano" sono pensati per bambini e ragazzi dai 4 ai 12 anni.

Naturalmente non sono mancate serate divulgative e convegni: da "GEO Cuneo > Alpi & Langhe", sull'evoluzione geologica della Provincia Granda, a "Un cielo da favola night", una serata astronomica alla scoperta del cielo stellato, adatta a tutti, in occasione dell'equinozio di primavera e in collaborazione con l'Associazione Astrofili Bisalta.

Come già da qualche anno, l'Inverno al Parco ha in calendario anche un'opportunità unica anche per coloro che vogliono imparare a coltivare un orto bio: da febbraio parte infatti il corso di orticoltura per adulti a cura dell'agronomo del Parco fluviale Gesso e Stura. Sei lezioni teoriche e quattro pratiche per scoprire i segreti della coltivazione biologica, piante e animali utili e tecniche di produzione di ortaggi buoni e sani.

Infine, nel calendario invernale viene inserita sempre, qualche proposta "in caso di neve", se dovesse arrivare: facili escursioni per imparare a ciaspolare, nei luoghi più suggestivi del Parco.

Il dettaglio di tutte le attività e le iniziative dei calendari stagionali del Parco è consultabile e scaricabile sul sito www.parcofluvialegessostura.it, contattando la segreteria del Parco (0171.444501, parcofluviale@comune.cuneo.it) o visitando la sua pagina Facebook. Per quanti vogliono invece ricevere il depliant con le iniziative stagionali via mail è possibile invece iscriversi alla newsletter, compilando l'apposito modulo sul sito del Parco.

Sindaco e delegazione vercellese in visita al Parco fluviale Gesso e Stura

Una delegazione vercellese è stata ospite, ad inizio febbraio, del Parco fluviale Gesso e Stura e dell'Amministrazione comunale, con lo scopo di analizzare il "progetto" Parco fluviale, la storia e le dinamiche che ne hanno accompagnato la nascita e le attuali modalità di gestione, per valutare la possibilità di istituire un'area protetta analoga anche a Vercelli, nella zona intorno al fiume Sesia che costeggia la città.

Il sindaco di Vercelli, Maura Forte, accompagnata dal consigliere Remo Bassini e i dirigenti dell'ufficio tecnico e urbanistica del Comune di Vercelli, ha fatto visita in mattinata alla Casa del Fiume, dove ha incontrato l'assessore al Parco fluviale Davide Dalmasso, il direttore Luca Gautero e lo staff del Parco: obiettivo dell'incontro l'illustrazione di un modello di gestione e pianificazione del territorio come quello del Parco fluviale, che negli ultimi anni ha destato interesse da molte parti, e valutare se e in che modo sia replicabile in un'area come quella del vercellese che con la situazione cuneese ha molte analogie, ma anche qualche differenza da non sottovalutare. A conclusione della giornata di visita, l'incontro con il sindaco di Cuneo Federico Borgna, che ha fatto gli onori di casa.

Un'altra Pasquetta con il Parco fluviale... per l'11ª edizione

Come ogni Lunedì dell'Angelo da 11 anni, anche nel 2016 il Parco fluviale Gesso e Stura ha proposto la sua Pasquetta all'aria aperta, pensata per famiglie, gruppi e tutti coloro che abbiano voglia di trascorrere un inizio di primavera a tutta natura.

L'occasione è stato il Trekking di Pasquetta, giunto alla sua 11ª edizione, la tradizionale passeggiata proposta dal Parco, che si è svolta lunedì 28 marzo. Visto il successo di pubblico che accompagna ogni anno l'iniziativa, la formula proposta è sempre la stessa: passeggiata mattutina, pranzo al sacco (portata dai partecipanti) e animazione pomeridiana con tante sorprese per grandi e piccini. Appuntamento alle 9.30, per iniziare la giornata con una passeggiata lungo il torrente Gesso alla scoperta delle peculiarità naturalistiche dell'ambiente fluviale, con attività di animazione per i più piccini. Il percorso, visto il grande apprezzamento dei partecipanti, resta il solito ogni anno: un'escursione facile di circa sei chilometri su un tracciato pianeggiante, accessibile anche con passeggini, pensato per le famiglie, anche con bambini piccoli.

Al termine del trekking, verso l'ora di pranzo, è possibile fare un pic nic libero nell'area attrezzata adiacente l'orto didattico, per concludere poi la giornata con le attività pomeridiane e l'animazione per i bambini, proposta e gestita dagli accompagnatori del Parco fluviale.

Come ormai tradizione il trekking, che inaugura la nutrita serie di iniziative per la bella stagione, è offerto dal Parco e la partecipazione è completamente gratuita, ma è obbligatoria l'iscrizione.

Festa del parco – 12ª edizione

Quella del 2016 è stata una Festa del Parco sorprendente, per record di presenze. Come da 12 edizioni si è festeggiata il 21 giugno, all'area relax sotto il Santuario degli Angeli, e ha visto arrivare tantissime famiglie per un totale di oltre 200 bambini e circa un migliaio di persone.

Diverse tappe di gioco hanno consentito ai bambini di divertirsi all'aria aperta, quest'anno in compagnia del simpatico asinello Donkey e i suoi amici in giro per il mondo, protagonisti de 'Il viaggio dell'asino' di Isabelle Grelet e Irène Bonacina. Inoltre sono state allestite diverse postazioni per il gioco libero, tra cui l'immane pista per le biglie sulla spiaggia del torrente Gesso. E alla fine del percorso, per tutti i bambini in regalo un simpatico yoyo in legno per portare a casa un ricordo "giocosissimo" di questa festa. A seguire pic nic libero che ha gremito l'area relax del Parco, attrezzata per l'occasione di numerosi tavoli e sedie, anche se in molti hanno preferito il classico plaid sul prato per uno spuntino in tutto relax. Come sempre è risultata graditissima la torta offerta ai partecipanti dal Bar Corso di Cuneo, così come lo zucchero filato per i bambini. La serata è continuata, alle 21.30, con lo spettacolo "Il tesoro dei pirati" della Compagnia Teatro Pirata, organizzato in collaborazione con Il Melarancio e primo appuntamento della rassegna estiva di teatro per bambini "Incanti nel Parco".

Per concludere il rilascio di tre rapaci notturni, in collaborazione con il Centro Recupero Animali Selvatici di Bernezzo: un gufo e due civette a cui sono stati assegnati rispettivamente i nomi di Jack, Peter e Dafne, con un piccolo sondaggio svolto nel corso del pomeriggio.

Passeggiata classica - 10ª edizione

È stata una Passeggiata Classica tutt'altro che tradizionale quella di domenica 3 luglio al Parco fluviale Gesso e Stura, un'edizione speciale per festeggiare i dieci anni di un evento che con il tempo è cresciuto e si è rinnovato, ma ha sempre continuato a trovare grande gradimento e apprezzamento da parte del pubblico, numeroso e di ogni età.

Sempre organizzata da Comune di Cuneo e Parco fluviale in collaborazione con i musicisti del Progetto Har e la Compagnia Il Melarancio di Cuneo, quest'anno hanno partecipato alla realizzazione della passeggiata anche i ragazzi delle scuole elementari dei comuni che fanno parte del Parco (Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo). I ragazzi hanno infatti portato avanti in classe un lavoro di ascolto e elaborazione artistica, con la consu-

lenza di un musicista di Progetto Har, ed hanno realizzato un disegno che esprimesse sentimenti ed emozioni che il brano musicale assegnato scatenava in loro.

Lo passeggiata di quest'anno è stata infatti ispirata al celebre brano di Modest Mussorgsky "Quadri di un'esposizione", da cui i musicisti hanno tratto la colonna sonora. Essendo il brano diviso in 10 quadri, esattamente quanti sono i comuni del Parco, ad ogni scuola di ogni comune è stato chiesto di produrre un'opera grafica, basandosi appunto sull'ascolto di uno dei brani: le opere prodotte, esposte nelle varie tappe della Passeggiata, sono state l'ispirazione alla narrazione (a cura di Gimmi Basilotta della Compagnia Il Melarancio) accompagnata dalla musica interpretata dai musicisti del Quintetto HAR.

Così, un centinaio di persone, tra adulti e bambini, hanno attraversato il Parco fluviale accompagnati dalla voce di Gimmi Basilotta e dalle note del flauto di Sara Bondi, l'oboe di Edoardo Pezzini, il clarinetto di Andrea Sarotto, il fagotto di Paola Sales e il corno di Gaspare Balconi. Con partenza dalla Casa del Fiume alle 20.30, la passeggiata era articolata in quattro ulteriori tappe, tutte nel Parco fluviale, lungo il Gesso: la prima tappa all'orto didattico, la seconda all'area farfalle, la terza all'area relax sotto il Santuario degli Angeli e la conclusiva nel roseto nel Santuario, vero e proprio gioiellino da cui è possibile godere di un panorama mozzafiato sul Parco. A chiudere la Passeggiata, quest'anno particolarmente suggestiva perché in notturna, illuminata solo dalle luci delle fiaccole e le stelle, l'accensione di decine di lumini, ad accompagnare il brano conclusivo e per augurare, idealmente, buon compleanno alla Passeggiata Classica.

Bat Night– 11^ edizione

Ancora una volta la giornata dedicata ai pipistrelli organizzata dal Parco fluviale Gesso e Stura ha riscosso un grande successo di partecipazione e ha dimostrato quanto questi utilissimi animalotti siano amati, non solo dai bambini. Giunta alla sua undicesima edizione, la Bat Night del Parco ha fatto registrare anche nell'edizione 2016 il tutto esaurito, sia dell'attività pomeridiana per bambini che di quella serale, aperta a tutti, grandi e piccini. La giornata, che si è tenuta il 25 agosto alla Casa del Fiume ha visto lo svolgimento di un laboratorio pomeridiano per i bambini, a seguire una serata aperta a tutti: attività diverse ma tutte pensate per far conoscere meglio le caratteristiche dei chiroteri e soprattutto la loro grande utilità per il mantenimento della biodiversità.

Alla Bat Night del Parco hanno partecipato un centinaio di persone, tra adulti e bambini: dopo il laboratorio pomeridiano, con un'attività creativa naturalistica dedicata tutta ai pipistrelli, si è tenuta la vera e propria Bat Night, una serata di approfondimento, tenuta dalla chirottologa Mara Salvini, che ha permesso ai partecipanti di conoscere da vicino questo mammifero volante. Dopo una sintetica presentazione, la chirottologa ha accompagnato i partecipanti, in una passeggiata serale nel Parco, per individuare la presenza e la tipologia dei chiroteri grazie al bat-detector, apparecchio che permette di rilevare gli ultrasuoni prodotti dall'animale.

Un appuntamento speciale, quello dedicato ai pipistrelli, a cui il Parco tiene particolarmente, con l'obiettivo di far conoscere al grande pubblico questi misteriosi animali e di sfatare i miti e le leggende causa di timore nei loro confronti, offrendo l'opportunità di considerarli nella loro preziosa unicità e conoscere il serio pericolo di estinzione che stanno correndo. Del resto questi misteriosi animali della notte non solo sono assolutamente innocui, non si infilano nei capelli e non fanno nient'altro di strano e inquietante come spesso raccontano le leggende popolari, ma anzi hanno un ruolo insostituibile per l'ambiente naturale in cui vivono, oltre a dare una grossa mano anche all'uomo e alle sue attività. Tra le preziosissime funzioni dei pipistrelli, infatti, va citata quella che ricoprono partecipando alla dispersione dei semi delle piante e quindi contribuendo a mantenere vitali le foreste del pianeta, oppure si possono ricordare i milioni di dollari che il settore agricolo risparmia ogni anno, grazie al ruolo di insetticida naturale che ricoprono.

La tutela del pipistrello è così importante che in Europa si è giunti ad un accordo internazionale, a cui ha aderito anche l'Italia. A livello europeo otto delle specie presenti in Italia sono considerate a rischio d'estinzione. Uno dei pericoli più gravi deriva dall'uso sconsiderato d'insetticidi in agricoltura, pratica che avvelena gli animali e lascia i pipistrelli senza prede. Ma i chiroteri stanno scomparendo anche per la distruzione dei rifugi diurni e di siepi e filari, aree di caccia per molte specie. Per questo interventi di tutela hanno un'urgenza immediata, tanto che tutti i pipistrelli sono attualmente protetti dalle vigenti normative nazionali ed internazionali.

"Puliamo il Parco – 12^ edizione" con 160 ragazzi delle scuole superiori cuneesi

Il Comune di Cuneo e il Parco fluviale Gesso e Stura hanno aderito anche per l'anno 2016 alla campagna nazionale "Puliamo il Mondo", con un'iniziativa pensata ad hoc, che torna ogni anno ad inizio autunno e coinvolge alcune classi degli istituti superiori cuneesi: "Puliamo il Parco".

Circa 160 ragazzi al lavoro, per aiutare la città ad essere più pulita e al contempo fare qualcosa di concreto per l'ambiente. Giunta ormai alla sua dodicesima edizione consecutiva "Puliamo il Parco" si è svolto mercoledì 28 settembre ed ha interessato in particolare la zona del torrente Gesso, nei pressi della Casa del Fiume e delle piscine comunali.

Tre le scuole che hanno aderito all'iniziativa, per un totale di sette classi provenienti rispettivamente dall'I.T.I.S. "Delpozzo", dall'Istituto Tecnico Agrario "Virginio Donadio" e dall'Azienda di Formazione Professionale di Cuneo. L'attività di pulizia è stata realizzata anche grazie al prezioso contributo dei volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile - che periodicamente si occupano della pulizia delle aree fluviali soggette all'abbandono di rifiuti ingombranti - e al supporto del Corpo Forestale dello Stato.

Attrezzati di sacchi e guanti, forniti dal Comune di Cuneo che ha promosso la manifestazione, i ragazzi degli istituti superiori cuneesi hanno potuto partecipare concretamente a quello che nel corso degli anni è diventato a tutti gli effetti "il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo", riproposto in varie versioni e modalità non solo sul territorio nazionale. Ma soprattutto hanno messo in pratica un prezioso e reale gesto di educazione ambientale e cittadinanza attiva, dando un importante contributo alla valorizzazione del Parco fluviale Gesso e Stura e della città, raccogliendo circa 400 chili di rifiuti.

L'iniziativa, che a Cuneo si ripete ininterrottamente dal 2005, è un importante stimolo alla cura dell'ambiente naturale, rivolto soprattutto alle nuove generazioni, che partecipano sempre con motivazione e impegno, grazie anche all'interessamento dei loro insegnanti.

Alla Casa del Fiume "Il cielo sull'acqua. Gli uccelli delle zone umide"

Il Parco fluviale Gesso e Stura ha inaugurato sabato 22 ottobre, alle ore 11.30 alla Casa del Fiume, la mostra "Il cielo sull'acqua. Gli uccelli delle zone umide" che con fotografie e installazioni si prefiggeva di incuriosire e introdurre il visitatore a questo affascinante mondo.

I due corsi d'acqua del Parco fluviale rappresentano importanti corridoi ecologici che consentono di osservare molteplici specie di uccelli sui greti, sulle rive, sugli stagni, sui laghi, sulle risorgive, nei canneti, nei boschi circostanti e in ogni zona umida dove frullano fra le foglie, si aggrappano alle tife, nuotano sopra e sotto l'acqua, scavano gallerie e costruiscono nidi dalle fogge più diverse. L'enorme biodiversità delle zone umide si esprime anche attraverso le centinaia di specie di uccelli che nidificano, svernano o transitano nel Parco, con penne e piume che li rendono tanto sgargianti da brillare di colori o così mimetici da essere quasi invisibili. Ali piccole o enormi che volano raccogliendo il vento e che portano giù un pezzetto di cielo sull'acqua di questi preciosissimi ambienti. Conoscere, valorizzare e proteggere questo importante tassello della natura è una missione prioritaria per il Parco fluviale e da qui è nata la decisione di allestire una mostra sugli uccelli acquatici che, con i loro sorprendenti adattamenti, invitano a scoprire da vicino questi complessi ecosistemi. La mostra, curata dal naturalista cuneese Dario Olivero e allestita con la collaborazione di molti enti e privati che hanno prestato fotografie e materiali, era costituita da una serie di pannelli illustrativi corredati da alcuni modelli tattili tridimensionali realizzati dalle studentesse del Liceo artistico "Bianchi-Virginio" di Cuneo, nell'ottica di garantire la più ampia accessibilità possibile dell'esposizione, in questo caso a persone ipovedenti e non vedenti, ma sicuramente apprezzati anche da bambini e normodotati. Inoltre la collaborazione con il Gruppo storico "Les Compagnons de la Branche d'Or" ha permesso di presentare alcuni usi pratici delle penne di uccelli acquatici nell'antichità.

La mostra è rimasta aperta al pubblico con ingresso gratuito da sabato 22 ottobre fino a domenica 6 novembre, nello stesso periodo è inoltre stato possibile organizzare visite guidate per le scolaresche al.

In occasione della mostra il Parco ha organizzato una serie di iniziative a tema: sabato 29 ottobre una visita guidata gratuita per il pubblico condotta direttamente dal curatore Dario Olivero e nel pomeriggio appuntamento all'Oasi naturalistica "La Madonnina" di Sant'Albano Stura per un'escursione con l'osservazione di numerose specie di avifauna acquatica. Per i più piccoli venerdì 4 novembre laboratorio per imparare a costruire semplici mangiatoie per gli uccellini e scoprire i loro alimenti preferiti. Infine domenica 6 novembre un originale laboratorio per adulti e ragazzi dai 15 anni in su, per imparare a riconoscere le varie specie di uccelli con i loro canti e le loro tracce e provare anche l'emozione di scrivere con le tecniche medioevali e le penne d'oca. In chiusura una serata di approfondimento sulla scrittura con penne d'oca e altre curiosità dal medioevo a cura di Ivana Occelli del Gruppo Storico "Les Compagnons de la Branche d'Or".

La mostra si è chiusa con un bilancio più che positivo: ha fatto infatti registrare un buon passaggio di visitatori, poco meno di 800 nelle 16 giornate di apertura, vale a dire una media di 50 visitatori al giorno, dato decisamente positivo per una tematica come quella naturalistica, che purtroppo resta ancora per così dire "di nicchia". Ottima risposta di visitatori anche da parte delle scuole, a cui il Parco si è rivolto con un'offerta specifica, organizzando nei giorni di apertura una serie di laboratori, di vario livello, tutti dedicati alla tematica dell'avifauna delle zone umide. In totale sono stati 412 alunni e 19 classi, soprattutto delle scuole secondarie di primo e secondo livello, ma non è mancata anche qualche primaria, a visitare la mostra e partecipare alle varie attività proposte.

A chiudere il capitolo "Il cielo sull'acqua" anche le iniziative collaterali organizzate nei giorni di apertura della mostra hanno fatto registrare il tutto esaurito.

Migliaia di partecipanti per "Natale al Parco", alla sua decima edizione

Il cattivo tempo, del primo giorno, e la pioggia, che aveva reso il terreno molto fangoso, non hanno fermato la decima edizione di “Natale al Parco”, che si è tenuta mercoledì 21 e giovedì 22 dicembre al Parco fluviale. I bambini che hanno partecipato all’edizione 2016 del tradizionale evento natalizio del Parco hanno avuto a che fare con un complicato caso di regali scomparsi, una vera e propria missione che li ha visti impegnati a sconfiggere un bizzarro e maligno, ma allo stesso tempo buffo, mostriciattolo, che non aveva capito lo spirito del Natale, rischiando così di rovinarlo a tutti. Ma i bambini sono stati così bravi da non lasciarsi imbrogliare, riuscendo a salvare la festa.

Giunto ormai alla sua decima edizione, e confermatosi l’evento più amato del Natale cuneese, “Natale al Parco. Lo strano caso dei regali scomparsi”, era ispirato al racconto “Il Grinch” del noto scrittore statunitense Theodor Seuss Geisel, conosciuto con lo pseudonimo di Dott. Seuss. Anche quest’anno l’appuntamento ha fatto registrare il tutto esaurito di prenotazioni, anche se poi ci sono state diverse defezioni dovute proprio al maltempo del primo giorno. Sono state comunque migliaia le persone che hanno partecipato all’evento, con 600 bambini più gli adulti che li hanno accompagnati. Naturalmente non è mancato il momento della solidarietà, grazie alla collaborazione, ormai storica, del Parco con l’Associazione Onlus Abio di Cuneo, che ha raccolto giocattoli per il reparto pediatria dell’Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo e per l’area accoglienza bambini del Pronto Soccorso.

Con la Casa del Fiume come punto di partenza e di arrivo, il percorso si è snodato nel Parco fluviale, su un tracciato rinnovato rispetto a quello degli scorsi anni, guidando i bambini nel cuore di una magica storia natalizia, ispirata al racconto del Dott. Seuss e arricchita da spunti e suggestioni ispirate dal Parco. Alla fine del percorso, la merenda: pane fresco, sfornato dal forno a legna, con cioccolata, marmellata o affettati, offerti da Agrimontana e BorgoSalumi, frittelle di mele e bevande calde servite in tazze di ceramica, portate da ogni partecipante, in modo da ridurre la produzione di rifiuti, all’insegna del tema del riuso e del rispetto dell’ambiente. La due giorni natalizia è stata interamente organizzata dal Parco fluviale Gesso e Stura e dal settore Ambiente e Territorio del Comune di Cuneo, con l’aiuto dei ragazzi de La Fabbrica dei Suoni, la cooperativa vincitrice dell’appalto delle attività didattiche e ricreative del Parco per il periodo 2015-2018, i volontari del Servizio Civile Nazionale e quelli del Servizio Civico del Comune in forza al Parco. Fondamentale anche la collaborazione del Comitato San Sereno di San Rocco Castagnaretta e della Pro Loco “Santi Coronati” di Boves, che si sono occupati della merenda, di Martina Biagioni, che si è occupata di scenografie e sceneggiatura, e di tutti i volontari dell’Associazione Abio di Cuneo.

Disponibili diversi alberi da adottare nel Parco fluviale Gesso e Stura

“Adotta un albero del Parco fluviale Gesso e Stura”: è la proposta lanciata dal Comune di Cuneo, ente gestore del Parco fluviale, in occasione della Giornata nazionale dell’albero 2015, che si celebra in Italia il 21 novembre, e che è continuata per tutto il corso del 2016. L’iniziativa è rivolta a cittadini, singoli o associati, enti no profit o aziende, che intendano partecipare concretamente alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio arboreo del Parco con il versamento della quota di 120 euro per il primo anno e di 30 euro per gli anni successivi, nel caso si intenda mantenere l’adozione.

I donatori possono scegliere fra una serie di alberi, tra cui aceri, ciliegi, olmi, meli, nespole, noci, salici e gel-si, situati all’interno del giardino della Casa del fiume e all’orto didattico di Parco della Gioventù. Il donatore, che riceverà un attestato di adozione, può anche concordare un sopralluogo con il personale del Parco per individuare l’albero da adottare al quale verrà apposta una targhetta anonima, mentre l’albo dei donatori è esposto presso la Casa del Fiume.

WeAct: una piattaforma di segnalazione civica per il Parco fluviale

Un servizio di segnalazione civica online per il Parco fluviale Gesso e Stura. Il progetto è partito in via del tutto sperimentale a luglio 2016, con lo scopo di testare una piattaforma che diventerà un’app, utilizzabile con facilità da tablet e smartphone.

Dopo qualche settimana di test “a porte chiuse”, il Parco fluviale ha invitato con un comunicato e news sui social network i suoi utenti ad iniziare ad utilizzare questo prezioso strumento per far arrivare consigli o osservazioni al Parco oppure segnalare disservizi, aree o oggetti danneggiati, disagi e malfunzionamenti. Unica clausola: che l’area di riferimento della segnalazione sia il Parco fluviale Gesso e Stura. Inutile tentare di fare segnalazioni relative al tessuto cittadino o ad altre porzioni di territorio, perché il sistema non le accetterà.

Inserire una segnalazione è molto semplice: è sufficiente andare su <http://www.weact.today>, iscriversi gratuitamente e caricare la propria segnalazione, con un breve testo ed una foto esplicativa. La segnalazione verrà geo localizzata e presa in carico dal sistema, apparendo sulla mappa. Una volta risolta, o comunque processata, all’utente arriverà una notifica.

Le segnalazioni in tempo reale sono possibili da smartphone, tablet e computer e la visualizzazione è possibile sul sito [weact.today](http://www.weact.today) (la sola visualizzazione è possibile anche senza la registrazione).

Il sistema è ancora in fase di test, per questo è possibile che si registrino piccoli problemi di funzionamento o disservizi. Il progetto nasce da un'iniziativa di WeAct e Treatabit, che hanno realizzato e gestiscono la piattaforma, ed è indirizzato ad aumentare la qualità e la quantità della partecipazione dei cittadini, con lo scopo di permettere loro di collaborare alla gestione del Parco fluviale.

Strumenti editoriali e strutture pubblicitarie

Altri fondamentali strumenti di promozione e sensibilizzazione sono il sito internet, i profili sui social media, i pieghevoli informativi, striscioni e alcune strutture pubblicitarie.

Il **sito internet** del Parco fluviale Gesso e Stura (www.parcofluvialegessostura.it) che raccoglie tutte le informazioni sull'area protetta e viene costantemente aggiornato e integrato di contenuti, è stato visitato da 16.620 contatti nel corso del 2016. Un ottimo risultato per il sito che era stato completamente rivisitato con tante novità ed una linea grafica, tutta rivoluzionata, a inizio 2013. Un sito che vuole essere, anche, un ponte diretto verso i social network, su cui il Parco è presente e sempre più attivo. Per questo dalla home page del nuovo sito è possibile accedere direttamente ai social network: Facebook, Flickr, con un album dedicato e tanti nuovi scatti, e il canale YouTube, con gli spot, i video degli eventi ed i servizi o le trasmissioni televisive che si sono occupate di noi.

Questi attualmente gli account sui social network del Parco fluviale (in ordine di iscrizione):

1. YouTube (8 agosto 2008)
2. Facebook (dicembre 2009) – 3.498 “Mi piace” al 31.12.2016
3. Flickr (maggio 2012)
4. Google+
5. Twitter (4 giugno 2014): apertura profilo ad opera dei volontari del Servizio Civile Nazionale (come previsto dal progetto)
6. Instagram (30 maggio 2014): apertura profilo ad opera dei volontari del Servizio Civile Nazionale (come previsto dal progetto).

Sempre dalla home page è possibile accedere alla sezione per iscriversi al servizio RSS (per essere sempre aggiornati sui nuovi articoli pubblicati) o alla newsletter, per ricevere via mail il “Diario del Parco”, con tutte le iniziative del Parco (sono 2542 gli iscritti alla newsletter). Infine, il nuovo sito è progettato per essere correttamente visualizzabile anche su smartphone e tablet, per avere il Parco sempre in tasca...

Per l'anno 2016 è stato inoltre rinnovato l'abbonamento per l'aggiornamento dei moduli “news” ed “approfondimento” del sito portale dei Parchi italiani Parks.it, previsto anche nell'ambito dell'adesione all'Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi). Il servizio Parks.it prevede la possibilità di utilizzare attraverso il web, un modulo di news che permette di inserire, modificare ed eliminare in tempo reale comunicati e notizie relative al Parco fluviale Gesso e Stura, consentendo altresì di attivare una rassegna stampa. Lo stesso servizio prevede la possibilità di utilizzare attraverso il web, un modulo di approfondimento per aumentare la visibilità del Parco fluviale Gesso e Stura e per mantenere il contatto con gli altri organismi di gestione di parchi e riserve naturali regionali e statali, attraverso la condivisione di notizie ed approfondimenti.

Anche nel 2016 sono stati personalizzati con il marchio del parco alcuni prodotti e gadget distribuiti a titolo gratuito o a pagamento in occasione di eventi o attività particolari.

Uno spot racconta i centri di educazione ambientale tra Italia e Francia

Uno spot promozionale, a chiusura di un progetto europeo che ha messo in rete una squadra “senza frontiere”, presenta l'attività di un polo per l'educazione ambientale tra le Alpi Marittime e la Provenza. Protagonisti dello spot la Casa del Fiume, del Parco fluviale Gesso e Stura (Cuneo), capofila del progetto, il Centro Uomini e Lupi del Parco naturale delle Alpi Marittime (Valdieri), la Maison Valbergane (Valberg) del Parc national du Mercantour e Le Naturoptère (Sérignan du Comtat). Il prodotto di comunicazione è stato realizzato nell'ambito delle azioni previste dal progetto Trans.Form.Ed., finanziato nell'ambito del Programma Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera Alcotra “Trans.Form.Ed.” è un acronimo che sta per “FORMazione ed EDucazione ambientale TRANSfrontaliera”.

Con il progetto, per dodici mesi, i partner francesi e italiani hanno lavorato insieme sulla didattica dell'educazione ambientale, condividendo metodologie e realizzando attività congiunte e di scambio, puntando sulla formazione dei formatori e degli operatori interni e sullo scambio di buone pratiche. Oltre a ciò il progetto ha risposto alla necessità di potenziare i centri di educazione ambientale presenti sul territorio. Potenziamento che è passato attraverso il miglioramento dell'accessibilità, la dotazione di allestimenti innovativi e la messa in rete per facilitare la realizzazione di comuni percorsi di approfondimento. L'educazione alla sostenibilità è stata così alla base del processo di cooperazione, per favorire la diffusione di conoscenze e buone pratiche al di qua e al di là delle Alpi. Con Trans.Form.Ed. sono stati realizzati allestimenti di mostre itineranti nei centri, attività didattiche e laboratoriali pensate per avvicinare adulti e piccini alle tematiche

ambientali, scambi scolastici, attività di formazione di formatori a distanza e sperimentazione delle metodologie didattiche che meglio si adattano alle tematiche ambientali. In due parole, tutto ciò che fa educazione ambientale e che può aiutare i cittadini di oggi e domani a imparare un nuovo e diverso approccio alla natura. A conclusione di tutto questo è stato realizzato lo spot congiunto, che in un flash di due minuti e mezzo presenta e suggerisce allo spettatore le proposte e le possibilità offerte dalle quattro le strutture e, soprattutto, cosa offre il territorio intorno ad esse. Per azioni promozionali specifiche sono anche stati fatti brevi video delle singole strutture di educazione ambientale che oltre ad essere visibili sui rispettivi siti internet e social network vengono proposti in occasione di incontri e presentazioni. Quello del Parco fluviale Gesso e Stura è stato anche proiettato al Cinema Monviso, prima del film. Gli spot sono a cura dello studio Feliz di Cuneo, con la regia di Elena Valsania, la fotografia di Christian Grappiolo e la musica di Luca Bergia, fondatore dei Marlene Kuntz.

Per vedere gli spot: www.parcofluvialegessostura.it (link al canale Youtube e pagina Facebook), www.parcopalmaritime.it e www.marittimemercantour.eu.

Educazione, didattica ed animazione

Attività didattiche

Sin dalla sua nascita, il Parco offre alle scuole di vario livello la possibilità di svolgere escursioni e attività didattiche legate all'ambiente naturale.

Per la didattica il Parco ha avuto a sua disposizione, fino al marzo 2013, quattro importanti strutture: l'orto didattico, il percorso didattico "Parole di legno", il percorso tematico dedicato alle farfalle "In un battito d'ali" e il percorso tematico di Roccavione "Bugialà". Da marzo 2013, invece, il Parco è dotato di una nuova struttura, la cui vocazione principale è proprio la didattica e che per questo ne è divenuta il cuore pulsante: il centro di educazione ambientale transfrontaliero del Parco, la Casa del Fiume. Una struttura che permette anzitutto di ovviare alle problematiche legate alle condizioni atmosferiche: fino a che si potevano svolgere solo all'aperto, infatti, le attività erano legate al bel tempo e in generale ai mesi più caldi, con l'esclusione di attività come le ciasstrate e quelle sulla neve. Con questa struttura permanente invece, l'offerta didattica del Parco si estende e va a coprire tutti e 12 i mesi dell'anno.

Inoltre, e soprattutto, la Casa del Fiume è stata attrezzata appositamente per poter ospitare la didattica e nello specifico la didattica dell'educazione ambientale, di cui il centro vuole diventare il principale polo cittadino, sviluppando ulteriormente quella che da sempre è la vocazione principale e prioritaria del Parco fluviale. Per questo è dotato di un laboratorio, attrezzato con microscopi e altra attrezzatura scientifica, aule didattiche con una lavagna interattiva multimediale di ultima generazione, sala conferenze e una biblioteca, pensata anche per i più piccoli, dedicata principalmente alla natura e all'ambiente. La vera novità e specificità del centro, però, è data dal suo apiario didattico. Una costruzione in legno che, nella forma, imita quella delle arnie colorate degli apicoltori e che vuol far conoscere a grandi e piccini l'affascinante mondo di questi insetti divenuti sinonimo di laboriosità, attraverso un percorso ludico-didattico allestito al suo interno e una sala da cui è possibile osservare, tramite una telecamera, le api al lavoro nelle arnie collocate all'esterno. Naturalmente anche l'offerta formativa del Parco per l'anno scolastico 2015-2016 e 2016-2017 ha puntato molto su una struttura preziosa, e unica in zona, come quella dell'apiario didattico, proponendo tanti spunti per le classi. Un esempio per tutti: "La città delle api" e "Trasformamiele", due attività articolate per intraprendere un viaggio ricco di contributi multimediali ed esperienze pratiche, a stretto, e per i più coraggiosi diretto, contatto con regine, fuchi e api operaie, senza dimenticare gli altri insetti impollinatori che permettono a fiori e piante di riprodursi, assicurando la biodiversità vegetale. E poi, tante altre attività a tema.

Infine, la Casa del Fiume ha un'ulteriore valenza didattica, questa rivolta principalmente alle scuole tecniche e corsi di laurea o specializzazioni dedicate alla bio-edilizia e alle tematiche dell'architettura ambientalmente sostenibile. Il centro è infatti manifesto di sostenibilità: tutto il complesso è stato progettato e realizzato in modo da raggiungere livelli elevati di sostenibilità energetica e risparmio delle risorse. L'autonomia energetica dell'edificio, sfruttabile a fini didattici, ha indirizzato diverse scelte impiantistiche e strutturali, quali quella di produrre calore attraverso un impianto geotermico sfruttando con una pompa di calore la differenza di temperatura del suolo e degli ambienti, la realizzazione di un impianto fotovoltaico capace di coprire l'intero fabbisogno energetico dell'edificio, sia per la produzione di calore sia per la forza motrice ed illuminazione, e la messa a punto di un sistema di uso e riciclo dell'acqua.

La nascita della Casa del Fiume naturalmente non esclude in nessun modo l'utilizzo delle altre strutture didattiche del Parco.

L'Orto Didattico anzitutto: un vero e proprio laboratorio a cielo aperto dotato di una serie di aiuole a terra e un'aiuola rialzata per i ragazzi a ridotta capacità motoria.

Il percorso didattico e naturalistico "Parole di legno" si snoda invece all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura, nei pressi della frazione Santa Croce di Cervasca, dedicato agli alberi è attrezzato con due bacheche esplicative e dodici leggi, ciascuno indirizzato a una diversa specie presente nella zona:

immagini, disegni e tante curiosità per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi. Il percorso “In un battito d’ali” illustra il ciclo biologico delle farfalle e presenta alcune delle 52 specie di farfalle che popolano il parco, mentre il percorso tematico “Bugialà” di Roccavione, dedicato alla flora e vegetazione locale, è stato ideato e realizzato, nell’ambito del P.I.T., in collaborazione con i ragazzi delle scuole elementari del paese.

Con l’avvio del nuovo appalto per la gestione dei servizi di didattica e animazione territoriale del Parco fluviale Gesso e Stura, dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2018, la proposta didattica per l’anno scolastico 2015-16 è stata completamente rinnovata, con l’ideazione di nuove attività da parte della cooperativa “Fabbrica del Suoni”, subentrata ai vincitori dello scorso appalto, l’Associazione culturale Effimera. Anche per l’anno 2016-2017 è stata proposta dalla cooperativa un’offerta formativa nuova, ma con l’attenzione di mantenere le proposte e le iniziative che più erano state apprezzate dalle scuole nel corso dell’anno scolastico precedente. Così, per l’anno 2016-2017 sono state proposte 28 nuove iniziative didattiche: oltre a quelle studiate ad hoc per essere realizzate all’interno della Casa del Fiume e del suo apiario didattico, il Parco ha continuato a proporre i progetti dedicati all’orto e alla coltivazione della terra, e altre proposte da fare nel Parco, come “Porciglione che non sei altro!”, “La città delle api” o “Tutta farina del mio orto” per i più piccoli, “Aqa: A Quattrociocchi con... L’Acqua” per i più grandicelli, o ancora “Quanto sei ingombrante”, per fare solo qualche esempio della ricca offerta, declinata per temi e differenziata per ordine e grado di scuola, che il Parco offre per l’a.s. 2016-17.

Tutta l’articolata proposta formativa del Parco fluviale, i prezzi, le modalità di prenotazione e le caratteristiche delle strutture didattiche, è stata sintetizzata nella consueta brochure informativa realizzata ad hoc e distribuita nelle scuole della provincia, oltre che consultabile e scaricabile dal sito del Parco e del Comune o dalla pagina FB del Parco e direttamente richiedibile alla segreteria del Parco.

Nell’anno scolastico 2015-2016 sono stati 4.800 i ragazzi che hanno partecipato alle attività didattiche del Parco e 254 le classi di scuole provenienti per il 50% dal comune di Cuneo e dai comuni del Parco che godono di una tariffa agevolata, per il 42% dal resto della Provincia di Cuneo e in alcuni casi anche da fuori provincia, dalla Lombardia e dalla Liguria; nel solo anno 2016 sono stati 3.744 gli alunni che hanno fatto didattica al Parco, 97 le attività svolte. Come immaginabile, il picco dell’affluenza si è avuto nei mesi primaverili, aprile, maggio e giugno. Inoltre va rimarcato che, confermando il trend degli anni passati, le scuole che hanno fatto attività nell’area protetta regionale provengono in proporzione sempre più notevole, da comuni diversi da quello di Cuneo, e dal resto della regione.

Qui di seguito alcune tabelle che sintetizzano l’andamento delle attività didattiche al Parco nell’a.s. 2015-2016:

ATTIVITA' DIDATTICHE	NR. ATTIVITA'
attività svolte	141
pratiche annullate per maltempo	1
pratiche annullate per altri motivi	4
TOTALE	146

SCUOLE	NR. ATTIVITA'	%	NR. CLASSI	NR. ALUNNI	DI CUI DISABILI
materne	27	19,1%	54	1635	14
primarie	79	56,0%	148	572	26
secondarie I grado	17	12,1%	31	2177	1
secondarie II grado	8	5,7%	11	179	0
estate ragazzi	10	7,1%	10	229	35
TOTALE	141	100,0%	254	4792	76

PROVENIENZA SCUOLE/ESTATE RAGAZZI	NR. ATTIVITA'	%	NR. CLASSI	NR. ALUNNI
Comune di Cuneo	53	37,6%	83	1635
Comuni del Parco	19	13,5%	34	572
Provincia di Cuneo	59	41,8%	117	2177
altre province Piemonte	3	2,1%	9	179
altre Regioni	7	5,0%	11	229
TOTALE	141	100,0%	254	4792

MESE	NR. ATTIVITA'
luglio	6
agosto	2
settembre	2
ottobre	8
novembre	11
dicembre	3
gennaio	2
febbraio	4
marzo	10
aprile	35
maggio	42
giugno	16
TOTALE	141

Questo il trend registrato negli ultimi anni:

ANNI SCOLASTICI	ALUNNI
2005/2006	140
2006/2007	960
2007/2008	2200
2008/2009	3700
2009/2010	5000
2010/2011	5400
2011/2012	6000
2012/2013	3500
2013/2014	4230
2014/2015	5417
2015/2016	4800
TOTALE	41.350

Anche nel corso del 2016, infine, l'attività con i ragazzi non si è fermata nei mesi estivi. Dalla chiusura delle scuole e per tutta l'estate sono continuate le attività, naturalmente più ludiche che didattiche, con i partecipanti alle varie Estate Ragazzi di Cuneo e dintorni. Inoltre nel corso dell'estate sono stati organizzati e realizzati alla Casa del Fiume molti laboratori artistico-creativi e ludico-didattici, ma sempre a tema educazione ambientale, per bambini e ragazzi.

Gli accompagnamenti sono stati effettuati dalle guide del Parco fluviale Gesso e Stura in forza alla Cooperativa Fabbrica dei Suoni, vincitrice dell'appalto per la gestione del servizio didattica e animazione territoriale per il Parco fluviale nel triennio luglio 2015-giugno 2018.

Per lo svolgimento degli stessi, è stato richiesto ai partecipanti un contributo spese pro-capite variabile da 2,00 a 6,00 euro, a seconda del livello scolastico e della provenienza. Per le scuole del comune di Cuneo sono state previste tariffe agevolate per il trasporto (da 1,50 € a 3 € a seconda del tragitto), mentre per le scuole al di fuori del comune il trasporto è a carico della scuola.

Per presentare la sua offerta didattica e formativa per l'anno scolastico 2016-17 caratterizzata da tante novità sia come attività per le classi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, sia per quanto riguarda la formazione degli insegnanti, il Parco ha organizzato mercoledì 7 settembre 2016, alla Casa del Fiume, un incontro rivolto alle insegnanti. L'incontro è stato organizzato congiuntamente alle altre strutture comunali che si occupano di didattica quali il Complesso Monumentale di San Francesco, il Museo Casa Galimberti e la Biblioteca Civica di Cuneo. Il programma della giornata, al termine della quale è stato rilasciato un attestato di partecipazione valevole ai fini dell'aggiornamento, se concordato con le rispettive Direzioni Didattiche, ha previsto prima una breve presentazione delle varie iniziative e successivamente la possibilità di visitare, a scelta dell'insegnante, le strutture e i luoghi di svolgimento delle attività con le scuole ossia: l'apiario e l'orto didattico, il Complesso Monumentale di San Francesco, il Museo Casa Galimberti e la Biblioteca Civica di Cuneo, con la possibilità di colloqui diretti e più approfonditi con il personale di riferimen-

to per la didattica. Successivamente, nei mesi di settembre e ottobre, sono stati organizzati altri incontri di presentazione delle proposte del Parco fluviale Gesso e Stura in altri comuni limitrofi.

È stato inoltre previsto nell'autunno un primo ciclo di incontri di formazione per insegnanti "Il Parco da scoprire", riconosciuti da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale: 7 moduli indipendenti strutturati in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche (con possibilità di partecipare anche solo a singoli incontri) incentrati su api e apicoltura, orticoltura, panificazione, biodiversità e aree umide, paesaggio e clima. L'obiettivo è quello di stimolare lo studio e la ricerca scolastica sulle tematiche dell'educazione ambientale in modo da diffondere in modo sinergico una cultura basata sul rispetto ambientale.

L'offerta didattica per le scuole, invece, si conferma molto diversificata per livelli scolastici e per tematiche, andando sempre ad inserirsi e adattarsi ai percorsi formativi sviluppati dalle singole classi: tratta di sostenibilità ambientale e impronta ecologica, di paesaggio e geologia, di ecosistemi e biodiversità attraverso api e insetti impollinatori, di mobilità sostenibile e biciclette. Le attività si possono svolgere sia presso La Casa del Fiume, l'apiario didattico e il vicino orto didattico, sia sul più vasto territorio del Parco che arriva a comprendere, ad esempio, l'Oasi naturalistica La Madonnina di Sant'Albano Stura con la Casa del Bosco appena inaugurata, il percorso tematico Parole di legno di Santa Croce di Cervasca, il percorso naturalistico di zona Bugialà e il Museo del Vecchio Mulino di Roccavione, la zona di risorgive I Sagnassi di Centallo. Infine, il Parco fluviale ha proposto alle scuole secondarie di I grado un progetto didattico gratuito, costituito da 3 incontri, per un uso consapevole della bicicletta in tutta sicurezza. L'attività, per un numero limitato di classi, è realizzata nell'ambito del progetto europeo ReVAL (Réseau Vélo Alpes Latines) per la promozione di oltre 600 km di itinerari cicloturistici nei dintorni di Cuneo, su strade a basso traffico e a contatto con natura. Il progetto è finanziato dal Programma Interreg Alcotra Italia - Francia 2014-2020. Possono partecipare all'iniziativa gratuita le scuole dei comuni aderenti al protocollo d'intesa firmato per la realizzazione del progetto.

Scuole da Piemonte, Lombardia e Liguria per le attività didattiche nel Parco fluviale

Sono sempre più numerose le attività didattiche che si svolgono alla Casa del fiume e sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, incentrate sui temi della biodiversità, del paesaggio, della sostenibilità ambientale, passando attraverso l'orto e l'apiario didattico, le due strutture cardine della didattica del Parco.

Le scuole provenienti non solo dalla Provincia di Cuneo, ma anche da Lombardia e Liguria – nel 2016 sono state in visita alcune classi di San Giuliano Milanese e altre da Sondrio – sono state catturate dalle interessanti proposte didattiche elaborate dagli accompagnatori naturalistici de La Fabbrica dei Suoni, cooperativa che si è aggiudicata i servizi di animazione e didattica del Parco per un triennio. Per l'a.s. 2016-2017 sono in totale oltre 130 le attività, tra quelle già realizzate e quelle prenotate per i prossimi mesi, per un totale di 235 classi e 4500 alunni che vanno dalla scuola dell'infanzia alle superiori.

Con i ragazzi delle scuole si parla di sostenibilità ambientale e di impronta ecologica, di paesaggio e geologia, di ecosistemi e biodiversità attraverso api e insetti impollinatori, di mobilità sostenibile e biciclette e per i più piccoli di cinque sensi e suoni della natura. Dunque una vasta offerta didattica che riesce a soddisfare le esigenze dei diversi livelli scolastici, inserendosi e adattandosi ai percorsi formativi sviluppati dalle singole classi.

Nel 2016 sono aumentate in modo esponenziale le richieste di attività connesse al mondo delle api anche grazie a una significativa collaborazione con Slow Food – Condotta di Fossano che ha contattato il Parco per l'organizzazione di un corso di formazione per circa 50 insegnanti proprio sul tema delle api e degli insetti impollinatori. Due incontri, uno a Fossano e uno alla Casa del fiume, in cui l'agronomo del Parco fluviale, Samuele Barbero, ha trattato la biologia delle api, le analogie tra la società delle api e la società umana, l'attività di impollinazione, proponendo infine nell'apiario didattico un'esperienza a diretto contatto con le api e un laboratorio di smielatura e lavorazione dei prodotti dell'alveare. L'opportunità di lavorare insieme è nata dall'interesse comune per questi insetti, tema dell'anno per l'iniziativa Orto in Condotta di Slow Food e ovviamente importanti per il Parco fluviale che si è appunto dotato di un apiario a scopo didattico. Al corso hanno fatto seguito una serie di richieste di gite scolastiche da parte di scuole dell'infanzia e primarie provenienti dal fossanese e dai paesi limitrofi, offrendo l'opportunità a centinaia di bambini di conoscere davvero da vicino l'affascinante mondo delle api.

La collaborazione tra il Parco e Slow Food – Condotta di Fossano pone le basi per nuovi progetti e attività di educazione ambientale da sviluppare nei prossimi anni scolastici e costituisce un altro importante tassello per il Parco fluviale che intende, fin dalle origini, tessere relazioni con i vari attori che già operano sul territorio per favorirne uno sviluppo sostenibile. Così come rappresenta un traguardo ambizioso anche quello di riuscire a convogliare nel Parco le scuole provenienti da fuori provincia e da altre regioni del Nord Italia, a significare che quest'area protetta può assumere una valenza turistica, per il target scolastico, ma non solo.

Stagisti al Parco. Progetto formativo di orientamento curricolare nell'estate 2016

Dodici studenti sono stati coinvolti nelle attività quotidiane estive del Parco fluviale Gesso e Stura, nell'ambito del progetto formativo di orientamento curricolare proposto dal Ministero dell'Istruzione, la cosiddetta "alternanza scuola-lavoro".

I ragazzi hanno potuto svolgere mansioni e attività di diverso tipo, avvicinandosi così alla realtà del lavoro. Gli stagisti che hanno prestato la loro collaborazione, a titolo gratuito come previsto dalla normativa che regola questo tipo di stage, provengono da diversi istituti.

Così, le cinque ragazze del Liceo Artistico "Ego Bianchi" si sono occupate di preparare materiali e modelli tridimensionali di uccelli acquatici, che saranno esposti nella mostra tematica che si terrà in autunno alla Casa del Fiume, dedicata appunto all'avifauna.

A giugno e agosto sono state presenti inoltre due studentesse dell'Istituto tecnico agrario, agroalimentare e agroindustria "V. Virginio", che si sono occupate dell'orto didattico, svolgendo attività come semina, irrigazione, scerbatura e predisposizione di materiali per i laboratori didattici, quali schede tecniche e materiale biologico in vista degli eventi estivi del Parco. Per bilanciare la tipologia delle mansioni sperimentate, le due ragazze si sono anche cimentate in alcune piccole attività d'ufficio.

Infine, a chiudere la lista degli stagisti ospitati dal Parco quest'estate, quattro studenti del Liceo Scientifico e Classico "Peano-Pellico", affiancati da un altro alunno dell'Istituto tecnico per Geometri "V. Virginio", che si sono occupati di tane e nidi, in particolare quelli realizzati nel giardino della Casa del Fiume, e di piccole attività di manutenzione e di supporto alla promozione degli eventi del Parco.

"Abbiamo trovato un ambiente accogliente in cui mettere in pratica le conoscenze acquisite negli anni di studio – il commento a caldo di alcuni dei ragazzi -. Crediamo sia importante 'aprire le porte delle scuole alle esperienze e alle competenze che si formano fuori dall'aula, unendo sapere e saper fare', per citare una frase del Ministro dell'Istruzione. Inoltre la fiducia con cui gli incarichi ci sono stati consegnati ci ha fatti sentire parte integrante dello staff, accrescendo il nostro senso di responsabilità, impegno e serietà".

Un progetto che ha saputo mettere insieme esigenze di Parco e ragazzi, per questo motivo il bilancio finale non può che essere positivo.

Educazione e interventi sociali

Il Parco fluviale offre a giovani e anziani ancora attivi l'opportunità di svolgere servizio civile.

Gli anziani, inizialmente 6 ma nel 2017 arrivati a 26, effettuano quotidianamente un'opera di sorveglianza nel territorio del Parco e collaborano in varie forme alle attività di gestione e promozione, con un servizio che nel 2017 compirà 10 anni. I volontari del Parco, che fanno parte del Servizio Civile "Non perdere l'occasione" del Comune di Cuneo, sono pensionati che hanno deciso di dedicare un po' di tempo agli altri, aderendo a un programma che il Comune promuove dal 2007 e che al Parco ha preso piede molto velocemente, arrivando in pochi anni a creare un gruppo numeroso e affiatato. Un volontariato che, in periodi di penuria di fondi e risorse, diventa ancora più prezioso e determinante per molte realtà, come il Parco ad esempio, e rende possibile attività che diversamente sarebbero troppo onerose.

Anche nel corso del 2016 i 23 volontari del Parco hanno superato il tetto delle 2.000 ore di servizio, un dato che ormai rimane costante da anni, a testimoniare la costanza e l'impegno con cui viene portato avanti, invariato negli anni, i mesi e le stagioni. I volontari del Servizio Civile al Parco svolgono attività di diverso tipo, le più disparate, ognuno cercando di seguire la propria vocazione, specializzazione o area di competenza preferita, ma il loro vero servizio sta nella disponibilità a fare anche altro, a mettersi in gioco nei modi più diversi, quelli che possano servire per consentire il buon esito delle attività del Parco. È proprio il lavoro di questo "esercito silenzioso", infatti, che permette al Parco di continuare a portare avanti molte delle sue attività, fornendo un sostegno prezioso, in tempi di carenza di risorse come questi. Nella maggior parte dei casi l'impegno dei volontari è settimanale e li impegna mezza giornata. Alcuni, invece, hanno un tipo di servizio a chiamata, in base alle esigenze e alle attività stagionali che è necessario portare avanti nell'area protetta. Quelli svolti dai volontari sono i compiti più disparati, scelti e assegnati anche in base alle loro attitudini, passioni ed esperienze professionali passate. Si va dai sopralluoghi sul territorio e le attività di sistemazione di arredi, segnaletica e percorsi, che assicurano una fruizione del Parco il più possibile agevole e piacevole, fino alla manutenzione, tanto faticosa quanto onerosa, della Casa del Fiume e dell'orto didattico, le due strutture cardine dell'attività didattica del Parco. Poi, decine di altre attività ed occupazioni, dalla distribuzione di materiale informativo e promozionale al supporto durante le manifestazioni, fondamentale in eventi complicati dal punto di vista logistico come "Natale al Parco", da poco passato e anche quest'anno con un successo di partecipanti invidiabile, o la "Festa del Parco", fino al presidio di stand informativi e alle più classiche attività d'ufficio, a seconda delle urgenze e delle necessità. Mansioni che i volontari aiutano a svolgere, coadiuvando il personale del Parco e del Settore Ambiente e Territorio del Comune di Cuneo, gli operatori della Fabbrica dei Suoni, la cooperativa appaltatrice dei servizi educativi e ricreativi del Parco, e i quattro ragazzi del Servizio Civile Nazionale. Operazioni che contribuiscono a mantenere vivo e in movimento costante il Parco e cercano di avvicinarlo il più possibile alla città e ai cittadini, come fa ad esempio l'attività di presidio

sul territorio, con l'obiettivo di fornire una presenza il più possibile costante e che vada a supplire la mancanza di personale di vigilanza dedicato o di figure specifiche come i guardia parco, di cui sono solitamente dotate le altre aree protette.

Per tutto questo il grazie del Parco fluviale e del Comune di Cuneo va a tutti loro: Alberto, Andreina, Bruno, Carla, Carlo, Claudia, Claudio, Dario, Enrico, Ferruccio, Franco, Giancarlo, Gianni, Giovanna, Kanalin, Mario, Michele, Paola, Pino, Renato, Renzo, Rosi e Silvana, con la certezza di poter contare ancora, sempre, su di loro. Con un ricordo speciale per Adriana, per anni volontaria, ma soprattutto grande amante del Parco e della sua biodiversità, tesoro che nei suoi anni di servizio ha contribuito a valorizzare e difendere con grande passione e tenacia.

Così, anche per il 2016 appena concluso, il Parco fluviale e il Comune di Cuneo possono dire di dovere molto a: Alberto, Andreina, Bruno, Carla, Carlo, Claudia, Claudio, Dario, Enrico, Ferruccio, Franco, Giancarlo, Gianni, Giovanna, Kanalin, Mario, Michele, Paola, Pino, Renato, Renzo, Rosi e Silvana, con la certezza di poter contare ancora, sempre, su di loro. Con un ricordo speciale per Adriana, per anni volontaria, ma soprattutto grande amante del Parco e della sua biodiversità, tesoro che nei suoi anni di servizio ha contribuito a valorizzare e difendere con grande passione e tenacia.

Servizio Civile Nazionale: concluso un progetto a settembre e ripartito un nuovo progetto a novembre

Si sono conclusi il 7 settembre 2016 ieri i 12 mesi di servizio dei volontari del Servizio Civile Nazionale Volontario in forza al Comune di Cuneo, divisi su tre diversi progetti: uno al Parco fluviale Gesso e Stura, uno alla Biblioteca Civica e uno al Museo Civico.

Al Parco fluviale il team "Naturami", composto da Clara, Gloria, Luisa e Valentina, ha portato tante idee e voglia di fare, con tutto l'entusiasmo di chi vede il Parco sotto una luce diversa. Tanta energia che si è concretizzata nella realizzazione di moltissimi progetti, di carattere anche molto diverso: dalle ricerche scientifiche, all'organizzazione di eventi, dal supporto alla didattica e alla promozione fino a veri e propri lavoretti manuali, che hanno permesso alle ragazze di mettersi in gioco anche in campi in cui davvero non pensavano di essere ferrate... Tanto lavoro che è andato ad abbellire e rendere più fruibili ed accoglienti percorsi ed aree del Parco e della Casa del Fiume. "Abbiamo passato un anno indimenticabile collaborando con il personale del Parco tra ricerca scientifica, attività didattiche, eventi e lavori di manutenzione – hanno dichiarato al termine Clara, Gloria, Luisa e Valentina -. In particolare abbiamo avuto la possibilità di portare il nostro personale contribuendo ideando, per ognuna di queste aree, un progetto: abbiamo sviluppato uno studio sulla microteriofauna del bosco di Sant'Anselmo, organizzato un evento, il Cinema al Chiaro di Luna, e realizzato dei giochi didattici a sfondo ambientale per la Casa del Fiume. Inoltre abbiamo costruito una staccionata per la nuova area umida 'Stagni e dintorni' lungo il percorso ciclabile lato Torrente Gesso. Un anno ricco di sperimentazioni, passione e voglia di mettersi in gioco, grazie anche a tutti i colleghi che ci hanno supportato, coinvolto e dato questa preziosa opportunità. Ci auguriamo che la bella collaborazione che si è instaurata tra noi quattro possa continuare anche in futuro e che si riveli un anno altrettanto entusiasmante per i nostri successori".

Sul sito del Parco e sul canale Youtube è visibile un breve filmato autoprodotta proprio dai ragazzi, in cui hanno tradotto in musica ed immagini questa esperienza di dodici mesi al Parco.

Chiuso un progetto, ne è ripartito uno nuovo, sempre con 4 volontari per il Parco, lunedì 7 novembre 2016. In totale nove ragazzi tra i 18 e i 28 anni hanno iniziato il loro percorso di Servizio Civile Nazionale che svolgeranno per 12 mesi al Comune di Cuneo, impegnati in tre diversi progetti: uno al Parco fluviale Gesso e Stura, uno alla Biblioteca Civica ed uno al Museo Civico.

Al Parco fluviale sono arrivati Francesco Albanese, Cecilia Noce, Valeria Racca e Marta Spada, che faranno esperienza diretta della complessa attività di gestione di un'area protetta, nell'ambito del progetto "Parco in giro. Una rete per l'educazione ambientale". L'attività svolta dai volontari quest'anno farà base alla Casa del Fiume, ma si svolgerà come sempre su tutto il territorio del Parco. In particolare il progetto sarà incentrato sulla promozione della didattica e delle attività di sensibilizzazione ambientale che si svolgono alla Casa del Fiume: potenziamento delle attività di accoglienza dei visitatori-turisti, arricchendo e ampliando l'accompagnamento e le visite alla struttura, ideazione e realizzazione di strumenti volti a facilitare la fruizione del centro in modo più autonomo e interattivo. Obiettivo che il Parco sta portando avanti nell'ambito di una rete transfrontaliera, che vede coinvolti centri visita e di educazione ambientale al di qua e al di là delle Alpi, partner con cui il Parco ha lavorato nell'ambito di progetti europei Alcotra: "Le Naturoptère" di Sérignan du Comtat, il Parco delle Alpi Marittime e il Parc National du Mercantour. Nel concreto si tratterà di seguire attività legate allo scambio di allestimenti e mostre e alla condivisione di contenuti e strumenti didattici. Questo obiettivo principale si affiancherà ad altre attività come la ricerca scientifica, il potenziamento dell'accessibilità, la comunicazione e la promozione.

Come previsto a livello nazionale i volontari presteranno servizio per un anno, 30 ore settimanali a fianco del personale comunale, contribuendo così a potenziare servizi e attività già esistenti e a sviluppare nuove idee e progetti. I ragazzi ricevono, per il loro servizio, un rimborso spese mensile finanziato direttamente dal Ministero delle Politiche Giovanili.

A partire dalla primavera del 2005, una decina di ragazzi diversamente abili del Centro diurno Mistral collabora con il Parco e si prende cura dell'area relax sotto il Santuario degli Angeli (specifica convenzione con Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, a cui appartiene il Centro gestito in appalto dalla Coop. Proposta 80). Nel Parco fluviale i ragazzi si occupano di giardinaggio, provvedendo allo sfalcio dell'erba, a piccole potature e all'irrigazione, di pulizia e manutenzione degli arredi dell'area picnic. Il Comune di Cuneo collabora con il Centro fornendo piccoli attrezzi ai ragazzi. Anche nel 2016 è proseguita questa iniziativa che, oltre a consentire di avere sempre a disposizione un luogo accogliente e curato per fare picnic a due passi dal centro città, fa del parco fluviale uno strumento di socializzazione e di valorizzazione delle capacità di persone diversamente abili.

Nel corso del 2016, sono proseguite specifiche collaborazioni e sinergie con associazioni culturali giovanili presenti sul territorio cuneese, un esempio su tutte quella con il Wsf che realizza ogni anno nel Parco il Green Park, che hanno portato ad avviare una serie di iniziative socio-culturali aventi lo scopo di avvicinare alla natura e all'ambiente il mondo giovanile valorizzandone le potenzialità e capacità.

Promozione e fruizione

Servizi ai visitatori

Nel 2016 si è proceduto alla manutenzione dei diversi tratti **della Rete Verde** ossia dei percorsi ciclabili di collegamento tra le varie aree del Parco fluviale e con le frazioni e i Comuni contermini. Alcuni lavori di manutenzione sono stati affidati in appalto ad aziende agricole locali al fine di integrare il reddito agricolo e creare un'occasione di sinergia tra Parco e attività produttive locali.

Per valutare concretamente il grado di fruizione della suddetta Rete Verde, il Parco ha predisposto un sistema di monitoraggio dei passaggi delle persone e dei ciclisti lungo i principali accessi della Rete. Nel corso del 2016 i contatori installati hanno registrato circa 500.000 passaggi.

È proseguita, in occasione di lavori di manutenzione straordinaria, l'attività volta ad uniformare la segnaletica alle nuove direttive previste dalla Regione Piemonte in materia, secondo la delibera della Giunta Regionale del 2.12.2002 (n. 46-7923). Tale delibera richiede l'unificazione della segnaletica per tutti i percorsi della Regione e l'obbligatorietà dell'adozione dei nuovi segnali per tutti quegli interventi che fruiscono delle specifiche sovvenzioni pubbliche concesse dalla Regione Piemonte. Tutti gli Enti e le Associazioni che assumono la gestione dei percorsi pertanto sono tenuti ad adottare la simbologia unificata eccezione fatta per quelle aree che sono già soggette a tutela naturalistica, per le quali è prevista un'integrazione.

In questo modo si è sfruttato l'occasione delle nuove direttive per uniformare la segnaletica del Parco, quella sul territorio del Comune di Cuneo e quella nel Comune di Borgo, nell'ambito anche del recente ampliamento del Parco, oltreché per effettuare un ammodernamento che era necessario, viste le condizioni delle paline.

Aree attrezzate

Sono tredici le aree attrezzate per il relax all'interno del parco fluviale: l'ultima nata è situata a Madonna delle Grazie ed è l'area attrezzata "Le Querce". L'area è immersa nel verde, sulla sponda destra del fiume Stura, ed è attrezzata con tavoli e panche in legno, una bacheca ed una fontanella. L'area è gestita grazie alla collaborazione con i volontari del Comitato di Quartiere di Madonna delle Grazie, che si occupano di piccoli lavori di manutenzione e gestione ordinaria.

Le altre aree attrezzate al momento disponibili nel parco sono:

- l'area relax Santuario degli Angeli con spiaggia e giochi, tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata Basse di Stura con giochi per bimbi, tavoli, panche, fontana, wc
- l'area attrezzata Madonna della Riva con tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata dell'orto didattico con tavoli, panche, fontane e wc
- l'area attrezzata "Le Querce" a Madonna delle Grazie con tavoli, panche e fontana
- l'area attrezzata "Cà di Banda" a Madonna delle Grazie/Bombonina con tavoli, panche e fontana

Sono inoltre presenti altre 7 aree attrezzate con servizi ridotti rispetto alle precedenti ma che risultano utili per una sosta per il visitatore: riserva naturale della Crocetta (bosco/prato fiorito), percorso didattico "In un battito d'ali", zona Santa Croce di Cervasca, Centrale Olivero (Vignolo), Mulino S. Anselmo, Oasi della Madonnina, Parco Grandis (collina di Monserrato/Borgo San Dalmazzo).

Tutte sono facilmente raggiungibili in bicicletta sia dalla città che dalle frazioni e offrono l'opportunità di effettuare gite e picnic fuori porta, a due passi dal centro città.

Nella primavera 2016 sono stati svolti lavori di manutenzione ordinaria e di riqualificazione del percorso e del teatrino delle farfalle, per renderlo nuovamente disponibile per le attività didattiche.

Inaugurata a Sant'Albano Stura la "Casa del Bosco" vicino all'Oasi della Madonnina

È stata inaugurata a fine luglio a Sant'Albano Stura la "Casa del Bosco" una nuova struttura realizzata dall'Unione del Fossanese grazie al contributo della Regione Piemonte ai sensi della Legge Regionale 4 del 2000/Piano 2008 per il "Progetto Stura. Infrastrutture tra i percorsi cicloturistici dell'Unione del Fossanese", con la partecipazione dei comuni di Sant'Albano Stura, Fossano, Cervere, Genola, Montanera, Salmour e Trinità.

La nuova struttura è d'appoggio per le attività di educazione ambientale, didattiche o ricreative, dell'Oasi della Madonnina, ma anche a servizio del territorio, dal comune di Sant'Albano Stura fino a tutto il Parco fluviale Gesso e Stura. La Casa del Bosco è realizzata completamente in legno, dotata di acqua, luce e servizi igienici, e allestita internamente con proiettore e supporti pensati per la didattica o per altre attività di tipo naturalistico. Ma il suo vero potenziale sta nella posizione: è infatti a due passi dall'Oasi Naturalistica "La Madonnina", una delle zone umide più importanti del territorio provinciale che si estende su una superficie di circa 220.000 m², rappresentando l'habitat ideale per numerosi gruppi faunistici, in particolare per l'avifauna che frequenta il sito con oltre 150 specie. Inoltre il fabbricato è completamente immerso nel verde di un bosco che permette osservazioni e attività a sfondo naturalistico e ambientale difficilmente riproducibili altrove.

Un'area camper cittadina nel Parco fluviale, di fronte alla Casa del Fiume

Sono partiti ad inizio settembre 2015 i lavori di realizzazione dell'area camper cittadina, situata all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura, all'estremità del parcheggio degli impianti sportivi comunali, di fronte alla Casa del Fiume, in via Porta Mondovì 11a.

L'area camper è collegata al centro cittadino con l'ascensore inclinato panoramico, che permette di raggiungere piazza Galimberti in 5 minuti. Nel contempo però è situata all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura, e quindi a due passi dai suoi percorsi ciclo-naturalistici (che ormai sono arrivati ad estendersi per oltre 60 km), e proprio di fronte al suo centro di educazione ambientale La Casa del Fiume, che ospita in tutti i periodi dell'anno iniziative, manifestazioni e laboratori per bambini ed adulti, oltre che preziosi servizi ai visitatori come ParkoBike, il noleggio di mtb.

Inoltre in prossimità dell'area sono presenti gli impianti sportivi cittadini, vale a dire la piscina comunale, il circuito protetto di ciclismo, il pattinaggio a rotelle e i campi da calcio.

L'area, posizionata su un'area pianeggiante, quindi comoda sia per la sosta nel camper che per l'eventuale pernottamento sul mezzo, è inoltre videosorvegliata, posizionata fuori dal centro abitato, comunque raggiungibile molto facilmente e velocemente, e soprattutto, essendo proprio a ridosso del cuore della città, gode di una splendida vista su di essa.

L'area camper potrà ospitare fino a 8 veicoli, all'interno di un'area pavimentata di 900 m² complessivi, e disporrà anche di 550 m² di area verde interna. Sarà inoltre dotata di un impianto di presa per l'acqua potabile, uno per la fornitura di elettricità, scarico per le acque nere e acque grigie, sbarra di ingresso e uscita, panche e tavoli per l'area verde.

I lavori, che sono stati appaltati alla ditta Cauda Strade di Montà d'Alba, a seguito di un bando di gara, costeranno 71.743 euro (importo di contratto), finanziati nell'ambito del Piano Territoriale Integrato "Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità", intervento "Valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune – sviluppo del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero denominato Casa del Fiume". Verrà inaugurata il 1° aprile 2017.

Opere compensative autostrada Asti-Cuneo

Nell'ambito della realizzazione del tracciato autostradale Asti-Cuneo, il Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, ha stipulato nel 2009 una convenzione con la società Asti-Cuneo al fine di definire le opere compensative per il passaggio nel parco della suddetta infrastruttura. La società Asti-Cuneo si impegna ad effettuare le seguenti opere:

- un sistema di salvaguardia, in corso dei lavori, della Rete Verde di percorsi ippo-ciclo-pedonali, già realizzata, in corso di realizzazione e programmata, con particolare attenzione anche alla fase di costruzione dell'infrastruttura stradale;
- la ristrutturazione del Mulino Sant'Anselmo con destinazione d'uso a Centro Visita del Parco, anche in considerazione della sua ubicazione strategica rispetto alla Riserva Naturale Orientata di Sant'Anselmo;
- area attrezzata in via delle Isole, con realizzazione di Anfiteatro naturale
- la cartellonistica di segnalazione turistica sul tratto autostradale interessato, indicante la presenza del Parco, compatibilmente con le norme di sicurezza stradale oltre alla concessione di una "vetrina" del parco nell'area di servizio dell'autostrada prossima all'area protetta.

La progettazione e la realizzazione delle suddette opere di compensazione ambientale verranno eseguite dalla società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. nel rispetto del limite di spesa di € 3.000.000,00. Nel corso del 2012 sono stati conclusi i lavori di recupero del Mulino S. Anselmo mentre sono terminate le progettazioni relative ai percorsi naturalistici. Relativamente alla consegna del Mulino al Comune di Cuneo da parte della Società Asti-Cuneo sono sorte delle complicazioni di tipo burocratico-amministrativo che hanno visto l'Amministrazione Comunale impegnata anche nel 2016 al fine di addivenire alla loro soluzione che permetterebbe anche di avviare i lavori di realizzazione dei percorsi ciclabili.

Polo canoistico "Le Basse"

Il 2010 ha visto il completamento dei lavori di riqualificazione dell'area attrezzata di basse Stura con la quale si è cercato di potenziare quelle modalità d'uso che ne valorizzano le peculiarità e al contempo servono a migliorare la qualità della vita dei cittadini, visto il facile accesso. L'area attrezzata è stata infatti ampliata e si sono sostituiti gli alberi infestanti e quelli ormai morti con piante autoctone, al fine di garantire la naturalità dell'ambiente.

I cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti sono stati collocati in una zona appositamente creata e circondata da una recinzione in legno che riduce al minimo l'impatto visivo e ambientale.

Nella rinata area attrezzata è possibile ora praticare diversi sport. Una parete multipla d'arrampicata campeggia, come un grande albero stilizzato, nella piazzetta interna del Polo; un campo regolamentare da Beach Volley costeggia la riva del fiume mentre due campi da bocce fiancheggiano l'area verde. Nelle adiacenze del nuovo bar si possono poi noleggiare gratuitamente le mountain bike del Parco. Il "Cuneo Canoa" (società alla quale il Comune di Cuneo ha affidato la gestione della struttura) mette a disposizione degli sportivi gli spogliatoi del Club. Per chi invece vuole godersi il paesaggio fluviale in totale relax, oltre all'area preesistente, attrezzata anche con i giochi per i più piccoli, troverà una spiaggia lambita dalle acque del fiume, con possibilità di noleggiare sedie a sdraio e di connettersi gratuitamente a internet grazie al Wifi.

Nell'intera area la "Cuneo Canoa" gestirà le attività sportive, i corsi di canoa di tutti i livelli e per tutte le età (con uscite anche su altri corsi d'acqua del Cuneese), quelli d'arrampicata, il noleggio dell'attrezzatura per pagaiare, delle bocce, delle sdraio, delle mountain bike, le prenotazioni dei campi, i momenti musicali e i luoghi di relax, inclusi i punti di ristoro, ricavati – questi ultimi - nella sede rinnovata ed ampliata del Club. La ristrutturazione dei locali dell'associazione ha infatti permesso la realizzazione di un bar e di un piccolo ristorante. È questo un angolo che offre un'atmosfera davvero "cool", data, tra l'altro, dal rivestimento esterno in legno e acciaio e dalla tettoia che ospita pure un piccolo palco. E' stato inoltre realizzato un laghetto per la pratica sportiva della canoa realizzato nell'alveo dello Stura grazie a una traversa fluviale temporanea, subito a valle della pedancola Vassallo. L'opera, rispettosa dell'ambiente in quanto realizzata con materiale ghiaioso prelevato dal fiume stesso e capace anche di garantire deflusso idrico e risalita ittica, permette di vivere in maniera nuova il rapporto con il fiume Stura, praticandovi attività canoistica in completa sicurezza e utilizzando le spiaggette limitrofe per rilassarsi e prendere il sole. I lavori di tutta l'area sono complessivamente ammontati a circa un milione di euro: per il 60% finanziati dalla Regione Piemonte, nell'ambito del finanziamento turistico (L.R. 4/2000), e per la restante parte dal Comune di Cuneo.

Parko Bike: Promozione dello sport e della MTB

Al fine di promuovere i diversi percorsi ciclo naturalistici presenti nel parco e nelle immediate vicinanze, sono stati avviati alcuni interventi tesi alla promozione dello sport della mountain bike (MTB).

Nell'estate 2011, sulla base anche dell'esperienza maturata gli scorsi anni con il noleggio di MTB nel parco, è stato inaugurato il nuovo servizio di noleggio di mountain bike previsto dal Piano Integrato Transfrontaliero (Pit) "Spazio Transfrontaliero Marittime-Mercantour" finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Alcotra 2007 – 2013.

Il sistema, denominato Parko Bike e sviluppato con il Parco naturale delle Alpi Marittime, sta ottenendo buoni risultati.

Complessivamente i punti di noleggio mountain bike sono 11, distribuiti su Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Entracque.

Ogni bicicletta è corredata di apposito casco, lucchetto e kit di riparazione, mentre sono disponibili anche seggiolini e carrellini per bambini. Il noleggio è a pagamento, ma con tariffe agevolate pari a 3€ per la mezza giornata e 5€ per la giornata intera; sconto di 1€ dietro presentazione della tessera personale che verrà rilasciata al primo noleggio. E' previsto anche un abbonamento annuale a 40€.

Per gli amanti della MTB, poi, il Parco propone il percorso pensato per i bikers e attivo ormai da due stagioni, per cimentarsi su un tracciato ad hoc. Il percorso, realizzato lungo la pista ciclabile dell'Oltregesso, poco oltre i campi da calcio e l'orto didattico, si snoda su un anello di circa 900 metri, che alterna curve di diverso raggio a tratti rettilinei con dossi artificiali e zone di terreno smosso e pietre. Le caratteristiche di single track e la larghezza impongono la percorrenza in senso antiorario. Il tracciato non presenta particolari difficoltà

tecniche ed è quindi adatto anche a bikers non particolarmente esperti. È necessario però prestare attenzione alle curve particolarmente strette e ai passaggi sui ponticelli o ai tratti di salita ripida. Poche e semplici le regole di utilizzo, per garantire la massima sicurezza: usare il caschetto protettivo, buona norma da tenersi presente sempre e comunque, ed eventualmente anche le protezioni per gomiti e ginocchia, non ostacolare il sorpasso e non fermarsi in prossimità di curve. In caso di utilizzo da parte di minori, è necessario siano accompagnati da un adulto. Il percorso è stato realizzato dal Parco fluviale e dal Comune di Cuneo grazie ai finanziamenti del PSR, il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 che, tramite la Regione, distribuisce fondi europei destinati alla difesa della biodiversità. In quest'area è stata infatti ricavata un'area umida, importante baluardo di biodiversità perché tra una zona a coltivazioni intensive e il corridoio ecologico del Gesso.

Con i suoi 60 km di percorsi ciclo-pedonali il Parco offre tante possibilità anche ai non bikers, con tracciati più o meno impegnativi. È possibile consultare e scaricare, in formato gpx, i percorsi dal sito del Parco. Inoltre, nell'ambito del "Programma Alcotra 2007-2013 - Progetto Ecoturismo", il Parco ha realizzato un pacchetto di 8 percorsi cicloturistici, che attraversano il Parco e si proiettano ben oltre i suoi confini, esplorandone il territorio circostante e arrivando fino alla Francia. Dai 36 km intorno a Cuneo, da fare in mezza giornata su percorso misto e adatto a tutti, ai 143 in due giorni, su asfalto e per ciclisti allenati, di "Verso il mare. Da Cuneo a Finale Ligure", passando per i 50 km con 432 m di dislivello, di difficoltà media e da farsi in una giornata, del percorso verso la Valle Stura. Il cofanetto è disponibile solo in versione digitale. È inoltre possibile avere informazioni e consultare i cofanetti presso i vari punti noleggio "ParkoBike" del Parco fluviale e alla Casa del Fiume.

Promozione del territorio

Sull'aspetto della promozione turistica si cerca di "fare sistema" con gli altri parchi presenti nella Provincia di Cuneo e con l'Azienda Turistica Locale del Cuneese di cui il Comune di Cuneo è socio e che promuove il parco in occasione di numerosi eventi fieristici nazionali e internazionali.

Sono proseguite le consuete forme di collaborazione con diversi attori locali per lo svolgimento di attività o eventi. Oltre alla Provincia e al Corpo Forestale dello Stato già citati per il servizio di vigilanza, si lavora con associazioni ed enti diversi.

Con la LIPU, per esempio, si collabora attivamente per iniziative di tutela dell'avifauna (esempio posa di nidi artificiali) e per lo svolgimento giornate di informazione e sensibilizzazione. Nel 2016 sono state organizzate diverse iniziative in collaborazione con associazioni culturali e sportive locali (comuni del Parco, Legambiente, CRAS di Bernezzo, Associazione La Madonnina di S. Albano Stura, Bicingiro, Circolo ACLI e Comitato di Quartiere di Madonna delle Grazie, Circolo ACLI di Castelletto Stura, CSR Centro Sportivo del Roero, Dragonero Caraglioese, Società Sportiva Cuneo Triathlon, Compagnia del Buon Cammino, Il Melarancio, CAI Cuneo, Associazione Culturale Colibri, Bisalta Bike, Gis Shiatsu, AS Nordic Walking, Associazione Culturale La Scatola Gialla, Progetto Har, Ass. Youth4Youth, Wsf Collective, Tennis Park, Cuneo-Triathlon, Nuvolari...).

Vi è inoltre un dialogo costante con l'Agenzia turistica locale cuneese e gli altri parchi della Provincia di Cuneo in particolare per attività congiunte di promozione del territorio locale. Come previsto nella legge istitutiva del parco fluviale, L.R. 3/2007, un legame particolare riguarda nello specifico il Parco naturale Alpi Marittime.

Istituito un marchio per il miele del Parco fluviale Gesso e Stura e individuate postazioni per alveari

L'istituzione di un marchio d'area per il miele prodotto nel Parco fluviale Gesso e Stura e l'individuazione di una serie di postazioni per la collocazione di alveari a scopo produttivo sono l'esito di un percorso di valorizzazione dell'apicoltura locale intrapreso dal Comune di Cuneo con la collaborazione tecnica di Aspromiele Cuneo, e che vede coinvolti anche gli altri nove Comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo facenti parte dell'area protetta.

Per quanto riguarda il marchio, a partire dal 1° gennaio 2016 gli apicoltori interessati possono acquistare i bollini da apporre sulle confezioni di miele proveniente da apiari collocati nell'area protetta e prodotto secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare tecnico di produzione, al prezzo unitario di euro 0,06. Le etichette, che sono identificate da un numero progressivo, ma non hanno scadenza, verranno rilasciate nei quantitativi richiesti dagli apicoltori, o comunque in numero proporzionale alla produzione di miele stimata. Relativamente alla postazioni per apiari sul territorio del Parco è invece possibile richiedere la concessione d'uso di determinate aree per l'anno 2016 al costo di euro 50,00 ciascuna.

Fin dal 2008 il Parco ha avviato alcune iniziative di ricerca legate all'apicoltura locale, tra cui uno studio conoscitivo da parte dell'Università di Torino, precisamente il Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali, visto l'importante ruolo che svolgono le api in campo ecologico con l'impollinazione per il mantenimento della biodiversità ed il monitoraggio della situazione ambientale, nonché in campo eco-

nomico come attività integrativa della produzione agricola. Con queste ultime iniziative si intende dare visibilità e pregio alle produzioni e alle aziende locali e, parallelamente favorire il miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni degli alveari.

Del resto il miele rappresenta un prodotto fortemente legato al territorio di provenienza tant'è che è proprio l'area di produzione a determinarne le caratteristiche e talvolta l'unicità: nel Parco fluviale Gesso e Stura, in particolare, si possono ricavare mieli di tarassaco, acacia, ailanto, castagno, ciliegio, melata di metcalfa, ti-glio oppure il millefiori se proviene da nettari raccolti su fiori diversi.

Gli apicoltori interessati potranno scaricare i regolamenti dal sito www.parcofluvialegessostura.it e ricevere maggiori informazioni presso la Casa del Fiume .

Operatori turistici da tutto il territorio del Parco per scoprire la sua offerta a turisti e visitatori

Erano presenti strutture ricettive e operatori turistici di tutto il territorio del Parco fluviale Gesso e Stura all'eductour organizzato giovedì 9 giugno dal Parco e rivolto proprio a tutti i soggetti che operano nel settore turistico e dell'accoglienza sul territorio dei 10 comuni che ne fanno parte. Una giornata pensata per far fare esperienza diretta ai potenziali venditori turistici di escursioni ed attività, servizi e strutture, che il Parco propone al visitatore, in modo che possano poi proporle con maggior sicurezza e completezza di informazioni ai loro clienti.

La giornata, rivolta ad hotel e receptionist, uffici del turismo, agenzie di incoming, tour operator e consorzi, ha visto la gradita partecipazione, oltre che di diverse strutture del territorio, anche di alcuni rappresentanti dell'Atl del Cuneese e di Conitours, importanti portavoce del turismo in Granda.

La giornata si è aperta con una presentazione del Parco fluviale, della sua offerta turistica e della Casa del Fiume, centro di educazione ambientale del Parco e fulcro della maggior parte della sua attività. Con le sue 10.000 ed oltre presenze l'anno, la Casa del Fiume rappresenta infatti una struttura d'eccellenza sia per quel che riguarda l'educazione ambientale che le attività legate alle tematiche ambientali e naturalistiche. Ma la Casa del Fiume è anche un punto di riferimento turistico importante per il territorio, che offre utili servizi al visitatore, come ad esempio Parko Bike, il sistema di noleggio mtb. Infine, oltre alle numerose attività che il Parco offre a visitatori e turisti nell'ambito dei suoi diversi calendari stagionali (laboratori, convegni, mostre, trekking, pedalate, workshop...) l'eductour è stato l'occasione per illustrare una novità di quest'anno nel panorama turistico cittadino: una serie di escursioni tematiche, facilmente prenotabili (entro 48h), sostenibili, a prezzi accessibili e confermabili con un minimo di 2 partecipanti, perfetta anche per un pubblico straniero, che le strutture possono consigliare ai loro ospiti. Si tratta infatti di escursioni semplici, condotte da personale qualificato, adatte a tutti e facilmente prenotabili, senza un numero minimo che spesso impedisce ai turisti che arrivano in città non in gruppo di poter sfruttare appieno le offerte del territorio.

Dopo una prima parte di presentazione alla Casa del Fiume, i partecipanti all'eductour hanno potuto partecipare in prima persona ad una di queste escursioni, quella dedicata ad arte e natura, con un giro in bicicletta accompagnati da due guide Parco.

La giornata si è conclusa con il ritorno alla Casa del Fiume, la visita finale all'apiario in compagnia dell'apicoltore e un buffet con assaggi del miele prodotto sul territorio del Parco e prodotti locali.

Partner economici

Il Parco fluviale Gesso e Stura, in conformità con quanto previsto dall'art. 43 della Legge 449/97 e ribadito dall'art. 119 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), secondo cui le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati al fine di realizzare maggiori economie nonché migliorare la qualità dei servizi prestati nel rispetto delle finalità statutarie, ha avviato alcune partnership economiche.

Sono state anche nel 2016 avviate alcune collaborazioni minori con altre società ed aziende che hanno contribuito alla realizzazione di alcune iniziative (esempio la Il Bar Corso che ha offerto le crostate agli oltre 800 partecipanti alla settimana Festa del Parco, o Agrimontana e BorgoSalumi che hanno offerto rispettivamente marmellata e salumi per la merenda distribuita nel corso di "Babbo Natale e l'incanto del Parco", mentre Roagna Vivai ha fornito materiale per l'orto didattico).

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DAL SERVIZIO "EDILIZIA"

Gestione Edilizia Privata

Prosegue l'attività di istruttoria ed il rilascio di Permessi di Costruire ed Autorizzazioni sub-delegate, con la convocazione delle sedute di Commissione Edilizia e di Commissione Locale del Paesaggio; prosegue altresì l'attività di verifica delle D.I.A./S.C.I.A. nonché il rilascio delle autorizzazioni relative ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 L.R. 56/77 e degli Atti unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, le Autorizzazioni in Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/89), Vincolo Paesaggistico (L.R. n.32/08) e del Codice dei Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. n.42/2004), del ricevimento delle do-

cumentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), D.Lgs. n.192/2005 e D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energetico), degli A.P.E. (attestati di prestazione energetica degli edifici) e delle denunce cemento armato e strutture metalliche di cui all'art. 65 e segg. ed art. 93 e segg. del D.P.R. n. 380/2001 (con registrazione e catalogazione delle pratiche presentate), con adeguamento delle procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3 in cui ricade la Città di Cuneo.

E' proseguito l'utilizzo e l'implementazione del Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo, collegato alle pagine del sito istituzionale dell'Ente. Inoltre è stata avviata la seconda fase di utilizzo del suddetto Portale che prevede di fare confluire in detto sportello virtuale tutta la documentazione e gli aggiornamenti (modulistica, istruzioni, faq, news...) relativi allo Sportello Unico dell'Edilizia. Il Comune di Cuneo ha deciso di proseguire gradualmente questa procedura anche nell'ottica di adeguare il Portale a quanto ancora scaturirà dall'Agenda per la semplificazione e dalla normativa nazionale e regionale in materia. Pertanto con la dematerializzazione delle pratiche edilizie più semplici quali le CIL, CILA, MDU, CDU, oltre ad una serie di altre comunicazioni e istanze urbanistiche ed edilizie, inserite con la prima fase, si è dato avvio alla dematerializzazione anche di SCIA, DIA e Agibilità.

E' proseguita la redazione delle news del Servizio al fine di comunicare ai professionisti e all'utenza le novità normative e procedurali di interesse dello Sportello Unico dell'Edilizia. Con l'avvio del Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo e le nuove procedure informatizzate per la presentazione delle pratiche on-line, la Segreteria del Settore continua il servizio di comunicazione e aggiornamento delle NEWS con l'esterno tramite via telematica.

Sono inoltre state costantemente adeguate, aggiornate e pubblicate le "Tabelle dei tipi di intervento" con le relative procedure abilitative edilizie.

Si applica inoltre la disciplina per l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al D.M. Ambiente n. 161/2012, ed alla Legge n. 71/2013; nonché la disciplina in materia di acustica di cui alla Legge n. 447/95 e L.R. n. 52/00.

E' accessibile sul sito comunale la modulistica e le relative istruzioni per denunce opere strutturali (c.a.), dichiarazioni di conformità degli impianti, istanze e comunicazioni edilizie, urbanistiche e certificazioni varie.

Sono proseguiti i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/89 e n.62/89.

E' regolarmente costituita e si riunisce periodicamente la Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art.4 della L.R. n. 32/08 e all. A alla D.G.R. n.34-10229 del 1.12.2008 e n.58-10313 del 16.12.2008 ed è stata aggiornata la modulistica per le pratiche ambientali e di parere L.R. n. 56/77 da sottoporre all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio, oltre alle nuove procedure (semplificate ed ordinarie) in merito alle istanze di Autorizzazione Paesaggistica in base alla L.R. n. 32/08 ed al D.P.R. n. 139/10.

Si è altresì provveduto all'adeguamento istat del costo di costruzione, a seguito delle annuali comunicazioni di aggiornamento da parte della Regione Piemonte

Proseguono i mutui a tasso agevolato per le ristrutturazioni e recupero d'edifici/unità immobiliari nel Centro Storico. Ad oggi sono scaduti i termini per le prime due convenzioni, mentre sono in corso di validità le 3[^], 4[^], 5[^] convenzione, per cui occorre mantenere le somme disponibili a bilancio.

Proseguono i contributi per interventi di tipo religioso di cui alla L.R. n.15/1985 (pari al 10% del costo complessivo) e sono in corso interventi finanziati nei precedenti esercizi che attendono la chiusura dei lavori per il saldo finale.

Nel corso del 2016, gli uffici sono stati impegnati a definire nuovi criteri di gestione delle procedure edilizie relative a:

- determinazione della procedura e della sanzione relativa alle istanze ai sensi dell'art. 34 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 s.m.i. di cosiddetta "Fiscalizzazione Edilizia" per interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire;
- disciplina di indirizzo concernente la legittimità edilizia di immobili esistenti datati ante 1967 acclarata da documentazione rilevabile nella pratica edilizia originaria;
- determinazione della sanzione relativa alle istanze ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.P.R. n. 380/2001 s.m.i. di cosiddetta "S.C.I.A. in Sanatoria", per violazioni edilizie di minore entità e/o riconducibili a mancata variante finale.

Condono edilizio e vigilanza su abusivismo

Per quanto riguarda l'ultimo condono edilizio restano ancora alcune pratiche soggette a ricorso al T.A.R. o in attesa di giudizio.

Per quanto concerne l'attività di vigilanza sono state concordate nuove procedure con il Settore Polizia Locale, competente in materia di vigilanza edilizia.

Segreteria, Accesso agli atti, Commissioni

L'ufficio ha proseguito regolarmente la sua attività, offrendo assistenza ai tecnici, ai professionisti esterni e all'utenza pubblica. Ha gestito la posta in entrata, sia cartacea che informatizzata (pratiche edilizie, integra-

zioni, richieste di certificazioni, di password per la consultazione delle pratiche on-line e di contributi su mutui in convenzione, comunicazioni da parte di altri enti, accesso agli atti amministrativi, segnalazioni di abusivismo edilizio), effettuandone in parte la protocollazione e coadiuvando così l'attività dell'ufficio protocollo. Ha registrato su supporto informatico (Civilia) l'attribuzione di ogni singolo documento al tecnico competente, procedendo al caricamento dei dati sul programma informatico Gismaster (nel caso di pratiche edilizie, varianti, comunicazioni di inizio lavori, fine lavori e collaudo, richieste di agibilità) e facendosi carico infine, dell'archiviazione delle pratiche edilizie, una volta concluso l'iter amministrativo delle stesse.

Ha gestito la posta in uscita, attraverso la protocollazione e la spedizione di tutti i documenti (avvii del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., richieste integrazioni, certificati, accertamenti e avvisi per il ritiro dei provvedimenti, Ordinanze, PEC).

Inoltre, si è occupato della registrazione dei titoli abilitativi (permessi di costruire, autorizzazioni ambientali e vincoli idrogeologici), della gestione contabile (versamento/rimborso dei diritti di segreteria, attestazioni di pagamento e maneggio di contante per il rilascio di copie), della scansione digitale dei documenti e invio all'albo pretorio dell'ente.

Con l'attivazione dello sportello unico per l'edilizia, è stata posta maggiore attenzione alle esigenze dei cittadini e alle richieste dei professionisti esterni. A tal fine è stato realizzato all'ingresso degli uffici uno spazio al servizio dell'utenza (allestimento con mobilio, bacheche, punto luce), ove è possibile prelevare la modulistica più utilizzata e consultare la cartellonistica relativa alle procedure da seguire per l'espletazione delle varie pratiche (orari, referenti e modalità di presentazione delle istanze).

Contestualmente l'archivio è stato oggetto di un intervento radicale di riorganizzazione, che ha richiesto il trasferimento di un numero consistente di faldoni (pratiche edilizie 2007 – 2010) nel deposito sotterraneo e la risistemazione del restante archivio ubicato al piano del Settore.

Nel 2016 si è data continuità al percorso di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio documentario tramite un servizio di riordino, creazione di un sistema razionale su base informatica con diversa collocazione documentale e successiva definizione di ulteriori procedure archivistiche digitalizzate, nonché la condivisione dei dati digitalizzati con l'Ufficio Archivio Generale e Storico.

Si aggiunge altresì, il riordino delle certificazioni di inizio e fine lavori, ora suddivise con criterio cronologico dal 1982 al 2007, caricamento su GisMaster e inserimento delle stesse nei singoli fascicoli delle pratiche edilizie di appartenenza, dislocate, per l'elevato numero dei faldoni, in diversi Archivi al fine di consentire un più rapido ed efficiente reperimento delle pratiche.

Inoltre, a seguito di due allagamenti dei depositi sotterranei (periodo dei lavori stradali inerenti il tratto di Via Roma) si è data priorità al ricondizionamento del materiale archivistico gravemente danneggiato tramite un intervento tempestivo di prelievo, trasferimento del cartaceo in locali provvisori, ricatalogazione e successiva ricollocazione in "ambiente risanato".

E' proseguita regolarmente l'attività di front-office (rilascio informazioni e consegna/notifica dei permessi di costruire, autorizzazioni ambientali e vincolo idrogeologico, certificati di destinazione urbanistica e di idoneità abitativa, attestazioni, proroghe, vulture, svincoli di polizze fideiussorie, dichiarazioni varie). A tal proposito, si è rilevato un notevole incremento delle richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte dell'utenza. Ciò ha comportato maggiore impegno e disponibilità da parte degli addetti alla Segreteria a evadere le molteplici istanze, anticipando notevolmente i 30 giorni previsti dalla normativa vigente, con il reperimento dei dati sul programma informatico, la ricerca e la movimentazione dei faldoni collocati nell'archivio sotterraneo, l'assistenza durante la visione dei documenti e il rilascio di fotocopie su richiesta dell'utente, nonché l'archiviazione.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.vo n. 78/2010, che prevede, da parte dei notai la verifica della conformità edilizia dell'immobile oggetto di compravendita e l'indicazione dei titoli abilitativi ai fini dell'atto di rogito, si è ritenuto opportuno procedere alla scansione digitale dei registri delle Abitabilità (dal 1950 al 1999), ormai deteriorati per la frequente consultazione da parte degli utenti.

E' stato compito della segreteria predisporre il calendario mensile dei turni di ogni singolo tecnico/istruttore per il ricevimento delle pratiche edilizie e l'assistenza al pubblico negli orari di apertura e gestire telefonicamente le richieste di appuntamenti per il Vicesindaco, il Dirigente, il Responsabile del Servizio e i tecnici del Settore.

Il personale individuato dell'ufficio segreteria ha continuato ad organizzare e gestire il funzionamento della II^ commissione consiliare permanente, della commissione edilizia, di quella locale per il paesaggio e le Conferenze di Servizi. La convocazione della II^ commissione è avvenuta in base alla calendarizzazione delle sedute, tramite invio telematico ai consiglieri dell'ordine del giorno. Tutte le sedute sono poi state registrate su supporto informatico e il Segretario ha provveduto alla verifica delle presenze e alla stesura del verbale. Inoltre la Segreteria ha convocato le sedute della CE e della CLP, facendosi carico delle varie fasi preli-

minari; ha assistito regolarmente e con continuità alle sedute, redigendo i verbali e i relativi pareri e procedendo inoltre alla loro pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Cuneo.

L'art. 27 del D.L. 112/2008 (c.d. "taglia-carta"), ha obbligato le amministrazioni, dal 1° gennaio 2009, a ridurre del 50% rispetto al 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni. Con la finalità di diffondere comportamenti, prassi e procedure che riducano i consumi di carta, l'art. 7-bis del D.L. 208/2008 ha affidato al Ministro dell'ambiente il compito di organizzare iniziative e strumenti di monitoraggio e verifica, nonché realizzare progetti e campagne di comunicazione. Anche l'art. 32 della legge 69/2009 contiene norme finalizzate all'eliminazione dei costi derivanti dal mantenimento delle pubblicazioni legali in forma cartacea. A decorrere dal 1° gennaio 2011, è riconosciuto effetto di pubblicazione legale agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati sui siti informatici delle amministrazioni e dei soggetti obbligati, o delle loro associazioni. Al fine di promuovere il progressivo superamento della pubblicazione in forma cartacea, le amministrazioni e gli enti pubblici, provvedono altresì alla pubblicazione nei siti informatici. Le pubblicazioni cartacee sono sostituite con pubblicazioni nei siti internet secondo le modalità definite dalla normativa vigente.

E' proseguito altresì l'impegno finalizzato alla riduzione dell'ingombro spaziale, nell'ottica di maggiore efficienza nell'impiego delle risorse e con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, oltre all'ottimizzazione delle tempistiche interne a carico dei procedimenti amministrativi e alle procedure relative all'inoltro di copie/atti in via telematica.

Nel 2016, in relazione al diritto di accesso ai documenti amministrativi e in base all'art. 1 del Regolamento comunale, si è cercato di migliorare il servizio offerto all'utenza, con riferimento alla Segreteria dei Servizi "Edilizia privata" e "Pianificazione urbanistica e strategica" mediante la revisione della procedura già in essere della gestione delle istanze di accesso agli atti, tenendo anche conto dello specifico Corso di aggiornamento in materia, da parte del personale della Segreteria e da parte dei funzionari dei Servizi in argomento. Nel corso del 2017 sono state evase 766 richieste di accesso agli atti con un tempo medio di rilascio pari a 6 giorni.

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DAL SERVIZIO "PIANIFICAZIONE URBANISTICA E STRATEGICA"

Gestione Piano Regolatore Generale Comunale

Il nuovo Piano Regolatore Generale è stato definitivamente approvato con D.G.R. n.40-9137 del 7 luglio 2008 e recepito con D.C.C. n.115 del 25 novembre 2008.

Nel corso del 2016, si sono messe in atto un insieme di misure volte all'efficientamento dei tempi di risposta delle istanze di modifica del Piano Regolatore Generale basate essenzialmente sulle seguenti azioni:

- l'attivazione di procedure semplificate previste dalla normativa regionale urbanistica, in particolare le modifiche non costituenti varianti al P.R.G. ai sensi del c.12 dell'art.17 della L.R. 56/77;
- l'attivazione con cadenza semestrale di procedure di modifica al P.R.G., mediante variante parziale di tipo cartografico;
- la definizione di una proposta d'ufficio dell'apparato normativo del P.R.G. volta a revisionarne i contenuti e chiarire una serie di aspetti interpretativi.

In relazione al primo punto è stato predisposto un primo progetto di modifica al P.R.G. ai sensi del c.12 dell'art.17 della L.R. 56/77 per correzione di errori materiali, valutato favorevolmente nelle sedute della II[^] Commissione Consiliare del 12.01.2016 e del 24.02.2016.

La modifica n.21 al P.R.G. ai sensi del c.12 dell'art.17 della L.R. 56/77 è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 21.03.2016.

E' stato predisposto un secondo progetto di modifica al P.R.G. ai sensi del c.12 dell'art.17 della L.R. 56/77 per adeguamenti di limitata entità di aree destinate a servizi, valutato favorevolmente nella seduta della II[^] Commissione Consiliare del 14.09.2016. La modifica n.22 al P.R.G. ai sensi del c.12 dell'art.17 della L.R. 56/77 è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 26.09.2016.

In relazione al secondo e terzo punto nel corso del 2016 sono state svolte attività relative all'approvazione e predisposizione delle seguenti Varianti Parziali al P.R.G.:

- Variante parziale n.19 al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 17, c.5, della L.R. 56/77 e s.m. i. - "Modifiche ambiti e tessuti residenziali, sistema del verde e dei servizi, adeguamento cartografico area depuratore";
- Variante parziale n. 23 al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/77 e s.m. i. - "Modifiche ambiti e tessuti residenziali e per attività, sistema del verde e dei servizi pubblici e privati, viabilità comunale e adeguamento cartografico";

- Variante parziale n. 24 al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/77 e s.m. i. - "Adeguamenti legislativi e modifiche alle Norme di Attuazione".

Nei primi mesi dell'anno si è concluso l'iter relativo alla Variante Parziale n.19 al P.R.G. con l'approvazione in Consiglio Comunale del relativo Progetto Definitivo (D.C.C. n.4 del 25 gennaio 2016).

Nel primo semestre dell'anno è proseguita l'analisi tecnica di oltre 50 nuove istanze pervenute tra il 2015 ed il 2016, le quali sono state sottoposte all'esame della II^ Commissione Consiliare in 10 sedute specificatamente destinate all'argomento, per confluire nel progetto di variante urbanistica n.23.

Contemporaneamente si è dato avvio all'analisi per la definizione di un insieme di proposte per la revisione dei contenuti normativi del P.R.G., con la predisposizione di un testo comparato contenente le proposte di modifica da sottoporre alla valutazione della II^Commissione Consiliare, per confluire nel progetto di variante urbanistica n.24.

Nel caso della Variante Parziale n.23 al P.R.G., con D.G.C. n.204 del 9.09.2016, sono state avviate le procedure di carattere ambientale e la contestuale predisposizione del Progetto Preliminare adottato dal Consiglio Comunale, con Deliberazione n.63 del 25.10.2016.

A seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare sono pervenute 20 osservazioni nei termini di legge che sono state oggetto di istruttoria tecnica da parte degli uffici e sottoposte alla valutazione da parte della II^Commissione Consiliare in 4 sedute specificatamente destinate all'argomento, svolte tra gennaio e febbraio 2017.

Per quanto riguarda la Variante Parziale n.24 al P.R.G., le oltre 20 istanze di variante pervenute e la proposta di modifica normativa proposta dagli uffici è stata oggetto di valutazione da parte della II^Commissione Consiliare in 7 sedute specificatamente destinate all'argomento, svolte tra novembre 2016 e gennaio 2017.

Con D.C.C. n.6 del 30 gennaio 2017 il Consiglio Comunale ha adottato la Variante Parziale n.24 al P.R.G., comprensivo del documento tecnico per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S., entro il 5 marzo 2017 si concluderà il periodo di pubblicazione e ricezione delle osservazioni.

Tutte le attività riguardanti modifiche al P.R.G. sono state accompagnate dalla redazione di specifiche news, pubblicate on line e diffuse tramite newsletter.

E' regolarmente proseguita l'attività istruttoria degli STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI e loro varianti in attuazione del P.R.G.: Piani di Coordinamento - P.d.C., Piani Esecutivi Convenzionati - P.E.C., Piani di Recupero - P.d.R., Programmi di Riqualificazione Urbana - P.I.R.U. e Piani Tecnici Esecutivi - P.T.E. e l'assunzione delle valutazioni di competenza della II^ Commissione Consiliare.

Nel corso del 2016 sono sensibilmente aumentate le procedure di P.T.E. relative ad aree ed immobili destinati a servizi ed attrezzature di livello comunale conseguenti a riusi o ampliamenti di immobili con tali destinazioni.

Prosegue regolarmente l'emissione di Permessi Edilizi relativi alle opere di urbanizzazione connessi agli Strumenti Urbanistici Esecutivi di cui sopra.

Nel corso del 2016 sono stati rilasciati 232 certificati di destinazione urbanistica – C.D.U. e altri certificati giuridicamente previsti dalla legislazione, in particolare Dichiarazioni di conformità urbanistica. Nel corso del 2016, al fine di migliorare ulteriormente il servizio offerto ai professionisti e all'utenza, sono state automatizzate alcune procedure che riguardano la gestione del Piano Regolatore Generale:

- il passaggio degli elaborati cartografici del P.R.G. da una gestione informatica su piattaforma Autocad Map 3D ad ArcGIS ArcView
- la predisposizione della visualizzazione dinamica on line del P.R.G.
- il rilascio in digitale dei Certificati di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)

Programmazione Strategica, Territoriale e Urbana

Alla strumentazione urbanistica di tipo tradizionale si è affiancata, assumendo un ruolo di crescente importanza, la pianificazione territoriale strategica e di area vasta e la riqualificazione integrata di livello urbano. L'ufficio sta concludendo le attività di gestione (monitoraggio/ rendicontazione) di tali programmi a valere su finanziamenti di tipo comunitario, nazionale e regionale.

Sono concluse le attività di rendicontazione degli interventi del Contratto di Quartiere II, attuati in collaborazione con ATC e i Settori Gestione del Territorio e ex Ambiente-Mobilità. Sono conclusi i cantieri relativi alla Pinacoteca in Palazzo Samone, la sistemazione di Largo Caraglio e la riqualificazione di Piazza Virgilio. Sono realizzati i progetti "Tutti in bici e Ricicliamo in centro" e "Qualità della luce in centro storico".

Sono in via di ultimazione gli interventi pubblici del CONTRATTO di QUARTIERE III dal titolo "Cerialdo: un quartiere interessante", ammesso ad un finanziamento di 4 milioni e 133 mila euro, di cui oltre 1 milione e mezzo destinato alla costruzione di 19 alloggi di nuova edilizia in affitto a canone agevolato. In particolare sono conclusi gli interventi di sistemazione di Via Alessi con nuovi impianti sportivi frazionali e la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale di quartiere.

Sono ultimati i progetti inseriti nel P.T.I. "CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE DI QUALITÀ", a seguito dell'ultima rimodulazione attuata dalla Regione Piemonte che ha portato il finanziamento concesso a Euro 1.420.000 circa. I progetti oggetto dell'Accordo di Programma destinati al Comune di Cuneo riguardano in sintesi: la realizzazione di una infrastruttura viaria a servizio del MIAC e del futuro "Polo Agro-alimentare dei Servizi per lo Sviluppo" (P.A.S.S.), lo sviluppo del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero denominato "Casa del fiume" e la valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune tra i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo, Montanara, Roccasparvera attraverso lo studio per la produzione sostenibile di energia da fonti rinnovabili.

Il Progetto Integrato di Sviluppo Urbano – P.I.S.U. "Le tre dimensioni del Cuneo" presentato in Regione Piemonte in data 31/01/2011, per accedere ai finanziamenti del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.), nell'asse dedicato alla "Riqualficazione territoriale" è concluso.

Nell'ambito delle attività di competenza del Settore Ambiente e Territorio, nei primi mesi del 2016, si è provveduto a concludere il caricamento delle spese rendicontabili sulla piattaforma prevista (Sistema Piemonte), così come espressamente richiesto dagli organi di controllo regionali.

Gestione Edilizia Economico Popolare

Risultano in sostanziale flessione le richieste di valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima, insieme alle istanze relative sia al riscatto dei vincoli convenzionali di inalienabilità ex art. 35 della L. 865, sia di quelle finalizzate alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell'art. 31 della L. n. 448/98, quest'ultime rese possibili a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 106/2011, consentendo anticipatamente rispetto alla scadenza delle convenzioni, la libera circolazione dei beni immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP).

Per quanto riguarda i nuovi interventi di edilizia residenziale pubblica previsti nel quartiere Cerialdo, nel P.E.C. della zona ATF1.MA3 del P.R.G., è stato ultimato il quarto lotto di edilizia agevolata, destinata alla locazione permanente, finanziato da bandi regionali, da parte della Cooperativa Edilizia FLAVIA, costituito da n. 14 alloggi. Mentre è stato rilasciato il Permesso di Costruire del 5° lotto di Edilizia Convenzionata, costituito da 36 alloggi.

Nel PEC della zona ATF1.BG1 a Borgo San Giuseppe, stanno proseguendo i lavori relativi alle opere di urbanizzazione, con la richiesta di collaudo parziale di un 1° lotto connesso all'intervento di edilizia agevolata a carico della Soc. COGEIN di Savigliano, finanziato dal Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, per la costruzione di n. 10 alloggi da destinare prevalentemente alla categorie sociali svantaggiate.

Il programma Integrato, approvato dalla Regione Piemonte, nella medesima area ERP prevede altresì la realizzazione di:

- un intervento di edilizia sovvenzionata, per n. 12 alloggi, il quale sarà eseguito, in qualità di stazione appaltante, dall'ATC Piemonte Sud (ex ATC Cuneo), alla quale il Comune ha già conferito l'incarico, non disponendo attualmente delle risorse necessarie per provvedere sia alla progettazione che all'esecuzione dei lavori;
- un intervento di edilizia agevolata per altri n. 10 alloggi, a carico della Soc. EDIL GM di Cuneo;
- n. 49 ulteriori alloggi di edilizia convenzionata autofinanziata da parte sia della Soc. COGEIN sia della Soc. EDIL GM,

All'interno del PEC ambito API1.4 – Via Cascina Colombaro, il Comune, a seguito della firma della relativa convenzione edilizia, è divenuto proprietario di un'area ERP, che è stata assegnata con provvedimento di Giunta Comunale n.249 del 10 novembre 2016 alla Cooperativa di Forze Armate – Case del Doi, la quale ha presentato istanza di Permesso di Costruire per un fabbricato di edilizia convenzionata di 11 alloggi attualmente in corso di rilascio.

Ufficio arredo urbano e tutela del paesaggio

L'ufficio di Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio, si occupa di verificare tutti gli interventi di tinteggiatura, posizionamento degli elementi di arredo urbano (vetrine, insegne, tende etc...), effettuando sopralluoghi, pratiche ambientali e paesaggistiche, interventi di restauro sui fabbricati storici e su edifici sottoposti a vincolo della Soprintendenza, pratiche edilizie relative all'insediamento di nuove attività commerciali nel centro storico. Tutti interventi necessari per migliorare l'aspetto estetico, architettonico ed ambientale del centro storico e dell'intero territorio comunale.

Gli interventi di tinteggiatura e di restauro su fabbricati storici sono agevolati dall'Amministrazione con l'erogazione di contributi a fondo perduto, con la volontà di riqualificare l'intero centro storico. Nel corso del 2016 si è dato inizio alla definizione di una procedura che propone una differente distribuzione degli incentivi a fondo perduto nel centro storico, al fine di permettere il completamento di progetti di riqualificazione urbana in corso e già intrapresi dall'Amministrazione Comunale, incentivando anche con l'esonero dell'occupazione del suolo pubblico per cantieri che realizzino interventi di tinteggiatura o di restauro di facciata per un periodo temporale pari a 90 giorni massimi. Questa riorganizzazione delle agevolazioni fiscali

permette di investire in modo puntuale i finanziamenti comunali, evitando di interrompere il processo di riqualificazione urbana intrapreso negli anni dall'Amministrazione. Inoltre poiché l'Amministrazione comunale ha intrapreso la riqualificazione di Corso Giolitti è stato previsto, per entrambi i lati di Corso Giolitti, a completamento dell'intervento comunale, di individuare forme di agevolazione simile a quanto indicato sopra, sia per la riqualificazione dei portici che per la tinteggiatura delle facciate. Con Direttiva del 03.03.2016 è stato illustrato all'Amministrazione Comunale il progetto redatto dall'Ufficio di Arredo Urbano. Con D.G.C n 206 del 22.09.2016 è stato approvato il "Progetto di erogazione dei contributi a fondo perduto e delle agevolazioni per gli interventi di tinteggiatura nella Città Storica ed in Corso Giolitti", comprensivo dello Schema di Convenzione da sottoscrivere con i proprietari che intendono aderire all'iniziativa e che norma, oltre alle modalità di erogazione delle agevolazioni e dei contributi, e delle modalità di esecuzione dei lavori e del controllo degli stessi

L'ufficio continua a svolgere l'attività di assistenza e consulenza ai cittadini e professionisti relativamente all'arredo urbano, piano del colore, pratiche storico-ambientali riguardanti gli edifici compresi all'interno del tessuto del centro storico e quelli vincolati ai sensi dell'articolo 24 della L.r. 56/77 e L.r. 35/95, oltre a quelli di più recente costruzione.

L'ufficio si occupa dell'iter procedurale (istruttoria, relazione in Commissione Locale del Paesaggio, invio documentazione in Soprintendenza ed ai privati) delle pratiche sottoposte a parere vincolante della Commissione del Paesaggio, e del rilascio dell'autorizzazioni paesaggistiche (118 richieste di parere ai sensi dell'art.49 della L.R. 56/77 e 70 richieste di autorizzazioni paesaggistiche e compatibilità ambientali ai sensi della L.32/08). A tale proposito al fine di applicare un metodo nel centro storico, agevolando gli interventi migliorativi di sostituzione dei serramenti, è stato individuato uno snellimento burocratico per facilitare la sostituzione dei serramenti, riducendo i tempi di attesa dell'espletamento delle pratiche edilizie, i costi che il privato deve sostenere ed il tempo di posa dei serramenti stessi. Tale procedura consente di venire incontro alle esigenze del cittadino (riduzione costi e tempi) e nel contempo di proseguire e sviluppare il processo di tutela di tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio del Centro Storico aulico che l'Amministrazione Comunale sta conducendo da anni. La nuova procedura agevolata è stata studiata dall'Ufficio di Arredo Urbano e sottoposta alla Commissione del Paesaggio nel mese di giugno 2016. E' stato organizzato un incontro con l'Assessore, il Dirigente, il tecnico dell'ufficio di Arredo Urbano e tutti gli amministratori dei condomini in data 05.10.2016 a seguito di riunione effettuata con gli stessi presso Sala Vinay in Comune

Nell'anno 2016 la gestione da parte del nuovo ufficio di tutte le pratiche edilizie relative agli interventi commerciali da realizzare nel centro storico (nell'area compresa da Piazza Torino a Corso Giolitti), ha previsto l'esame di 84 pratiche commerciali di nuove attività insediate nel centro storico

Relativamente al "Regolamento dei dehors e padiglioni della Città di Cuneo" approvato con D.C.C n 1 del 26.01.2015, viene gestita la verifica edilizia relativa alla realizzazione dei padiglioni mediante il rilascio di specifico parere ed il rilascio del parere di competenza per l'autorizzazione dei dehors, nella commissione intersettoriale che si riunisce ogni 30 giorni circa.

A seguito della conclusione del "Progetto di riqualificazione e di restauro delle facciate di Via Roma" e dell'approvazione con D.G.C. n.216 del 22.10.2015 del "Progetto di riqualificazione dei portici II lotto", comprendendo il tratto da Piazza Audifreddi a Piazza Galimberti, lato Stura e lato Gesso a completamento dell'intervento iniziato nel primo lotto, sono state individuate, le differenti modalità operative, economiche ed amministrative al fine di agevolare questo intervento, incontrando in diverse riunioni tutti gli amministratori di Via Roma. Con D.G.C. n.141 del 09.06.2016, su richiesta degli amministratori dei condomini, è stata ampliata l'area di intervento prevista nel primo progetto inserendo anche il primo tratto di Piazza Galimberti lato Via Roma. A Seguito della predisposizione della specifica modulistica: domanda di partecipazione, le linee guida relative alle modalità operative per la corretta esecuzione dell'intervento sono iniziati i lavori che si sono conclusi nel mese di agosto, L'ufficio ha provveduto a redigere tutte le determinazioni di pagamento degli incentivi comunali, entro l'anno a conclusione del progetto realizzato.

Nel corso del 2016 si è proceduto alla riorganizzazione ed alla pubblicizzazione e promozione degli interventi realizzati dall'Ufficio Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio, delle modalità operative di intervento nel centro storico, e delle informazioni utili al cittadino ed al professionista per poter pianificare gli interventi nel modo ottimale, implementando le pagine interne e riorganizzando il sito internet suddiviso in Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio

Continua la partecipazione dell'Ufficio in diversi convegni al fine di illustrare e relazionare le modalità operative del "Progetto di restauro di Via Roma".

PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

Al fine di gestire in maniera organica ed efficiente l'ingente mole di dati cartografici e territoriali utilizzati dal Settore Ambiente e Mobilità, ora Settore Ambiente e Territorio, in occasione della sua costituzione è sta-

ta decisa la definizione di un apposito ufficio. Nell'ambito delle sue attività - che risultano essere l'organizzazione, la manutenzione e la verifica dei dati cartografici, elaborati dai vari uffici del Settore, mediante l'impiego di tecnologie informatizzate di GIS – le principali possono essere di seguito elencate:

- ideazione, cura e aggiornamento delle pagine Internet relative al Settore e al Parco fluviale di Gesso e Stura (nel 2016 sono stati effettuati 150 aggiornamenti) e controllo del modulo newsletter del Parco fluviale Gesso e Stura per la gestione online degli elenchi di distribuzione e dei contenuti;
- aggiornamento del progetto relativo ai percorsi relativi al trasporto pubblico locale, trasporto alunni e disabili e fermate della Conurbazione di Cuneo;
- aggiornamento dei vari sistemi informativi territoriali relativi al Piano Comunale di Protezione Civile e alle tematiche ad esso collegate;
- aggiornamento dei vari sistemi informativi territoriali relativi alle tematiche ambientali;
- aggiornamento del sistema informatico territoriale relativo al rilievo delle piste ciclabili esistenti sul territorio comunale ed alla pianificazione degli interventi di manutenzione ed ampliamento;
- aggiornamento del sistema informatico territoriale relativo alla istituzione, gestione e ampliamento del Parco fluviale;
- aggiornamento del sistema informatico territoriale relativo alla offerta di parcheggi nella città di Cuneo e realizzazione di apposito database per analisi e sintesi dei dati;
- predisposizione, redazione e aggiornamento della cartografia di base necessaria per lo sviluppo dei progetti e sistemi informativi;
- aggiornamento, in collaborazione con la Polizia Municipale, della cartografia legata ai parcheggi dell'altipiano, con la suddivisione in zone di sosta e tipologia dei parcheggi;
- supporto al Settore Elaborazione Dati ed Attività Produttive per la redazione dello studio sui varchi ipotizzati nel centro storico;
- assistenza tecnica alla redazione dei diversi progetti e atti di pianificazione del Settore;
- aggiornamento dei dati e della cartografia relativa ai vincoli di inedificabilità nelle aree destinate ad attività agricole;
- aggiornamento dei dati e della cartografia relativa ai vincoli storici ed urbanistici degli edifici;
- specifiche realizzazioni cartografiche a supporto del Piano urbano della mobilità, del PISU (pubblicazioni, variazioni percorsi autobus, parcheggi) e della nuova pianificazione del mercato di Via Roma;
- attività di riferimento per la gestione, archiviazione e rapporti con altri Enti degli studi scientifici del Parco fluviale e supporto alle attività di stagisti e volontari SCN.

L'ufficio cartografico – S.I.T., inoltre, svolge anche un'importante attività di staff con altri Settori comunali per la predisposizione di specifiche carte e di servizi connessi all'elaborazione di dati cartografici. Infine, si evidenzia il fatto che la Giunta Comunale, alla fine del 2002, ha deciso la riorganizzazione della Gestione del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Cuneo assegnando all'Ufficio cartografico del Settore Ambiente e Mobilità la competenza e responsabilità dell'“Acquisizione e trattamento dati geomorfologici” del Comune di Cuneo.

Con uno specifico regolamento, vengono gestiti i dati cartografici di proprietà del Comune di Cuneo, le relative modalità di accesso e consultazione, la definizione del contributo per la concessione d'uso dei dati cartografici e le tipologie di utenza che hanno diritto a richiedere l'accesso ai dati stessi.

Nel 2016 sono state svolte circa 120 ore di lavoro per progetti e attività di altri settori e uffici comunali.

ASPETTI GESTIONALI

Risorse umane

A fine 2016 il Settore Ambiente e Territorio è composto da 30 persone assunte a tempo indeterminato (1 dirigente, 5 istruttori direttivo tecnico, 14 istruttori tecnici, 5 esecutori amministrativi e 4 istruttori amministrativi, 1 operaio).

Le attività illustrate precedentemente è stato possibile realizzarle anche grazie all'importante supporto generato dalla presenza di volontari (volontari della protezione civile, progetto di servizio civico anziani e ragazzi del Servizio Civile nazionale), all'attivazione di stage da parte, oltre che di istituti di scuola media superiore, anche di università e, in casi specifici, tramite processi di esternalizzazioni (lavori di manutenzione, attività didattiche del parco...).

A titolo esemplificativo si evidenziano i seguenti dati relativi al 2016:

n° di ore dedicate da parte di volontari di protezione civile: 5867 (circa 40 volontari)

n° di ore dedicate da volontari anziani per il Parco fluviale: 2000 (23 volontari)

n° di ore dedicate da ragazzi del Servizio Civile Nazionale: 5760 (4 ragazzi, periodo gen-ago, nov-dic)

n° di stagisti: 12 (1000 ore).

Appare, quindi, chiaro come la collaborazione e il contributo offerto dai volontari rappresenti una risorsa indispensabile per potere svolgere buona parte delle attività descritte precedentemente.

Risorse finanziarie

Budget annuale

Sulla base del P.E.G. 2016 del Comune di Cuneo, il budget annuale di competenza del Settore Ambiente e Territorio è risultato essere pari a Euro € 12.622.198 (spesa impegnata) e 8.210.992 (entrata accertata). Le attività svolte dal Settore Ambiente e Territorio possono essere anche sintetizzate con i seguenti indicatori:

Attività amministrative/gestione generale settore/attività di staff	
Numero atti amministrativi (D.C.C., D.G.C., Determine, Direttive) redatti	294
Numero di progetti lavori pubblici redatti e/o conclusi	4
Importo (Euro) progetti lavori pubblici redatti e/o conclusi	€ 278.162,00
Numeri di eventi/manifestazioni organizzate	154
Numeri di siti internet progettati e mantenuti	2
Numero di progetti GIS avviati e numero di aggiornamenti siti internet mantenuti	154
Numero di progetti in corso con finanziamento europeo	3,5
Servizio "Ambiente-mobilità-protezione civile"	
Numero tessere trasporto anziani o alunni rilasciate	1170
Numero interventi effettuati da tecnico reperibile	151
Numero di ordinanze emesse	11
Numero di autorizzazioni /pareri rilasciati in ambito ambientale e protezione civile	66
Servizio "Parco fluviale Gesso e Stura"	
Parco fluviale - km di piste ciclabili nel parco (gestione/manutenzione)	61,5
Parco fluviale - Numero di arredi nel parco (segnali, bacheche, leggi)	341,25
Parco fluviale - Numero complessivo di classi visitanti il parco (visite guidate)	285
Parco fluviale - Numero complessivo di iscritti a Metronatura	2457
Parco fluviale - Numero di pareri redatti	36
Servizio "Edilizia privata"	
Numero di richieste di accesso agli atti (edilizia/urbanistica)	766
Numero di ordinanze emesse in materia edilizia/urbanistica	19
Numero di pratiche c.a. presentate	214
Permessi di costruire rilasciati	142
DIA (Denunce d'inizio attività) presentate	101
SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) presentate	502
Comunicazioni di Attività di Edilizia Libera presentate	779
Infrazioni edilizie riscontrate	25
Servizio "Pianificazione urbanistica e strategica"	
Edilizia pubblica - Numero di istanze relative a valutazioni alloggi e per rimozione vincoli prezzo massimo su alloggi	13
Certificati ed attestazioni (CDU Certificati di Destinazione Urbanistica)	232
PEC-Numero di istanze accoglimento e delibere di approvazione	7
Piani di Coordinamento approvati	4
Altri strumenti urbanistici vari approvati	6
Varianti-progetti preliminari, definitivi approvati	4
Ufficio Arredo urbano e tutela del paesaggio	

SCIA di arredo urbano	124
Autorizzazioni paesaggistiche, pareri storici c.s., vincolo idrogeologico rilasciati	236

Finanziamenti esterni

Nel corso degli ultimi anni, il Settore Ambiente e Mobilità e successivamente il Settore Ambiente e Territorio ha elaborato specifici progetti e programmato particolari iniziative al fine di partecipare ad appositi bandi di finanziamento da parte di enti esterni. Detta modalità operativa ha permesso al Comune di Cuneo di realizzare opere e iniziative mediante anche l'impiego di risorse esterne.

Nel periodo 2002-2016, mediante l'attivazione e la promozione di specifici progetti/azioni è stato possibile ottenere finanziamenti da diversi enti per un importo complessivo pari a oltre 18.302.000 di Euro ai quali è possibile aggiungere 8.612.000,00 Euro derivanti dai finanziamenti per opere di sistemazione idraulica. Il 2016, anche in considerazione del fatto che è appena iniziata la nuova Programmazione Europea e i bandi sono in fase di pubblicazione, è stato caratterizzato dalla conclusione dei vari progetti per i quali sono stati ottenuti i finanziamenti gli scorsi anni (es. PISU, progetti ALCOTRA vari, progetti PSR vari, PRUSST). I finanziamenti esterni ottenuti nel 2016 sono quantificabili pari a circa 589.719 Euro riferibili al Servizio Parco fluviale Gesso e Stura e al Servizio Ambiente e Mobilità (progetti ALCOTRA Prodige e Reval).

5) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

5.1 ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il servizio rappresenta l'interlocutore istituzionale di tutte le attività produttive presenti sul territorio comunale. La maggior parte delle istanze relative alle attività commerciali e produttive, presentate al Comune, transitano attraverso l'ufficio Sportello Unico delle Attività Produttive e danno avvio ai singoli procedimenti amministrativi gestiti dagli uffici Commercio ed Agricoltura.

I rapporti avvengono in prevalenza con le associazioni di categoria e con le singole aziende, comprese le imprese individuali.

Il servizio si occupa anche della gestione del Distretto commerciale, una aggregazione che vede la Regione Piemonte, il Comune di Cuneo, le Comunità Montane, i singoli comuni e le Associazioni di categoria unite nella definizione ed attuazione di una strategia per la valorizzazione del territorio e delle attività che in esso operano.

La Regione Piemonte ha individuato il Comune di Cuneo quale area di interesse per la sperimentazione del Distretto Commerciale con un'area di programmazione definita con deliberazione del Consiglio Regionale n.59-10831 del 24 marzo 2007.

Il servizio è pertanto articolato negli uffici:

- Segreteria
- Occupazione suolo pubblico
- Artigianato
- Sportello Unico
- Commercio

Nel corso dell'esercizio finanziario 2016 il servizio ha proceduto con l'appalto del servizio di gestione del Canile Municipale dal 2017 e per i tre anni successivi. La gestione consiste nel complesso di attività con l'obiettivo di assolvere in maniera efficace ed efficiente alle funzioni e ai compiti attribuiti al Comune dalla Legge 14 agosto 1991, n. 281 ovvero dalla legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo.

Nell'ambito dell'occupazione del suolo pubblico si sono realizzati due progetti di digitalizzazione: il primo riguarda tutti coloro che intenderanno occupare il suolo pubblico con cantieri, traslochi o propaganda commerciale o politica; essi dovranno compilare le istanze che verranno pubblicate in un nuovo sportello dedicato. Obiettivo del progetto è la completa digitalizzazione di tutte le comunicazioni verso i richiedenti.

Il secondo progetto ha riguardato tutti coloro che svolgono le attività di commercio temporaneo su aree pubbliche, in occasione del mercato periodico temporaneo denominato "Trovarobe"; essi sono stati posti in condizione di compilare l'apposita istanza presente nello sportello unico delle attività produttive. Si è colto l'obiettivo principale del progetto, ovvero la completa digitalizzazione di tutte le comunicazioni verso e dagli espositori.

6) L'ORGANIZZAZIONE

6.1 SETTORE PERSONALE

Durante l'esercizio 2016 il Servizio ha svolto, come di consueto, i diversi compiti istituzionali che riguardano la gestione giuridico-amministrativa delle risorse umane in funzione degli obiettivi programmatici definiti dalla Giunta comunale.

La relazione che segue darà conto delle attività svolte nel 2016, descrivendo prima le previsioni programmatiche ipotizzate nel Bilancio Preventivo e nel Piano Esecutivo di Gestione per l'anno di riferimento, sintetizzando poi tutte le attività sviluppate nell'anno, con un approfondimento particolare per alcune di quelle di maggior rilievo.

1. Previsioni del bilancio e del PEG 2016 Tra gli obiettivi prefissati dal PEG 2016 — oltre alla corretta e puntuale gestione economica e giuridico-amministrativa del “rapporto di lavoro” con i dipendenti — si individuano due obiettivi “strategici” di portata generale di particolare significato:

- organizzazione e realizzazione di un programma di formazione a favore del personale mediante l'apporto di risorse interne (dirigenti, tecnici specialisti) e di professionisti e collaboratori dell'ente che danno la propria disponibilità gratuita, in sinergia eventualmente con organismi e istituzioni preposte all'insegnamento e alla formazione professionale [Università, AFP];
- revisione generale dei contenuti inseriti sul sito istituzionale relativi all'organizzazione dell'ente, alla gestione delle risorse umane e all'attività contrattuale del Comune, finalizzata non solo ad assicurare la corretta pubblicizzazione di dati e documenti previsti dal quadro normativo vigente, ma soprattutto intesa a favorire l'accesso, da parte dei cittadini, delle aziende e degli utenti in generale, alle informazioni istituzionali, alle iniziative e politiche comunali in materia contrattuale e di gestione delle risorse umane.

2. Attività sviluppate (ovvero la gestione giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del personale dell'ente). La gestione giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del personale ha comportato, anche nell'anno 2016, la corretta e sistematica amministrazione di una mole di attività, dati e documenti di tutto rispetto, com'è facilmente deducibile dalle voci sotto riportate:

- verifica del fabbisogno di personale e redazione dei “Piani occupazionali”;
- definizione e gestione dotazione organica, organigrammi strutturali dell'ente e assegnazione risorse umane ai settori;
- procedure di mobilità, di assunzione a tempo indeterminato e a termine, contratti flessibili (co.co.co., voucher);
- stipulazione dei contratti di lavoro con inquadramento giuridico ed economico dei lavoratori;
- formazione e aggiornamento dei dipendenti;
- gestione del sistema di valutazione per attribuzione delle risorse incentivanti la produttività;
- relazioni sindacali;
- procedimenti disciplinari e relativo contenzioso;
- igiene e sicurezza del lavoro;
- anagrafe delle prestazioni extra lavorative;
- gestione del «Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi»;
- conto annuale e trimestrale – Statistiche varie;
- aggiornamenti sulla nuova “Guida del Dipendente”;
- rilevazione presenze/assenze, conteggio delle ore di lavoro straordinario, verifica utilizzo buoni pasto, malattie e infortuni, ferie e permessi;
- gestione stage formativi per studenti.

3. Assunzioni e le cessazioni di personale. La dotazione organica del personale in servizio, all'inizio e alla fine dell'esercizio 2016, presentava la seguente situazione:

	Fine 2015	M	F	Fine 2016	M	F
Dirigenti	9	8	1	10 ¹	9	1
Direttivi	50 (di cui 6 a tempo parziale)	28	22	46 (di cui 4 a tempo parziale)	26	20
Agenti di P.M., personale impiegatizio di concetto, esecutivo ed ausiliario	233 (di cui 58 a tempo parziale)	79	154	230 (di cui 56 a tempo parziale)	76	154

¹ Compreso Sgretario generale

Personale operaio	64 (di cui 6 a tempo parziale)	52	12	60 (di cui 7 a tempo parziale)	48	12
TOTALI	356	167	189	346	159	187

chiudendosi con un totale di 346 unità lavorative in pianta stabile distribuite in 10 settori.

Nel corso dell'anno sono state effettuate (dall'esterno) n. 6 nuove assunzioni stabili, così distribuite:

Categoria	Settore/Servizio	Quantità	Sesso
C3	Ragioneria e tributi	1	F
C2	Polizia municipale	1	F
B3	Ragioneria e tributi	1	F
B1	Elaborazione dati, att. Produttive e affari demografici	1	M
B1	Patrimonio, attività di piano, manifestazioni, valorizzazioni e turismo	1	F
B1	Socio educativo e pari opportunità	1	F
	Totale	6	

Le assunzioni a tempo indeterminato sopra descritte sono state attuate tramite l'istituto della mobilità volontaria per i primi tre dipendenti, con lo scorrimento di graduatorie dell'ente ancora valide per gli altri tre dipendenti. In particolare, le dipendenti assunte al Patrimonio, attività di piano, manifestazioni, valorizzazioni e turismo e al Socio educativo e pari opportunità erano già in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato e sono state confermate a tempo indeterminato.

Lo stesso strumento della mobilità, ma all'interno dell'ente, è stato utilizzato in 18 occasioni, di cui cinque in assegnazione temporanea. La necessità di questi spostamenti nasce da un processo di riorganizzazione dell'intera amministrazione che ha preso il via dall'assetto organizzativo che la nuova amministrazione ha voluto dare all'ente. Nell'ambito di questo nuovo assetto, l'articolazione dei singoli settori in servizi e uffici viene effettuata da parte del Segretario generale e dei dirigenti, in base alle reciproche competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 5 e 6, del vigente «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi», valutate le esigenze di flessibilità organizzativa, di miglioramento della qualità dei servizi e i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa dell'ente.

Hanno inoltre prestato servizio temporaneo (a tempo determinato) due unità lavorative presso il settore Socio educativo e pari opportunità, in particolare presso l'Asilo nido e ancora due unità lavorative presso il settore Lavori pubblici – Servizio Funebri, in qualità di operatori necrofori. Nello stesso servizio ha iniziato un'ulteriore unità lavorativa con la mansione di capo – squadra. Presso il settore Cultura e attività promozionali è confermata l'unità lavorativa assunta in base all'articolo 90 del decreto legislativo n. 267/2000 s.m.i.

Nel corso del 2016 sono stati attivati sette incarichi di collaborazione coordinata e continuativa: quattro incarichi affidati a due figure presso il settore Ambiente e territorio, nell'ambito dei progetti finanziati dall'Unione europea; un'unità lavorativa presso l'archivio documentale per l'attività di schedatura delle concessioni edilizie, già in atto nel 2015, un'unità presso il settore Ambiente e territorio e un'altra ancora presso il settore Elaborazione dati, attività produttive e affari demografici per il servizio Archivio.

Le cessazioni avvenute nell'anno 2016 hanno avuto la seguente consistenza:

Categoria	Settore	Quantità	Sesso
D3	Elaborazione dati, attività produttive e servizi demografici	1	M
D3	Cultura e attività istituzionali interne	1	F
D	Contratti e personale	1	F
D	Polizia municipale	1	M
D	Ragioneria e tributi	1	M
C	Socio educativo e affari demografici	1	F
C	Cultura e attività istituzionali interne	1	M
C	Polizia municipale	1	M
C	Lavori pubblici	1	F
C	Lavori pubblici	1	M
B3	Ragioneria e tributi	2	F
B	Cultura e attività istituzionali interne	2	F
A	Cultura e attività istituzionali interne	1	M
A	Lavori pubblici	1	M
A	Segreteria Generale	1	M

Attività di accoglimento, inserimento e formazione del personale

Il Comune, anche per l'anno 2016, ha provveduto all'accoglimento e all'inserimento dei nuovi assunti in collaborazione con il loro superiore.

In materia di formazione l'ufficio Assunzioni e formazione ha attivato tutti i programmi formativi intersettoriali, in collaborazione con società e docenti individuati in base alla loro professionalità.

Tale formazione si è sviluppata in numerosi corsi in materia di sicurezza sul lavoro, in applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro».

In considerazione della necessità di garantire una costante formazione di base del personale degli uffici, il servizio Personale si è posto come obiettivo strategico anche per il 2016 lo studio, la programmazione e la realizzazione di alcuni momenti formativi su argomenti, materie e attività specifiche di interesse trasversale. A questo scopo, una volta individuate le tematiche di maggior interesse e di più spiccata attualità da affrontare, sono stati realizzati 8 seminari di formazione, sviluppati in 13 incontri con un coinvolgimento significativo di tutto il personale, in particolar modo del personale amministrativo.

La spesa complessiva sostenuta nel corso dell'anno 2016 per la formazione — sia settoriale che quella intersettoriale — è stata pari a circa 18.000,00, considerando anche quella specifica per il servizio Polizia municipale e quella obbligatoria per legge.

Tra le attività formative va anche segnalata l'attivazione di numerosi, circa un centinaio, stage in Alternanza scuola-lavoro per studenti, provenienti da diversi istituti superiori, da enti di formazione e da varie università del territorio regionale. Gli stagisti sono stati inseriti presso diversi settori del Comune.

4. Gestione economica del personale. Il Servizio Personale – ufficio Stipendi e pensioni si occupa altresì della gestione retributiva, previdenziale e fiscale dei dipendenti, dei collaboratori e degli amministratori.

Vengono redatti in media 400 cedolini al mese, mensilmente viene compilata e inviata all'istituto previdenziale la denuncia mensile analitica relativa a ogni dipendente e annualmente si provvede alle varie denunce fiscali e/o assistenziali [C.U., 770, IRAP, INAIL].

L'Ufficio provvede inoltre alla gestione retributiva, previdenziale e fiscale del personale della Scuola Comunale Adolfo Lattes e dell'Autorità d'ambito 4 del Cuneese [AATO 4].

6.2 SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Nucleo di valutazione

Nel corso dell'anno 2016 il Collegio ha svolto i seguenti compiti:

- collaborazione alla predisposizione ed aggiornamento delle metodologie di misurazione e valutazione della performance
- collaborazione alla predisposizione ed aggiornamento del sistema d'integrità e trasparenza
- esame preventivo del piano degli obiettivi con assegnazione agli stessi dei relativi indicatori di risultato
- esame degli obiettivi assegnati ai Dirigenti con attribuzione del valore e del criterio di misurazione
- verifica del corretto andamento della gestione e valutazione del raggiungimento degli obiettivi
- validazione della relazione della performance
- esame preventivo dei piani di attività e dei progetti di risultato e della conseguente relazione finale.

Controllo di gestione

Nel corso dell'anno 2016 il Servizio Controllo di Gestione ha svolto le seguenti attività:

- rilevazione attività svolte dai Settori/Servizi dell'Ente in relazione all'anno 2016 mediante l'elaborazione di apposite Schede per ciascun Settore/Servizio:

Le schede suddette sono suddivise nelle seguenti voci:

- a) descrizione prodotti con individuazione dei parametri/indicatori di riferimento;
- b) unità di misura del parametro;
- c) censimento periodico dei prodotti;

- redazione periodica di reports per il monitoraggio delle attività dei Settori/Servizi;
- redazione referto relativo al Controllo di Gestione anno 2015
- redazione Piano degli Obiettivi anno 2016: individuazione obiettivi di gestione dei Settori/Servizi e degli indicatori connessi agli obiettivi di miglioramento/strategici;
- controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile: controllo del 5% degli atti determinativi
- collaborazione con il Nucleo di Valutazione.

6.3 SETTORE ELABORAZIONE DATI, ATTIVITA' PRODUTTIVE ED AFFARI DEMOGRAFICI

Il Servizio Elaborazione Dati ha il compito di abilitare l'Amministrazione all'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione nel rispetto delle leggi vigenti. Il Dirigente di Settore è l'Amministratore del Sistema Informativo Comunale.

I principali servizi erogati sono i seguenti:

1. Conduzione operativa dei sistemi di elaborazione dati, di telecomunicazioni e di videosorveglianza digitale
2. Definizione di politiche/strategie/programmi di sicurezza informatica
3. Attuazione dei programmi di controllo e di audit
4. Conduzione di regolari e periodiche valutazioni dei rischi informatici
5. Attuazione dei programmi di informazione e formazione sulla sicurezza informatica
6. Gestione della sicurezza dei sistemi, dei dati e delle informazioni
7. Contrasto degli accessi non autorizzati
8. Raccolta, elaborazione e gestione di informazioni, in tema di security, a supporto delle decisioni strategiche
9. Manutenzione degli ambienti software di sistema
10. Systems & LAN Management
11. Call center interno
12. Gestione della configurazione
13. Outsourcing delle postazioni di lavoro
14. Manutenzione del software applicativo
15. Gestione della documentazione di settore
16. Formazione
17. Definizione degli standard informatici comunali
18. Analisi delle necessità di informatizzazione dei settori
19. Stima delle risorse sistemiche necessarie al processo di informatizzazione
20. Progettazione dell'architettura dei sistemi di elaborazione dati e telecomunicazioni
21. Ausilio nella selezione e valutazione dei fornitori candidati alla informatizzazione
22. Supporto amministrativo durante il procedimento di aggiudicazione di una fornitura
23. Assistenza degli utenti finali nelle fasi di impianto, avviamento e gestione di un sistema informativo
24. Gestione del sito Internet Comunale
25. Gestione dei sistemi di egovernment
26. Gestione della Continuità Operative e delle funzioni di Disaster Recovery

Il servizio è articolato negli uffici

- Sicurezza
- Sistemi informativi
- Protocollo, Flussi Documentali e Archivi
- Archivio Generale
- Segreteria

Il servizio Attività Produttive è descritto in altro capitolo del presente documento,

I Servizi Demografici provvedono:

- alla tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe della popolazione ed al rilascio di certificazioni, dichiarazioni, attestazioni, carte di identità, autenticazioni;
- agli adempimenti di competenza comunale relativi agli obblighi di leva;
- alla cura degli atti di stato civile in tutte le loro fasi ed al rilascio di certificati, estratti e copie integrali degli atti medesimi;
- alla cura delle liste elettorali, atti e gestione delle procedure ed operazioni elettorali in tutte le loro fasi;

- al servizio statistica e ai censimenti;
- alla manutenzione ed aggiornamento dell'onomastica stradale e della cartografia toponomastica.

Più analiticamente, le competenze possono essere come di seguito enucleate nei seguenti uffici:

Anagrafe e leva militare

Stato civile

Elettorale

Statistica

Toponomastica e numerazione civica

Nel corso del 2016 i servizi Elaborazione Dati, Anagrafe, Stato civile ed Elettorale hanno svolto le seguenti attività:

Si è proceduto con la sostituzione del precedente sistema di videosorveglianza, basato su un prodotto americano – IPVIDEOCORP con il nuovo sistema Milestone Edizione Corporate basato su un insieme di server Dell con elevata capacità di calcolo e memorizzazione di dati. Tutte le componenti del sistema sono state installate correttamente sino alla concessione dell'accesso alle immagini, via internet ai Carabinieri ed alla Polizia di Stato.

Sul fronte della sicurezza e della formazione dei dipendenti, il Servizio Elaborazione Dati ha contribuito all'organizzazione ed allo svolgimento di un momento formativo dedicato alla sicurezza informatica ed al contrasto alle minacce che giungono via mail.

Il servizio Anagrafe ha predisposto e fatto approvare al consiglio comunale tutti gli atti necessari alla costituzione di una residenza virtuale e della corretta tenuta delle registrazioni relative ai titolari di protezione internazionale, al fine di monitorare e tenere sotto controllo i richiedenti asilo.

Il servizio Archivio ha proceduto con la schedatura dell'archivio delle pratiche di concessione edilizia, catalogate ad oggi fino all'anno 1994 che è proseguita per tutto il 2016. Contestualmente si è proceduto all'aggiornamento sul sito comunale della banca dati stessa.

6.4 POLIZIA MUNICIPALE

I compiti e le competenze della Polizia Municipale sono oggi tali da richiedere ad essa una dimensione di assetto ed azine che è unica nel contesto del sistema degli enti locali. Alla Polizia Municipale è, infatti, richiesta una conoscenza capillare di ogni fenomeno che appare nel suo territorio e una risposta trasversale, completa ed integrata ad esso (si pensi alle sole implicazioni derivanti dal tema della sicurezza urbana).

Tutte le attività del Comando sono intese all'attuazione dei compiti previsti dalla legge n. 65/86, dalla legge regionale n. 58/87 e ss.mm.ii., ancorché dalle disposizioni dettate dal regolamento del Corpo. A titolo esemplificativo si citano:

1. le funzioni di polizia stradale attraverso il controllo della circolazione stradale in tutte le sue forme, sia statica che dinamica; il rilievo degli incidenti stradali, numerosi in ambito urbano; il controllo dei cantieri stradali, la viabilità in occasione dello spazzamento meccanico, i servizi di viabilità in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi, le scorte, il presidio di plessi scolastici all'ingresso ed uscita dei ragazzi, il tracciamento ed installazione di segnaletica stradale;
2. le funzioni di polizia giudiziaria intese alla prevenzione ed alla repressione di reati, specialmente in tema di sicurezza urbana, edilizia, tutela della salute, incolumità delle persone ;
3. le funzioni di polizia amministrativa e commerciale concernenti il controllo di esercizi pubblici, attività commerciali, occupazioni di varia natura ;
4. le funzioni di pubblica sicurezza attraverso le quali viene garantito il presidio in occasione di manifestazioni pubbliche, nonché il controllo di pubblici spettacoli e di attività soggette a licenza di pubblica sicurezza;
5. le funzioni di protezione civile in forza delle quali, anche attraverso l'aiuto del volontariato, viene attuata una intensa attività preventiva mirata ad impedire l'accadimento o il contenimento di calamità, nonché attività di soccorso in caso del verificarsi degli eventi;
6. attività informativa comprende un ingente quantità di informative e di accertamenti su persone, luoghi di lavoro, situazioni economiche, famiglie, imprese ecc.. esperite per enti vari ,nonché tutta l'attività di accertamento finalizzata al rilascio o alla cancellazione di residenze;
7. funzioni di polizia ambientale: la quale è intesa alla prevenzione ed alla repressione dei comportamenti illeciti con finalità di preservare l'ambiente da episodi semplici o gravi di inquinamento sotto qualsiasi forma. In particolare l'attività del Comando viene diretta al controllo del Parco Fluviale e dei parchi cittadini;

8. attività formativa con cui ci si avvicina alle fasce di popolazione in età scolare, curando cicli di lezioni di educazione stradale, al fine di formare i futuri cittadini del domani al rispetto delle regole fondamentali;
9. contenzioso: con cui vengono gestite tutte le procedure sanzionatorie amministrative relative sia all'attività repressiva del Comando che relative all'attività repressiva delle altre forze di Polizia in materia di commercio ed esercizi pubblici.

Nell'ambito di tali funzioni Il Comando nel 2015 ha profuso particolare impegno sia durante l'orario diurno attraverso l'attivazione di squadre in turnazione costante, che in orario serale, con lo specifico progetto di potenziamento del servizio di cui all'art. 208 CDS. Intensa è stata altresì l'attività di tipo amministrativo e del personale operaio nell'ambito della segnaletica stradale.

In breve i numeri dell'attività svolta

Per quanto riguarda l'attuazione degli obiettivi strategici, essi sono stati ampiamente raggiunti e sono ottenuti risultati ben superiori a quelli previsti, grazie all'encomiabile impegno della maggior parte delle persone coinvolte.

1° OBIETTIVO: FUNZIONI DI POLIZIA STRADALE, PRONTO INTERVENTO E SERVIZI MIRATI

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

La Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza, espleta le funzioni di Polizia Stradale, di cui all'articolo 11 del D.Lgs. n. 285/1992. In particolare svolge attività di:

- a) prevenzione e accertamento d'illeciti in materia di circolazione stradale;
- b) rilevazioni tecniche relative ad incidenti stradali;
- c) predisposizione ed esecuzione dei servizi diretti a disciplinare il traffico;
- d) servizi di scorta per la sicurezza della circolazione;
- e) la tutela ed il controllo sull'uso della strada.

Il personale di Polizia Municipale concorre altresì alle operazioni di soccorso stradale in genere. Nell'anno 2016 gli operatori di P.M. si sono distinti per le attività svolte, sia in turno ordinario che in progetto, volte ad intensificare i controlli di polizia stradale ed a fornire una risposta alla percezione di insicurezza dei cittadini. In particolare numerosi sono stati i posti di controllo effettuati per il controllo della velocità, dell'autotrasporto, delle norme di comportamento del c.d.s. Gli operatori si sono distinti, altresì, per la professionalità dimostrata nel rilevamento dei sinistri stradali, negli interventi di pronto intervento e di presenza dei servizi mirati (nonostante il pensionamento di personale dedicato ai summenzionati servizi).

FASI REALIZZATE

- a. vigilanza stradale e di pronto intervento
- b. gestione di tutti gli interventi sul territorio attraverso la centrale operativa
- c. prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale
- d. presidio costante del centro storico
- e. presidio di aree urbane segnalate come degradate (stazione FF.SS, c.so Gramsci, c.so Giolitti etc.)
- f. infortunistica stradale
- g. applicazione sanzioni
- h. coordinamento con altre forze di polizia e servizi congiunti
- i. servizi di ordine pubblico
- j. vigilanza scuole

OBIETTIVI PREFISSI E RAGGIUNTI

- a. garantire l'intervento del personale su tutte le richieste telefoniche e verbali dei cittadini
- b. mantenere o aumentare il numero dei controlli attraverso una maggiore presenza sul territorio
- c. ridurre i tassi di incidenti con morti e feriti
- d. monitorare il tempo medio di intervento su chiamata
- e. monitorare costantemente la città attraverso la videosorveglianza
- f. aumentare il grado di sicurezza percepito dagli utenti della strada
- g. ricostruzione sinistri stradali in tempi brevi per permettere attività risarcitoria e giudiziaria

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

Indicatori di efficienza

- n. interventi gestiti da centrale operativa: 3998 (3500 previsti)
- ore di servizio destinate a controlli: 58.800 (previsti 50.000)
- ore da dedicare a servizi mirati: 4696 (previsti 3.000)
- n. sinistri: 196 (previsto intervento minimo su 190)
- rilascio atti ai periti/assicurazioni termine: media di 7 giorni (max 30 giorni)
- presidio manifestazioni cittadine: almeno al 80% di esse

- tempo medio di intervento su chiamata: 10 minuti
- giorni di servizio alle scuole: 205 (previsti 200)
- servizi di rappresentanza: garantita la presenza ad almeno l'80% di essi

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

2° OBIETTIVO: GESTIONE DEL CONTENZIOSO

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Garantire la regolarità, snellezza e trasparenza del procedimento amministrativo sanzionatorio, accorciando i tempi e fornendo ai cittadini un servizio che consenta di obblare le sanzioni con il minor aggravio possibile sia in termini economici che nei tempi.

La gestione del procedimento sanzionatorio costituisce la logica conseguenza dell'attività esperita sulla strada, garantendone l'esecuzione sino al completamento del processo, con la finalità, attraverso lo strumento repressivo

FASI REALIZZATE

- a) gestione preavvisi
- b) pagamenti e rendicontazioni
- c) gestione contestazioni e notifiche
- d) gestione palmari
- e) coordinamento ausiliari della sosta
- f) gestione ricorsi
- g) percentuale di ricorsi vinti
- h) sequestri
- i) formazione ruoli

OBIETTIVI PREFISSI E RAGGIUNTI

1. ottimizzare i costi del processo
2. formare i ruoli entro massimo due anni dalla sanzione
3. diminuire il numero di ricorsi
4. informatizzare il sistema
5. formazione ruolo

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- n. violazioni al codice della strada gestite : 24730 comprensive di verbali ztl non quantizzabili in termini di previsioni (previste 17.000);
- sanzioni elevate attraverso i palmari: la totalità dei preavvisi (salvo rari casi di malfunzionamento palmari sostituiti da blocchetti cartacei di verbali)
- gestione pratiche Gec di competenza del Comune di Cuneo: gestione pagamenti (a saldo e rateizzazioni) con eventuale nulla osta alla cancellazione fermo fiscale nelle more dell'esternalizzazione della gestione Gec a terzi: Tutte le pratiche di pagamento volontario sono state gestite dall'Ufficio Contenzioso con conseguente rilascio nulla osta alla cancellazione del fermo (più di 50 pratiche);
- gestione ricorsi al Prefetto *in house* con preparazione ed affidamento pratiche del Giudice di Pace a Studio Legale: ricorsi a Prefetto n. 27 ; ricorsi Giudice di Pace n. 36;
- avvio gestione Z.T.L. centro storico (con relative fasi connesse ed aumento del contenzioso): ZTL avviata con gestione corretta dell'aumento del contenzioso e monitoraggio di ogni eventuale criticità;
- abilitazione ed utilizzo della firma digitale per tutti gli operatori dell'ufficio: tutti gli operatori dell'ufficio che firmano atti da inviare all'esterno sono dotati di firma elettronica;
- avvio all'utilizzo della pec per la notifica verbali alle persone giuridiche: la gestione della notifica tramite PEC viene utilizzata nonostante le segnalate difficoltà negli automatismi del software. Nel 2016 sono stati notificati 228 verbali tramite pec con un risparmio di euro 1368 sulle spese di notifica e con notevole semplificazione del procedimento di notifica alle persone giuridiche.

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Nessuna

3° OBIETTIVO: FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, INFORMATIVA-TRIBUTARIA LOCALE E PROSSIMITÀ

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Garantire le funzioni volte ad assicurare le condizioni per l'esercizio dell'azione penale, intervenendo quando si è già verificata una violazione della legge penale che l'attività di prevenzione non ha potuto evitare oppure attivandosi nella fase di prevenzione attraverso il presidio di zone a rischio, attraverso il contatto con realtà sociali disagiate ,nonché attraverso la raccolta delle informazioni mirate, anche a fine di impedire l'evasione tributaria locale.

Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita, ai sensi e per gli effetti del Codice di Procedura Penale, le funzioni di Polizia Giudiziaria assumendo la qualità di Ufficiale e/o Agente di Polizia Giudiziaria. A tal fine la polizia giudiziaria ha il dovere di prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercare gli autori, compiere tutte le attività necessarie ad assicurare le fonti di prova e l'applicazione della legge penale. Anche successivamente alla comunicazione della notizia di reato, la polizia giudiziaria continua a svolgere, di iniziativa o su delega, le indagini inerenti alla notizia di reato acquisita, ove necessario.

FASI REALIZZATE

- a) attività investigativa
- b) attività repressiva
- c) attività informativa
- d) presidi di prossimità
- e) front office cittadino

OBIETTIVI PREFISSI E RAGGIUNTI

- a) accertamento dei fatti reato
- b) identificazione dei responsabili
- c) rafforzare la collaborazione con le forze di polizia al fine di razionalizzare l'impiego delle risorse umane (evitare duplicazioni di attività)
- d) rafforzare la collaborazione con l'autorità giudiziaria
- e) aumentare il grado di sicurezza percepito dagli utenti della strada
- f) collaborazione con altri enti attraverso contatti, accertamenti, informazioni

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

-denunce-comunicazioni autorità giudiziaria: 183 (previste n.165)
-pratiche trattate per conto della Sezione di P.G. presso la Procura: 31 (previste n. 30)
-n. accessi alla videosorveglianza: 119 (previste n. 40)
-n. accertamenti: 3204 (previsti n. 2200)
-n. notifiche: 963 (previste n. 900)
-n. ore di controllo di prossimità: tot. 1772 n. 1532 da personale ordinario di prossimità + 240 da Isp. Segr. P.M. in sostituzione di personale pensionato (previste n. 1700)

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Nessuna

4° OBIETTIVO: GESTIONE AMMINISTRATIVA E TERRITORIALE DEGLI EVENTI

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Gestire le pratiche finalizzate:

- a) allo svolgimento di attività soggette ad adempimenti amministrativi dell'Ente
- b) all'autorizzazione di cantieri
- c) alla predisposizione della segnaletica stradale relativa a manifestazioni, eventi, gare, occupazioni, lavori etc.

La Polizia Municipale esercita l'attività amministrativa di competenza anche attraverso l'istruttoria e rilascio di atti, pareri, autorizzazioni, permessi, ordinanze al fine di eliminare i limiti all'esercizio delle attività dei cittadini, nonché l'attività amministrativa prevista dal codice della strada peculiare al successivo controllo da parte delle pattuglie

FASI REALIZZATE

- a) istruttoria e pareri
- b) rilascio atti
- c) studio fattibilità segnaletica stradale
- d) gestione manifestazioni
- e) gestione oggetti rinvenuti

OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

- a) rispetto dei tempi dettati dalla legge (ridurre il tempo medio iter chiusura pratica)
- b) rilascio dei provvedimenti nei tempi corretti per consentire lo svolgimento di attività
- c) miglioramento della rete viaria

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- pratiche trattate connesse al numero TSO: 25 (previste 9)
- ore dedicate alla predisposizione di servizi e gestione oggetti smarriti: 1364 (previste 1300)
- pratiche amministrative (predisp. Atti per Giunta, Det. etc.): 60 (previste 40)
- accertamenti danni: 97 (previsti 90)
- autorizzazioni: 1166 (previsti 750)
- pareri circolazione stradale: 279 (previsti 160)
- manifestazioni gestite: 183 (previste 80)
- ordinanze: 1042 (previste 910)
- predisposiz. Piani di sistemazione segnaletica per squadre operai dei Lavori Pubblici (fogli di lavoro): 913 (previsti 900)
- rapporto tra numero di oggetti riconsegnati e numero di oggetti rinvenuti: 1/2 (previsto 1/5)

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICA CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

5° OBIETTIVO: TUTELA DEL CONSUMATORE

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

L'attività da svolgersi prevede gli interventi mirati nel settore del commercio, delle attività artigiane, dell'artigianato, dei pubblici esercizi con lo scopo di verificarne il regolare svolgimento, nella piena osservanza delle norme poste a tutela del consumatore sotto il profilo economico, sanitario, fiscale, anche attraverso l'ausilio di altri organi, nonché al fine di garantire i principi della libera concorrenza. Non secondaria sono le funzioni legate a garantire la sicurezza pubblica attraverso il controllo delle attività assoggettate ad autorizzazioni specifiche.

La Polizia Municipale esercita l'attività attraverso la presenza costante sul territorio, nell'ambito delle attività commerciali, dei mercati, delle attività produttive in genere, progettando interventi mirati e specifici, nonché attraverso l'istruttoria delle pratiche di polizia amministrativa e la redazione degli atti derivanti dalla procedura sanzionatoria.

FASI REALIZZATE

- a) controllo esercizi pubblici, circoli privati ed esercizi commerciali
- b) vigilanza aree mercatali
- c) verifiche attività artigiane
- d) adeguamento della regolamentazione comunale

OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

- a) favorire la tutela del consumatore
- b) rispetto delle procedure previste dalla legge
- c) incremento delle attività di controllo

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

- numero controlli: 259 (previsti 250)
- vigilanza mercati n. ore: 2209 (previste 2200)
- redazione di diffide nei confronti di locali rumorosi (oggetto di esposti): 5 (previste 5)

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Nessuna

6° OBIETTIVO: SICUREZZA URBANA

SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Aumentare la percezione di sicurezza urbana , attraverso il controllo puntuale del territorio al fine di prevenire e reprimere tutti i fenomeni di degrado e di illegalità che costituiscono una minaccia per la pacifica convivenza.

La Polizia Locale ha come obiettivo primario la tutela della legalità e della sicurezza urbana. Tale obiettivo è perseguito attraverso il controllo del territorio esercitato direttamente ed in cooperazione con le Forze di Polizia. Gli ambiti di intervento sono plurimi e diversificati e si attuano anche attraverso la formazione dei ragazzi presso le scuole indirizzandoli alla cultura della legalità.

FASI REALIZZATE

- a) azioni educative (cultura della legalità)
- b) controlli in materia ambientale, edilizia, regolamentare
- c) segnalare all'agenzia dell'entrate le violazioni che comportano evasione

OBIETTIVI PREFISSATI E RAGGIUNTI

- a) stimolare la cultura della civile convivenza
- b) promuovere corsi di educazione alla legalità

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINI DI INDICATORE/I

numero ore destinate a controlli gestioni speciali/regolamenti: 1220 (previste 1200)

- numero strade controllate per servizi di pulizia: almeno 80%

- ore destinate a controlli edilizi: 1075 (previste 1000)

- vigilanza parco fluviale: almeno 10 ore la settimana nei mesi estivi

- numero ore dedicate ad educazione stradale ed alla legalità: 154 (previste 110)

EVENTUALI FASI NON REALIZZATE

Nessuna (nonostante personale pensionato, in legge c.d. "104", personale transitato in altri Settori, personale in distacco sindacale o in Comando presso altri Enti).

PROBLEMATICITA' CHE HANNO OSTACOLATO/IMPEDITO IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nessuna

Alcune attività sono state svolte attraverso specifici progetti:

- 1° progetto. Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana , alla sicurezza stradale, nonché dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186,186bis e 187.

Con Delibera del 2016 veniva approvato il progetto in esame, mirato alla sicurezza urbana, così come definita dall'art. 1 D.Min.Int. n. 33086 del 5 agosto 2008, ossia da intendersi come quel bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale. Tale tema ha assunto negli ultimi anni rilevanza crescente, tanto da essere ormai diventato oggetto di intervento sistematico delle politiche di governo locali. Pertanto il progetto si prefiggeva di diventare lo strumento esecutivo attraverso il quale attuare le scelte politiche mirate a preservare la sicurezza della convivenza sociale, intesa nel più ampio dei suoi significati: atteso che la città di Cuneo è attualmente interessata da fenomeni quali la prostituzione di strada, i rumori notturni provocati dalle attività economiche, le guide in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti, la violazione reiterata di norme di comportamento alla guida in ora notturna, eventi e manifestazioni che interessano l'ordine pubblico, situazioni che hanno un impatto rilevante sulle condizioni di vivibilità della città e sulla percezione della sicurezza che ne hanno i cittadini.

Se la rigidità dei turni, degli orari di servizio, dei compiti istituzionali non derogabili sono elementi che impediscono la necessaria reattività, una parziale soluzione può essere ricercata attraverso l'utilizzo degli strumenti giuridici e finanziari messi a disposizione dal legislatore , tra i quali l'art. 208 CDS è senz'altro il più consono. Attraverso l'utilizzo di tale strumento normativo si andava quindi a potenziare , aumentandoli non solo di numero, ma anche qualitativamente , quei servizi di istituto che era impossibile garantire in turni ordinari, trattandosi di servizi legati a situazioni non prevedibili o che nascevano da istanze dei cittadini o, ancora, legati a emergenze o alla commissione di reati. Il costo del progetto era di 18.000 Euro.

Gli obiettivi specifici erano:

- prevenzione e repressione di situazioni di abuso di sostanze durante la guida
- controllo della velocità e di comportamenti , anche in ore notturne

- rilevamento di sinistri stradali
- contenimento del fenomeno della prostituzione
- controllo dei circoli privati e del disturbo della quiete pubblica
- controllo del commercio abusivo
- prevenzione e repressione episodi di microcriminalità
- manifestazioni di rilievo
- ordine pubblico quando richiesto da Ordinanza del Questore
- servizi coordinati con le Forze di Polizia

Le modalità organizzative prevedevano una durata di circa un anno, a decorrere dalla data di approvazione della delibera istitutiva sino al 31 gennaio 2017, con pattuglie attivate a seconda delle necessità in occasione di eventi, manifestazioni istituzionali o di programmazione di interventi specifici afferenti attività di polizia stradale o di contrasto al degrado urbano. Il personale era composto, ordinariamente da 2 o più pattuglie, a seconda della tipologia di servizio che dovrà essere prestato e, qualora la natura del controllo avesse richiesto, anche da 1 operatore di centrale operativa. Per la gestione dei verbali e degli atti derivanti dal rilevamento dei sinistri venne inoltre possibile destinata un'impiegata amministrativa ed un agente. Ogni intervento aveva una durata non inferiore a quattro ore e comunque, il progetto è stato raggiunto individualmente allorché si sia raggiunto lo scopo che ogni servizio si prefiggeva.

Al fine di consentire la valutazione dei risultati conseguiti, al termine di ogni servizio l'ufficiale responsabile od il più alto in grado di ogni pattuglia ha redatto una specifica relazione sull'attività svolta indicando il tipo di attività prestata e i provvedimenti adottati. Dette relazioni sono state sottoposte al serrato controllo del Comandante e degli Ufficiali, che, ritenuto raggiunto il risultato, davano il nulla osta al pagamento, consegnato trimestralmente all'ufficio stipendi.

Riassumendo l'attività si è concretizzata in controlli del territorio, verifiche di esercizi commerciali e di somministrazione, verifiche per il disturbo della quiete pubblica, in controlli specifici alle disposizioni del codice della strada: velocità, guide in stato di ebbrezza, autotrasporto.

E' stato intensificato il servizio di vigilanza a gare e manifestazioni e disposti servizi coordinati con la Questura, Ispettorato del Lavoro, ed ASL. Tale progetto ha consentito, durante le festività natalizie, di garantire la presenza sul territorio di un numero aggiuntivo di agenti, oltre l'ordinario. Tale attività ha assicurato al Comune un significativo aumento di sanzioni, con il relativo introito, sia in materia di codice della strada, che in materia commerciale.

I partecipanti al progetto sono stati 20, ognuno dei quali ha effettuato più uscite, pari a circa trenta ore caduno. In aggiunta 2 persone amministrative hanno gestito il lavoro di back office dei verbali per un numero di ore a testa circa doppio.

-2° progetto: "Progetto ZTL"

Data l'istituzione della Zona a Traffico limitato e dell'Area Pedonale di via Roma è stato indispensabile prevedere un progetto ad hoc che consentisse al personale di garantire un adeguato controllo del rispetto dei limiti imposti, soprattutto nelle fasce serali e notturne.

Ogni obiettivo prefisso dal progetto c.d. "ZTL" è stato ampiamente raggiunto, come di seguito dimostrato, in quanto la presenza della Polizia Municipale nel centro storico ha riguardato numerosi servizi ottemperando ai contenuti delle previsioni presentate all'apposito Nucleo di controllo competente, nel gennaio del 2016.

In particolare si è appurato, sotto la supervisione dello scrivente, ed il costante monitoraggio del servizio da parte degli Ufficiali e Sottufficiali, presenti di volta in volta nei vari turni, quanto segue:

numerose e costanti sono stati i controlli posti in essere dalle pattuglie sia nella Z.T.L. che nella A.P.U. di via Roma con il compito sia di sanzionare, sia di raccogliere e riferire eventuali criticità per una pronta risoluzione.

Il numero di verbali contestati, di per sé già indice dell'elevato contenuto professionale del personale impiegato, è stato:

- verbali elevati per divieto di transito in ZTL: n. 2432
- verbali elevati per divieto di transito in APU: n. 300
- verbali per divieto di sosta in ZTL: n. 1692

I componenti del Comando della P.M. impiegati nelle presidio del territorio, che hanno contribuito alla riuscita del progetto, sono stati venti suddivisi tra Ufficiali (cat. "D"), Sottufficiali ed Agenti (cat. "C").-

-3° progetto: progetto cd. "Manifestazioni"

Le strategie messe in atto dall'Amministrazione per il potenziamento del turismo hanno comportato un importante incremento dello sviluppo turistico a livello locale. Gli effetti prodotti sono molteplici con evidenti e positivi riflessi sull'economia locale e sulla valorizzazione del territorio.

Al fine di implementare i flussi turistici l'Amministrazione comunale intende, quindi, continuare nell'intento di perseguire strategie tese alla valorizzazione del territorio promuovendo determinanti occasioni di visibilità delle sue risorse naturali, artistiche e culturali attraverso l'organizzazione ed il sostegno di iniziative e manifestazioni.

Per far fronte alle incombenze, derivanti dalla programmazione degli eventi previsti nell'anno 2016, praticamente ingestibili con l'impiego dell'esiguo numero di personale in servizio, il Comando Polizia Municipale, unitamente al Settore Lavori Pubblici, hanno impiegato diversi operatori della Polizia Locale e squadre di operai in grado di gestire, in sicurezza, le manifestazioni garantendo un adeguato servizio di viabilità e la puntuale chiusura delle strade con l'apposizione della necessaria segnaletica e delle relative transenne e con il monitoraggio, durante lo svolgimento dei vari eventi, delle criticità sopravvenute.

Quanto premesso si sottolinea che ogni obiettivo prefisso dal progetto c.d. "Manifestazioni" è stato ampiamente raggiunto, come di seguito dimostrato, in quanto la presenza della Polizia Municipale sul territorio ha riguardato numerosi servizi, in concomitanza dello svolgimento di importanti manifestazioni, ottemperando ai contenuti delle previsioni presentate all'apposito Nucleo di controllo competente, nel gennaio del 2016.

In particolare si è appurato, sotto la supervisione dello scrivente, ed il costante monitoraggio del servizio da parte degli Ufficiali e Sottufficiali, presenti di volta in volta nei vari turni, quanto segue:

Numerose sono state le uscite programmate dal Comando di P.M., congiuntamente alle squadre operai, in occasione di eventi quali, a titolo meramente esemplificativo:

- "Degustibus"
- "Mercato Europeo"
- "Notte Rosa"
- "Giro d'Italia"
- "Isola di Mondo"
- "Corri in Rosa"
- "Fausto Coppi"
- "Cuneo Illuminata"
- "Triathlon"
- "Fiera Nazionale del Marrone"

Il personale ha dimostrato professionalità e puntualità nell'esecuzione dei servizi per i quali erano comandati.

Anche l'aspetto sanzionatorio, oltreché quello preventivo e di sicurezza, è stato un indice della presenza degli appartenenti al Comando in epigrafe e dell'impegno profuso anche in situazioni di criticità.

E' importante segnalare che l'impiego del progetto de quo è stato più ampio possibile in quanto si è cercato, per razionalizzare le risorse, di utilizzare lo stesso anche per manifestazioni non preventivate o preven-tivabili in quanto richieste a pochi giorni dallo svolgimento.

Solo per sottolineare la presenza e l'importanza del lavoro svolto durante le competizioni si evidenziano gli interventi sanzionatori effettuati nei più disparati contesti, tra i quali, a titolo esemplificativo:

- Fitwalking: n. 18 preavvisi, per 821,10 euro; oltre il presidio e messa in sicurezza dell'area interessata dall'evento (mediante personale situato in posti fissi e pattuglie dinamiche);
- Giro d'Italia: n. 45 preavvisi, per 2027,90 euro; oltre il presidio e messa in sicurezza dell'area interessata dall'evento (mediante personale situato in posti fissi e pattuglie dinamiche);
- Fausto Coppi: n. 2 preavvisi, per 69,70 euro; oltre il presidio e messa in sicurezza dell'area interessata dall'evento (mediante personale situato in posti fissi e pattuglie dinamiche);
- Triathlon: n. 2 preavvisi, per 69,70 euro; oltre il presidio e messa in sicurezza dell'area interessata dall'evento (mediante personale situato in posti fissi e pattuglie dinamiche);
- Fiera del Marrone: n. 2 preavvisi, per 69,70 euro; oltre il presidio e messa in sicurezza dell'area interessata dall'evento (mediante personale situato in posti fissi e pattuglie dinamiche);
- Illuminata: n. 2 preavvisi, per 69,70 euro; oltre il presidio e messa in sicurezza dell'area interessata dall'evento (mediante personale situato in posti fissi e pattuglie dinamiche);
- Tot. di euro 3127,80 contestati durante le manifestazioni.

Quanto sopra, pur non rientrando direttamente tra le priorità del progetto "Manifestazioni" (maggiormente indirizzato, invece, al presidio del territorio ed alla presenza del personale nelle postazioni critiche), è comunque indice della professionalità e della presenza costante del personale sul territorio.

Il servizio, posto in essere da personale della Polizia Municipale, con l'importante partecipazione delle squadre operai del Settore Lavori Pubblici ha riguardato principalmente la messa in sicurezza dei tratti di strada interessati dalle manifestazioni (chiusure con segnaletica e transenne da parte degli operai e presidio della Polizia Municipale).

Altri interventi hanno riguardato il rigoroso monitoraggio di ogni eventuale criticità al fine di verificare l'eventuale sussistenza di margini di miglioramento della sicurezza (vigilanza dinamica dei flussi viabili, segnalazione ai responsabili della squadra operai per interventi di messa in sicurezza di aree interessate dalle manifestazioni, etc.).

il piano di attività si è concretizzato con il fattivo impiego di Agenti/Sottufficiali e/o Ufficiali con funzioni di controllo di polizia stradale, per la constatazione del rispetto dei dettami del c.d.s. e la regolamentazione del traffico in occasione della maggiore affluenza di utenti; impiego di personale dei Lavori Pubblici per l'indispensabile chiusura delle aree oggetto di eventi.

I dati essenziali dei vari servizi svolti, come preventivato nella relazione di richiesta di attivazione del progetto si sono concretizzati in:

- un maggior controllo della viabilità e messa in sicurezza delle aree interessate dalle manifestazioni
- importante fase sanzionatoria e di rimozione dei veicoli presenti sul percorso delle competizioni
- un più attento monitoraggio delle criticità con l'obbligo di riferire ai responsabili per una pronta risoluzione dei problemi
- interventi per il decongestionamento del traffico
- posizionamento transenne
- posizionamento segnaletica stradale per chiusura strade
- rimozione transenne e segnaletica a fine manifestazione

Risorse messe a disposizione per i summenzionati progetti:

- o 1° progetto (Potenziamento dei servizi di controllo; cd. "art. 208 cds"): euro 24.000,00
- o 2° progetto (cd. "ZTL"): euro 16.000,00
- o 3° progetto (cd. Manifestazioni; progetto congiunto con Settore lavori pubblici): euro 14.000,00 (di cui 8.000,00 per gli agenti di Polizia Municipale e 6.000,00 per gli operatori del Settore Lavori Pubblici)

Si evidenzia, infine, che, dalle analisi dei risultati condotte dal Comando per verificare l'andamento dei progetti summenzionati, si è appurato che ogni obiettivo prefisso è stato ampiamente assolto dal personale e, a titolo meramente informativo, l'importo dei verbali elevati è stato nettamente superiore alle risorse economiche che l'Amministrazione ha dedicato ai tre progetti sopra descritti.

6.5 QUARTIERI

I comitati di quartiere e di frazione rappresentano uno degli strumenti di partecipazione alla vita amministrativa della città. Da questa premessa fondamentale va segnalato che sono proseguiti gli incontri periodici secondo un calendario di volta in volta definito.

In particolare i temi di discussione hanno riguardato aspetti generali per i quali l'interlocutore è stata in particolare la Consulta, mentre per i temi più specifici connessi alle esigenze dei singoli quartieri si è proceduto con incontri pubblici ai quali i Comitati stessi hanno garantito fattiva partecipazione.

Anche nell'anno 2016 le problematiche di maggior impatto hanno interessato il Settore Lavori Pubblici, il Settore Mobilità e Ambiente e il Servizio Polizia Municipale per il tema del controllo del territorio.

Particolare interesse e coinvolgimento sono stati rilevati nei tavoli di lavoro che l'Amministrazione ha attuato in previsione della candidatura della Città di Cuneo al bando periferie emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e che prevedeva la presentazione delle candidature entro il mese di agosto. Questo confronto e lavoro congiunto avrà un seguito e ai Comitati di quartiere e alle Frazioni verrà chiesto una ulteriore collaborazione.

Analogamente a quanto segnalato per il bando periferie va segnalata la collaborazione e la disponibilità dei Comitati e dei Quartieri per i lavori connessi al Piano delle Frazioni, lavori questi che discendono da un impegno preciso assunto a favore del territorio comunale dell'Oltregesso e dell'Oltrestura.

6.6 SETTORE LEGALE

Nel 2016 gli Affari legali sono stati modificati da settore a servizio, inserito nel settore segreteria generale. Consta solamente di 2 unità, tra le quali un dirigente, nonostante le cause ed i pareri legali vengano demandati completamente ad avvocati esterni, la materia dei danni venga interamente gestita dalle compagnie assicuratrici e dal broker, per cui rimane al servizio esclusivamente attività di tramite e di redazione di atti ripetitivi.

In particolare:

ANALISI E STUDIO DELLE CAUSE ATTIVE E PASSIVE

L'ufficio si è occupato della gestione amministrativa delle vertenze in cui il Comune è parte: predisposizione di fascicoli per ogni causa, istruzione del procedimento, redazione delle delibere e delle determine di costituzione o resistenza in giudizio.

GESTIONE RISARCIMENTO DANNI

L'ufficio tratta la materia i risarcimenti dei danni attivi e passivi, ossia quelli in cui il Comune risulta essere stato danneggiato e quelli in cui sussiste invece la responsabilità civile nei confronti dei terzi. La gestione ha natura indiretta dato che i sinistri sono poi valutati interamente dalle compagnie assicuratrici che si occupano anche della fase contenziosa.

GESTIONE ASSICURAZIONI

A metà del 2016 è stato affidato il servizio di gestione delle assicurazioni. Premesso che si tratta di una materia ampiamente standardizzata in quanto le polizze assicurative sono contratti per adesione in cui non vi è margine discrezionale, tutta la materia, data la sua complessità e specificità viene di fatto trattata da un broker, per cui il compito dell'ufficio è esclusivamente quello di mantenere i rapporti con il consulente.

Nel 2016 non sono state fatte gare per il rinnovo delle polizze, ancorché scadute in quanto non sussistevano i termini, ma solamente 2 proroghe.

TUTELE LEGALI

Da metà del 2016 sono state attribuite all'ufficio le tutele legali dei detenuti che si trovano in stato di interdizione e di cui precedentemente si occupava il settore socio-educativo.

E' un'attività che comporta rapporti con la casa circondariale e con l'ufficio del giudice tutelare. Nel 2016 non sono stati fatti atti.

Di seguito l'attività in numeri.

PROCEDURE PENDENTI GEC

La GEC, concessionaria del servizio di riscossione dei tributi e dei proventi derivanti da sanzioni amministrative varie, il 5 novembre è decaduta dalla facoltà di accertamento e riscossione, per cui il Comune di Cuneo, titolare del credito, deve porre in essere ogni azione per tornare in possesso dei propri crediti e garantire entro i termini prescrizionali l'azione esecutiva.

Questo ufficio è subentrato nelle procedure esecutive pendenti.

Descrizione prodotti	Valore totale anno 2015	Valore periodo 1 gen 16 - 31 mar 16	Valore periodo 1 apr 16 - 30 giu 16	Valore periodo 1 lug 16 - 30 set 16	Valore periodo 1 ott 16 - 31 dic 16	Valore totale anno 2016
Affari Legali						
Ricorsi avanti al TAR Piemonte o al Consiglio di Stato avverso atti del Comune per i quali l'ente si è costituito in giudizio	4	2	3	0	2	7
Ricorsi avanti alla commissione tributaria regionale per i quali l'ente si è costituito in giudizio	0	0	0	0	0	0
Ricorsi promossi dal Comune avanti alla giustizia amministrativa, civile o tributaria	2	0	0	0	0	0
Cause civili promosse contro il Comune per le quali l'ente si è costituito in giudizio	2	1	1	2	0	4

Cause civili promosse dal Comune per la difesa degli interessi dell'ente	2	0	0	0	0	0
Cause civili promosse contro il Comune per le quali l'ente si è costituito in giudizio avvalendosi delle garanzie di polizze assicurative per la difesa legale	5	0	0	0	1	1
Procedimenti penali nei quali il Comune è parte civile e si è costituito in giudizio	0	0	0	0	0	0
Cause in corso in cui il Comune non si è costituito	8	0	0	0	4	4
Acquisizione di pareri legali a favore del Comune	0	2	0	0	0	2
Risarcimenti danni provocati al Comune	39	4	0	4	3	11
Risarcimenti danni provocati dal Comune	nuova attività da luglio 2016			7	12	19
Risarcimenti stipendi e oneri di dipendenti incidentati	2	0	0	1	0	1
Procedure esecutive (ex GEC)	nuova attività dal 2016 7		17	2	9	35
Sinistri automobilistici					2	2
Assicurazioni - Proroga polizze	nuova attività dal 2016				2	2

NOTA INTEGRATIVA

IL RISULTATO DI GESTIONE

IL RISULTATO DI CASSA

Il risultato complessivo della gestione di cassa (quarta riga del primo prospetto) indica l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive della giacenza iniziale di cassa e i pagamenti effettuati durante l'intero anno finanziario 2016.

Vengono distinti i movimenti di denaro che si riferiscono alla gestione delle risorse del semplice esercizio 2016 (riscossioni e pagamenti di competenza) da quelli che costituiscono i residui dei precedenti esercizi (riscossioni e pagamenti in conto residui).

Nel corso dell'esercizio non è stato fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

IL RISULTATO FINALE

Il risultato di amministrazione 2016 è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della competenza e dei residui. Le tabelle seguenti presentano la determinazione dell'Avanzo di Amministrazione e la sua composizione distinguendo i fondi accantonati, i fondi vincolati, i fondi per il finanziamento spese in conto capitale, i fondi di ammortamento e i fondi non vincolati.

Un risultato attivo (avanzo) della gestione di competenza sta a significare che l'ente ha accertato nel corso dell'anno 2016 un volume di entrate superiore all'ammontare totale delle spese impegnate. Si è prodotto quindi un risparmio.

Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che il Comune ha dovuto impegnare nel corso dello stesso esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità accertate. In questo caso, se il risultato di amministrazione totale risulta comunque positivo, questa sta a indicare che l'ente ha indirettamente utilizzato nell'esercizio 2016 anche risorse economizzate in precedenti esercizi.

L'Avanzo di Amministrazione ammontante a complessivi Euro 22.049.090,34 deriva per Euro 223.943,87 dalla gestione dei residui ed Euro 9.276,806,12 dalla gestione di competenza.

L'Avanzo di Amministrazione così determinato risulta composto:

- per il 28,09% da parte accantonata,
- per il 14,36% da parte destinata agli investimenti,
- per il 40,43% da parte vincolata,
- per il 17,11% da fondi non vincolati

DETERMINAZIONE DEL SALDO DI CASSA E DI AMMINISTRAZIONE			
DESCRIZIONE	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01.01.2016			15.350.062,58
RISCOSSIONI	14.199.937,62	55.111.635,00	69.311.572,62
PAGAMENTI	15.900.292,52	55.336.525,65	71.236.818,17
FONDO DI CASSA AL 31.12.2016			13.424.817,03
RESIDUI ATTIVI	9.775.108,93	12.724.198,38	22.499.307,31
RESIDUI PASSIVI	277.131,53	7.958.030,81	8.235.162,34
DIFFERENZA			14.264.144,97
FPV di parte corrente spesa			962.147,93
FPV di parte capitale spesa			4.677.723,73
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			22.049.090,34
Risultato di amministrazione:	PARTE ACCANTONATA		6.194.124,19
	PARTE DESTINATA AGLI INVESTI- MENTI		3.166.661,02
	PARTE VINCOLATA		8.915.266,45
	FONDI NON VINCOLATI		3.773.038,68

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI:

a) Fondo di Cassa	15.350.062,58	
b) Residui attivi al 01.01.2016	<u>24.386.172,29</u>	
Totale al 01.01.2016		<u>39.736.234,87</u>
c) Maggiori e nuovi accertamenti in conto dei residui		297.932,12
d) Importo dei residui attivi riconosciuti in seguito insussistenti		-
		709.057,86
e) Importo dei residui dichiarati inesigibili		-
SOMMA CHE SI PRESUME DI ESIGERE		<u><u>39.325.109,13</u></u>

RESIDUI PASSIVI:

g) Deficit di cassa	-	
h) Residui passivi al 01.01.2016	16.812.493,66	
Totale al 01.01.2016		16.812.493,66
i) Importo dei residui riconosciuti in seguito insussistenti		-
		635.069,61
DIFFERENZA RISULTANTE IMPEGNATA PER RESIDUI PASSIVI		<u><u>16.177.424,05</u></u>

Differenza attiva in conto della gestione dei residui		23.147.685,08
Avanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto 2015		-
FPV iniziale		-
		7.221.664,66
Avanzo da gestione residui		<u><u>223.943,87</u></u>

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nuove e maggiori entrate, economie sulle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso

e altre variazioni che concorrono ad aumentare l'Avanzo di Amministrazione

a) Maggiori e nuove entrate in confronto agli stanziamenti attivi del bilancio	2.045.499,17	
b) Minori spese in confronto agli stanziamenti passivi del bilancio	33.100.351,71	
Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	<u>35.145.850,88</u>	
c) Minori accertamenti nelle entrate in confronto alle previsioni attive	-	20.229.173,10
d) FPV finale	-	5.639.871,66
Avanzo da gestione di competenza		<u><u>9.276.806,12</u></u>

RIEPILOGO COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo da gestione dei residui	223.943,87	
Avanzo da gestione della competenza	9.276.806,12	
Avanzo dagli esercizi precedenti non utilizzato	12.548.340,35	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016		<u><u>22.049.090,34</u></u>

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016

DESCRIZIONE	AA DA REND 2015	AA APPLICATO	A.A. ANNI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	A.A. DA GESTIONE RESIDUI	A.A. DA GESTIONE DI CMP	TOTALE AVANZO
PARTE ACCANTONATA						
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.402.422,39	0,00	3.402.422,39	0,00	2.195.980,27	5.598.402,66
Indennità Sindaco	21.770,48	0,00	21.770,48	0,00	5.930,81	27.701,29
Rischio assicurativo	232.997,19	9.484,12	223.513,07	0,00	51.764,60	275.277,67
Perdite partecipate	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	112.000,00	177.000,00
Oneri rinnovo contrattuale del personale	0,00	0,00	0,00	0,00	67.600,00	67.600,00
20% incentivi di progettaz.	11.739,26	0,00	11.739,26	0,00	36.403,31	48.142,57
TOTALE ACCANTONAMENTI	3.733.929,32	9.484,12	3.724.445,20	0,00	2.469.678,99	6.194.124,19
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	2.015.616,44	930.000,00	1.085.616,44	45.324,66	2.035.719,92	3.166.661,02
PARTE VINCOLATA						
10% alienazioni per estinzione mutui	93.964,84	0,00	93.964,84	0,00	84.291,75	178.256,59
Vincolato Rimborso imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
Vincolato Canile	28.500,00	0,00	28.500,00	0,00	11.000,00	39.500,00
Vincolato Culto	0,00	0,00	0,00	0,00	13.567,95	13.567,95
Vincolato Eredità Ferrero	2.818.443,53	0,00	2.818.443,53	0,00	37.008,25	2.855.451,78
Vincolato Incarichi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.011.850,71	1.011.850,71
Vincolato Monetizzazione parcheggi	166.655,99	0,00	166.655,99	36,60	6.385,00	173.077,59
Vincolato Mutui	762.237,18	757.274,83	4.962,35	1.774,08	174.133,28	180.869,71
Vincolato Nettezza urbana	173.044,58	100.000,00	73.044,58	1,25	180.113,02	253.158,85
Vincolato Sportarea	0,00	0,00	0,00	0,00	48.210,41	48.210,41
Vincolato Socio-assistenziale	8.362,20	0,00	8.362,20	0,00	0,00	8.362,20
Vincolato Trasferimento all'AMP	0,00	0,00	0,00	0,00	14.807,69	14.807,69
Vincolato Trasferimento progetto Abitare	0,00	0,00	0,00	0,00	13.235,31	13.235,31
Vincolato Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.432.606,68	1.432.606,68
Vinc.Biblioteca (Regione)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.134,00	5.134,00
Vinc.Casa delle arti e spettacolo (Regione)	14.643,85	0,00	14.643,85	0,00	0,00	14.643,85
Vinc.Locazione (Regione)	0,00	0,00	0,00	24.987,03	0,00	24.987,03
Vinc.Contributo Regione	1.895.637,08	0,00	1.895.637,08	0,00	0,00	1.895.637,08
Vinc.Prust (Provincia)	17.442,02	0,00	17.442,02	0,00	0,00	17.442,02
Vinc.Trasferimenti Aipo	174.729,00	79.769,16	94.959,84	0,00	0,00	94.959,84
Vinc. I.P. Corso Nizza	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	65.000,00
Vinc. Pensiline attesa autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
Vinc. Piano Colore	150.483,22	150.483,22	0,00	0,00	75.628,22	75.628,22
Vinc. Bitumatura Strade Extra Urbane (Dg 279/2015)	198.249,06	198.249,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Vinc. Bitumatura Strade Urbane (Dg 278/2015)	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vinc. Sistemazione Pavimentazione Marciapiedi (Dg 284/2015)	17.760,00	17.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vinc. Cimitero Madonna Delle Grazie	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vinc. Cimitero Urbano - 3° Lotto	67.900,00	67.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vinc. Lavori Messa A Norma I.P. Cittadini (Dg 257/2015)	59.410,00	59.410,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vinc. Piazzale Quartiere Donatello (Dg 283/10)	104.000,00	104.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vinc. Punti Luce A Passatore (Dg 285/2015)	31.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vinc. Lavori Tetto Milano (Dd 1986/2015)	135.520,67	0,00	135.520,67	0,00	0,00	135.520,67
Vinc. C.So De Gasperi - Zona Art. P2c (Dg 283/10)	161.235,61	0,00	161.235,61	0,00	0,00	161.235,61
Vinc. Progetto Pilota Vegetazione (G.C. 262/215)	32.832,26	0,00	32.832,26	0,00	0,00	32.832,26
Vinc. Segnaletica Orizzontale Piste ...	94.290,40	0,00	94.290,40	0,00	0,00	94.290,40
TOTALE VINCOLATO	7.626.341,49	1.985.846,27	5.640.495,22	26.798,96	3.247.972,27	8.915.266,45
FONDI NON VINCOLATI	2.326.189,30	228.405,81	2.097.783,49	151.820,25	1.523.434,94	3.773.038,68
TOTALE A.A.	15.702.076,55	3.153.736,20	12.548.340,35	223.943,87	9.276.806,12	22.049.090,34

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL TRIENNIO 2014/2016

	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 01/01	16.361.805,98	17.644.731,89	15.350.062,58
Riscossioni	66.676.259,74	76.725.129,93	69.311.572,62
Pagamenti	-65.393.333,83	-79.019.799,24	-71.236.818,17
Fondo di cassa al 31/12	17.644.731,89	15.350.062,58	13.424.817,03
Residui attivi	48.320.336,30	24.386.172,29	22.499.307,31
Residui passivi	-61.103.672,39	-16.812.493,66	-8.235.162,34
FPV		-7.221.664,66	-5.639.871,66
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.861.395,80	15.702.076,55	22.049.090,34

ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO

<u>Fondo di cassa al 1.01.2016</u>		15.350.062,58
<u>ENTRATE esercizio 2016</u>		
Accertamenti Entrate Tit. I, II e III	52.186.840,97	
Accertamenti Entrate Tit. IV	7.148.967,19	
Accertamenti Entrate Tit. V	1.092.536,84	
Accertamenti Entrate Tit. VI	400.000,00	
Accertamenti Entrate Tit. VII	-	
Accertamenti Entrate Tit. IX	<u>7.007.488,38</u>	67.835.833,38
Residui attivi esercizi precedenti		<u>23.975.046,55</u>
Totale Entrate		<u><u>107.160.942,51</u></u>
<u>SPESE esercizio 2016</u>		
Deficienza di cassa al 1.01.2016		-
Impegni Spesa Tit. I	45.119.211,62	
Impegni Spesa Tit. II	7.444.755,60	
Impegni Spesa Tit. III	1.476.298,00	
Impegni Spesa Tit. IV	2.246.802,86	
Impegni Spesa Tit. V	-	
Impegni Spesa Tit. VII	<u>7.007.488,38</u>	63.294.556,46
Residui passivi esercizi precedenti		<u>16.177.424,05</u>
Totale Spese		<u><u>79.471.980,51</u></u>
RIEPILOGO		
Totale Entrate		107.160.942,51
Totale Spese		79.471.980,51
FPV		<u>5.639.871,66</u>
A.A. 2016		<u><u>22.049.090,34</u></u>

LA GESTIONE DELL'ENTRATA

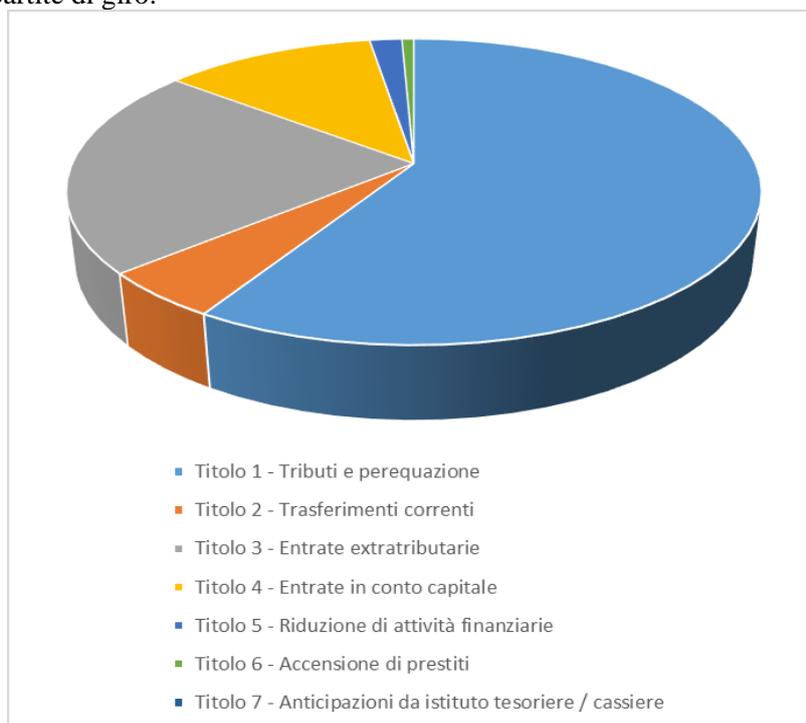
LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Nelle pagine seguenti vengono analizzate le entrate di competenza per titoli.

Gli accertamenti di competenza così si riassumono:

ENTRATE	2014	2015	2016
D.Lgs.77/95			
Titolo 1 - Tributarie	33.614.722,64	35.301.372,95	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.107.753,56	4.393.626,66	-
Titolo 3 - Extratributarie	10.784.410,77	11.949.743,94	-
Entrate correnti	49.506.886,97	51.644.743,55	-
Titolo 4 - Trasferimenti di capitale	4.372.838,61	19.085.845,48	-
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.585.275,00	1.132.274,83	-
D.Lgs.118/11			
Titolo 1 - Tributi e perequazione	-	-	35.669.416,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	-	3.028.890,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	-	-	13.488.534,22
Entrate correnti	-	-	52.186.840,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	7.148.967,19
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	-	-	1.092.536,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	400.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	0
Totale	56.465.000,58	71.862.863,86	60.828.345,00

Le entrate da servizi per conto terzi sono costituite da crediti che al tempo stesso costituiscono un debito e sono ordinate esclusivamente in capitoli. A questo proposito si richiama l'articolo 168 del D.Lgs. 267/2000 che prevede, per queste poste, l'equivalenza tra le previsioni e gli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa. Dal grafico si rileva invece l'incidenza degli accertamenti 2016 di ogni titolo di entrata sul totale al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro.



LA VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

La velocità di riscossione delle entrate può essere un fattore determinante per la gestione dei flussi di cassa dell'ente, in particolare per quanto concerne l'I.M.U., TASI e la TARES dal momento in cui questi due tributi costituiscono la parte più consistente delle entrate proprie e in particolare di quelle tributarie:

Velocità riscossione entrate tributarie

	I.M.U.	ARRETRATI IMU E ICI	TASI	ARRETRATI TASI	TARI	ARRETRATI TARI/TARES /TARSU
Riscosso	13.210.440,55	772.655,41	177.778,32	54.100,57	8.673.373,80	235.650,38
Accertato	13.227.527,72	834.041,97	178.093,32	54.100,57	9.754.688,13	291.467,23
Velocità di riscossione	99,87%	92,64%	99,82%	100,00%	112,47%	80,85%

Le entrate extratributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici e i proventi dei beni dell'ente. Quanto più l'amministrazione fa ricorso a tali entrate per il finanziamento del proprio bilancio tanto maggiore è la rilevanza delle modalità di gestione di dette entrate e in particolare della loro velocità di riscossione.

Velocità riscossione entrate extratributarie

Proventi dei servizi pubblici e beni dell'Ente
--

Riscosso	6.557.812,33
Accertato	7.994.623,23
Velocità di riscossione	82,03%

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

In applicazione al principio contabile del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011), è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione, a copertura dei rischi su eventuali perdite derivanti dai crediti di dubbia e difficile esazione conservati nella gestione residui attivi di bilancio.

La quota accantonata dell'avanzo di amministrazione è stata calcolata sulla base della media semplice del rapporto tra incassi in conto residui e importo dei residui attivi iniziali degli ultimi cinque anni, con riferimento alla tassa rifiuti ed alle sanzioni per violazioni al codice della strada.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è così dimostrata nella seguente tabella:

RISCOSSO C/RESIDUI RESIDUI ATTIVI INIZIALI	TOTALE RISCOSSIONI ANNI 2012/2016	MEDIA SEMPLICE		RESIDUI FINALI (c)	ACCANTONAM. (d)=(c)x(b)
		RISCOSSO (a)	NON RI- SCOSSO (b)		
Tassa Rifiuti - TARI	7.161.397,43 16.858.901,73	42,48%	57,52%	3.573.874,06	2.055.748,33
Recupero evasione TARI	252.714,42 702.587,27	35,97%	64,03%	102.615,29	65.705,48
Sanzioni per violazione al codice della strada	516.732,01 9.520.446,54	5,43%	94,57%	3.676.494,36	3.476.948,85
				FCDE AL 31/12/2016	5.598.402,66

LA GESTIONE DELLA SPESA

LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA

Le spese del Comune sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e spese per servizi conto terzi. La quantità di risorse spendibili è correlata al complesso delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

L'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 regola l'impegno considerandolo la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, il creditore e la ragione del debito e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio.

A questa regola generale sfuggono le spese correnti con vincolo di destinazione e le spese per investimento in quanto le stesse si considerano impegnate in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate accertate.

Le spese impegnate nell'ultimo triennio, al netto delle spese per conto terzi e partite di giro, sono così suddivise:

SPESE	2014	2015	2016
D.Lgs.77/95			
Titolo 1 - Correnti	48.829.807,29	47.300.808,90	-
Titolo 2 - In conto capitale	7.285.992,86	19.355.139,26	-
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	2.658.917,94	2.395.942,71	-
D.Lgs.118/11			
Titolo 1 - Correnti	-	-	45.119.211,62
Titolo 2 - In conto capitale	-	-	7.444.755,60
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	-	-	1.476.298,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	2.246.802,86
Titolo 5 - Anticipaz. da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-
Totale	58.774.718,09	69.051.890,87	56.287.068,08

Questo riepilogo per titoli dà indicazioni sulla ripartizione della spesa complessiva e sulla propensione dell'ente a utilizzare risorse da destinare al consumo piuttosto che a investimenti pluriennali.

Dal grafico si rileva l'incidenza degli impegni 2016 di ogni titolo di spesa sul totale al netto delle entrate per conto terzi e partite di giro.



ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

Le spese correnti sono collocate al Titolo I del bilancio e rappresentano, unitamente alle spese per il rimborso di prestiti, i “costi” della gestione corrente.

Nel prospetto seguente è presentata un’analisi delle spese correnti per missioni, ossia le spese sono raggruppate secondo la loro destinazione. Per ogni missione sono indicate le previsioni definitive e gli impegni correlati con la percentuale di realizzazione. L’esposizione dei dati permette di esaminare l’assegnazione delle risorse di bilancio alle diverse “branche” in cui si svolge l’attività dell’ente.

	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	% REALIZZAZ.
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.879.955,94	11.086.988,23	86,08
MISSIONE 02 - Giustizia	-		
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.835.651,96	1.702.341,85	92,74
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.436.531,34	5.871.911,47	91,23
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.092.026,10	1.921.504,36	91,85
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.313.287,70	1.140.182,70	86,82
MISSIONE 07 - Turismo	572.623,55	510.935,93	89,23
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	510.984,96	497.730,84	97,41
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	11.632.677,66	10.919.656,10	93,87
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.614.384,20	4.079.058,97	88,40
MISSIONE 11 - Soccorso civile	143.040,35	140.167,23	97,99
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.025.766,45	6.242.519,40	88,85
MISSIONE 13 - Tutela della salute	-	-	-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	562.555,72	458.918,24	81,58
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentare e pesca	142.668,31	133.829,94	93,80
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.161.042,13	-	-
MISSIONE 50 - Debito pubblico	448.683,69	413.466,36	92,15
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	-	-	-
TOTALE	52.371.880,06	45.119.211,62	86,15

LA RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE

Nell’ambito della spesa corrente, la spesa di personale unitamente alla spesa per il rimborso di prestiti rappresentano la cosiddetta “spesa rigida” ovvero la spesa imm modificabile nel breve-medio termine.

L’incidenza delle spese rigide (personale e debito) sulle entrate correnti è pari al 30,28%.

Ai fini degli equilibri di bilancio la “spesa rigida” rappresenta un importante fattore critico e difatti il legislatore ripone su di essa l’attenzione sia come indicatore obbligatorio da allegare al rendiconto della gestione sia come uno dei parametri di “deficitarietà” strutturale degli enti locali.

L’incidenza delle spese di personale sulle spese correnti è pari al 30,39%. Il rapporto all’entrate correnti è pari al 25,16% e misura quanta parte delle entrate correnti va a finanziare quella porzione di spese correnti difficilmente modificabili nel breve-medio termine.

Di seguito si evidenzia l’andamento della spesa di personale degli ultimi 3 esercizi:

	2014	2015	2016
Spesa per il personale	13.565.261,37	12.976.411,73	13.118.476,01
Popolazione residente	56.090	56.056	56.099
Dipendenti	353	341	346
Spesa pro capite	241,85	231,49	233,85
Rapporto abitanti/dipendenti	158,90	164,39	162,14

Il rimborso dei prestiti deve essere inteso non solo come restituzione delle “quote capitali” ma, altresì, come pagamento delle “quote interessi passivi”. Tali spese sono infatti dovute in relazione ai mutui e prestiti pregressi e, come

nel caso delle spese per il personale, sono diretta conseguenza di scelte fatte nel passato i cui effetti futuri possono essere modificati solo per mezzo di decisioni di carattere strategico. La contrazione dei mutui con onere a carico dell'ente impegna gli esercizi successivi in quanto comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue di interessi e il rimborso del capitale.

Mentre la quota interessi viene riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso di prestiti. Infatti l'equilibrio economico del bilancio di parte corrente si calcola raffrontando i primi tre titoli delle entrate e la somma del Titolo I e IV della spesa.

Nell'esercizio finanziario 2016 sono state sostenute spese di rimborso prestiti per un importo pari a 2.246.802,86 Euro.

LA CONSISTENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono collocate al Titolo II del bilancio e rappresentano gli investimenti che il Comune è riuscito ad attivare nel corso dell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi per la realizzazione di opere, l'acquisto di beni immobili, mobili e attrezzature, i trasferimenti di capitale, gli espropri e servitù onerose, gli incarichi professionali e le partecipazioni azionarie e tutte quelle spese che hanno riflessi economici sul patrimonio comunale.

Le spese per investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione delle spese correnti in quanto vengono ripartite in missioni. Il prospetto e il grafico che seguono evidenziano in quali settori di attività e in che misura sono stati attuati gli interventi in conto capitale.

Oltre ai dati aggregati per missioni viene di seguito riportata l'analisi dettagliata degli investimenti effettuati nel corso del 2016.

La spesa pro-capite per investimenti è pari € 121,25 e dimostra la propensione a investire. La propensione alle spese d'investimento è misurata anche dall'incidenza della spesa in conto capitale rispetto alla spesa corrente, anche se la prima è per sua natura influenzata da fattori contingenti che possono mutare di anno in anno, mentre la seconda è una grandezza generalmente stabile nel tempo ed è pari al 15,41%.

	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	% REALIZZAZ.
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.139.022,82	1.307.687,23	61,13
MISSIONE 02 - Giustizia	804.443,24	480.348,57	59,71
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	59.645,80	52.452,98	87,94
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.399.253,54	393.225,62	16,39
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.368.950,80	851.949,37	62,23
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.379.816,46	447.599,11	8,32
MISSIONE 07 - Turismo	-	-	-
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.390.811,87	851.584,69	35,62
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	1.545.627,58	345.847,94	22,38
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	7.492.210,12	2.015.827,83	26,91
MISSIONE 11 - Soccorso civile	-	-	-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.324.612,81	692.833,94	52,30
MISSIONE 13 - Tutela della salute			-
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	5.398,32	5.398,32	100,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			-
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroaliment.e pesca			-
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			-
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			-
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali			-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	537.400,00	-	-
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie			
TOTALE	25.447.193,36	7.444.755,60	29,26

L'ANZIANITA' DEI RESIDUI

L'anzianità dei crediti di entrata corrente è dimostrata dalla tabella seguente:

RESIDUI ATTIVI	ANNI PRECEDENTI	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
Titolo 1	887.308,94	473.077,62	340.908,52	387.603,08	1.010.159,85	5.737.444,27	8.836.502,28
Titolo 2	15.841,56	12.530,66	30.706,00	3.918,73	330.634,41	737.134,16	1.130.765,52
Titolo 3	1.432.998,83	147.850,82	53.124,13	145.837,54	814.543,93	4.234.768,77	6.829.124,02
Totale titoli 1+2+3	2.336.149,33	633.459,10	424.738,65	537.359,35	2.155.338,19	10.709.347,20	16.796.391,82
Titolo 4	109.238,75	10.663,50	3.254,61		2.649.210,20	1.676.784,48	4.449.151,54
Titolo 5					781.061,83	262.950,30	1.044.012,13
Titolo 6	102.177,73						102.177,73
Titolo 7							-
Totale titoli 4+5+6+7	211.416,48	10.663,50	3.254,61	-	3.430.272,03	1.939.734,78	5.595.341,40
Titolo 9	22.424,06	229,21	7.418,48	215,00	2.170,94	75.116,40	107.574,09
Totale	2.569.989,87	644.351,81	435.411,74	537.574,35	5.587.781,16	12.724.198,38	22.499.307,31

RESIDUI PASSIVI	ANNI PRECEDENTI	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
Titolo 1			7.200,00	3.528,00	6.000,00	5.535.583,28	5.552.311,28
Titolo 2	8.835,75				111.115,38	1.853.185,04	1.973.136,17
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	70.500,96	11.030,82	10.587,16	21.897,56	26.435,90	569.262,49	709.714,89
Totale	79.336,71	11.030,82	17.787,16	25.425,56	143.551,28	7.958.030,81	8.235.162,34

I crediti con anzianità superiore ai 5 anni sono mantenuti nel conto del bilancio sino al compimento delle procedure di discarico previste dalla legge in capo al concessionario della riscossione coattiva.

Nel conto del patrimonio sono iscritti € 3.074.647,65 di crediti inesigibili stralciati nel corso degli anni dal conto del bilancio per essere conservati sino al compimento del termine di prescrizione ai sensi dell'art. 230, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

ELENCO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2016

NR. PROGR	CAPITOLO	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	BPV	IMPEGNATO 2016							REIMPUTATO O DA REISCRIVERE	CONSUNTIVO		
							AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI LIQUIDAZ.	ALLENZ. PATRIM.	PROVENTI CONTABILI	TRASFERIMENTI	MUTUI			ALTRO	TOTALE
1	06220001	PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' DI CUNEO - INCARICO PROFESSIONALE	01101	-	50.000,00	50.000,00									50.000,00	-	50.000,00
2	04900000	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	6.000,00	55.056,67			6.000,00	442,80						6.442,80	-	6.442,80
3	04909000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	45.000,00	195.000,00			37.130,74	30.709,28	22.240,00					90.080,02	53.370,74	36.709,28
4	04910000	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	45.000,00	233.678,60	148.304,20			44.817,35	40.000,00					233.121,55	40.000,00	193.121,55
5	04912001	RISTRUTTURAZIONE LOCALI ADIBITI A SEDE SOC.IL GINEPRO C/O EX SCUOLA ELEMENTARE DI TORRE FRATI	01501	14.460,79	14.460,79			14.460,79							14.460,79	-	14.460,79
6	04912027	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (v. cap. E 750002)	01501	53.600,00	71.400,00	1.800,00			10.498,09						65.897,69	-	65.897,69
7	04932000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01501	25.000,00	50.000,00				7.744,32					13.658,69	37.112,40	13.737,20	23.375,20
8	04941000	RISTRUTTURAZIONE LOCALI PALAZZO SAN GIOVANNI	01501	210.000,00	-											-	
9	04995001	RISTRUTTURAZIONE E CONSOLIDAMENTO FABBRICATO EX CASERMA PIGLIONE	01501	-	1.034,02	1.034,02									1.034,02	-	1.034,02
10	05000000	CONTRATTI DI QUARTIERE 3 - REALIZZAZIONE INTERVENTI	01501	-	894.492,88	282.192,88								612.300,00	894.492,88	386.483,90	508.008,98
11	05010000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - UFFICIO PATRIMONIO	01501	-	1.007,72	1.007,72									1.007,72	-	1.007,72
12	05011000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI: ECONOMATO	01501	-	30.000,00					29.824,12					29.824,12	-	29.824,12
13	05020000	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	15.000,00	15.237,90	237,90				4.934,87					5.172,77	-	5.172,77
14	05025020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01501	5.000,00	5.000,00					453,88					453,88	-	453,88
15	04880000	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01601	60.000,00	159.500,54	65.622,47			25.837,60						91.460,07	-	91.460,07
16	04890000	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO: TECNICO - UFFICIO TECNICO	01601	-	15.000,00					15.000,00					15.000,00	-	15.000,00
17	04890001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI DI TRASPORTO: TECNICO - UFFICIO TECNICO	01601	-	2.700,00										2.680,35	-	2.680,35
18	04860000	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001)	01802	20.000,00	30.000,00										-	-	-
19	04865000	ACQUISTO HARDWARE - SED	01802		71.739,00	11.739,00									42.863,70	-	71.166,49
20	04870000	SOFTWARE: SED	01802	-	220.855,70	181.648,84									35.458,73	-	217.107,57

NR. PROG.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO 2016								REIMPUTATO O DA REINSERIRE	CONSUNTIVO		
						FPV	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	OSERIBI LIBANZZ.	ALLENZ. PATRIM.	TRASPONST. CONTABILI	TRASFERIMENTI	MUTUI			ALTRO	TOTALE
21	04872000	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA	01802	40.000,00	40.509,00	509,00			39.973,30						40.482,30	-	40.482,30
22	04874000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE TELEMATICA COMUNALE	01802	-	12.350,00			12.322,00							12.322,00	-	12.322,00
23	05026000	RESTAURO CONSERVATIVO E CONSOLIDATO STATICO SANTIARIO DEGLI ANGELI	01806	-	68.211,35										-	-	-
24	05416000	CONTRIBUTI PER INTERVENTI SU EDIFICI PER IL CULTO - L.R. 07.03.1989, N. 15	01806	-	28.567,95	15.000,00									15.000,00	-	15.000,00
25	04850000	FONDO ACCORDI BONARI - ARTT. 128 DLGS. 163/2006 E 12 DPR 207/2010	01807	400.000,00	507.400,00												
26	05030000	LAVORI DIVERSI C/O UFFICI GIUDIZIARI	02101	-	251.789,52	-									-	-	-
27	05032000	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO SCUOLA LATTES DA ADIBIRE A UFFICI GIUDIZIARI	02101	-	520.150,15	520.150,15									520.150,15	42.272,74	477.877,41
28	05033000	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI UFFICI GIUDIZIARI	02101	-	30.000,00	30.000,00											
29	05035000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI GIUDIZIARI	02101	-	2.503,57	2.471,16									2.471,16	-	2.471,16
30	05045000	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PER LA POLIZIA URBANA	03101	20.000,00	-												
31	05046001	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA POLIZIA URBANA	03101	1.000,00	27.647,00	1.647,00		22.350,40							23.997,40	-	23.997,40
32	05046002	HARDWARE: SED - POLIZIA LOCALE	03101	-	31.998,80			28.455,58							28.455,58	-	28.455,58
33	05050000	ACQUISTO MOBILI ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MATERNE	04100	-	16.000,00										15.789,98	-	15.789,98
34	05061001	ADEGUAMENTO A NORMA SICUREZZA SCUOLE MATERNE	04100	100.000,00	-												
35	05111000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA S. ARNAUD	04100	102.000,00	40.000,00												
36	05112001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04100	40.000,00	69.000,00	6.000,00		230,84	38.816,80						14.769,16	24.543,00	35.273,80
37	05112002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04100	-	282,50												
38	05115000	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA DI CUNEO 2	04100	1.000.000,00	1.000.000,00									300.000,00			300.000,00
39	05118000	ACQUISTO MOBILI ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE ELEMENTARI	04201	-	26.402,60	402,60		25.998,62							26.401,22	-	26.401,22
40	05119000	RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE VIALE ANGELI	04201	-	126.997,82	126.586,87									126.586,87	-	126.586,87
41	05120001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	04201	50.000,00	118.683,94	21.021,29		9.985,04	55.397,33					2.662,65	89.066,31	25.000,00	64.066,31

NR. PROG.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO 2016										REIMPUTATO O DA REINSERIRE	CONSUNTIVO
						FFV	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	OSERUI LIBERANZA	ALLENZ. PATRIM.	TRASP. CONTABILI	MUTUI	ALTRO	TOTALE			
42	05130000	ADEGUAMENTO A NORMA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	500.000,00	266.751,03	827,62	265.923,41								266.751,03	243.621,57	23.129,46
43	05140001	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE DI SAN BENIGNO	04201	66.000,00	66.000,00											-	-
44	06009000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE ELEMENTARI	04201	-	7.195,29	7.194,34									7.194,34	-	7.194,34
45	05185000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - SCUOLE MEDIE	04301	-	14.000,00		13.990,36								13.990,36	-	13.990,36
46	05187000	SOSTITUZIONE SERRAMENTI SCUOLA MEDIA 3	04301	-	17.706,40	17.706,40									17.706,40	17.706,40	-
47	05192000	LAVORI DIVERSI C/O SCUOLA MEDIA DI VIA BERSERZIO	04301	600.000,00	-											-	-
48	05193001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI	04301	120.000,00	590.954,04	744,12	491.351,42	56.833,54			2.958,50				567.710,42	525.542,14	42.168,28
49	05315000	ACQUISTO MOBILI E ARREDI: ECONOMATO - MENSE SCOLASTICHE	04502	-	10.000,00		9.998,30								9.998,30	-	9.998,30
50	05310000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI UNIVERSITARE	04503	-	29.279,92	-									28.626,70	-	28.626,70
51	05324000	LAVORI DIVERSI C/O CDT	05101	30.000,00	33.599,00	3.599,00									3.599,00	-	3.599,00
52	05326001	ACQUISTO MOBILI E ARREDI - BIBLIOTECA	05101	-	581.233,22	370.296,62		174.033,00							544.329,62	-	544.329,62
53	05326002	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA BIBLIOTECA	05101	10.990,00	10.990,00										5.856,00	-	5.856,00
54	05326003	HARDWARE: SED - BIBLIOTECA	05101	47.184,00	47.184,00		8.157,03								39.010,00	-	47.167,03
55	05350000	P.L.S.U. - RECUPERO FABBRICATO EX OSPEDALE SANTA CROCE (CAP. E 1200-1257/1258)	05101	-	474.598,94	474.598,94									474.598,94	323.482,82	151.116,12
56	05319000	RESTAURO COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO	05104	-	59.566,34	18.516,87									20.000,00	19.947,00	38.516,87
57	05321000	ACQUISTO E RESTAURO MOBILI E ARREDI - MUSEI E PINACOTECHE	05104	24.000,00	50.000,00		45.796,45								46.364,73	-	46.364,73
58	05365000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CINEMA MONVISO	05201	-	15.000,00		14.420,40								14.420,40	14.420,40	-
59	06050000	COSTRUZIONE NUOVA PISCINA COMUNALE	06101	-	4.415.251,80	422.750,80									2.105.190,00	2.413.570,50	114.370,30
60	06113003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO E CAMPO IN SINTETICO	06204	15.000,00	15.000,00											-	-
61	06113004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	40.000,00	40.000,00											-	-
62	06113008	REALIZZAZIONE NUOVA SALA SCHERMA	06205	-	241.451,84	221.451,84		17.701,12							239.152,96	20.399,01	218.753,95
63	06113009	SISTEMAZIONE PALESTRA DELLA SCUOLA DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA	06205	-	65.000,00	65.000,00									65.000,00	1.838,06	63.161,94
64	06113010	RIFACIMENTO TETTO PALESTRA SPORTAREA	06205	300.000,00	501.789,59										-	-	-
65	06113005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	06206	25.000,00	34.400,75	14.400,75		19.989,70							34.390,45	-	34.390,45
66	06119000	COMPLETAMENTO SPOGLIATOI CAMPO DA RUGBY	06206	-	1.367,48	1.367,47									1.367,47	-	1.367,47

NR. PROG.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	FPV	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERATI LIBERANZA	ALIBENZI PATRIM.	IMPEGNATO 2016				REIMPUTATO O DA REINSERIRE	CONSUNTIVO
											TRASFERRIMENTI	MUTUI	ALTRO	TOTALE		
67	06171000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI ATLETICA	06206	15.000,00	20.555,00	15.555,00									15.555,00	
68	06173000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	30.000,00	30.000,00											
69	06174000	RICQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA DESTINATA ALLO SKATEBOARD	06206	15.000,00	15.000,00				14.624,99						14.624,99	
70	06241000	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	08101	50.000,00	50.000,00											
71	06250000	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	08101	50.000,00	66.386,05	64.870,32									64.870,32	13.335,85
72	06271000	MIGLIORE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	08101	90.000,00	90.000,00				18.753,84						18.753,84	
73	06272001	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTICIPAZIONE	08101	20.000,00	20.000,00			10.413,24					8.516,76		18.930,00	18.930,00
74	06272022	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08101	40.000,00	58.402,84		17.760,00								17.760,00	4.532,80
75	06316000	RICQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE PIAZZALE IN LOCALITA' DONATELLO	08101	-	104.000,00		104.000,00								104.000,00	100.763,81
76	06400000	PIANO FRAZIONI - VIABILITA'	08101	331.400,00	331.400,00					330.400,00					330.400,00	318.514,63
77	06447000	SISTEMAZIONE AREA UBICATA TRA VIA LUIGINEAUDI E CORSO GRAMSCI - PIAZZA DELLA COSTITUZIONE	08101	-	218.795,76											
78	06522000	NUOVO COLLEGAMENTO STRADALE TRA LE VIE BAROLO E DOGLIANI	08101	80.000,00	-											
79	06523000	RICQUALIFICAZIONE URBANA DI CORSO GIOLITTI	08101	-	845.474,82	341.454,78							100.000,00		841.454,78	82.140,96
80	06590000	BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE -	08101	2.600,00,00	200.000,00		200.000,00								200.000,00	200.000,00
81	06593020	MIGLIORE STRADALI ZONE FRAZIONALI	08101	-	8.909,11	703,33									703,33	-
82	06593090	PROGRAMMA DI MIGLIORE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	08101	-	12.844,15	12.844,15									12.844,15	12.844,15
83	06608090	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE COLLE DI TENDA	08101	-	96.835,67	-										
84	06609093	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI EXTRAURBANE	08101	-	81.041,18	81.041,18									81.041,18	64.892,14
85	06639090	PTI - CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE - REALIZZAZIONE ARTERIA DI VIABILITA'	08101	-	831.100,47	79.600,47							536.500,00		616.100,47	298.428,25
86	06640090	PTI CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE - COSTRUZIONE CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	08101	-	69.397,57	6.939,67									69.397,57	69.397,57
87	06641020	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURE STRADE EXTRAURBANE	08101	200.000,00	240.500,00	1.750,94	198.249,06		40.288,40						240.288,40	200.015,41
88	06680001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VASSALLO	08101	30.000,00	75.000,00	15.000,00				30.000,00					45.000,00	31.842,36
89	06702090	RICQUALIFICAZIONE DI BORGO SAN GIUSEPPE	08101	-	630.190,50	252.190,50							378.000,00		630.190,50	55.302,38

NR. PROG.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	FFV	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	OSERVATI LIBANZZ.	IMPEGNATO 2016					REIMPUTATO O DA REINSERIRE	CONSUNTIVO		
										ALLENZ. PATRIM.	TRASP. CONTABILI	TRASFERRIMENTI	MUTUI	ALTRO			TOTALE	
90	06720000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO PIAZZA BOVES	08104	5.000,00	5.000,00				5.000,00						5.000,00	-	5.000,00	
91	06723000	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	20.000,00	115.000,00					110.000,00					110.000,00	110.000,00	-	
92	06730000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI VARI	08105	8.000,00	8.000,00												-	
93	06781000	ADEGUAMENTO ALLE NORME CEI I.P. CITTADINA	08201	100.000,00	59.410,00		59.410,00								59.410,00	44.195,24	15.214,76	
94	06800000	RIFACIMENTO I.P. FRAZ. PASSATORE	08201	40.000,00	40.000,00												-	
95	06802000	RIFACIMENTO I.P. ANELLO PERIMETRALE CUNEO 2 E STRADE INTERNE	08201	60.000,00	78.687,05	38.687,05									38.687,05	7.737,32	30.949,73	
96	06805000	RIFACIMENTO I.P. FRAZ. ROATA ROSSI	08201	40.000,00	20.000,00												-	
97	06807000	NUOVO IMPIANTO I.P. PORTICI CORSO NIZZA	08201	50.000,00	115.000,00		-										-	
98	06815000	RIFACIMENTO I.P. VIALE ANGELI	08201	-	6.217,04												-	
99	06841000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	08201	40.000,00	114.219,29	9.407,65	31.000,00	24.500,00	12.001,71						76.909,36	55.500,00	21.409,36	
100	06836000	REALIZZAZIONE MOVICENTRO	08301	-	342.960,47	122.459,75									122.459,75	-	122.459,75	
101	06837000	RIORDINO E ADEGUAMENTO FERME URBANE	08301	30.000,00	50.000,00			-									-	
102	06838000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (v. cap. E 1152)	08301	-	2.492.630,46	507.869,53									507.869,53	507.869,53	-	
103	06839000	ADESIONE ALL'AGENZIA PER LA MOBILITA' PIEMONTESE	08301	-	14.807,69												-	
104	05040000	PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	09101	28.000,00	28.000,00												-	
105	05041000	PIANO URBANO DEL TRAFFICO	09101	60.000,00	60.000,00												-	
106	05357000	P.I.S.U. - INTERVENTI DIVERSI (v. cap. E 1257-1258)	09101	-	370.001,68	313.843,96									313.843,96	43.162,18	270.681,78	
107	05358000	P.I.S.U. - REGIMI DI AIUTO (v. cap. E 1257-1258)	09101	-	71.965,49	1.061,00									1.061,00	-	1.061,00	
108	05359000	P.I.S.U. - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI (v. cap. E 1257-1258)	09101	-	21.660,40	9.194,48									9.194,48	-	9.194,48	
109	05390001	ESPROPRI - CONTRATTI	09101	10.000,00	-	854,00											-	
110	05390003	SOFTWARE: SED - URBANISTICA	09101	-	17.686,00	16.832,00									17.686,00	-	17.686,00	
111	05390005	CONSULENZE E PROGETTAZIONI URBANISTICHE	09101	10.000,00	56.589,02												-	
112	05391000	PROGETTO PERIFERIE - INCARICHI PROFESSIONALI	09101	-	900.000,00												-	
113	05392000	PROGETTO PERIFERIE - REGIMI DI AIUTO	09101	-	-												-	
114	05389001	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	09102	150.000,00	150.000,00												-	
115	05404000	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RISANAMENTO NEL CENTRO STORICO - EDILIZIA PRIVATA	09102	-	20.000,00				10.697,15						10.697,15	-	10.697,15	
116	05405000	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	09102	-	192.129,82	41.646,60	74.855,00								116.501,60	-	116.501,60	
117	05410002	RIMBORSO A IMPRESE ONERIDI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE - EDILIZIA PRIVATA	09102	15.000,00	452.000,00				404.896,02						404.896,02	-	404.896,02	

NR. PROG.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO 2016								REIMPUTATO O DA REINSERIRE	CONSUNTIVO			
						AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERATI LIBANZ.	ALIBENZ. PATRIM.	TRASFERTIMENTI	MUTUI	ALTRO	TOTALE					
118	05413000	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ...- URBANISTICA (CAP. E 1062)	09102	1.000,00	1.000,00													
119	05400000	ACQUISIZIONE AREE E ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA PUBBLICA (v. cap. E 925)	09201	450.000,00	-													
120	06200000	INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIA SOVVENZIONATA - EX ONPI (v. cap. E 1250002)	09201	-	7.365,75										7.365,75			7.365,75
121	06205000	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALITA' CERIALEDO (v. cap. E 1250003)	09201	-	78.000,00					78.000,00					78.000,00			78.000,00
122	06513000	COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE BORGO SAN GIUSEPPE	09201	-	24.413,71										24.413,71			13.500,91
123	06212000	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA ALVEO DEL Fiume STURA IN LOCALITA' RONCHI	09301	200.000,00	200.000,00													
124	06213000	MANUTENZIONE CORSI DIACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	09301	40.000,00	25.000,00										25.000,00			-
125	06213001	INTERVENTI DIFESA SPONDALI (TORRENTE COLLA - ABITATO TETTO)	09301	-	1.979,33										1.976,40			1.976,40
126	06217000	TRASFERIMENTO ALL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL Fiume PO DI QUOTE INCASSATE IN ECCESSO	09301		79.769,16										79.769,16			79.769,16
127	05968000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	09403	10.000,00	11.639,68										1.639,68			1.639,68
128	05966000	SISTEMAZIONE AREE ECOLOGICHE	09501	-	7.352,53										7.352,53			7.352,53
129	06000000	PIANO FRAZIONI - VERDE PUBBLICO	09601		73.000,00								72.968,85					65.683,62
130	06010000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	60.000,00	80.000,00										49.934,60			7.625,00
131	06013000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, FONTANE, ...	09601	80.000,00	77.026,57								24.766,00					18.852,05
132	06015000	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	40.000,00	47.620,83										17.620,74			17.620,74
133	06017000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSILIARE RIFE	09601	40.000,00	40.000,00								16.348,00					8.628,54
134	06026000	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PER I GIARDINI	09601	-	6.008,50										6.007,67			6.007,67
135	05441000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANILE MUNICIPALE	09602	-	11.000,00													-
136	06225000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Fiume STURA E TORRENTE GESSO	09603	450.000,00	457.167,74										4.300,65			4.300,65
137	06230000	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	09604	40.000,00	96.897,91								12.437,29					26.568,43
138	06230001	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI (AA VINC)	09604	-	100.093,91										100.093,91			75.684,81
139	06238000	REALIZZAZIONE GUADO CUNEO-MELLANA	09604		-													-
140	06239000	P.S.R. 2014 -2020 MISURA 7.5.1 - LAVORI DIVERSI	09604		41.071,42													-

NR. PROG.	CAPITOLO	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO 2016										REIMPUTATO O DA REINSCRIVERE	CONSUNTIVO
						AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	OSERBUI LIBERANZI	ALIBANZI PATRIM.	TRASFERRIMENTI	MUTUI	ALTRO	TOTALE				
141	06247010	ALCOTRA - PROGETTO REVAL - LAVORI DIVERSI	09604	100.000,00	100.000,00		100.000,00								100.000,00	96.275,84	3.724,16
142	06247020	ALCOTRA - PROGETTO PRODIGE - ATTREZZATURE	09604	80.000,00	30.000,00		26.522,13								26.522,13	6.107,63	20.414,50
143	05975000	ACQUISTO MOBILIE ARREDI: ECONOMATO - ASILI NIDO	10101	-	17.321,51		5.382,64								13.704,15	-	13.704,15
144	05979001	RISTRUTTURAZIONE ASILI NIDO	10101	-	154.737,34		54.737,34		100.000,00						154.737,34	15.388,76	139.348,58
145	05981020	ACQUISTO MOBILIE ARREDI - ASILO NIDO	10101	-	1.206,33		1.109,18								1.109,18	-	1.109,18
146	05982000	ADEGUAMENTO A NORMA SICUREZZA ASILI NIDO	10101	100.000,00	-											-	-
147	06191000	LAVORI DIVERSI C/O CASA DI RIPOSO S'ANTONIO	10301	-	276.689,77		151.689,76		125.000,00						276.689,76	8.511,02	268.178,74
148	06195001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTIE MACCHINARI PER LOCALI A USO SOCIO-ASSISTENZIALE: SED	10301	-	389,63											-	-
149	06197000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	50.000,00	145.882,79		94.582,79		6.710,18						102.498,33	19.456,13	83.042,20
150	06184000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	100.000,00	100.000,00											-	-
151	06187000	CONTRIBUTO ALLA ONLUS FIORDALISO PER ACQUISTO ARREDI CENTRO ANTI VIOLENZA (v. cap. E 1269005)	10401	-	5.845,83		5.845,83								5.845,83	-	5.845,83
152	06187001	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EMERGENZA CASA 4 'MIS.2'	10401	-	13.235,31											-	-
153	05450000	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PER SERVIZI CIMITERIALI	10501	-	69.000,00				30.990,00						68.990,00	-	68.990,00
154	05455001	ACQUISTO ATTREZZATURE PER NECROFORI	10501	-	5.185,00		5.185,00								5.185,00	-	5.185,00
155	05460020	RIMBORSO PER RETROCESSIONE LOCULI E CELLETTE	10501	30.000,00	25.000,00										8.889,75	-	8.889,75
156	05510000	AMPLIAMENTO CIMITERO DI MADONNA DELLE GRAZIE	10501	220.000,00	220.000,00		220.000,00								220.000,00	198.997,41	21.002,59
157	05540000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	100.000,00	134.900,00		67.900,00								131.304,62	67.668,14	63.636,48
158	05541000	AMPLIAMENTO CIMITERO DI SAN BENIGNO	10501	-	17.402,14		17.402,14								17.402,14	17.402,14	-
159	05550000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO URBANO E RESTAURO CHIESA	10501	-	11.534,44		11.534,44								11.534,44	421,92	11.112,52
160	05560000	AMPLIAMENTO CIMITERO URBANO	10501	-	26.282,72		26.282,72								26.282,72	23.493,80	2.788,92
161	05562000	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSSULMANO	10501	100.000,00	100.000,00											-	-
162	06916000	INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PIANO PER IL COMMERCIO	11501	-	1.776,32		1.776,32								1.776,32	-	1.776,32
163	06921000	SOFTWARE: SED - SERVIZIO COMMERCIO	11501	-	3.622,00		3.622,00								3.622,00	-	3.622,00
				7.721.060,79	25.447.193,36		5.624.518,15		1.854.811,33		570.426,33		967.645,49		747.792,18	110.294,37	4.628.737,20
															400.000,00	53.531,59	14.957.756,64
																	7.513.001,04
																	7.444.755,60

GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 15/10/2015 sono stati individuati, sulla base delle indicazioni di cui al paragrafo 3.1 dell'allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011, gli organismi strumentali che compongono il "gruppo pubblica amministrazione" del Comune di Cuneo, così composto:

- Organismi strumentali
 1. Scuola comunale professionale "Adolfo Lattes"
- Enti strumentali controllati
 1. Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese
 2. Consorzio Ecologico del Cuneese
- Enti strumentali partecipati
 1. Consorzio per il Sistema informatico del Cuneese – C.S.I. Piemonte
 2. Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo
 3. Euro.Cin G.E.I.E.
 4. Comitato Cuneo Illuminata
 5. Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare per il Piemonte
- Società controllate
 1. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti s.p.a. – A.C.S.R. s.p.a.
 2. Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo s.c.p.a. – M.I.A.C. s.c.p.a.
 3. Società Intercomunale Cremazione s.r.l. – CO.IN.CRE s.r.l.
 4. Azienda Cuneese dell'Acqua s.p.a. – A.C.D.A. s.p.a.
 5. Farmacie Comunali di Cuneo s.r.l. – FCC s.r.l.
- Società partecipate
 1. Banca Popolare Etica s.c.p.a.
 2. Autostrada "Albenga-Garessio-Ceva" s.p.a.
 3. Azienda Turistica Locale "Valli Alpine e città d'arte" s.c.r.l. – A.T.L. s.c.r.l.
 4. Fingranda s.p.a.
 5. Azienda Formazione Professionale s.c.r.l. – A.F.P. s.c.r.l.
 6. Tecnogranda s.p.a.
 7. L.I.F.T. s.p.a.

Le quote percentuali di partecipazione del Comune e le risultanze degli ultimi bilanci approvati degli organismi partecipati sono riepilogate nel seguente prospetto:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RISULTANZE DEI RENDICONTI DELLE AZIENDE SPECIALI, CONSORZI, ISTITUZIONI, SOCIETA' DI CAPITALI COSTITUITE E/O PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO DI PUBBLICI SERVIZI
SITUAZIONE AGGIORNATA ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO
(Art. 172 lettera b D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)**

ENTI	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZIONE COMUNE DI CUNEO - TOTALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	TOTALE STATO PATRIMONIALE
A) SOCIETA'							
A.C.S.R. S.p.A. www.acsr.it BILANCIO AL 31.12.2015	2.400.000,00	38,70	928.800,00	3.890.666,00	5.716.003,00	1.207,00	8.716.313,00
Banca Popolare Etica S.coop.p.A. www.bancaetica.it BILANCIO AL 31.12.2015	49.769.055,00	0,0037	1.575,00	79.909.098,00	26.285.748,00	758.049,00	1.245.269.977,00
Autostrada "Albenga-Garessio-Ceva" S.p.A. www.algace.it BILANCIO AL 31.12.2015	600.000,00	1,00	6.000,00	4.282.736,00	-	556.199,00	5.104.030,00
M.I.A.C. Società consortile p.A. www.miac-cn.com BILANCIO AL 31.12.2015	7.101.430,00	36,45	2.588.297,43	5.154.882,00	545.521,00	-366.029,00	6.381.773,00
Az.Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" - S.consortile a.r.l. www.cuneoholiday.com BILANCIO AL 31.12.2015	97.524,00	5,29	5.160,00	1.029.224,00	1.007.013,00	48.834,00	1.602.655,00

ENT I	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZIONE COMUNE DI CUNEO - TOTALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	TOTALE STATO PATRIMONIALE
FINGRANDA S.p.A. www.fingranda.it BILANCIO AL 31/12/2015	2.662.507,00	2,33	61.968,00	1.852.874,00	39.504,00	-219.260,00	1.929.140,00
AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE s.c.r.l. www.afpdronero.it BILANCIO AL 31.08.2016	129.111,00	3,00	3.873,00	953.216,00	3.588.099,00	8.750,00	2.491.307,00
CO.IN.CRE Società Intercomunale per la Creazione S.r.l. IN LIQUIDAZIONE www.coincre.eu BILANCIO FINALE AL 28/12/2016 ⁽¹⁾	122.210,00	23,76	53.596,99	225.576,00	339.443,00	685,00	277.138,00
A.C.D.A. S.p.A. www.acda.it BILANCIO AL 31.12.2015 ⁽²⁾	5.000.000,00	40,14	2.346.057,44	34.236.278,00	25.975.008,00	3.296.379,00	89.526.717,00
Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. www.farmaciecomunali.cuneo.it BILANCIO AL 31.12.2015	10.000,00	100,00	10.000,00	246.835,00	3.973.865,00	127.392,00	1.311.511,00
TECNOGRANDA S.p.A. www.tecnogranda.it BILANCIO AL 31.12.2015	881.661,00	6,28	55.368,00	152.394,00	934.042,00	- 760.968,00	3.448.704,00
L.I.F.T. S.p.A. www.riservabianca.it BILANCIO AL 30.06.2016	11.500.000,00	1,40	161.371,00	5.927.191,00	5.200.571,00	- 279.266,00	16.377.667,00
B) CONSORZI							
Consorzio socio-assistenziale del Cuneese www.csac-cn.it		45,58		6.446.366,17	26.134.010,28	2.788.137,02	12.663.916,54
Consorzio Ecologico del Cuneese www.cec-cuneo.it	500.000,00	33,60	168.000,00	646.461,00	15.670.797,00	27.168,00	5.770.767,00
Consorzio per il Sistema Informatico - CSI Piemonte - (3) www.csipiemonte.it	10.959.294,00	0,86		39.583.160,00	125.084.175,00	21.764,00	131.059.314,00
Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo www.istitutoresistenzacuneo.it		7,70		507.674,45		31.087,44 ^(°)	533.109,06
C) ISTITUZIONI							
Scuola Comunale Professionale "A. Lattes" www.scuolalattes.it		100,00		311.523,00	142.968,00	35.523,00	326.635,00
D) G.E.I.E.							
EURO.CIN G.E.I.E. www.eurocin.org	155.256,00	4,56	7.800,00	210.304,00	61.527,00	2,00	233.863,00

(°) avanzo di amministrazione

(1) Il valore della partecipazione è calcolato sul patrimonio netto.

(2) Il valore della partecipazione è quello contabile e deriva dal capitale di dotazione conferito dal Comune alla Azienda Speciale poi trasformata in società.

(3) La quota di partecipazione ai diritti sociali è data dalla quota annuale consortile versata. Il valore di euro 10.494.094 è riferito al fondo consortile.

La riconciliazione dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia le seguenti discordanze adeguatamente motivate:

Anno 2016

SOCIETA'/ENTE STRUMENTALE	Crediti del Comune verso la società/ente risultanti dal consuntivo del Comune	Crediti del Comune risultanti dalla contabilità della società/ente	Debiti del Comune verso la società/ente risultanti dal consuntivo del Comune	Debiti del Comune risultanti dalla contabilità della società/ente
Azienda Cuneese Acqua - ACDA . S.p.a.	80.366,67	Confermati	99.361,34	21.088,24
Il Comune ha impegnato la somma di presunti euro 99.361,34 per il pagamento delle bollette acqua potabile e reflue relative al 2° semestre 2016 – L'impegno è stato effettuato sulla base del Decreto Ministeriale del 20 maggio 2015, modificativo delle disposizioni di cui al decreto legislativo 118/2011, art. 2, comma 1, lettera d). Dal canto suo la società emette le fatture a marzo/aprile dell'anno successivo rilevando il ricavo come competenza dell'anno a cui si riferisce il consumo prima della chiusura del bilancio che avviene a giugno. Il debito risultante alla società è quello del partitario alla data del 31 dicembre e non tiene conto delle bollette da emettere.				
Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.R.S. S.p.a.	3.007,67	Confermato (vedi in calce)	161.118,50	confermato
Per quanto attiene i crediti del Comune la società, nel confermare gli stessi, ha documentato di aver effettuato il pagamento della somma di euro 3.007,67 in data 29 dicembre 2016 (l'importo è stato accreditato al Comune a gennaio 2017).				
A.F.P. S.c.r.l.	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
A.T.L. S.c.p.a.	2.000,00	Confermato	2.083,32	Confermato
Autostrada Albega-Garessio-Ceva S.p.a.	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Banca Popolare Etica	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Consorzio Ecologico Cuneese	Nessuno	279.478,30	1.060.628,49	Confermato
Per quanto attiene l'importo di euro 279.478,30 trattasi di un accantonamento dell'esercizio 2012 che la società aveva previsto per eventuale distribuzione del fondo sviluppi investimenti ai consorziati in caso di cessazione del Consorzio. Tale importo è stato accertato dal Comune fino a tutto il 2014. Non essendo prevista la sua distribuzione tenuto conto che l'attività del Consorzio prosegue e sulla base delle disposizioni del decreto 118/2011 il residuo è stato eliminato. Inoltre il consorzio ha fatto presente che in fase di chiusura del proprio bilancio 2016 provvederà a rilevare nello stesso i saldi a consuntivo derivanti dalla raccolta differenziata. Alla data della dichiarazione tale importo non era ancora determinato.				
EURO CIN GEIE	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Farmacie Comunali Srl	201.667,79	Confermato	2.825,71	Confermato
Fingranda S.p.a.	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
L.I.F.T. S.p.a.	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
M.I.A.C. S.c.p.a.	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Tecnogranda S.p.a.	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
C.S.I. Piemonte – Consorzio	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Istituto Storico della Resistenza	18.000,00	Confermato	Nessuno	Confermato
Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	599.217,21	865.029,71	40.080	41.538,91
Fondazione "ITS Agroalimentare per il Piemonte"	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Associazione "Comitato Cuneo Illuminata"	Nessuno	Confermato	Nessuno	Confermato
Per quanto attiene la differenza dei minori crediti del Comune la stessa è data da: - € 173.798,47 per presunti residui passivi che il Consorzio ha nel proprio bilancio per il rimborso di spese condominiali degli edifici utilizzati dal medesimo, questi importi non risultano nel bilancio del comune in quanto vengono accertati in seguito alle richieste di rimborso spese a consuntivo elaborate dal Settore Patrimonio; - € 67.150 per trasferimento vincolato al completamento dell'impianto di chiamata della struttura S. Antonio che avverrà nell'anno 2017 - € 24.864,03 per contributi per interventi di manutenzione ordinaria attrezzature richiesti ad inizio anno 2017. Per quanto attiene la differenza sui debiti del Comune la stessa deriva da una diversa allocazione tra residui e competenza delle somma da parte dei due Enti.				

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

[Signature]
[Signature]
[Signature]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



[Signature]

GLI ASPETTI ECONOMICI

IL CONTO ECONOMICO

Il rendiconto di gestione che l'ente deve predisporre con la chiusura dell'esercizio 2016 è composto, oltre che dal conto del bilancio, anche dal conto economico e dallo stato patrimoniale riclassificati alla luce del D.lgs. 118/2011. Con il conto economico vengono riepilogati in modo sintetico tutti i componenti di reddito, quindi i costi ed i ricavi, che concorrono alla formazione del risultato economico di esercizio.

Costituiscono componenti positivi del conto economico oltre alle entrate correnti (tributarie, trasferimenti correnti, proventi dei servizi pubblici, proventi finanziari e dalla gestione del patrimonio) le variazioni in aumento delle rimanenze di beni, le insussistenze del passivo (minori debiti) le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni. I componenti negativi sono costituiti da tutte le spese correnti (personale, acquisti, prestazioni di servizi, fitti, interessi, imposte, ecc.), dalle variazioni in diminuzione delle rimanenze di beni, le minusvalenze da alienazioni patrimoniali, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti ed i minori residui attivi.

Il prospetto è redatto secondo uno schema a struttura scalare (di provenienza civilistica), con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del nuovo risultato economico finale sulla base del nuovo modello D.lgs. 118/2011.

Nel conto economico sono stati inseriti gli ammortamenti relativi al patrimonio immobiliare dell'ente e "sterilizzati" delle quote relativi ai contributi in conto capitale. Tali quote sono state classificate nella voce "quota annuale di contributi agli investimenti" e portate in diminuzione alle voci di stato patrimoniale "risconti passivi".

L'accontonamento al fondo svalutazione crediti è pari alla quota rilevata in contabilità finanziaria per un totale di € 2.195.980,27.

Non sono stati rilevati proventi da permessi di costruire in quanto per l'anno 2016 tutti gli oneri di urbanizzazione hanno finanziato spese in conto capitale e sono pertanto stati collocati nello stato patrimoniale alla voce "Riserve da permessi di costruire" all'interno del patrimonio netto.

Per l'anno 2016 il conto economico evidenzia un risultato finale attivo di € 1.373.875,93 derivante da una gestione operativa in avanzo per € 2.061.626,79, da una gestione finanziaria negativa di € -252.544,02 e da un risultato straordinario positivo di € 345.676,33, nel nuovo schema il costo per l'IRAP, di € 780.883,17, è riportato dopo il "risultato prima delle imposte".

Il risultato economico è in linea con l'anno precedente (il risultato economico dell'anno 2015 era di € 1.204.663,37).

LO STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono riepilogati tutti i componenti attivi e passivi che contribuiscono a determinare la ricchezza di fine esercizio del Comune.

Lo stato patrimoniale è diviso in due prospetti: l'attivo ed il passivo.

Tra le poste dell'attivo troviamo:

- immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali capitalizzati, ecc.),
- immobilizzazioni materiali (beni demaniali, altre immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni in corso),
- immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, crediti, titoli),
- crediti,
- disponibilità liquide
- ratei e risconti attivi.

Il passivo è suddiviso nei seguenti gruppi:

- patrimonio netto,
- fondi rischi e oneri,
- trattamento di fine rapporto (non valorizzato),
- debiti (per mutui, di funzionamento, per anticipazioni, ecc.),
- ratei e risconti passivi.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dall'art. 230 del D.lgs 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole e ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio. Gli inventari sono puntualmente aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni informatiche che consentono l'aggiornamento sistematico allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati e informazioni dalla contabilità economica. Alla luce dei nuovi principi contabili si evidenzia in particolare che:

- le entrate per contributi in conto capitale che finanziano le immobilizzazioni sono contabilizzate alla voce "ratei e risconti passivi" e ridotte anno per anno imputando tra i ricavi del conto economico una quota pari alla percentuale di ammortamento dei beni patrimoniali alla cui realizzazione hanno contribuito (operazioni di "sterilizzazione degli investimenti"),
- gli oneri di urbanizzazione che finanziano le spese di investimento in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati nel patrimonio netto, nella quota delle "riserve da permessi di costruire",
- nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato, sia in riferimento alla parte corrente che alla parte in conto capitale.

Lo stato patrimoniale chiude con un patrimonio netto di € 188.971.136,67 così composto:

- fondo di dotazione: € 92.785.037,46
- riserve da risultato economico di esercizi precedenti: € 20.283.777,28
- riserve da capitale: € 38.093.133,69, di cui € 17.917.320,69 per riserve di rivalutazione e € 20.175.813,00 per conferimenti in conto capitale
- riserve da permessi di costruire: € 36.435.312,31
- risultato economico dell'esercizio: € 1.373.875,93.

LEGENDA PROSPETTO DI RAFFRONTO TRA IL CONTO DEL PATRIMONIO DL 77 E LO STATO PATRIMONIALE DL 118

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato al D.Lgs 118/2011, al punto 9 stabilisce che la prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità sia la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo la nuova articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.

Si è pertanto provveduto ad affiancare le voci del Conto del Patrimonio chiuso al 31.12.2015 nel rispetto del DPR 194/1996 con le voci del nuovo Stato Patrimoniale D.Lgs 118/2011.

Nell'elenco sottostante viene evidenziato come scaturiscono le differenze tra i due prospetti.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali:

i costi pluriennali capitalizzati sono stati riclassificati in:

- diritto di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno (all'interno delle immobilizzazioni immateriali),
- altre (all'interno delle immobilizzazioni immateriali).

Nello S.P. D.lgs 118/2011 le immobilizzazioni immateriali includono anche, alla voce "altre", i diritti reali su beni di terzi che nello schema DPR 194/1996 erano inclusi nelle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni materiali:

nel raffronto tra i due prospetti la differenza di € 44.970,42 è data dai diritti reali su beni di terzi che, come già evidenziato, nello S.P. D.lgs 118/2011 sono classificati tra le immobilizzazioni immateriali.

Osservando i due prospetti si può dedurre che è cambiata la classificazione dei sottoconti, in particolare:

- nello S.P. D.lgs 118/2011 non esiste più la distinzione tra terreni e fabbricati disponibili e indisponibili ma terreni e fabbricati vengono suddivisi tra demaniali e non demaniali, i beni non demaniali, a loro volta, sono suddivisi in:

- terreni agricoli, terreni edificabili ed altri terreni,
 - fabbricati ad uso abitativo e fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico e artistico,
 - fabbricati ad uso commerciale/istituzionale, fabbricati ad uso commerciale/ istituzionale di valore storico e artistico,
 - fabbricati ad uso scolastico e fabbricati ad uso scolastico di valore storico e artistico,
 - fabbricati destinati ad asili nido,
 - fabbricati industriali e costruzioni leggere,
 - fabbricati ospedalieri e strutture sanitarie,
 - fabbricati rurali.;
- nello schema DPR 194/1996 i beni demaniali comprendevano solo le infrastrutture e alcuni edifici di interesse storico artistico mentre nello S.P. D.lgs 118/2011 tra i beni demaniali sono compresi terreni, fabbricati, infrastrutture e altri beni demaniali non altrimenti classificabili;
 - nello schema DPR 194/1996 i “macchinari attrezzature e impianti”, le “attrezzature e sistemi informatici”, gli “automezzi e motomezzi” e “mobili e macchine da ufficio”, per un totale di € 1.122.969,80 sono stati riclassificati nelle seguenti nuove voci dello S.P. D.lgs 118/2011: impianti, macchinari, attrezzature n.a.c., sanitarie e scientifiche, hardware n.a.c. periferiche, postazioni di lavoro, server, software, sviluppo software e manutenzione evolutiva, mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico, mezzi di trasporto aerei, mezzi di trasporto per vie d’acqua, mezzi di trasporto stradali leggeri e pesanti, mobili e arredi n.a.c., per alloggi e pertinenze, per ufficio, macchine per ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie:

le “partecipazioni in imprese collegate”, nello S.P. D.lgs 118/2011, cambiamo dicitura in “imprese controllate”, nelle “partecipazioni in altre imprese” è stata inclusa la partecipazione di €168.000,00 nel CEC (Consorzio Ecologico Cuneese) che nello schema DPR 194/1996 era classificata come “crediti verso altre imprese”.

I crediti di dubbia esigibilità nello S.P. D.lgs 118/2011 sono riclassificati nell’attivo circolante e suddivisi secondo la natura del credito (ad es. “crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani”, “crediti da fitti, noleggi e locazioni”, ecc.).

I crediti per depositi cauzionali nello S.P. D.lgs 118/2011 sono riclassificati nell’attivo circolante tra i “crediti diversi”.

Attivo circolante

Crediti

I crediti verso contribuenti nello S.P. D.lgs 118/2011 sono riclassificati in “altri crediti da tributi e crediti da fondi perequativi”.

I crediti verso enti del settore pubblico allargato nello S.P. D.lgs 118/2011 sono riclassificati in “crediti verso amministrazioni pubbliche e crediti verso altri soggetti” (nel caso in cui il credito derivi da trasferimento dall’Unione Europea).

I crediti verso debitori diversi nello S.P. D.lgs 118/2011 sono riclassificati in “crediti verso clienti ed utenti” o “altri crediti” secondo la natura del credito (ad es. i “crediti verso famiglie derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti” sono compresi nei “crediti verso clienti e utenti”, i “crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese” sono compresi negli “altri crediti”).

I crediti per IVA nello S.P. D.lgs 118/2011 sono riclassificati in “altri crediti da tributi”.

I crediti per depositi nello S.P. D.lgs 118/2011 sono riclassificati in “altri crediti”.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il principio contabile, al punto 6.3, prevede che il “patrimonio netto” venga articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi (o negativi) di esercizio;

per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico-patrimoniale il principio stabilisce che si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare tra le riserve di utili; il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Il netto patrimoniale da schema DPR 194/1996, di € 113.068.814,74, è stato pertanto così suddiviso: "fondo di dotazione" pari a € 92.785.037,46 e "riserve da risultato economico di esercizi precedenti" per € 20.283.777,28 che corrisponde alla sommatoria dei risultati di esercizio conseguiti dal 1999 al 2015.

Conferimenti

I conferimenti da trasferimenti in conto capitale a fondo perduto (registrati dal 1999 al 2015), per un totale di € 66.646.585,73, sono stati così suddivisi:

- € 20.625.444,35 sono confluiti nelle riserve da capitale e si riferiscono a contributi a finanziamento di immobilizzazioni non identificabili, in quanto risalenti ad anni passati, oppure non ancora in ammortamento in quanto l'opera non è ancora conclusa;
- € 46.020.141,38, relativi a contributi che hanno finanziato specifiche immobilizzazioni, sono confluiti nei risconti passivi (distinti in "risconti passivi per contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche" e "risconti passivi per contributi agli investimenti da altri soggetti"), vengono poi ridotte anno per anno imputando tra i ricavi del conto economico, alla voce "proventi diversi", una quota pari alla percentuale di ammortamento dei beni patrimoniali cui hanno contribuito alla realizzazione, si tratta della cosiddetta operazione di "sterilizzazione degli investimenti" che neutralizza, in proporzione alla percentuale finanziata, l'ammortamento passivo.

I conferimenti da concessioni da edificare confluiscono nelle riserve da permessi da costruire e si riferiscono alla quota dei permessi da costruire che non è destinata al finanziamento delle spese correnti.

Debiti

I "debiti per mutui e prestiti", per un totale di € 13.520.464,68, sono confluiti nei debiti da finanziamento verso altri finanziatori.

I "debiti di funzionamento", i "debiti verso altri", i "debiti per IVA", i "debiti per somme anticipate da terzi" e gli "altri debiti" sono stati riclassificati, secondo la natura del debito, in: "debiti verso fornitori", "acconti", "debiti per trasferimenti e contributi da altre amministrazioni", "debiti per trasferimenti e contributi da altri soggetti", "altri debiti tributari", "altri debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" e "altri".

Ratei e risconti

Tra i risconti passivi, oltre ai contributi agli investimenti già citati nel paragrafo relativo ai conferimenti, si trovano le concessioni pluriennali che si riferiscono alla concessione per l'utilizzo di spazi comunali da parte di operatori di telefonia per il collocamento di antenne telefoniche.

ELENCO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE ALLA LUCE DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE DEGLI ENTI IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (PUNTO 9.3)

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato al D.Lgs 118/2011, al punto 9 stabilisce che la seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

Nell'elenco sottostante sono descritte le rivalutazioni effettuate.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto dei beni al netto delle quote di ammortamento, non sono state apportate variazioni ai valori inventariati in quanto già coerenti con i nuovi principi, ad eccezione del valore dei terreni in quanto il principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 4.15 prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (Rogiti o atti di trasferimento con indicazione del valore peritale) il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione.

Considerato che dai rogiti non era evidenziato il valore del terreno rispetto al fabbricato si è provveduto a stornare dal valore storico degli edifici il 20% che è stato riclassificato come “terreni”.

Siccome i terreni non sono soggetti ad ammortamento all'interno delle scritture di rivalutazione si è provveduto a stornare il relativo fondo ammortamento per un totale complessivo di € 8.979.642,96 così suddiviso:

Descrizione	Importo fondo ammortamento rettificato
FABBRICATI AD USO ABITATIVO	1.003.254,30
FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE	1.121.735,67
FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	1.331.392,69
FABBRICATI RURALI	46.413,14
IMPIANTI SPORTIVI	438.644,19
FABBRICATI DESTINATI AD ASILO NIDO	133.543,78
BENI IMMOBILI N.A.C.	418.318,93
FABBRICATI AD USO ABITATIVO DI VALORE CULTURALE STORICO E ARTISTICO	188.660,33
FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE STORICO E ARTISTICO	3.245,26
ALTRI BENI IMMOBILI DEMANIALI	4.294.434,67
TOTALE	8.979.642,96

Il principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 6.1.2 stabilisce che “le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile, si è pertanto proceduto a rivalutare le suddette partecipazioni da valore nominale a valore del patrimonio netto per un totale complessivo di € **11.409.581,63** così composto:

ENT I	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONE COMUNE DI CUNEO IN %	PARTECIPAZIONE COMUNE DI CUNEO - TOTALE	PATRIMONIO NETTO	VALUTAZIONE AL P.N.	DIFFERENZA DI VALUTAZIONE (P.N. RISPETTO A VALORE NOMINALE)
Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l.	10.000,00	100,00	10.000,00	246.835,00	246.835,00	236.835,00
A.C.S.R. S.p.A.	2.400.000,00	38,70	928.800,00	3.890.666,00	1.505.687,74	576.887,74
M.I.A.C. Società consortile per Azioni	7.101.430,00	36,45	2.588.297,43	5.154.882,00	1.878.828,33	- 709.469,10
A.C.D.A. S.p.A.	5.000.000,00	40,14	2.346.057,44	34.236.278,00	13.742.441,99	11.396.384,55
Banca Popolare Etica Società cooperativa p.A.	49.769.055,00	0,0037	1.575,00	79.909.098,00	2.956,64	1.381,64
Autostrada "Albenga-Garessio-Ceva" S.p.A.	600.000,00	1,00	6.000,00	4.282.736,00	42.827,36	36.827,36
Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" - Società consortile a.r.l.	97.524,00	5,29	5.160,00	1.029.224,00	54.445,95	49.285,95
FINGRANDA S.p.A.	2.662.507,00	2,33	61.968,00	1.852.874,00	43.124,35	- 18.843,65
AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE s.c.r.l.	129.111,00	3,00	3.873,00	953.216,00	28.594,04	24.721,04
TECNOGRANDA S.p.A.	1.724.989,00	6,28	108.000,00	152.394,00	9.570,34	- 98.429,79
L.I.F.T. S.p.A.	11.500.000,00	1,40	161.371,00	5.927.191,00	83.171,89	- 78.199,11
TOTALE			6.211.101,87		17.391.648,63	11.409.581,63

Attivo circolante

Crediti

I crediti diversi sono stati così rideterminati:

- in parte riclassificati in “Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”;
- in parte sono confluiti, per un totale di € 149.659,19, negli incassi di conti correnti postali e bancari al di fuori del conto di tesoreria;
- in parte ridotti, per un totale di € 236.758,14, in quanto non più corrispondenti a crediti iscritti tra i residui attivi.

Il principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 6.2 b1) prevede che “l'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e 4.27, di importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. [...] In contabilità economico – patrimoniale sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.”

Ai fini di adeguare il fondo ai nuovi principi contabili, l'importo di € 1.303.830,64 accantonato alla data del 31.12.2015 è stato dapprima aumentato di € 1.784.307,86 al fine di compensare l'importo dei crediti dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio e conservati nel conto del patrimonio al 31.12.2015, e successivamente aumentato di € 3.402.422,39 pari al fondo crediti di dubbia esigibilità rilevato nel conto del bilancio in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2015. Nel complesso il fondo svalutazione crediti è stato perciò incrementato di € 5.186.730,25.

Disponibilità liquide

Il principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 6.2 d) stabilisce che “Nell'attivo dello Stato patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accesi presso la Tesoreria Statale”. Sono pertanto stati movimentati i depositi bancari e postali al di fuori del conto di tesoreria per un totale di € 149.659,19 (diminuendo di pari importo i crediti diversi).

PASSIVO

Patrimonio netto

La riserva di rivalutazione ha incrementato le riserve da capitale per un totale complessivo di € 17.917.320,69 così composto:

attivo:

- aumento delle immobilizzazioni materiali per € 8.979.642,96
- aumento delle immobilizzazioni finanziarie per € 11.409.581,63
- diminuzione dei crediti (comprensivi del fondo svalutazione crediti) per € 5.573.147,58
- aumento delle disponibilità liquide per € 149.659,19

passivo:

- aumento dei fondi per rischi e oneri per € 331.506,93
- diminuzione dei debiti per € 3.283.091,42

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stati adeguati ai fondi accantonati al 31.12. 2015 in contabilità finanziaria per un totale di € 331.506,93 così composto:

- indennità di fine mandato per € 21.770,48
- rischi assicurativi per € 232.997,19
- perdite partecipate per € 65.000
- 20 per cento incentivi di progettazione per € 11.739,26.

Di seguito vengono riportate le alienazioni previste in bilancio e l'indicazione della loro effettiva realizzazione.

ENTRATE PREVISTE NEL BILANCIO 2016	ALIENAZIONI IN CORSO AL 31.12.2016	CONCLUSE	O
<u>Patrimonio con vincolo socio-assistenziale</u>			
Immobili diversi	50.000,00		

TOTALE	50.000,00	
<u>Patrimonio disponibile</u>		
ENTRATE PRESUNTE ESERCIZIO 2016		ALIENAZIONI CONCLUSE IN CORSO AL 31.12.2016 0
Alloggi Palazzo Osasco	400.000,00	
Alloggi Confreria	110.000,00	
Piani I e III Palazzo Lovera		in sospeso in attesa di trasferimento completo uffici e definizione pratiche in sospeso con condominio
Terreni API2.os3 Cascina Piccapietra		Non interesse del mercato immobiliare
TOTALE	510.000,00	ACCERTATO E INCASSATO € 842.917,47 * di cui il 10% da destinare alla riduzione del debito dell'Ente ai sensi del D.L. 69/2013
<u>Alienazioni diverse</u>		
Edilizia popolare - Aree	450.000,00	Accertati € 146.293,00
TOTALE	450.000,00	
Mobili.....	15.000,00	Accertati € 32.340,00
Costituzione di servitù		

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

Comune di Cuneo

(Prov. di Cuneo)

OGGETTO: Attestazione ai sensi dell'art. 41, co.1, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito con L. n. 89 del 23/06/2014

Visto l'art. 41 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, che testualmente recita, al comma 1:

"A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione (...)";

Al comma 2:

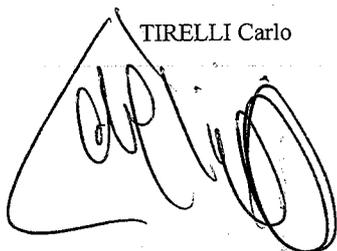
"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

SI ATTESTA

- 1) che l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato come ritardo medio di pagamento secondo quanto disposto dall'articolo 9, del D.P.C.M. 22/09/2014, relativo all'esercizio 2016 è pari a giorni 23,50.
- 2) che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a € 11.732.518,42.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

TIRELLI Carlo



IL RESPONSABILE LEGALE

BORGNA Federico

